Anno 97 Numero 165

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3600 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 67-78 (15 linee)

# LA STAMPA

Sabato 13 Luglio 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 67-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 886-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi L. 450, partecipazioni al lutto L. 500 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aggiunto tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. estese Paesi contr. con asterisco): Argentina pes. 18; Austria sc. 3,6; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 50; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria 15; Jugoslavia dinari 80; *Libano p. l. 80; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pias. 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,35; *U.S.A. cents 35

### Comincia una nuova fase nella vita politica italiana

# Intensa lotta di correnti nella dc e nel psi nell'attesa che si apra il dialogo dei partiti

**I fanfaniani tengono un'agitata riunione notturna - Subito dopo si sparge la voce che il loro esponente Forlani si è dimesso da vice segretario dc, ma la notizia viene smentita - Fra gli autonomisti socialisti la frattura persiste: decisioni definitive saranno prese da Lombardi e dai suoi seguaci mercoledì o giovedì**

*(Dal nostro corrispondente)*

Roma, 12 luglio.

Chiusa finalmente la crisi postelettorale con il voto di fiducia concesso ieri sera dalla Camera al governo Leone, si apre una fase nuova nella vita politica italiana. Più che di attesa, essa è da definire di preparazione al dialogo fra i partiti per un possibile rilancio del centro-sinistra, ma il dialogo fra i partiti deve essere a propria volta preparato da un dialogo preliminare che si svolge o si svolgerà a livello delle correnti interne di ciascun partito, specialmente nell'ambito della dc e del psi.

Hanno cominciato gli aderenti alla corrente fanfaniana, che si sono riuniti ieri sera e che hanno a lungo discusso sulla condotta da seguire. Era assente Fanfani, che intende pronunciarsi solo all'ultimo momento, e il gruppo è apparso diviso in due tendenze, l'una estremista, capeggiata da Forlani, uno dei vicesegretari della dc, e l'altra moderata, guidata da Rampa. Secondo Forlani sarebbe necessario che gli esponenti della corrente si dimettessero dagli organi direttivi del partito dei quali fossero membri, mentre i moderati sono contrari alle dimissioni, suggerendo l'opportunità di continuare ad esercitare funzioni di controllo e di opposizione, se necessario, tanto in seno alla segreteria quanto in seno alla direzione.

Gli uni e gli altri, comunque, sono decisi a rompere la maggioranza che dal tempo del congresso di Napoli li ha tenuti uniti ai dorotei, per costringere Moro ad una scelta: o l'alleanza con la sinistra o l'alleanza con i dorotei. In questa prospettiva, la sinistra democristiana sconta la possibilità di una sconfitta, tanto in sede di Consiglio nazionale (convocato per la fine di luglio) quanto in sede del futuro congresso, che si terrà alla fine dell'anno o all'inizio del prossimo: ma c'è una certa tendenza ad accettare questa possibilità come alternativa preferibile ai rischi di una generale involuzione di tipo trasformistico.

Impostata la discussione su queste basi, dalla riunione di ieri non sono scaturite conclusioni. Stamattina si era sparsa la notizia che Forlani avesse già preso la decisione di dimettersi, e che anzi l'avesse comunicata a Moro con una lettera fattagli recapitare d'urgenza; ma la notizia è stata smentita, e lo stesso Forlani ha negato l'esistenza della lettera: «*Le nostre consultazioni proseguiranno* — egli ha detto — *e comunque eviteremo di prendere decisioni che non siano fortemente motivate e che possano apparire come uno scavalcamento di altri settori del centro-sinistra*». Una nuova riunione è prevista per mercoledì, e in tale occasione verranno prese decisioni che poi saranno sottoposte all'Assemblea generale della corrente che si terrà alla vigilia del Consiglio nazionale.

Fin d'ora, comunque, i propositi della corrente fanfaniana hanno suscitato un certo allarme in tutti gli ambienti di centro-sinistra. Fanfani non si è ancora pronunciato ufficialmente, ma si sa che propende per un atteggiamento di intransigenza. Con lui ha avuto un lungo colloquio La Malfa, e altri contatti sono stati stabiliti per iniziativa dell'on. Corona e di altri esponenti dei socialisti autonomisti. Gli è stato fatto presente che il suo atteggiamento potrebbe provocare gravi conseguenze per tutto il centro-sinistra, ma egli avrebbe risposto che è venuto il momento in cui ciascuno deve fare la sua politica senza timori o remore di sorta. Egli difatti sembra calcolare che se un giorno verrà in cui i socialisti saranno pronti a riprendere il dialogo di centro-sinistra, essi non potranno stipulare con la dc alcun accordo senza il suo avallo personale.

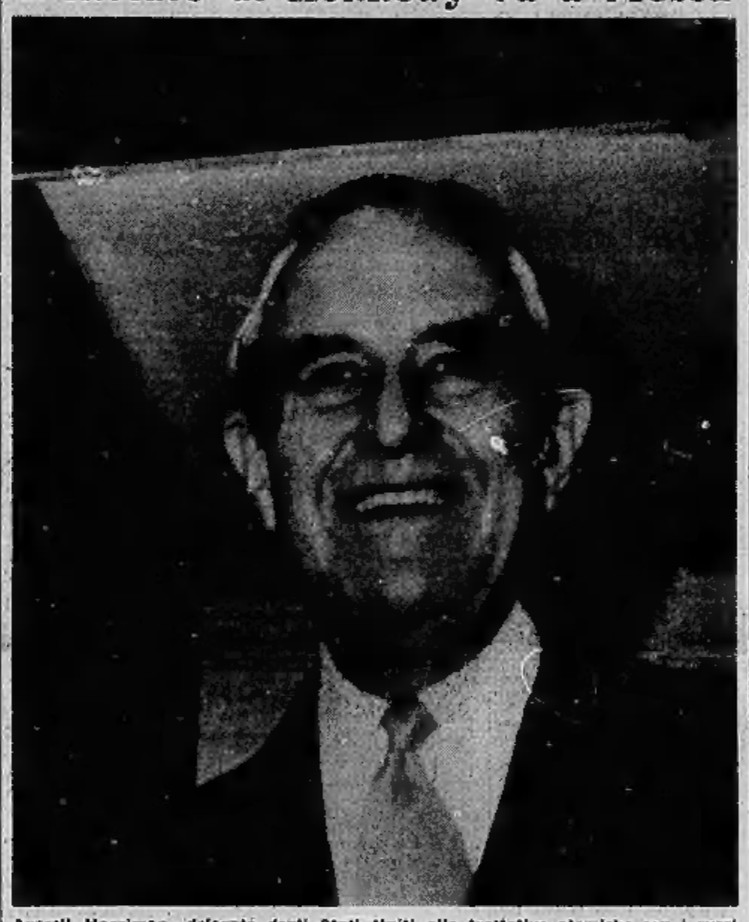
Tale atteggiamento impensierisce anche gli esponenti delle altre correnti della sinistra democristiana. I sindacalisti avrebbero fatto sapere ai dirigenti della corrente fanfaniana che il gruppo di «rinnovamento» non è disposto a seguire i fanfaniani in una impresa che potrebbe risolversi a tutto vantaggio dei sostenitori del centro-destra. Il ministro on. Sullo, a nome della corrente di Base, sarebbe su analoghe posizioni, e questa sera l'agenzia *Radar* ha infatti pubblicato un lungo documento che sostanzialmente consiste in una proposta d'intesa fra tutte le correnti della sinistra per un'azione organica, coordinata, diretta a fini di carattere politico e strumentale (adozione, ad esempio, del sistema proporzionale per il congresso, in modo da consentire la presentazione di mozioni a carattere nazionale). In termini abbastanza trasparenti, d'altra parte, la corrente di Base lascia intendere la necessità di continuare a sostenere la persona e la politica dell'on. Moro, che i fanfaniani finirebbero invece col sacrificare.

Se sono lecite analogie, la posizione dei fanfaniani sembra corrispondere in qualche modo, nell'ambito della dc, a quella assunta da Lombardi nell'ambito del psi, e questi infatti si era in questi giorni lamentato della posizione di timidezza o incertezza che sembrano mostrare le altre correnti della sinistra democristiana. E' abbastanza sicuro d'altra parte che l'atteggiamento di Fanfani potrà avere influenza sull'atteggiamento di Lombardi nei prossimi giorni. E' difatti probabile che se Fanfani terrà fermo sulla sua intransigenza, deciso a rompere la maggioranza del congresso di Napoli e a chiedere il ritiro dei propri amici dagli organi dirigenti del partito democristiano, anche Lombardi si mostrerà restio a ricostituire l'unità della corrente autonomista.

Una riunione degli autonomisti socialisti è in programma per mercoledì o giovedì della prossima settimana, ed in tale occasione saranno decise le sorti della riunificazione o della scissione della maggioranza socialista.

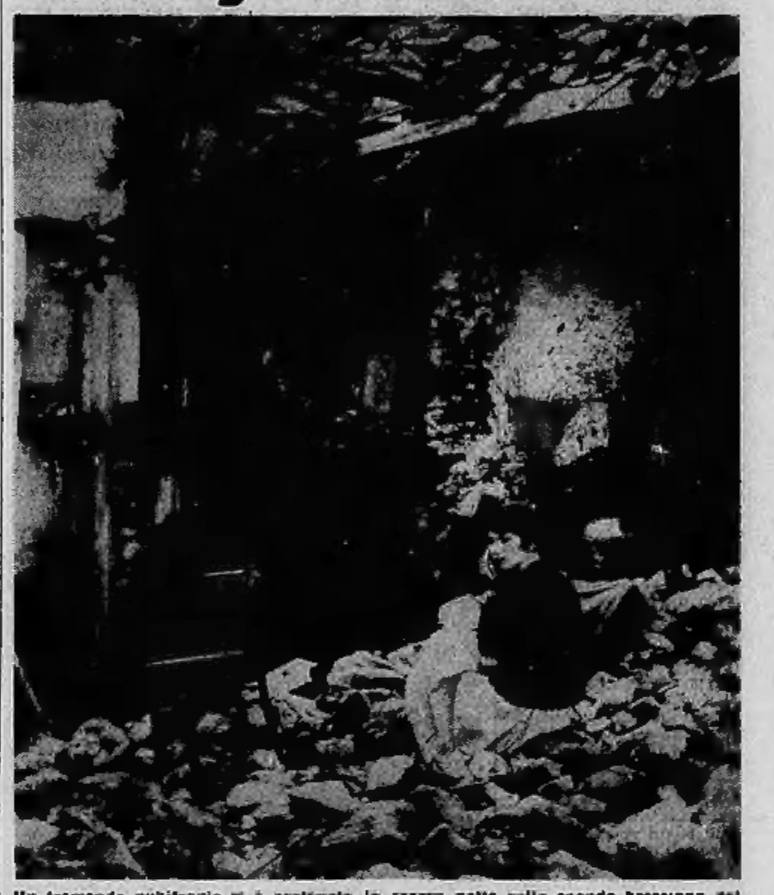
**Vittorio Gorresio**

## L'inviato di Kennedy va a Mosca



**Averell Harriman, delegato degli Stati Uniti alle trattative atomiche con i russi, è giunto a Londra, prima tappa del suo viaggio per Mosca. I negoziati si apriranno lunedì. Ieri Harriman si è consultato con i rappresentanti inglesi che parteciperanno ai colloqui** (Telefoto - Vedere un servizio da New York a pagina 14)

## Nubifragio sull'Iseo: 5 morti



**Un tremendo nubifragio si è scatenato la scorsa notte sulla sponda bresciana del lago d'Iseo. Valanghe d'acqua e di terriccio hanno sconvolto due paesi. Cinque persone sono morte in una casa distrutta da un torrente in piena nel villaggio di Vello** (Telefoto «Associated Press» - Vedere servizio e fotografia a pagina 9)

### Per l'Alto Adige

## Leone sollecita Vienna per un nuovo incontro

Roma, 12 luglio.

Negli ambienti responsabili romani, si è appreso che «il governo italiano ha impartito istruzioni all'ambasciatore a Vienna di interessare il governo austriaco per un nuovo incontro tra i ministri degli Esteri dei due Paesi, diretto a dar seguito alle risoluzioni delle Nazioni Unite del 31 ottobre 1960 e 28 novembre 1961, che invitarono le due parti a negoziare nell'intento di trovare una soluzione alle divergenze relative all'applicazione dell'accordo di Parigi del 5 settembre 1946».

Come si ricorderà, l'ultimo dialogo fra i ministri degli Esteri dei due Paesi ebbe luogo a Venezia il 31 luglio 1962; ad esso aveva fatto seguito un periodo di stasi dovuto alle elezioni politiche austriache e al lungo periodo occorso per la formazione del governo federale, nonché alle successive elezioni italiane.

L'iniziativa del governo indica la buona volontà italiana di compiere ogni sforzo per mettere in atto le citate risoluzioni e conseguire una sincera e duratura distensione dei rapporti italo-austriaci.

### Avrebbe fornito agli alleati informazioni essenziali

# Una spia russa passa all'Occidente è in Inghilterra, sorvegliata a vista

**Pare sia una delle pedine più importanti del controspionaggio sovietico; si teme che agenti del Cremlino tentino di ucciderla - Assoluto riserbo a Londra: i giornali invitati con una circolare speciale del governo a non divulgare notizie che potrebbero nuocere alla sicurezza del paese**

*(Dal nostro corrispondente)*

Londra, 12 luglio.

Lunghe corrispondenze sui giornali di tutto il mondo hanno annunciato stamane il passaggio all'Occidente di un importante funzionario dello spionaggio sovietico. Qual è la verità nel turbine di voci, d'informazioni sull'avvenimento? Un punto è certo: la perdita per Mosca è grave, deve aver sconvolto la sua rete di agenti alla caccia di segreti militari, industriali e scientifici.

Ecco le notizie più o meno sicure: 1) La diserzione del misterioso funzionario non è recente, risale ad almeno diciotto mesi fa. E' questo uno dei pochi ragguagli giunti, in forma ufficiosa, da fonti governative britanniche. 2) Quando decise di abbandonare lo spionaggio russo, egli si presentò ad una ambasciata degli Stati Uniti: vi è chi dice nel Medio Oriente, vi è chi dice in una nazione del continente americano.

Da questa ambasciata fu trasferito a Washington, dove venne interrogato a lungo dagli esperti della «Central Intelligence Agency». L'indagine dimostrò che il fuggiasco non aveva mentito né sulle sue intenzioni, né sulla sua identità, né sul suo grado nella gerarchia sovietica.

3) Quando gli fu chiesto ove volesse trascorrere il resto della sua vita, egli rispose «in Inghilterra». Il suo desiderio fu appagato e, qualche tempo fa, lo sconosciuto è giunto in quest'isola.

4) Qui, è stato interrogato dal controspionaggio britannico, il quale avrebbe dato altre preziose informazioni oltre quelle già comunicate a Washington.

Chi è? Voci, della cui attendibilità nessuno può garantire, segnalano che il suo nome è Anatolio Doluytain (o qualcosa di simile) e la sua età si aggirerebbe fra i 45 ed i 55 anni. Altre voci lo dànno per sposato, ma pare che nessuna donna lo abbia seguito nella sua fuga. Il giornale danese *Politiken* sostiene: «*Questo agente sovietico operò, per molto tempo, negli anni scorsi, in Gran Bretagna. E' impossibile stabilire con esattezza se sia stato addirittura a capo dell'intera rete spionistica russa in Gran Bretagna*».

Dicemmo all'inizio che i giornali di tutto il mondo dedicano largo spazio all'argomento. E' un'affermazione che va corretta. Sui fogli britannici del pomeriggio e della sera non vi è una riga: radio e televisione dànno solo cautissime notizie. Il motivo? La prima informazione trapelò ieri sera tardi da Washington e fu raccolta da qualche giornale inglese. Durante la notte il governo comunicò tuttavia alla stampa che il soggetto era classificato con la lettera D. Non vi è censura qui, ma quando le autorità vogliono evitare che i giornali pubblichino notizie di delicata natura — quasi sempre su questioni militari o di spionaggio — pongono all'argomento tale etichetta. Nessuno ha l'obbligo di rispettare l'avviso, ma i giornalisti sanno che, ignorandolo, possono esporsi al rischio di una querela per violazione dei segreti di Stato.

Le fonti ufficiali non smentiscono queste notizie ma dicono soltanto che il russo è qui da «considerevole» tempo e che il suo nome non sarà mai reso noto. Per due ragioni: primo, perché ha chiesto rifugio. Secondo, perché vi è la possibilità che Mosca cerchi di punirlo (anche come monito ad altri potenziali traditori) con una dose di veleno, con un colpo di pistola o con la lama di un coltello. Il «signor X» è infatti in luogo sicuro, protetto dalla continua vigilanza degli agenti britannici. Questa forse sarà la sua vita per molti anni.

Il funzionario è indubbiamente importante e rivelerà parecchi segreti da lui rivelati agli occidentali. Qualcuno ha collegato la presenza in Occidente di questa spia con il recente caso di Oleg Penkovski in Russia e la scomparsa oltre cortina del «doppiogiochista» inglese Harold Philby. Ma se la sua diserzione risale veramente a diciotto mesi fa, la data non coincidono.

E' più probabile che il «signor X» abbia deciso di «cambiar aria» dopo l'arresto, nel '61, di un altro «doppiogiochista»: l'inglese George Blake, che fu condannato dalla giustizia britannica a quarantadue anni di carcere. A quanto pare, Blake aveva dato ai russi vitali segreti sui movimenti e le attività degli agenti anglo-americani, ma quando i suoi connazionali lo imprigionarono, vari funzionari dello spionaggio d'oltre cortina, temendo d'essere stati traditi anch'essi da Blake, avrebbero abbandonato l'Est per l'Ovest. Così fece — sembra certo — un abile polacco, che da tempo lavorava come Blake per Mosca e l'Occidente.

E' possibile, che le informazioni date dal fuggiasco abbiano contribuito ai tre recenti successi occidentali: l'arresto in Svezia del colonnello Swig Wennerstroem, la cattura in Germania di tre agenti sovietici e l'arresto a New York di quattro persone, accusate d'essere al servizio di Mosca.

**m. ci.**

# Formate con qualche difficoltà le commissioni a Montecitorio

**L'accordo tra i gruppi di centro-sinistra non è stato sempre rispettato - La Malfa eletto presidente della Commissione bilancio soltanto alla seconda votazione - I nomi degli altri candidati**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 12 luglio.

Sia pure con qualche difficoltà, anche alla Camera come al Senato l'accordo tra i gruppi di centro-sinistra per l'elezione degli uffici di presidenza ha sostanzialmente funzionato.

Al Senato dove le commissioni sono 12 i democristiani che avevano le presidenze in esclusiva hanno ceduto due posti ai socialisti, alla Camera dove le commissioni sono 14 i democristiani hanno egualmente ceduto due presidenze

**Il Consiglio dei ministri ha deciso: i vini avranno la carta di origine.** Vedere servizio a pagina 14

(Industria e Giustizia) ai socialisti conservandone 10, mentre i socialdemocratici e i repubblicani hanno mantenuto una presidenza ciascuno.

Per le vicepresidenze (due per ogni commissione, 24 posti) c'è stata una divisione a metà tra il gruppo dei partiti di centro-sinistra da un lato (6 posti alla dc, 5 al psi, 2 ai psdi) e il partito comunista che ha pertanto una vicepresidenza in tutte le commissioni. I liberali che nella precedente legislatura avevano quattro vicepresidenze non ne hanno più nessuna e nessuna naturalmente i partiti di estrema destra.

Tutti i presidenti sono stati eletti al primo scrutinio tranne il repubblicano La Malfa alla commissione Bilancio e il democristiano Calati a quella della Difesa, per i quali è stata necessaria una seconda votazione.

Alla commissione Bilancio erano presenti stamane 35 deputati su 42. Alla prima votazione La Malfa ha ottenuto 16 voti contro 19 schede bianche (12 comunisti, 2 missini, un liberale, 3 democristiani e quella dello stesso La Malfa). Si tornava a votare e La Malfa veniva eletto con 29 voti. Risultava più tardi, da una dichiarazione dell'on. Amendola, che i comunisti avevano deciso di far confluire i loro voti su La Malfa «per una valutazione personale delle sue doti di preparazione e di obiettività». I tre dissidenti democristiani avevano perciò continuato a votare scheda bianca, non facendo funzionare l'intesa tra i gruppi del centro-sinistra.

Altri dissensi tra i democristiani rendevano necessaria una seconda votazione alla commissione Difesa. Un primo fatto politico per questa commissione riguarda il repubblicano on. Pacciardi che lo schieramento di centro-sinistra aveva deciso di non rieleggere. Il secondo riguarda la dc. Il direttivo del gruppo democristiano designava alla presidenza l'on. Guerrieri, ma ieri i membri democristiani della commissione sceglievano l'on. Calati. Al primo scrutinio Guerrieri ha ottenuto solo 5 voti e Calati 17 rispetto ai 19 necessari. La seconda votazione dava 19 voti a Calati e 3 a Guerrieri.

L'accordo di centro-sinistra funzionava difettosamente anche alla commissione Esteri dove l'on. Saragat riusciva presidente con 20 voti mentre l'on. Vicentini (dc) veniva eletto vicepresidente con 25. Alla commissione Pubblica Istruzione, infine, l'on. Ermini (dc) riusciva con il minimo dei voti perché i socialisti di sinistra imbucavano nell'urna schede bianche.

Nonostante queste incrinature manifestatesi nella maggioranza di centro-sinistra non ci sono state reazioni negative da parte dei maggiori interessati. L'on. La Malfa, che tornerà a presiedere la commissione Bilancio dopo 16 anni, ha ricordato le memorande sedute del marzo 1947 quando, alla presenza di De Gasperi, fu affrontato il problema della lotta contro l'inflazione. «Furono allora offerte, egli ha detto, le prime indicazioni sui mezzi da seguire per la difesa della stabilità monetaria, ciò che costituisce un precedente da non dimenticare e una tradizione che gli uomini delle commissioni finanziarie hanno sempre rispettato».

In sostanza, con l'accordo per le commissioni del Senato e della Camera i gruppi di centro-sinistra dimostrano di voler portare avanti il dialogo ripreso in Parlamento durante il dibattito sulla fiducia e che ha già trovato una importante manifestazione nei consensi e nelle astensioni che hanno fatto passare il governo Leone.

**Fausto De Luca**

## I nomi dei nuovi eletti

**Roma, 12 luglio.**

*(Ansa)* Le commissioni permanenti della Camera hanno proceduto stamane alla propria costituzione con l'elezione delle cariche.

*Affari costituzionali*: presidente Tesauro (dc); vice-presidenti Bertinelli (psdi) e Gullo (pci); segretari Martuscelli (psi) e Nannuzzi (pci).

*Interno*: presidente Riccio (dc), vice-presidenti Luciana Viviani (pci) e Achille Corona (psi); segretari Matarelli (dc) e Vestri (pci).

*Esteri*: presidente Saragat (psdi); vice-presidenti Vedovato (dc), Giancarlo Paletta (pci); segretari Lupis (psdi) e Ambrosini (pci).

*Giustizia*: presidente Leonetto Amadei (psi); vice-presidenti Breganze (dc) e Guidi (pci); segretari Dante (dc) e Zoboli (pci).

*Finanze e Tesoro*: presidente Vicentini (dc); vice-presidenti Dossi (psi) e Raffaelli (pci); segretari Vizzini (psdi) e Soliano (pci).

*Igiene e Sanità*: presidente De Maria (dc); vice-presidenti Maria Vittoria Mezza (psi) e Messinetti (pci); segret. Bartole (dc) e Carmen Zanti Tondi (pci).

*Difesa*: presidente Calati (dc); vice-presidenti Boldrini (pci) e Giacomo Corona (dc); segretari Di Benedetto (pci) e Lanzi (psi).

*Bilancio*: presidente La Malfa (pri); vice-presidenti Aurelio Curti (dc) e Giorgio Amendola (pci); segretari Lezzi (psi) e Failla (pci).

*Lavori Pubblici*: presidente De Cocci (dc); vice-presidenti Cacciatori (psdi) e Pietro Amendola (pci); segretari Di Nardo (psi) e Angelini (pci);

*Agricoltura*: presidente Belotti (dc); vice-presidenti Trusi (dc) e Sereni (pci); segretari Loreti (psi) e Ognibene (pci);

*Trasporti*: presidente Sammartino (dc); vice-presidenti Fabbri (psi) e Marchesi (pci); segretari Giuseppe Amadei (psdi) e Speciale (pci);

*Industria*: presidenta Giolitti (psi); vice-presidenti Dosi (dc) e Spallone (pci); segretari Marenda (dc) e Granati (pci);

*Lavoro*: presidente Zanibelli (dc); vice-presidenti Santi (psi) e Lama (pci); segretari Napoli (psdi) e Sulotto (pci);

*Istruzione*: presidente Ermini (dc); vice-presidenti Seroni (pci) e Finocchiaro (psi); segretari Bemi (dc), Giorgina Arian Levi (pci).

# Mao convoca a Pechino i comunisti afro-asiatici

**La riunione sembra preludere all'annuncio dello scisma da Mosca - Sei ore di colloqui fra russi e cinesi nella capitale sovietica**

*(Nostro servizio particolare)*

Mosca, 12 luglio.

Sei ore di colloqui hanno caratterizzato oggi, dopo la sospensione di ieri, il sesto giorno della conferenza tra russi e cinesi. I colloqui continuano a singhiozzo ed in segreto. Le fonti ufficiali tacciono. L'unico annuncio da parte sovietica è il breve comunicato pubblicato la sera del 5 luglio, parecchie ore dopo l'arrivo a Mosca della delegazione cinese guidata da Teng Hsiao-pin. Dopo tale comunicazione è cominciato il «grande silenzio». Ufficialmente non vi sono negoziati in corso a Mosca tra sovietici e cinesi.

C'è da chiedersi se tale silenzio non debba essere interpretato nel senso che i negoziati veri e propri tra i due partiti fratelli non sono ancora incominciati, contrariamente a quanto era stato affermato due giorni fa. Secondo alcune informazioni che circolano oggi nella capitale sovietica, e di cui è impossibile accertare la veridicità, le due parti non sarebbero ancora riuscite a superare le secche procedurali che impediscono l'attacco alle questioni di fondo che sono alla base del contrasto sovietico-cinese. In altre parole le due delegazioni non sarebbero ancora riuscite a concordare un ordine del giorno sul quale basare i negoziati veri e propri.

Pechino intanto continua nella sua politica intesa a concretizzare l'esistenza di una zona d'influenza cinese. Gli osservatori hanno infatti notato con interesse che nella capitale della Cina è in corso una riunione di comunisti afro-asiatici sotto la *leadership* cinese, quasi la scissione con Mosca fosse ormai un fatto compiuto. La creazione di un'associazione di giornalisti afro-asiatici e il progetto di una organizzazione sindacale afro-asiatica sembrano indicare, al rilievo a Mosca, che i cinesi sono decisi a proseguire fino in fondo.

Anche se i negoziati di Mosca procedono, sia pure a singhiozzo, la scissione sembra ormai quasi completata. Nel contesto del quadro generale sembra logico concludere che l'unico compito dei negoziati sovietici e cinesi sia quello di discutere i termini più o meno categorici e definitivi nei quali le due parti intendono presentare agli altri partiti fratelli questa scissione eventualmente davanti ad una conferenza mondiale dei partiti comunisti.

**r. s.**

## La Cina per la prima volta annuncia i colloqui coi russi

**Speranza in una «positiva conclusione» delle trattative**

**Tokio, 12 luglio.**

*La Cina comunista ha annunciato oggi per la prima volta che tre rappresentanti comunisti di Pechino e di Mosca sono attualmente in corso trattative nella capitale sovietica, e ha espresso speranza che la loro conclusione sia positiva.*

«*Noi vogliamo l'unità, non divisione*», scrive il Quotidiano del popolo di *Pechino*. *L'articolo è stato trasmesso dalla agenzia di notizie* Nuova Cina *e ricevuto a Tokio.* (Associated Press)

# CRONACA CITTADINA

*La visita del Segretario delle Nazioni Unite*

## Thant elogia la scelta di Torino a sede del Centro internazionale

**Ammirazione per il Palazzo del Lavoro, che diverrà scuola di perfezionamento professionale e tecnico per i paesi in via di sviluppo - « Avete magnifici vecchi palazzi e altrettanto magnifici nuovi edifici. Ciò significa che i benefici dell'industrializzazione possono essere raggiunti senza scapito dei valori tradizionali di un'alta civiltà »**

Il segretario generale delle Nazioni Unite, Thant, è giunto ieri a Torino per visitare il palazzo del Lavoro e i 21 padiglioni del quartiere di Italia '61 dove sorgerà il Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico: un servizio che l'Onu, tramite il «Bureau International du Travail», metterà a disposizione dei Paesi in via di sviluppo, per aiutarli a formare i quadri di tecnici ed esperti.

Il bimotore turboelica Gruman, sul quale Thant era decollato un'ora prima dall'aeroporto di Pisa, è atterrato a Caselle alle 17,30. Il Segretario dell'Onu è stato il primo ad uscirsene sulla scaletta: abito grigio, cravatta grigia, capelli grigi. La folla che si era assiepata oltre i cancelli ha salutato con uno spontaneo applauso il piccolo uomo, dal mite sorriso e dalle spesse lenti sugli occhi profondi, che ha consacrato la sua vita alla pace e alla comprensione tra gli uomini.

Thant era accompagnato dall'ambasciatore Spinelli e dal ministro Fano, rappresentanti dell'Italia rispettivamente alle Nazioni Unite e al Bit. A riceverlo, erano l'ambasciatore Orione direttore degli affari politici del ministero degli Esteri, l'ambasciatore Arpesani direttore del Centro, il prefetto dott. Migliore, il sindaco ing. Ansalmetti, il generale dei carabinieri Ciravegna e il questore dott. Caputo.

Dopo una breve sosta ai Principi di Piemonte, sul cui pennone per la prima volta è salita l'azzurra bandiera dell'Onu, Thant ha raggiunto il quartiere di Italia '61. All'ingresso del palazzo del Lavoro è stato accolto dal dott. Giovanni Agnelli, che lo ha accompagnato nella visita, illustrandogli i programmi per trasformare l'edificio in una scuola. Dietro le immense pareti di cristallo, tra le giganteschе colonne lanciate dagli architetti Pier Luigi e Antonio Nervi saranno sistemati laboratori, officine - un'esposizione delle più moderne macchine utensili.

Thant ha posto spesso delle domande ed ha chiesto chiarimenti. E' stato anche lui insegnante, di storia e filosofia, in una scuola media birmana: le sue osservazioni tradivano l'antica professione. Si è soffermato a lungo ad osservare le ardite strutture della modernissima costruzione, inquadrate nel paesaggio di Italia '61: «*Mi ricorda* — ha commentato — *Brasilia, la città del futuro*». Ha voluto visitare i padiglioni sulla sponda del Po, dove saranno ospitati gli studenti del Centro.

Alle 19,30, il segretario delle Nazioni Unite è stato solennemente ricevuto a palazzo civico dalla Giunta, dal Consiglio comunale e dalle autorità cittadine, tra cui il vescovo coadiutore mons. Tinivella. Il sindaco gli ha porto il benvenuto di Torino: «*Questa città — ha detto — che ha saputo rinunciare al rango di capitale d'Italia per primeggiare tra le capitali del lavoro e del progresso è sensibile all'alto compito che oggi l'Onu le affida. Tutto il possibile sarà fatto per realizzare gli ideali di pace e di giustizia perseguiti dall'organizzazione tra le nazioni*». Ha poi pregato l'ospite di apporre la sua firma sull'albo d'onore e gli ha offerto la medaglia coniata per il centenario dell'Unità d'Italia e una monografia sui monumenti della città.

«*Sono lieto e onorato* — ha risposto Thant — *di questa accoglienza che mi ha toccato il cuore. Da molti anni le Nazioni Unite cercano di scongiurare il pericolo di un conflitto, di creare un clima di tolleranza tra gli Stati e di reciproca comprensione tra gli uomini. A quest'opera ho dedicato tutto me stesso, convinto come sono che soltanto la democrazia parlamentare garantisca la dignità, i diritti fondamentali dell'uomo e le condizioni perché il suo genio fiorisca*».

Il dott. Agnelli e l'ambasciatore Arpesani illustrano al Segretario delle Nazioni Unite il Palazzo del Lavoro

Si proseguito: «*So che molti milioni di persone nel mondo non la pensano come me. Sono buddista praticante, ma la mia fede non mi impedisce di rendermi conto che esistono molte altre forme di religiosità. La tolleranza religiosa è una delle più alte virtù dell'uomo: eppure solo cent'anni fa era considerata un peccato e un crimine. Oggi è l'unico atteggiamento ragionevole che l'uomo possa assumere su questo problema: è stata una delle più grandi conquiste della seconda metà del diciannovesimo secolo ed è divenuta il fondamento della convivenza. Dobbiamo ancora conquistare la tolleranza politica. Ma io credo che oggi tutte le forze vive della società umana conducano a questo obiettivo. La tolleranza è tanto più necessaria oggi che tutti viviamo sotto l'ombra minacciosa della distruzione atomica*».

Al pranzo, l'ambasciatore Arpesani ha pronunciato un breve discorso. «*Il centro che nasce a Torino è qualcosa di più di uno scambio di conoscenze tecniche: noi vi vediamo soprattutto le enormi possibilità di uno scambio di esperienze sul piano della civiltà.*

«*Per tale profondo motivo noi riteniamo che una iniziativa come il Centro di Torino debba acquistare una ancor più valida dimensione.*

«*Se è evidente infatti che molte, nei paesi industrializzati, possiamo comunicare ai paesi in via di sviluppo del nostro progresso scientifico e tecnologico, è però altrettanto vero che lo sviluppo dell'umanità nascerà soprattutto da una profonda e reciproca comunicazione di valori*».

Il segretario delle Nazioni Unite ha risposto sottolineando il significato della scelta di Torino a sede dell'istituto: «*In questa seconda rivoluzione industriale, dovremo affrontare alcuni ardui problemi che hanno già caratterizzato la prima. Mi sembra che Torino, in questo senso, rappresenti una scelta felice per un grande esperimento come quello che stiamo per cominciare*». Ha ancora voluto esprimere la sua gratitudine per «*la generosità del governo italiano, della città di Torino e dei dirigenti dei grandi complessi industriali che hanno dato il loro contributo*».

Thant ha poi accennato ai problemi che sorgeranno quando il Centro sarà funzionante, specialmente quello «*che deriva dall'adattamento dei giovani che verranno in un ambiente di lingua, costumi, cultura e clima diversi. La soluzione di questo problema di vita e di lavoro in comune già da sola darà un grande contributo alla cooperazione internazionale per lo sviluppo economico e sociale*».

Il segretario dell'Onu ha concluso: «*Benché la mia visita sia stata breve, ho potuto rendermi conto che questa è una città in grado di armonizzare il tradizionale con il moderno. Avete magnifici vecchi palazzi e altrettanto magnifici nuovi edifici. Ciò significa che i benefici dell'industrializzazione possono essere raggiunti senza scapito dei valori tradizionali di un'alta civiltà*».

Questa mattina, Thant compirà una breve visita alla Fiat, prima di partire per New York.

Un amore rimasto vivo attraverso una squallida esistenza

## «Sto morendo: lasciatemi abbracciare mio marito in carcere per omicidio»

**L'uomo è un ex pugile - Ubriaco, ha strozzato una mondana - Condannato a 12 anni - La moglie ha sopportato dure privazioni per portargli denaro in prigione - Colpita da un male spietato, non voleva farsi ricoverare per poter rivedere il marito - E' in fin di vita - Un appello dei medici al Ministro**

Alle Molinette, nel reparto del prof. Audo Gianotti, sta morendo una donna di 56 anni, Elisa Nelrotti, abitante in corso Cassale 280. Rosa da un male incurabile, è ridotta in condizioni pietose, soffre di dolori tremendi, ma ha saputo sopportarli in silenzio, senza lamentarsi, fino a due giorni fa. « Ho visto la morte — ha detto piangendo alla suora — che mi veniva incontro e allora non ho più resistito. So che per me è finita, ma ho ancora un desiderio, uno solo. Vorrei rivedere mio marito, che si trova in carcere, a Fossano ».

Nessuno, fino a quel momento, aveva saputo che Elisa Nelrotti è la moglie di Emilio Landucci, 56 anni, condannato a 9 anni e 4 mesi di reclusione, più 3 anni di internamento in casa di cura, per l'uccisione della mondana Antonietta Colombo. Il Landucci, che è ormai una larva di uomo, ebbe da giovane le sue ambizioni. Nato a Pisa, dopo un'adolescenza di fatiche, cominciò a fare il pugile: era alto un metro e novanta, aveva muscoli d'acciaio, un fisico imponente, ma — come spesso accade — il suo cervello era quello d'un bambino.

La boxe gli devastò la faccia e gli conferì l'espressione da duro e molte delusioni. Elisa Nelrotti lo sposò allora e gli volle bene, dividendo con lui una vita di stenti e di privazioni. Emilio Landucci, con tutta la sua forza, finì per fare il carbonaio, lo spaccatore di pesanti sacchi fuligginosi.

Era un uomo tranquillo ed evitava qualsiasi discussione. Ma aveva il vizio del bere, sempre di più, per placare l'amara d'un lavoro sfibrante e, forse, l'amarezza del proprio fallimento. Ricordava di essere stato un campione, considerava la sua condizione presente e beveva. Nel '58 l'alcool lo portò a Collegno. Dopo un periodo di internamento fu dimesso, apparentemente disintossicato.

Trovò lavoro allo scalo ferroviario del Valdino, sempre alle prese con i sacchi di carbone. La sera si rifugiava nelle osterie e beveva. Il 2 marzo 1960 entrò in una bettola e si sedette al tavolo di Antonietta Colombo, 54 anni, una donna con un passato sciagurato e che di tanto in tanto, trovava ancora qualche ubriaco che le facesse compagnia nel suo alloggio di via Calandra 10. Quella sera trovò il Landucci. Bevvero vino, comprarono una bottiglia di cognac e salirono in casa della donna.

Vi fu una lite per ragioni di denaro. Lei pretendeva di essere pagata prima. Lui, ubriaco, non voleva, ne faceva una questione di dignità. La Colombo lo insultò, si mise a urlare e allora Landucci la prese per il collo con le sue manacce sporche di carbone e dure come tenaglie. Voleva farla tacere e la strangolò. Il perito in giudizio semifermo di mente; la condanna la abbiamo detta.

Sua moglie non lo abbandonò. Da quando il marito entrò in carcere visse solo per lui. «Emilio è un brav'uomo, — dice ancora adesso Elisa Nelrotti. — Ha soltanto il vizio di bere». La donna trovò un posto in una fabbrica di sacchi, in via Sette Comuni. Guadagnava poco e, per non dover spendere i soldi del tram, si accontentava talvolta di dormire nello stabilimento, sui mucchi di iuta.

Una volta al mese si recava a Fossano e trovare il marito. Gli portava i suoi risparmi e una parola di affetto e di speranza. Qualche tempo fa, Elsa Nelrotti cominciò ad avvertire i primi dolori, ma non disse nulla a nessuno. Non ne parlò nemmeno all'assistente sociale dell'Eca che, ogni tanto, le faceva visita. « Non voleva che mi ricoverassero in ospedale perché non avrei più potuto andare a trovare Emilio ». Due settimane or sono, l'assistente si trovò in casa, stravolta sul suo giaciglio, quasi priva di sensi. Fu trasportata alle Molinette.

E' stata lei condannata, senza speranza. La sua storia ha commosso tutti e lo stesso prof. Audo Gianotti si è affrettato a presentare una domanda al carcere di Fossano per consentire ad Emilio Landucci di accorrere al capezzale della moglie. Il permesso può essere concesso soltanto dal Ministro di grazia e giustizia. Ma bisogna far presto, bisogna superare gli scogli della burocrazia per chiudere con un attimo di felicità un grande amore rimasto vivo attraverso una squallida e triste esistenza.

Elisa Landucci, il marito Emilio il giorno dell'arresto

### Un rappresentante muore nell'auto contro un camion

**La sciagura in corso Vinzaglio**

Il rappresentante di commercio Rosario Cocola, 63 anni, via Saluzzo 25, è morto ieri mattina per un incidente d'auto. Alle 11 percorreva il controviale di corso Vinzaglio diretto verso via Carnaia. Era alla guida della sua « 600 giardiniera » carica di cassette di formaggio. Dalla sua destra si è immesso sullo stesso controviale per dirigersi pure verso via Carnaia, un « Leoncino » della ditta Alasia, guidato da Giuseppe Melchionda, 26 anni, via del Ridotto 26. Forse il Cocola credeva di fare in tempo a passare, dato che la sua velocità era piuttosto sostenuta, oppure si è accorto del l'ostacolo troppo tardi. Fatto sta che la « 600 » si è andata a incastrare sotto il pianale dell'autocarro, tra la ruota anteriore sinistra e quella posteriore.

Con una macchina di passaggio è stato portato al Maria Vittoria, ma è morto durante il tragitto per la frattura della volta cranica e l'affossamento del torace. Sul luogo dell'incidente si è recata la polizia stradale la quale ha anche provveduto ad informare con cautela la moglie della vittima, signora Rita. La donna ha raggiunto l'ospedale accompagnata da un nipote; credeva di trovare il marito soltanto ferito e quando ha saputo che era morto, è stata colta da svenimento. Un medico l'ha subito soccorsa.

### Cento quadri scompaiono dal baule chiuso a chiave

**Altri furti: rubano termosifoni dalle case in costruzione**

Il dott. Valerio, della « Mobile », sta indagando su un curioso furto di cento quadri denunciato dal pittore ottantenne Augusto Ghedussi, fratello di Giuseppe Ghedussi, il noto artista deceduto qualche anno fa.

Augusto Ghedussi abita in via Cardinal Maurizio 13 con la governante, Rina Turrello. Ieri pomeriggio il pittore ha telefonato alla polizia: « Mi hanno rubato cento dipinti, custoditi in un grosso baule chiuso a chiave. Le tele valgono 18 milioni ». Il funzionario si recava sul posto, insieme ad una pattuglia della « Volante » e ad agenti del commissariato di borgo Po. Il Ghedussi mostrava il baule da cui sarebbero spariti i dipinti, tutti di piccole dimensioni. Appariva inspiegabile come i quadri avessero potuto essere trafugati: il baule aveva due serrature ed un robusto lucchetto, le chiavi erano sempre rimaste in tasca del pittore; lui e la governante hanno escluso di essersi allontanati dall'alloggio contemporaneamente.

Il dott. Valerio ha comunque chiesto al pittore di fornirgli un elenco delle tele scomparse, per estendere le indagini negli ambienti dei ricettatori e dei negozianti di opere d'arte.

— Tre cantieri edili sono stati visitati ieri notte da ladri. Hanno rubato unicamente radiatori dei termosifoni pronti per essere installati: 24 all'impresa Cibrario, via Paesiello 45, Rivoli; altri 14 in via Bussoleno 20 e in via Mompantero 12, a Collegno, presso le imprese Cornaglia e Stoppa. Valore complessivo: 650 mila lire.

### Diciassette anni: è al secondo tentativo di suicidio

## Vuole uccidersi e inghiotte 5 lamette sul treno che lo porta al riformatorio

**Agli agenti che lo accompagnavano ha chiesto di andare nella toeletta - Si è anche reciso le vene dei polsi - Una difficile operazione per estrargli dallo stomaco le schegge di acciaio**

Un ragazzo di 17 anni ha tentato di uccidersi ieri pomeriggio sul treno che avrebbe dovuto portarlo in un istituto di rieducazione. E' Pietro Dabbiato, abitante in via Carlo Alberto 3 con il padre, operaio, la madre e quattro fratelli. Sono immigrati da Reggio Calabria nel '58. Brava gente, soltanto Pietro si è dimostrato un soggetto difficile sin da ragazzo.

« Era la pecora nera della famiglia — racconta il padre. — Speravamo sempre di indurlo alla ragione, ad essere ubbidiente, volenteroso; ma non c'era niente da fare. Nel '60 decidemmo di rivolgerci ai Tribunali dei minorenni. Venne assistente sociale che fece tutto il possibile per studiare il carattere del ragazzo e per aiutarlo a trovare la giusta strada. Quando si rese conto che non si riusciva ad ottenere nulla, lo fece ospitare presso un penitenziario in via Avogadro ».

Occorreva qualcosa di più serio e dopo un certo periodo il Dabbiato fu trasferito nel correzionale di Boscomarengo, in provincia di Alessandria. Il suo temperamento ribelle esplose ben presto con un primo tentativo di suicidio: il Dabbiato mangiò un paio di lamette, ma il suo gesto, fortunatamente, non ebbe conseguenze tragiche. Da allora egli è sempre rimasto in quell'istituto, salvo alcuni periodi di licenza. Per Natale del '62, ad esempio, venne a trascorrere due settimane in famiglia.

Due mesi fa la direzione dell'istituto, d'accordo con i genitori, aveva concesso al ragazzo una licenza sperimentale per vedere se, tornando a casa, egli avrebbe saputo inserirsi nel giusto ritmo della vita familiare e sociale. Il padre e la madre, in particolare, speravano che egli si mettesse a lavorare. Purtroppo, queste loro speranze è andata delusa. Pietro era prepotente, tornava a casa tardi la sera, pretendeva sempre soldi e non voleva assolutamente accettare un lavoro. Una volta la settimana lo veniva a visitare l'assistente sociale, ma le sue raccomandazioni cadevano nel vuoto. Era un ragazzo chiuso che dimostrava di credersi uomo già maturo e di non sapere bene quello che voleva.

Nei giorni scorsi, vedendo che non ottenevano alcun risultato, i genitori e l'assistente sociale hanno ritenuto opportuno chiedere alla dottoressa Meini della Questura di voler rimandare il giovane nell'istituto di rieducazione.

Il treno che doveva portarlo a Boscomarengo partiva alle 14,30 da Porta Nuova. Il Dabbiato è salito a bordo circa mezz'ora prima, accompagnato dai due agenti incaricati di scortarlo e di affidarlo al direttore dell'istituto. Appena salito sul treno, ha chiesto di servirsi della toeletta. Gli agenti lo hanno accompagnato, ordinandogli di non chiudere la porta a chiave, ma lui non ha obbedito. Dopo qualche minuto di attesa, gli agenti hanno bussato: il giovane ha aperto, è uscito. Aveva gli occhi sbarrati, il viso stravolto, dalle braccia grondava sangue: si era tagliati i polsi.

Le guardie lo hanno accompagnato presso la sede del commissariato di Porta Nuova e qui hanno telefonato alla Croce Rossa. L'ambulanza giunta poco dopo lo ha accompagnato al Mauriziano. Mentre un medico gli suturava le ferite ai polsi, non profonde, il Dabbiato ha detto che aveva inghiottito 5 lamette da barba tritate. E' stato subito sottoposto ad una radiografia che ha accertato la veridicità della affermazione. I medici lo hanno allora portato in camera operatoria e sottoposto ad un intervento per l'estrazione dallo stomaco dei pezzetti di acciaio. In serata le condizioni del ragazzo erano ancora gravi.

— Un invalido di 63 anni ha tentato di uccidersi in un albergo di via Rattazzi inghiottendo una ventina di pasticche di sonnifero. Si chiama Efisio Cara, abitante a Pirri (Cagliari). Era giunto a Torino da dieci giorni. Ieri pomeriggio, il proprietario dell'albergo che non lo aveva più visto dalla sera prima è andato a bussare alla sua stanza. Non ottenendo risposta ha sfondato l'uscio. Il Cara giaceva nel letto privo di sensi; sul comodino c'era un tubetto di « Luminal ». vuoto. Alle Molinette i medici lo hanno ricoverato con prognosi riservata per avvelenamento da barbiturici.

Pietro Dabbiato

### E' tornata normale la luce per le strade della città

I 150 operai addetti agli impianti di illuminazione pubblica della città hanno ripreso il lavoro. Lo sciopero è finito ieri mattina, prima che si attuasse l'inasprimento, annunciato il giorno prima, che avrebbe comportato l'inattività dei grandi frigoriferi ai mercati generali, al mercato del pesce e al mattatoio. La vertenza si è conclusa con un accordo, tra i sindacati e il municipio, in virtù del quale verrà corrisposta ai dipendenti un'indennità pari alle retribuzione di 18 ore di lavoro per i mesi da maggio ad agosto. Entro la fine di settembre l'amministrazione civica applicherà il nuovo organico e parecchi degli addetti all'illuminazione saranno passati nella categoria superiore. Procederà inoltre a un rimodernamento degli impianti e concederà ai lavoratori indumenti adatti ai giorni di maltempo.

— La maestranza della « Elli Zerboni » hanno votato ieri per il rinnovo delle commissioni interne. Fra gli operai, la Cgil ha ottenuto 343 voti (331 l'anno prima) e la Uil 33 (71); fra gli impiegati, la Uil 52 voti (43) e la Cgil 50 (60).

## Specchio dei tempi

**« I delinquenti pullulano come i funghi » (scrive un altro maresciallo dei carabinieri) - Che cosa capita al Juvara invecchiando - Un appello senza speranza (neanche Pier Giorgio può fare questo miracolo) - Perché non sposarsi nella splendida basilica di Sant'Andrea? - Libertà con le parole**

*Un lettore ci scrive:*

« A distanza di pochi giorni un altro maresciallo maggiore dei carabinieri vi scrive sulla dilagante delinquenza. Ciò non vuol dire che tali ex cittadini dell'ordine siano diventati degli scrittori. Voglione solo indicare che il gravissimo problema della delinquenza è scottante e lo sarà sempre di più, e interessa tutti gli italiani e non soltanto i siciliani.

« Su *La Stampa* di ieri vedo che altre leggi, considerate "anticostituzionali" vengono abrogate, come abolito già sono state le disposizioni che garantivano dal procedimento penale gli agenti che avevano fatto uso delle armi, senza il *nulla osta del ministero*. E così via via: limitazioni nelle perquisizioni, nei fermi ecc.; ne risulta che gli appartenenti ai corpi di polizia, non scriminati protetti dalle leggi, non spiegano alcuno zelo pensando solo a salvare loro stessi e famiglie dalla rovina di un eventuale facile processo penale a loro carico.

« Ma i grandi uomini della politica non sanno che i delinquenti pullulano come funghi; che la polizia dorme perché non può agire e i cittadini sono quasi costretti a difendersi ognuno per proprio conto ».

*Un maresciallo maggiore dei carabinieri*

*Una lettrice ci scrive:*

« Passeggiando per il centro di Torino, ho scoperto una via intestata allo scultore *Filippo Juvarra*; allo stesso modo ho notato scritto il cognome dell'artista in alcuni opuscoli riguardanti l'attuale Mostra del Barocco piemontese e l'ho ascoltato pronunciare in una recente trasmissione televisiva.

« Poiché, durante i miei anni di studio e sulla mia enciclopedia personale, ho sempre trovato *Juvara*, vorrei conoscere la ragione di questo mutamento: forse che il passare degli anni rinsca ad aumentare le conoscenti dei nomi?

« Ti prego di scusare la mia curiosità e ti ringrazio moltissimo ».

*Bigina Laperia*

*Due lettrici ci scrivono da Asti:*

« La Vostra opera ha dal divino! E' Pier Giorgio Frassati che prega il Signore affinché essa abbia sempre maggiore sviluppo. E' quel giovane Studente, che abbiamo avuto la fortuna di conoscere quando, prima di recarsi all'Università, saliva di corsa le scale delle soffitte per portarvi soccorso ed amore. E' lui che dal Cielo, addita a Voi, fedeli continuatori, il dolore e la miseria da soccorrere e lenire!

« Ora Vi ha segnalato i poveri negri, gli affamati, gli ignudi, gli ammalati delle lontane terre abbandonate. Ebbene, anche noi desideriamo partecipare, con il nostro modesto contributo di mano d'opera. Abbiamo già confezionato abitini per bambini con dei pezzi di campionari di tutte le tinte (riusciti bene e pittoreschi) spediti ai Missionari Saveriani che, molto riconoscenti li fecero subito recapitare alle Istituzioni africane. Ma la stoffa disponibile ormai è esaurita.

Si tratta di campionari e pensiamo che le grandi fabbriche biellesi ne abbiano molti, di lana, di cotone, di rayon, o pesanti o sottili di qualsiasi tinta: tutta stoffa che forse non utilizzano e che a noi potrebbe servire per tante povere creaturine. Ma desideriamo che questa nostra proposta rimanga sempre assolutamente segreta e che il nostro nome non risulti mai. Pensiamo che un Vostro cenno sul Vostro miracoloso " Specchio dei tempi ", dia i risultati desiderati ».

*Seguono le firme*

*Un lettore ci scrive da Vercelli:*

« "Specchio dei tempi", che aiuti a realizzare segni e necessità, seconda e chiederti per favore, di pubblicare questa mia, desiderando sapere da persona competente perché mi si vieta di sposare nella bellissima Basilica di S. Andrea (monumento nazionale) dichiarandomi che in Vercelli vige una convenzione fra i parroci di non permettere matrimoni fuori parrocchia, mentre il Diritto Canonico can. 1100 dà la possibilità di sposare in chiesa non parrocchiale? E' dunque legale questo fatto? Ti comunico che numerosi vercellesi hanno desiderato e desiderano celebrare le nozze in S. Andrea ».

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive:*

« Vuoi farmi il piacere di passare una parola a Leo Pestelli, di cui seguo sempre con vivo interesse gli articoli di lingua?

« Ne *La Stampa* del 4 corr., in cui egli presenta la *Parole* di B. Migliorini, " giri la carta ", cosa dice la vecchia cantilena, e troverà due esempi di invadente esotismo, che mi hanno lasciato perplesso, tutti e due nella corrispondenza da Spoleto (3-7). Il primo è parola straniera che mi pare usata a sproposito: " un *bookmaker* degli anni '30, carpello negli occhi e grossa pistola nella giacca ". Possibile che andassero tutti armati e conciati a quel modo negli anni '30 gli allibratori dei concorsi ippici corse dei cavalli? Ricordo che ebbe voga in quegli anni, un film in cui apparivano certi allibratori che erano flor di *gangsters*... Forse alla gentile corrispondente è rimasto impresso uno di quegli tipi ed ha generalizzato.

« L'altro esotismo è nella didascalia del testo teatrale di H. Miller, di cui si riferisce; direbbe Lei, signor Pestelli, "piccolo pomeriggio", per dire *primo pomeriggio*? ».

*Luigi N. Infiglio*

### Il «piano» di Orbassano sospeso dalla Prefettura

Il piano regolatore di Orbassano, approvato a maggioranza ora è un mese, dal Consiglio comunale di quella città, durante una tumultuosa seduta, è stato sospeso dalla Prefettura, che ha sottoposto al giudizio della Provincia della Repubblica l'operato del sindaco, il liberale Mario Guercio, e dei segretario comunale Luigi Majolo. Sembra che il verbale della seduta non rispecchi il suo effettivo svolgimento.

Come si ricorderà, il piano regolatore di Orbassano aveva suscitato le proteste di una parte della cittadinanza, in particolare dei piccoli proprietari che, ritenendosi danneggiati, si sono appellati al ministero dell'Interno, al magistrato e al prefetto. Stasera è prevista un'altra vivace riunione consiliare: come all'ordine del giorno le dimissioni dell'ing. Chinaglia uno dei tecnici, che pur avendo collaborato alla stesura del piano regolatore, non volle poi firmare il documento conclusivo.

**Giornata dell'infermiere** — Domani alle 8 nella chiesa di San Lorenzo (via Palazzo di Città angolo piazza Castello) monsignor Tinivella, vescovo coadiutore di Torino celebrerà una Messa per gli infermieri.

## Tredici famiglie sono terrorizzate da un grosso serpente in cantina

**A Santa Rita - Il rettile era sfuggito un anno e mezzo fa al naturalista della televisione - Un imbianchino lo scopre attorcigliato a una conduttura - Interviene la polizia con i mitra - L'animale è ancora nascosto**

Gli inquilini dello stabile n. 11 di via Emanuel — un moderno edificio, nella zona di Santa Rita — sono da ieri pomeriggio in stato d'allarme. Nelle cantine è nascosto un grosso serpente, catturarlo non sarà facile. Il rettile vi si annida da un anno e mezzo, nessuno prima d'ora ci era accorto dell'ospite eccezionale.

Lo sconcertante episodio ha avuto origine verso la fine del 1961. Uno degli alloggi al piano terreno rialzato è occupato dal prof. Angelo Boglione, noto naturalista e appassionato zoologo, che cura per la Rai-tv la trasmissioni televisive dedicate agli animali. Il prof. Boglione aveva avuto in dono, da un sacerdote meridionale, un serpentello. In questi giorni il prof. Boglione è in Spagna, si ignora quindi a quale specie appartenga il rettile. Probabilmente si tratta di un « colubro d'Esculapio » o saettone, uno dei tipi più comuni che si trovano in Italia. Lo si trova in tutte le regioni, in pianura come in collina e sulle montagne fino a quota 1800. E' di forma snella, può raggiungere quasi due metri di lunghezza, si nutre di piccoli mammiferi oppure di uccelli e delle loro uova. Non è velenoso, ma incute paura per la dimensioni e l'aspetto sgradevole.

Il prof. Boglione aveva sistemato il rettile — a quell'epoca poco più grosso di una biscia — in un cesto, in attesa di trasferirgli una sistemazione adatta. Qualche sera dopo, rincasando, si accorse che il colubro era scomparso. L'aveva cercato in ogni angolo dell'alloggio, inutilmente. Non restava che un'ipotesi: esclusa la possibilità che il rettile fosse fuggito attraverso la porta o le finestre, doveva essersi infilato nel tubo di scarico dell'impianto igienico. In tal caso, non avrebbe potuto sopravvivere.

Da allora, il serpente non si seppe più nulla. Ma la convinzione del naturalista non era quella: il colubro non era morto della lombatura, era proprio riuscito ad evadere dall'alloggio infilandosi nelle cantine. Dove è rimasto tranquillo fino a ieri, calandosi di topi. La sua presenza è stata scoperta per puro caso verso le 17,30. Una delle inquiline, la signora Bagordo-Fragasso, aveva incaricato un muratore di effettuare riparazioni. L'uomo è sceso in cantina, ma al termine della rampa si è fermato sbigottito. Dalla volta, sotto la quale passano i tubi dell'acqua e del riscaldamento, proveniva uno strano sibilo. Il muratore alzò gli occhi, si sentì rizzare i capelli. Attorcigliato ad una conduttura, vide un serpente di notevoli dimensioni. Dardeggiava il muso contro l'uomo, emettendo sinistri sibilacci.

Il muratore risalì spaventato, diede l'allarme. Venne informata la polizia, accorsero gli agenti con mitra e lampade. Frugarono dappertutto, ma il rettile era di nuovo sparito. I locali offrono molti nascondigli, catturare l'animale costituirà un problema arduo. Le tredici famiglie che abitano nello stabile tengono di fare qualche brutto incontro: nessuno scenderà più in cantina. Si tengono le finestre sprangate.

### TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +26,8
MINIMA +17,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +21,7; pressione 740; umidità 78%; cielo nuvoloso. Previsioni: probabili temporali; temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +26,9; min +15; media +20.

## Riunita la commissione che indaga sul prezzo della frutta e verdura

**Si cerca cos'è che non va nel sistema - Discussione su quattro punti - Le domande dei grossisti per il rinnovo dei posteggi al mercato saranno severamente esaminate**

Si è riunita ieri, con la presidenza del vice prefetto dott. Roddi e la partecipazione dell'assessore all'annona comm. Bacigalupi, la commissione provinciale di vigilanza dei mercati. In via eccezionale sono stati invitati alla riunione i rappresentanti dei grossisti, dei dettaglianti e degli ambulanti. La commissione si è occupata della vendita della verdura e della frutta in Torino con particolare riferimento ai prezzi. La discussione ha toccato quattro punti.

*Compilazione del bollettino dei prezzi all'ingrosso* — I dettaglianti sostengono che le quotazioni rilevate dalla direzione del mercato generale non rispecchiano la realtà. In proposito, l'assessore ha detto: « Da tempo i commercianti si erano stati invitati ad intervenire nella compilazione del bollettino presentando ogni mattina alle 8 le loro osservazioni alla direzione del mercato. Finora non l'hanno fatto ».

*Tara merce* — I dettaglianti affermano che la tara supera quasi sempre il 15 per cento previsto dalla legge. Gli esperti hanno osservato che il problema deve essere risolto in sede nazionale. In attesa, l'assessore ha invitato i dettaglianti a denunciare ai vigili ogni irregolarità.

*Mezzi-grossisti* — E' il termine con cui nel mercato sono definiti i sensali. L'assessore ha negato che abbiano un peso nella determinazione dei prezzi ed i tentativi hanno aggiunto che la compravendita è effettuata tra gli stessi grossisti. Gli operatori sono 420; ma soltanto un centinaio impiantano direttamente dai produttori. Gli altri si procurano sul mercato la merce che vendono ai dettaglianti. Inoltre le operazioni di rivendita avvengono spesso allo scalo ferroviario.

*Rinnovo posteggi* — Tutte le licenze sono scadute il 30 giugno scorso. L'assessore ha affermato che durante l'esame delle domande di rinnovo il Comune terrà conto delle contravvenzioni per tara-merce irregolare ed altre infrazioni. Le richieste di coloro che hanno pagato ammende saranno vagliate con particolare attenzione e non è escluso che vengano respinte.

### I prezzi del mercato all'ingrosso

| GENERI | Prezzi in L. per kg. | GENERI | Prezzi in L. per kg. |
|---|---|---|---|
| Carote | 40 | Zucchini | 30 |
| Coste | 60 | Albicocche 1ª | 150 |
| Melanzane | 90 | Albicocche 2ª | 100 |
| Patate Bologna | 32 | Pesche polpa bianca | 190 |
| Patate Berline | 22 | Pesche polpa gialla | 170 |
| Patate Ben | 36 | Pesche 2ª | 60 |
| Insal. Trocadero | 60 | Mele comuni | 47 |
| Pomodori Perini | 80 | Susine 1ª | 110 |
| Pomad. costoluti | 94 | Susine 2ª | 65 |

I prezzi sono quelli prevalenti praticati ieri sul mercato all'ingrosso ortofrutticolo in lire al chilo e al netto di tara.

# Tipi strani di Romagna

Rimini, luglio.

Il mondo cambia. Le agenzie di viaggio, in Inghilterra e in Germania, distribuiscono alle ragazze che vengono da queste parti un manuale, una specie di libretto di istruzioni, come quello per il soldato che va alla guerra. Così quando il tagnino si avvicina alla «Fräulein» e la invita a vedere l'eclissi dietro i capanni, la risposta arriva, immediata e ineluttabile: «Tu Casanova, tu bandito dell'amore».

Ricordo, con una certa malinconia, un ferroviere che una volta, alla fine della stagione, quando ci siamo molte ore per le chiacchiere del caffè, fece un pubblico bilancio delle sue conquiste: quarantadue tedesche. «Dove le porti?», domandavano gli amici. «Sulla spiaggia, perché a loro piace la natura». «E gli fai qualche regalino?», insistevano i curiosi. «No, perché loro non sono come noialtri. E' un popolo semplice».

In quegli anni, i nostri conquistatori ricevevano, durante l'inverno, da Londra o da Amburgo, più pacchi dono di quanti non ne spedisse l'Unrra. Erano una affettuosa testimonianza delle brevi passioni estive: cravatte, macchinette per la barba, pipe, fazzoletti di seta che venivano poi esibiti, come decorazioni, nelle più affollate sale da biliardo della città. Era il tempo in cui, fra le casette di borgo San Giuliano e quelle di Pian della Torrilla, non correva una grande differenza: perché la fantasia dei poveri non conosce confini.

Ma «il miracolo» è arrivato anche qui, e i leggendari mangiatori di «broderto» o di braciole di pecora (un campione, per scommessa, divorò quattro metri di salsiccia), i grandi bevitori di Trebbiano, hanno scoperto i «sandwich», il tè, il «whisky à gogò». Si arrangiavano per vivere, qualche accettabile espediente, e molte invenzioni: firmavano perfino una cambialina per poter andare dal tabaccaio a comperare molte cambiali, e si aiutavano, quando si presentava il bisogno, fra di loro.

C'era, ad esempio, un povero mutilato, che aveva diritto all'accompagnatore, poteva entrare nei cinema, o viaggiare sui treni, portandosi dietro una persona perché lo assistesse. Era sempre in giro, poiché tutti se lo passavano di mano. «Ho bisogno del mutilato», dicevano, «debbo andare a trovare una mia sorella che è a servizio a Rovigo»; «Chissà se domani il mutilato è libero, perché dovrei andare a ritirare una partita d'olio a Bari».

Uomini di fede, repubblicani storici e intransigenti che passavano la vita col ritratto di Giuseppe Mazzini sul letto, e la banda che suonava l'Inno di Mameli li accompagnava all'ultima dimora. «Era bravo, era buono, era il migliore di tutti noi», esclamava, con sincera commozione, l'oratore designato, congedandosi a nome di tutti dal caro scomparso. E dopo, per tirarsi su, una sosta all'osteria.

Erano mitissimi anarchici, che credevano nell'«Ideale»; qualcuno scappò dall'Italia per andare a combattere in Spagna, e mandò alla moglie, per avvertirla, una cartolina illustrata. C'è un vecchietto che è tornato dopo ventiquattro anni. «Finita la Spagna», racconta, «mi venne una idea, e sono andato nel Messico». I tedeschi, dopo l'8 settembre, presero per ostaggi un gruppetto di questi ribelli, e li chiusero nella prigione di Sant'Arcangelo. I carcerati, in attesa della morte, giocavano a carte e discutevano. Uno riuscì ad attaccarsi alle sbarre del finestrino, e vide i paesani che venivano dalla Messa. «Gente», urlò, «avete bisogno di qualcosa?».

Tipi che amano la polemica, gli scherzi fragorosi, i discorsi politici in piazza, possibilmente col contraddittorio. L'onorevole Cino Macrelli godeva, a questo proposito, di una forte reputazione. Uno scalmanato comunicatore, al termine di una orazione, trascinò la moglie fin sotto il palco e urlò: «Cino, fàlle fare un figlio come te».

La stima, però, non li esonera dall'ironia. Durante la concione di un propagandista dell'«Edera», la cui mamma era stata una fervente divulgatrice della morale mazziniana, e anche una generosa donna, mentre il comiziante rivolgeva alla folla una retorica domanda: «Chi ha fatto l'Italia? La mente di Cavour, la spada di Garibaldi...», fu interrotto da una voce che aggiunse: «E il bel petto di sua madre».

Il «boom» li ha cambiati; anche questi personaggi picareschi, che campavano alla giornata, sempre rincorrendo il peggio, reti vuote, magri raccolti, malattie, sono stati travolti dal progresso; chi ha una pensione o un bar, o una barca da noleggiare, o un camion per trasportare le verdure. «Fasulon», «lo Spudorato», Socrate, «lo Scienziato», brava gente con belle storie, sono passati nei ranghi dell'iniziativa privata, fra i piccoli capitalisti, hanno una moglie che li governa e un libretto alla banca.

Una sera chiedemmo a Socrate perché gli avevano messo quel nome tanto impegnativo: «Ho sempre avuto le spalle larghe, da bell'uomo, anche quando ero piccolo, e stentavo a venire al mondo. Mio padre diceva che aveva visto la mia faccia, e che ridevo. Se davanti a questa terra schifosa, lui qui ha voglia di stare allegro — pensò — deve essere un filosofo». Socrate ha cominciato con una bancarella in piazza; vendeva la frutta. Sbagliò il primo acquisto: gli affibbiarono una partita di angurie esangui, di un pallore sconfinato, ma non si perse d'animo. «La bella bianca», urlava, «il bel cocomero bianco l'ho solo io», e le serve e le massaie, pensando a chi sa quale ignota raffinatezza, compervano. Adesso ha fatto strada, e ha dieci mosconi da affittare.

«Lo Scienziato», che sperimentando una lente ustoria diede fuoco alla casa, e trattando un «elettrochoc» di sua invenzione su uno spazzino che aveva la bocca storta, per poco non lo fece diventare anche deficiente, ha aperto una pizzeria, e serve i turisti. Ogni tanto riceve una visita dal reduce di Dien Bien Phu, un ex giovanotto che ha lasciato nelle paludi d'Oriente l'udito e le gambe, mangiate dalle acque dei canneti e tempestate dalle zanzare, ma non l'appetito. «Fräulein — dice "Lo Scienziato" — vedere, prego vedere». E chiede al reduce: «Mangeresti dodici uova di lasagne?». «Sì, ma col ragù di pollo». (Il reduce esegue, le Fräulein applaudono). «Lo gradiresti un chilo di vitello al forno?». «Sì, ma con le patate fritte». (Il reduce esegue, le Fräulein delirano). «E qualche partina, te la faresti adesso? Dieci paste con la crema ti andrebbero bene?». «No, le voglio con lo zabaione». (L'esperimento è riuscito, la platea inneggia, «Lo Scienziato» incrementa la clientela, e il reduce, per un giorno, ha sbarcato il lunario).

«Lo Spudorato», «Fasulon», Socrate, adesso sono dei benestanti, un po' più vecchi, con meno voglia di ridere e meno tempo per chiacchierare. Qualche volta si incontrano al porto, si siedono sul molo, le gambe a penzoloni, e fumano, in silenzio. Hanno i figli che fanno le commerciali, le bambine studiano da segretarie d'albergo. «Ti ricordi?», dice uno, a un tratto, «quella volta che al carnevale di Forlimpopoli mettemmo il purgante nel caffè di quei tipi mascherati da belve feroci, che non potevano scendere dal carro perché la gabbia l'avevamo chiusa davvero con un lucchetto».

«Ti ricordi il povero Tiberi?», dice un altro. Tiberi era stato un famoso baritono, aveva cantato alla Scala e al Metropolitan, ma un giorno gli avevano detto che il cuore non ce la faceva più. Così Tiberi tornò a Rimini, a Borgo San Giuliano, il quartiere dei poveri, dov'era cresciuto, e dove voleva finire. «Voglio morire a casa mia, e cantando», disse. Una sera, all'osteria, circondato dagli amici, nel fragore delle chiacchiere, fra il fumo dei sigari, attaccò quella romanza che comincia: «Questa mia vita». La banda, al camposanto, suonò un pezzo della *Traviata*: «Addio del passato bei sogni ridenti».

La tristezza dei romagnoli. Ricordate i versi del rivoluzionario, del beffardo Lorenzo Stecchetti? «Amici, oh, l'ultima prova è compiuta. Amici, datemi l'estremo addio! Questa terribile farsa è finita!».

**Enzo Biagi**

*FANNO "DECANTARE" I VELENI ACCUMULATI IN FAMIGLIA*

# Per passare delle belle vacanze i coniugi tedeschi si separano

**E' ormai diventata una consuetudine - Medici e filosofi considerano «salutari» questi distacchi temporanei Ma per i mariti (chiamati «vedovi di paglia») non tutto è divertente: devono ridursi ad uno squallido regime di uova al tegame e patate bollite - La protesta d'un sociologo: «Però si sbronzano facilmente»**

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 12 luglio.

*L'inchiesta «Urlaub ohne Ehering» (vacanze senza anello matrimoniale) condotta da un settimanale di Monaco ha suffragato con dati e cifre un'ipotesi piuttosto comune: che la maggior parte delle coppie tedesche preferiscono trascorrere il periodo delle vacanze «separati», e che questi temporanei distacchi estivi vengono reputati salutari ai fini del matrimonio. La saggezza popolare comincia a trovar riscontro in sede scientifica: Medici, filosofi e sociologi arrivano a raccomandare le ferie separate come il più efficace antidoto contro i sottili veleni che lentamente accumulandosi nella lunga consuetudine familiare.*

*Lo «Strohwitwer», letteralmente il «vedovo di paglia» è il personaggio di attualità in queste settimane d'estate. E' il marito che resta solo in città, mentre la moglie va in villeggiatura con i bambini. Non tutti gli «Strohwitwer» prolungheranno poi la vedovanza recandosi a loro volta in villeggiatura, al ritorno della famiglia, benché il caso divenga sempre più frequente col propagarsi del benessere. Ma tutti, più o meno, godono della ritrovata libertà anche se essa esige il suo prezzo.*

*Per lo «Strohwitwer», la partenza della moglie coincide con un periodo di austerità. Comincia per lui la squallida stagione delle due uova al tegame e delle «Bratkartoffeln», le patate bollite ripassate nel grasso della padella che sono il piatto più obbligatorio e più economico per un uomo senza moglie e senza domestica il quale, come la più gran parte dei tedeschi in siffatte condizioni, vuol risparmiare i soldi del ristorante. Nella mentalità germanica il ristorante è, in genere, i piaceri della tavola vengono ascritti in quella categoria di lussi da evitarsi con la massima cura: al pari dei taxi, dei bei vestiti e della mancia al barbiere in Germania rappresentano quasi uno sperpero).*

*La tracagneria germanica può assumere, talvolta, forme razionali e morbose: dalle sette alle dieci di sera è pressoché impossibile ottenere una comunicazione interurbana perché milioni di persone si attaccano al telefono per sfruttare, in quelle ore, la tariffa grandemente ridotta. Il tedesco che prende il tram per non consumare l'automobile (riservata per le grandi occasioni) è un uomo tanto comune che non suscita meraviglia. Il miliardario Flick, uno fra i più potenti finanzieri della Germania, viaggia di solito in seconda classe, quando si serve del treno.*

*Per il tedesco la moglie è un'istituzione, prima ancora che la compagna dell'esistenza. E' segretaria e consigliera, donna di casa ed amministratrice degli averi. E ad essa il marito delega volentieri gran parte delle sue prerogative, lasciandole ampia facoltà di decisione nelle più importanti questioni della famiglia. In queste condizioni la partenza della moglie per la villeggiatura potrebbe facilmente risolversi in una catastrofe domestica, se lo «Strohwitwer», consapevole delle sue responsabilità, non assumesse l'intero governo della casa. Il bucato, la pulizia della casa e gli acquisti giornalieri rientrano fra i puntuali impegni del vedovo di paglia che non perde mai di vista i principi dell'economia. Ma bisogna aggiungere, a suo onore, che in genere se la cava bene, grazie a quella virtù di adattamento che esiste nel carattere dei tedeschi.*

*Se lo «Strohwitwer» paga con dei sacrifici la sua libertà, non è detto che egli sia infelice. Tutt'altro. Regolando ed amministrando con meticolosa rigore la esistenza dei loro uomini, le mogli tedesche ne diventano anche le più fiere tiranne. Ecco perché l'assenza della moglie, nonostante tutto, può esser motivo di grande sollievo e rinsaldare, secondo le teorie degli uomini di scienza, i legami coniugali. Negli anni della giovinezza, prima di fondare la famiglia, gli uomini tedeschi vivono una loro vita di collettivi piaceri in comunità prevalentemente maschili, permeate di maschilismo spirito. In queste comunità — simbolo della antitesi dei sessi — gli uomini si riuniscono per praticare gli sport, giocare agli scacchi, rievocare episodi militari o avventure venatorie, cantare, passeggiare o, più semplicemente, per raccontarsi barzellette.*

*Le cerimonie di addio al celibato in uso fra i tedeschi — le cosidette* Polterabende *— rendono bene i sentimenti di chi si risolve ad abbandonare «il clan dei maschi» per andare a sottomettersi all'egemonia femminile: sono feste intonate a burlesca mestizia, riservate ai soli uomini, alla vigilia delle nozze. Lo sposo raccoglie l'universale compianto degli scapoli fra sbornie collettive, canti e rudi facezie.*

*Kurt Hauptmann, uno di quei sociologhi tedeschi che amano definire tutto, ha svolto un'indagine sul comportamento dei mariti momentaneamente separati dalle mogli, con complesse osservazioni su certi fenomeni della personalità. La conclusione cui perviene lo studioso può esser ridotta a questi termini: appena si ritrova in solitudine, il marito tedesco ne profitta per riprendersi le innocenti libertà sacrificate alla vita domestica. In primo luogo le sbornie con gli amici.*

*Non tutte le libertà dei vedovi di paglia, come osserva il prof. Hauptmann, sono del pari innocue. Ma chi vorrà soffermarsi sugli aspetti negativi della questione? Alle riflessioni di ordine morale i tedeschi, di solito, antepongono calcoli di utilità: anche la saldezza del matrimonio esige il suo prezzo.*

**Massimo Conti**

*Inchiesta in undici Paesi*

## Quanto costa in Europa una cena al ristorante

Parigi, 12 luglio.

(l. m.) Passare una serata fuori casa costa sempre più caro. Un quotidiano parigino, *Les Echos*, pubblica i risultati di una inchiesta compiuta dai suoi specialisti mondani. L'aumento dei prezzi degli elementi che permettono di trascorrere una «soirée en ville» (dalla mancia in piega per le signore all'aperitivo, alla cena, ai biglietti per il teatro e alla sosta in una «boîte de nuit») è proporzionalmente superiore all'aumento del costo della vita in generale.

L'inchiesta è stata condotta in undici Paesi e mostra che complessivamente l'aumento, in tre anni, è stato del 28%. Per quel che riguarda la cena il costo per due persone, in un ristorante di prima categoria, è passato a Parigi dai 75 franchi del 1960 ai 100 franchi attuali, a Bonn da 42,50 a 75 franchi, negli Stati Uniti da 95 a 108, a Londra da 75 a 140 e nel Messico da 35 a 168. Anche a Mosca, dove questi locali sono rari, i prezzi sono saliti in tre anni del 15%.

## Intatta sotto la frana una città del Seicento?

**La scoperta d'uno svizzero presso Sondrio - Si tratterebbe del ricco centro di Piuro**

*(Dal nostro corrispondente)*

Sondrio, 12 luglio.

La teoria del fotografo svizzero Hans Steiner — il quale sostiene l'esistenza nel sottosuolo della città di Piuro sepolta con i suoi diecimila abitanti da una frana gigantesca — sembra confermata da alcune recentissime scoperte.

Dopo i primi sondaggi iniziati lo scorso mese in vari punti della zona posta alle pendici del Monte Conto, dove presumibilmente avrebbe dovuto trovarsi l'antica Piuro, gli scavi hanno portato alla luce, oltre a vari oggetti, una strada acciottolata ad ampi gradini digradanti, seppellita sotto una massa enorme di terra e macigni dello spessore di 4-5 metri.

Ma quanto dimostrerebbe l'avvenuta tragedia dei duemila abitanti è stato il ritrovamento, avvenuto ieri mattina, di due scheletri ben conservati, proprio sul tratto di strada portato alla luce: uno completamente scoperto, e il secondo ancora in parte nascosto da un'alta coltre di materiale.

Il prof. Ugo Schneider, l'archeologo svizzero che dirige i lavori di scavo, ha precisato, osservando la posizione dei due scheletri, che si tratta di persone colte dall'enorme massa franosa mentre stavano fuggendo. Una di essa è stata chiaramente colpita alle gambe e atterrata da un masso di notevoli proporzioni.

Nelle ultime ore di lavoro, dopo settimane di sondaggi rallentati dalle cattive condizioni atmosferiche, che sembravano ripetere le cinque giornate di nubifragio abbattutosi nella zona nell'agosto del 1618, quando il Monte Conto rovinò su Piuro, sono stati trovati numerosi oggetti di notevole valore archeologico. Si tratta di spade del quattrocento-cinquecento, ferri da lavoro, piccole lanterne, pezzi di ceramiche, campanacci di quelli che in Valle Chiavenna si usa tuttora mettere al collo degli animali, oggetti di pietra ollare oltre a numerosissime «anime» di oggetti, sempre in pietra ollare, il che fa presumere che sul posto del ritrovamento sorgessero torni per la lavorazione e la finitura di pentole, vasi e soprammobili in pietra ollare. Oggetti di valore non sono stati ancora rinvenuti, ma gli scavi hanno portato in luce solo un tratto dell'estrema periferia di Piuro.

La strada scoperta, costituita da ampi e bassi gradini, dovava collegare la cittadina alla «cave di Lavaggio», posta un tempo nelle viscere del Monte Conto. Se le notizie riportate dalle cronache del tempo sono esatte e se Piuro era davvero una città di industrie e di banchieri (il cui giro d'affari è stato indicato in 60 mila fiorini d'oro all'anno) le rovine degli splendidi palazzi nei quali nell'estate soggiornavano ricchi mercanti di tutta la Lombardia, dovrebbero ancora conservare ricchezza.

Nel giro di qualche settimana, e forse anche prima se non affluiranno nuovi fondi, gli scavi saranno sospesi. Riprenderanno tuttavia l'anno venturo.

**m. b.**

# Maria Pia coi due primi gemelli

Maria Pia di Savoia è giunta ieri a Firenze, coi figli Dimitri (a sin.) e Michele (Tel. «Associated Press»)

*Le pellicole più interessanti del Festival moscovita*

# Di fronte al fantasioso "8½" di Fellini gli edificanti amori dei contadini russi

**Il film sovietico («Io mi presento, Baluev») divide i favori del pronostico con l'opera del regista italiano - I giudici sembrano perplessi**

*(Dal nostro corrispondente)*

Mosca, 12 luglio.

«8½» di Fellini, che verrà proiettato il 18 luglio, si preannuncia come l'unico film di grande interesse in questo Festival cinematografico di Mosca segnato, al contrario di quelli degli altri anni, da un livello che nell'insieme appare modesto. Tenendo conto che il Festival, inaugurato cinque giorni fa, avviene nel momento in cui l'ultimo *Plenum* del Comitato centrale del mese scorso ha ribadito ancora una volta la non-coesistenza ideologica con l'Occidente, la reazione sia del pubblico che della critica all'opera di Fellini sarà tanto più interessante.

Fellini è stato spesso indicato dalla più allineata critica sovietica come il rappresentante di maggiore ingegno di una corrente decadente, antirealistica, idealistica, della cinematografia occidentale contemporanea. «8 ½», considerato da un simile punto di vista ortodosso, presenta tutti i caratteri per non essere graditi dagli «ilicioviani» russi. Pare assai difficile che i sovietici decidano di comperare e immettere nei loro circuiti normali il film di Fellini, che, per la sua tematica, si distingue da quasi tutte le altre opere presenti a Mosca.

La giuria del Festival, presieduta dal regista russo Ciukrai, conta quattordici membri, Unione Sovietica e democrazie popolari da una parte, neutrali e occidentali dall'altra. La Cina, come abbiamo comunicato, si è ritirata polemicamente all'ultimo momento riportando a casa un film a soggetto rivoluzionario, «Il fuoco», e un documentario sulle realizzazioni del regime di Mao. Gli alleati più vicini ai cinesi, coreani e vietnamiti del Nord, sono invece rimasti con dei film di scarsissimo rilievo.

Come conciliare i precetti di una chiesa con gli interessi di una grande potenza? E' questa la domanda che il Festival moscovita pone a coloro che lo inquadrano sullo sfondo della grande sterzata imposta dal partito alla vita culturale sovietica. La non coesistenza ideologica dovrebbe consigliare un veto alla rappresentazione di film che la contraddicono, ma la coesistenza politica nello stesso momento consiglia una maggiore duttilità: sarebbe stato troppo duro per il prestigio di Mosca, capitale di uno Stato potente, limitare le partecipazioni al suo Festival, in base a una troppo rigorosa discriminazione ideologica, che, al limite, avrebbe potuto colpire la vasta area degli asiatici, degli africani, dei sudamericani non impegnati. Ancora una volta perciò i sovietici hanno dovuto accettare la polemica in casa propria.

Gli organizzatori russi più politicizzati hanno preannunciato che il loro Festival sarà un'arena di lotta contro l'ideologia borghese e un esempio di moralità contro i Festival occidentali intossicati dall'erotismo, dallo scandalo, dal commercio, dalla pubblicità. Comunque, anche se in una più modesta misura che a Cannes o a Venezia, sono apparse anche qui, in mancanza delle grandi dive, attricette con il loro codazzo di fotografi e di occasionali ammiratori; al quartier generale del Festival, l'albergo Moskva, si è aperto al settimo piano un temporaneo locale notturno che, pur conservando un forte stile dopolavoristico, è una palestra di musiche, contorsioni ed esibizioni in contrasto con l'austerità sovietica.

Al di là del costume, pur nel campo delle idee i sovietici hanno dovuto affrontare una situazione contraddittoria. Per due giorni i registi d'Occidente e Oriente si sono riuniti nella sede degli scrittori di Mosca a discutere le loro diverse concezioni sull'arte e sui rapporti dell'arte con la società e con il progresso. La discussione, alla quale ha partecipato anche l'italiano Nanni Loy, è stata vivace. La polemica si è accesa soprattutto fra l'americano Abby Mann e il sovietico Serghej Gherassimov.

Il russo si è messo a difendere le risoluzioni prese dal suo partito sul fronte della cultura, al che l'americano gli ha ribattuto che «l'uomo del cinema deve essere libero di criticare tutte le situazioni prestabilite e i punti di vista ufficiali». L'arte, ha detto Abby Mann, «deve guidare e non meccanicamente subire il gusto del popolo» ed ha significativamente concluso: «Tutti noi dobbiamo cercare di liberarci dalle nostre schiavitù».

Fare un pronostico sui premi è per ora difficile. I russi, che si sono meritati il primo posto nei Festival precedenti con film d'alta classe come «Cieli puliti» e il «Il destino d'un uomo» sono stavolta presenti con una pellicola ricalcante immagine per immagine sulla nuova linea del partito. L'opera, che s'intitola «Io mi presento, Baluev», è una miscellanea dei temi raccomandati ai registi russi da Ilicev e da Krusciov. Costruzioni gigantesche nell'Asia centrale, edificanti storie d'amore fra giovani coppie di bonificatori, rieducazione di qualche personaggio sbandato nel fuoco del lavoro, il solito stalinista che in contrapposizione all'eroe positivo non capisce il nuovo «stile del lavoro», che non crede nelle masse, che abusa di mezzi amministrativi e che, alla fine, in armonia col precetto che raccomanda tuttavia misura nella condanna dello stalinismo, se la cava come il vecchio maresciallo Voroscilov e non paga alla società il conto delle proprie colpe.

**Enzo Bettiza**

# Guida di Chamonix s'impicca perché è rimasta invalida

**Aveva 44 anni, ed era padre di 5 bimbi - Dopo un incidente in un'ascensione non poteva più andare in montagna**

*(Nostro servizio particolare)*

Chamonix, 12 luglio.

Una nota guida di Chamonix, che dopo un incidente, non era più in grado di esercitare la sua professione, si è impiccata in uno «chalet» a Le Lavancher (1200 m.) nella parte orientale della catena del Monte Bianco. Il suicida è André Zizi, di 44 anni, sposato e padre di cinque bimbi.

Nell'estate del 1960, durante un'ascensione all'Aiguille du Goûter, Zizi era stato colpito da una scarica di sassi. La cliente che era in cordata con lui moriva. La guida, rimasta ferita gravemente alla testa, era stata salvata con una delicata operazione al cranio.

Da quel giorno, André Zizi aveva dovuto abbandonare l'amata professione e la forzata rinuncia lo aveva reso sempre più tetro. Oggi, in un momento di sconforto, si è impiccato nello «chalet» che stava costruendo di fronte alle sue montagne. Il corpo della guida è stato trovato dagli operai addetti alle rifiniture del villino.

**i. v.**

## Rivolta in una colonia penale a Singapore: uccisi il direttore

Singapore, 12 luglio.

Più di cinquecento detenuti di una colonia penale nell'«isola del Diavolo» vicino a Singapore si sono oggi ribellati ed hanno torturato ed ucciso il direttore.

Centinaia di agenti della polizia di Singapore hanno raggiunto l'isola riuscendo a ristabilirvi l'ordine dopo alcune ore. Secondo le autorità i capi dell'ammutinamento apparterrebbero a «società segrete».

Il vice-direttore della colonia, Tailford è stato ricoverato in ospedale in gravi condizioni, dopo che i rivoltosi avevano tentato di bruciarlo vivo.

Trenta detenuti hanno tentato di evadere con alcune barche. Otto di essi sono stati subito catturati da una vedetta della finanza mentre gli altri 22 sono ancora liberi e pare si siano rifugiati in un'isola vicina. La polizia di Singapore ha comunicato che per il tentativo di rivolta vi sono stati tre morti: il direttore della colonia, Dutton, un guardiano cinese ed uno malese.

La polizia ha reso noto che il direttore è stato barbaramente torturato prima di essere ucciso. I reclusi gli hanno cavato gli occhi con arnesi da giardino e con sadismo hanno continuato a torturarlo, prima di ucciderlo facendolo a pezzi con lunghi coltelli.

Uno dei guardiani ha raccontato che i detenuti si trovavano nel refettorio per la colazione quando improvvisamente si sono alzati e si sono precipitati nella cucina riuscendo ad impadronirsi di coltelli e di altri arnesi.

COSA MANGIARE QUANDO IL CALDO VI OPPRIME?

un fresco bicchiere di YOMO nutre e disseta

perché lo yogurt Yomo è fresco, straordinariamente dissetante ed ha un forte valore nutritivo: un vasetto grande nutre come un quarto di pollo, o quattro banane, o tre uova.
Provate anche Yomo diluito con acqua e il succo di mezzo limone: è una squisita bevanda dissetante, la stessa che permette ai beduini di sopravvivere nel cocente calore del deserto.

YOMO IL FRESCO ALIMENTO CHE DISSETA

ASTORI - AUTOVOX
L'AUTORADIO È IL NEMICO DELLA SONNOLENZA
Acquisterete AUTORADIO con sole L. 130 al giorno in
Corso G. CESARE 85, tel. 287.282
Corso ROSSELLI 1, tel. 587.747

La NAUTICA MIRAFIORI
prima di fare i Vostri acquisti Vi prega di visitare il più grande assortimento di Torino
MOTORI da 3, 4, 10, 16, 20, 30, 35, 40, 45, 50, 65, 85, 100 Hp.
SCAFI Fiart, Cigala Bertinetti, Fossi, Pirelli, Alpa, Ursus.
RIMORCHI adatti a ganci traino per tutte le vetture.
CANOTTI gonfiati con motore a partire da L. 113.000
Salone esposizione: Raduale Moncalieri (bivio per Cuneo)
Ufficio Vendite: Corso Cosenza 33 - Telefono 380-065
Officina riparazioni: Corso Agnelli 132

# SPETTACOLI

## E' stata una prova generale la prima del "Sogno,, a Fiesole

**Gli attori non avevano potuto mettere a punto lo spettacolo per la pioggia e volevano rifiutarsi di andare in scena - Un discorso del regista al pubblico, prima dell'inizio**

*(Nostro servizio particolare)*

Firenze, 12 luglio.

Non c'è stata questa sera, al Teatro Romano di Fiesole, la «prima» del *Sogno di una notte di mezza estate* di Shakespeare, per la regia di Beppe Menegatti, con i ballerini Carla Fracci e Miroslav Miskovitch, e gli attori Gianmaria Volontè, Marisa Solinas, Nelda Ridoni, in totale una *troupe* di cinquanta persone. Non c'è stata, a Fiesole, che la prova generale: il regista è venuto avanti sul palcoscenico — davanti a lui l'anfiteatro del I sec. a. C., pieno di gente, intorno i cipressi e gli ulivi della collina, azzurri, schiariti dai riflettori — ed ha incominciato a dire: «Siamo stati obbligati ad andare in scena questa sera pur non avendo potuto fare ieri, come è consuetudine, la prova generale dello spettacolo. Sono tre giorni che a Firenze piove, non molto, ma quel tanto che basta — ed alle ore giuste — perché i ballerini, provando un pas de deux sul bagnato, si rompano le gambe. Ieri, fino a mezzanotte, il palcoscenico era impraticabile. Ci hanno obbligato ad andare in scena ugualmente, stasera: questa, dunque, è la prova generale del *Sogno di una notte di mezza estate* di Shakespeare. Ci accusiamo con il pubblico, faremo meglio che potremo».

Sembravano, le ultime battute, il prologo d'uso ai tempi del teatro elisabettiano o anche della commedia dell'arte in Italia, quando la compagnia dei comici si scusava col pubblico, al principio dello spettacolo, promettendo di fare del suo meglio per divertirlo o commuoverlo.

Solo che oggi è diverso: la gente di teatro è organizzata sindacalmente (per quanto, almeno in Italia, in modo piuttosto confuso); la lotta competitiva è dura. E' giusto che un regista, nel caso Beppe Menegatti, difenda la reputazione propria e degli attori che gli si sono affidati e, specialmente, di una ballerina come Carla Fracci, la quale, proprio con il *Sogno di una notte di mezza estate*, recitava per la prima volta.

La crisi teatrale italiana si riflette anche, e forse si rivela con più crudezza, nella organizzazione degli spettacoli all'aperto, l'estate. Il piccolo teatro di Firenze aveva «venduto» alla «Pro Fiesole» lo spettacolo di Beppe Menegatti. La «prima» era stata fissata per il 12 luglio, e — come diceva Menegatti agli attori riuniti, nel pomeriggio, a protestare — «finché il teatro sta in piedi, e non viene il diluvio, all'ora dello spettacolo, ci possono mandare in scena pure con i carabinieri».

Il clima di sagra paesana che Menegatti ha voluto dare a questa edizione del *Sogno di una notte di mezza estate* è così stabilito, al Teatro Romano già prima dell'ora fissata per l'inizio dello spettacolo.

Ieri a mezzanotte, il sindaco di Fiesole lupeniava — con qualche rischio — il tavolato di legno su cui avrebbero dovuto provare i ballerini, per vedere se era asciutto e non. Carla Fracci, Miroslav Miskovitch e gli altri attori, tra una spruzzata di pioggia e una scivolata sul legno umido, avevano l'aria già esausta. Un sarto di Fiesole affermava che lo spettacolo, ad ogni costo, doveva andare in scena questa sera. Tuttavia i suoi lavoranti non avevano ancora consegnato i bustini, per rivestire le fate del corteggio di Titania: e quando li hanno consegnati s'è visto che davvero erano stati modellati per personaggi incorporei: quasi nessuna delle ballerine poteva infilarli.

Nel pomeriggio, alle cinque, la *troupe* ha incominciato a mettere i costumi. Miroslav, che nel «sogno» ha la parte di Oberon — una creatura mitica, il re degli Elfi, mentre Titania è la regina delle Fate — si drappeggiava sulle spalle metri e metri di organza turchese. Le donne della compagnia avevano abiti secenteschi di linea, ma tutti tenuti sul colore greggio, con tocchi di bianco, picché, cotone delle contadine: «Avendo pochi soldi da spendere — dice Menegatti — per evitare la solita stravaganza degli spettacoli all'aperto, ho voluto tenere i costumi tutti su due toni fondamentali: greggio e bianco per le donne, nero per gli uomini. Soltanto Oberon e Titania, che appartengono ad un mondo mitico, spiccano, come mi pare giusto, per il colore diverso degli addobbi».

Lo spettacolo, tuttavia, accompagnato dalle fresche musiche di Carlo Rustichelli è sviluppato armoniosamente fino alla fine. Lo suggellava la grazia di Carla Fracci, per la prima volta ballerina e attrice. Grave e minacciante nel monologo di Titania in lite con Oberon, tenera nella ninnananna, sensuale — in modo imprevedibile — nel dialogo, stregato d'amore (l'amore cieco scespiriano) con il rozzo tessitore Bottom rappresentato, con corposa allegria, da Gian Maria Volonté. Moltissimi applausi.

**Adele Cambria**

### L'orchestra Rai di Torino al Festival di Dubrovnik

Belgrado, 12 luglio.

Il Festival musicale di Dubrovnik — la ex Ragusa — è stato inaugurato questa sera con un concerto della Orchestra sinfonica della Rai di Torino, diretto dal maestro Mario Rossi. Il complesso torinese ha eseguito la Sinfonia in re minore di Frank, il «Kolo sinfonico» di Jacob Gotovac, le «Fontane di Roma» di Respighi e «L'uccello di fuoco» di Strawinski.

Il maestro Rossi e tutti i suoi collaboratori sono stati vivamente festeggiati dal pubblico e dagli specialisti musicali intervenuti per la manifestazione. Domani sera avrà luogo un secondo concerto.

### Assegnati a otto attori i Premi tv Spotorno

*(Nostro servizio particolare)*

Spotorno, 12 luglio.

*(m. f.)* In una folta cornice di pubblico è avvenuta questa sera l'assegnazione del Premio tv «Spotorno».

La giuria, composta da giornalisti e critici d'arte, aveva concluso il suo compito, concedendo le sue preferenze, per l'attività teatrale, a Rossella Falk; Lina Volonghi, è stata prescelta per la sua presentazione; Renato Mauro, per la sua bravura di cantante e attrice e, infine, Rita Pavone, per la sua sorprendente abilità nella musica leggera. A loro volta le premiate si sono riunite per la scelta dei quattro personaggi maschili. Le loro preferenze sono cadute su Tino Carraro, Adriano Celentano, Walter Chiari e Marcello Marchesi.

Cronaca televisiva

## Ritorna l'operetta in attesa del varietà

Sabato scorso ha terminato le trasmissioni «Il signore di mezza età», sabato venturo prenderà il via «Il naso finto» (un programma umoristico chiamato in un primo tempo «Il saltaleone», ma il titolo è stato cambiato perché non suonasse irriverente verso il nuovo Presidente del Consiglio). Tra l'una e l'altra rubrica farà spesso da «ponte» l'operetta che, almeno temporaneamente, ritorna coi suoi schermi televisivi.

L'operetta ha ancora molti appassionati, specialmente fra i telespettatori, ma la tv ricorre ad essa quasi soltanto nei mesi estivi con selezioni non sempre felici. Quella di stasera s'intitola «Ciao, ciao», e si presenta sotto buoni auspici, almeno a giudicare dal nome dell'autore: Robert Stolz, che ne compose la musica nel 1935 sopra un libretto di Georg Burkhard e sulla scia del successo ottenuto cinque anni prima dal fortunatissimo «Al cavallino bianco» di Benatzki, per il quale lo stesso Stolz aveva scritto alcune canzoni.

Anche gli interpreti offrono buone garanzie: protagonista nel personaggio della segretaria di un albergo di montagna che ricorda molto, appunto, la locanda del «Cavallino bianco», sarà Lauretta Masiero accanto alla quale compariranno Carlo Campanini, Gianni Agus, Lucio Flauto, Paolo Poli e altri noti attori. La regia di Vito Molinari, si assicura, ha badato a sfrondare e a rimodernare un testo indubbiamente un po' vecchiotto. Stolz, che gli austriaci considerano il successore di Lehar e di Kalman, ha scritto più di cinquanta operette: è da augurarsi che la scelta sia caduta su una delle migliori.

* * *

All'operetta seguiranno *L'approdo*, che tra i suoi servizi promette un profilo dello scrittore Tommaso Landolfi e un documentario di Roberto Lerghi sul Carpaccio, e una conversazione religiosa. Sul secondo canale ritornano i telefilm polizieschi privati della serie «Scacciamatto», i cui telefilm, se la memoria non c'inganna, non avevano davvero lo scorso anno grande entusiasmo: speriamo bene. Più interessante, in ogni modo, s'annunciano la seconda puntata di «Africa inquieta», che s'occuperà del problema della convivenza tra bianchi e negri in alcuni paesi africani, e un programma di canti gitani e poesie di Garcia Lorca presentato da Alfredo Bianchini, attore e cantante.

* * *

Un altro concorrente della «Fiera dei sogni» è giunto ieri sera al traguardo: lo studente Scarabelli potrà realizzare il suo desiderio di incontrarsi a Hollywood con l'attore Anthony Perkins a cui assomiglia. Anche i fratelli Judica-Cordiglia e il prof. Vay hanno superato il secondo turno, ma se la gara è stata ad essi favorevole, non lo è stata forse altrettanto per i telespettatori. La puntata è sembrata meno vivace e interessante del solito.

Uno strappo alla monotonia è stato tuttavia provocato dalle eccezionali e impressionanti registrazioni che i due giovani radioamatori torinesi hanno a suo tempo compiuto di voci e rumori provenienti, pare, dallo spazio ancora prima dei voli cosmici ufficiali. E in ogni modo, a ravvivare un poco la trasmissione, sono servite le consuete scenette (questa volta Bongiorno non ha ricevuto torte in faccia ma le ha tirate) e gli interventi di personaggi di fama come Ornella Vanoni e Peppino Di Capri.

* * *

La televisione o dell'ubiquità. Mentre sul primo canale Ettore Della Giovanna dirigeva un'intervista con il presidente dell'I.N.A., aggiunta al programma consueto, sul secondo canale, nello stesso momento, lo stesso Della Giovanna fungeva da «moderatore» nel dibattito «Russia-Cina», che ha sostituito il documentario «La battaglia di Midway» per la serie «Guerra nel Pacifico».

vice

## La costola di Doris Day

L'attore James Gardner ha interpretato troppo realisticamente una scena del film «Move over darling». Doveva fermare Doris Day durante una lite con un'altra donna; e le ha rotto una costola. L'attrice continuerà a lavorare con un busto di plastica (Tel. Ansa)

## Ingmar Bergman invita la stampa alle riprese di un film audace

**La nuova pellicola s'intitolerà «...per non parlare di queste donne!» - Il regista vi ha riunito i migliori attori svedesi - Confermato un prossimo lavoro con Ingrid Bergman**

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 12 luglio.

*Ingmar Bergman ha convocato oggi i giornalisti nello stabilimento di produzione e li ha fatti assistere alla ripresa di una scena del suo nuovo film «...per non parlare di queste donne!». Il regista ha detto che le parole del titolo devono essere pronunciate con un tono di indignazione e non ha voluto rivelare a nessuno la trama del lavoro.*

*«...per non parlare di queste donne!» sarà un film a colori: il primo del regista, che, come egli stesso ha voluto sottolineare, aveva accarezzato per anni il sogno di abbandonare il bianco e nero. Il regista ha detto di non avere compiuto prima questo passo solo perché la possibilità di lavorazione del colore non l'avevano mai soddisfatto: «Ora però — egli ha aggiunto — i tecnici svedesi hanno realizzato un nuovo metodo che farà apparire i colori quasi naturali e rappresenterà una tappa importante nell'evoluzione della cinematografia».*

*Non ventuno attori parteciperanno alla ripresa della scena alla quale i giornalisti hanno potuto assistere: il nuovo film di Ingmar Bergman raccoglie molti dei migliori nomi svedesi. Fra gli altri Jarl Kulle, Harriet Andersson, Eva Dahlbeck, Bibi Andersson.*

*Il film sarà una commedia dal tono molto allegro e, a giudicare da quanto si è visto, piuttosto spinto. Le due ore di lavorazione, alle quali hanno assistito i giornalisti, sono state sotto questo aspetto una vera sorpresa: il Bergman che tutti conoscono è quello dei lavori paradossali, tormentosi e sublimi nei quali compare sempre la Morte e vengono toccati problemi spinosi. Dei personaggi del nuovo film si sono appresi per ora soltanto i nomi: Cornelio, Beatrice, Tristano, Isotta, madame Tussaud, la Traviata e Cecilia.*

*La pellicola, a quanto sembra, dovrebbe raccontare la storia di un grande violoncellista; un giornalista che ne vuole tracciare la biografia si trova alle prese con le donne dello scomparso (mogli, amanti, suocere, cognate) e ne riassume le avventure. Il film verrà presentato nel prossimo anno: poi Bergman cesserà di lavorare come regista per almeno una ventina di mesi. Ha infatti dichiarato che intende mettersi a scrivere e che farà pubblicare un libro di cui già intravvede la trama.*

*Interrogato sui progetti per un film con Ingrid Bergman, egli ha detto di avere ricevuto carta bianca dalla Metro per la realizzazione; l'attrice è disposta a girare in qualunque momento.*

*«Come sapete, da due mesi sto dirigendo il teatro drammatico e, come potete vedere, sta facendo un film — ha concluso il regista —. Dentro di me ho un fuoco che mi divora ma non posso fare tutto quello che voglio perché me ne manca il tempo».*

v. r.

### Sullo schermo

### «Il conquistatore del West»

*(Corso)* — L'inventario del *Conquistatore del West* («Wagon West») è presto fatto: una radura, qualche albero, poche rocce, sei carri e una quarantina di pionieri e indiani. I visi pallidi vanno ad ovest guidati da un leggendario «wagonmaster», i pellerossa cercano di fermarli con l'aiuto dei rinnegati che s'annidano nella stessa carovana. Ma il «wagonmaster» mette tutto a posto: smaschera i traditori, sconfigge e allontana gli indiani, conquista la biondina di turno (Peggy Castle).

Se non avesse almeno una dozzina d'anni sulle spalle — come dimostra il florido aspetto del protagonista Rod Cameron — questo modesto western di Ford Beebe si direbbe uscito da una serie televisiva. Il repertorio è composto, come al solito, di scazzottature, sparatorie e scarabocchi: ma con la parsimonia che sembra avere presieduto a tutta la produzione del film.

vice

## Oggi alla TV

**PROGRAMMA NAZIONALE**

18 —: Per i ragazzi: a) Cow-boy dilettante. Film con Mickey Rooney, Lewis Stone, Frank Morgan. b) Il pericolo è il mio mestiere; Il medico degli squali.
19,45: Sette giorni al Parlamento.
20,15: Notizie sportive.
20,30: Telegiornale.
21,05: Selezione dell'operetta «Ciao ciao» di Georg Markhard, musica di Robert Stolz. Interpreti: Lauretta Masiero, Carlo Campanini, Gianni Agus, Nuto Navarrini e altri.
23,20: L'approdo. Settimanale di lettere ed arti.
23,05: Spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Carlo Cremona.
23,30: Telegiornale.

**SECONDO PROGRAMMA**

21,05: Telegiornale.
21,15: Sceneggiato: Processo a mezzanotte. Racconto sceneggiato
22,10: Africa inquieta. Seconda puntata
23 —: Canti gitani e poesie di Federico Garcia Lorca.
22,25: Notizie sportive.

## Programmi radio

**PROGRAMMA NAZIONALE** — Ore 6,35: Corso di portoghese; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Fiera musicale; 9,05: Canzoni, canzoni; 9,50: Antologia operistica; 10,30: Storie e canzoni di mare; 11: Per sola orchestra; 11,20: Il concerto; 12,15: Arrivederci.

13: Giornale radio; 13,25: Motivi di moda; 15: Giornale radio; 15,30: Aria di casa nostra; 16: Sorella radio; 16,30: Musica lirica; 17: Giornale radio; 17,30: L'opera pianistica di R. Schumann; 18,56: Musica per archi; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Goldoni e l'opera comica, a cura di R. Bonvicini; 21,25: Canzoni e melodie italiane; 22: Gioacchino Belli e la Roma del suo tempo; 22,30: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

**SECONDO PROGRAMMA** — Ore 7,35: Vacanze in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Canta N. Fidenco; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Viaggio in casa di ...; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Orchestre alla ribalta.

13: Il Signore delle 13 presenta: 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Locanda delle mille note; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Ritmo e melodia - Tour de France; 17: Musica da ballo; 17,30: Giornale radio; 17,40: Musica da ballo; 18,30: Giornale radio; 18,35: Olanda: incontro esclusivo di atletica; 18,45: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20,00: 50° Tour de France; 20: Buonasera; 20,30: Giornale radio; 20,35: La Traviata, di G. Verdi; 21,30: Giornale radio; 21,35: Paesaggio con figure; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

**TERZO TEN** — Ore 9,55: Musiche di G. Viozzi; 10,55: Musiche di G. Mahler; 11,55: Compositori inglesi; 12,30: Un'ora con R. Strauss; 14,30: Trii e quartetti per archi; 16,10: Liriche da camera; 16,50: Suites e divertimenti.

**TERZO PROGRAMMA** — Ore 19: Musiche di M. Landowsky; 19,30: Concerti di ogni sera; 20,40: Musiche di Ch. L. Dieter; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Piccola antologia poetica; 21,30: Concerto sinfonico.

## ECHI DI CRONACA

### Tony Dallara

Il noto cantante Tony Dallara allieterà con le sue canzoni la serata al Ristorante Dalla Marchetta il 14 luglio ore 21. Prenotazione tavoli tel. 642.724 - Corso Roma - Moncalieri.

### Piazza Sabotino

*La Sala Vendite Prepas di Borgo San Paolo è stata trasferita, a partire dal 1° luglio, dal vecchio locale di piazza Sabotino 1 a quello più moderno ed accogliente di via Perosa angolo piazza Sabotino.*

*La Prepanda Sas Vi invita a visitare la nuova sala, ricordando che il suo personale di vendita, i suoi tecnici e la sua assistenza domestica sono sempre a disposizione degli utenti-gas.*

### La Sist non chiude mai

Come sempre, da oltre mezzo secolo la Sist funziona regolarmente anche nel periodo estivo con orari speciali a richiesta degli allievi. Sist, via Po 2, telef. 647.573.

### Meloni sport

*Via Cavour, 8 - Una grande scelta ditta da ricordare, per il mare, montagna. Troverete tutto l'abbigliamento: costumi bagno, attrezzi per tutti gli sports.*

### Viete la sordità

Sam Maico (Minneapolis - Usa). Istituto specializzato di fama mondiale al servizio dei deboli d'udito. Consulti, dimostrazioni, prove gratuito giornaliere dei più recenti tipi d'apparecchi acustici. Torino, via Magenta 36, telefono 41.767.

### Tre Bianco arredamenti

*Per rinnovo locali la vendita straordinaria a prezzi scontati eccezionali fino al 15-7-63. Via Principe Amedeo 8 angolo via Bogino.*

### Ai grandi magazzini Fart

piazza Adriano 15. Abito estivo fresco lana. Contanti L. 30.700. A rate: anticipo L. 1700 e 10 rate da L. 1800. Tailleur estivo, contanti L. 9500. A rate: anticipo L. 1900 e 6 rate da L. 1000.

### Tappezzerie in carta

*Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.*

### Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 87.000 alla poliester 550.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

## TEATRI E RITROVI

*Prenot. biglietti* presso La Stampa, *v. Roma ang. p. Bertola, tel. 55-115*

**Teatro Giardini Reali:** stasera e domani sera ore 21.15 ultime due rappresentazioni: «Giochi per Claudio» di Seneca.

**Alcione:** Rivista A. Castellani - F. D'Alberti; 16.15 - 21.15.

**Ippodromo «Stupinigi»:** stasera ore 21 corsa al trotto. Premio Chivasso.

**Al Florida Club** (p. Solferino, tel. 42.522): 21 compl. Mariolino. **Apollo Danse:** ore 21 complesso i Corcovados, canta Lina Rame. **Bicchendasit Luirario:** 21 Liana e Dandy. Tutti gg. sc. ballo gratis. **Brunn:** 21 Lanfranco-Vasquez. **Chalet:** 21 I Casanova señores. **Cicala Danse:** 21 orch. Tonuccio. **El Patio!** prossima apertura. Corso Moncalieri 346 - fr. Italia '61. **Gardon** (cap. 13): 21 Bevione. **Gran Mago:** 21 compl. Nino Spano. **Gay Estive:** ore 21 «I Loris». **Hollywood Danse:** 21 I Faraoni. **La Pagoda:** ore 21 Boccaccio-d'Andri, canta Sergio Gariglio. **La Serenella:** 21 orch. Gimelli. **Massaua Danse** (p. Massaua): ore 21 complesso Chi-co-cha. **Prater** (Rosselli 185) T.94-Wilma.

**Gran Balla** 23 Attrazioni teatrali.

**Acapulco** (Monc. 145, t. 555.555); **Bagatelle Evaristo's Club Estive:** (str. Cavoretto 2, t. 678.878); giardini, terrazze, fresco. Aria cond. **Caprice** (Sacchi 16) aria cond.; **Il Lido** (Moncal. 422, t. 697.016); 21. **Piscina del Sole** (St. S. Mauro, t. 558.588): ore 21 compl. I Prima. **Villa Gay** (Moncalieri 52): ore 21.

**GALLERIE D'ARTE - MUSEI**

**Galatea** (Via D): Egon Schiele - 1890-1918 - 1ª mostra in Italia. **Galleria Oisel** (p. Solferino 5): Mostra selettiva Maestri Pittura Contemporanea. **La Bussola** (via Po 9): Mostra di fine stagione. **La Cavarrina** (Cavour 10): Galleria-Minero-Mundo, Or. 10-12 16-20. **Promotrice Belle Arti - Valentino:** 121ª mostra arti figurative. Orario 10 - 12; 16 - 19.

**Museo del Cinema** (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

**ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI**
**TEATRO GIARDINI REALI**
Stasera e domani sera ore 21,15
Ultime 2 rappresentazioni
**GIOCHI PER CLAUDIO**
di Seneca, con
**L. ADANI - A. BRANDIMARTE**
**P. CARLINI - T. CARRARO**
Regia di G. De Martino
Biglietti: Agenzie teatrali e botteghino teatro Ridot. Enal e Piccola Ribalta
*Servizio tranviario fino spett.*

**MOSTRA DEL BAROCCO PIEMONTESE**
Palazzo Reale - Palazzo Madama
Orario: 9,30 - 12,30; 15 - 22
Palazzina di Stupinigi: 10-13; 14,30-18
Ingresso L. 500. Ridotti L. 150
per le tre Sedi

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA**
Corso Unità d'Italia 40
Orario: 9,30-12,30 e 15-18
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

**LE CASCINE**
RISTORANTE
Stupinigi telef. 908-037
**ORCH. ALBERT BOYS**
All'organo Hammond il M° Masetti

## CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** «Le confessioni di un fumatore d'oppio» Vincent Price, Richard Loo. Vist. 14. Platea 600. **Astor:** «Tu vivrai» Anne Baxter, Adam Faith, Donald Sinden. **Corso** «Il conquistatore del West» Rod Cameron, Peggie Castle. **Cristallo:** «Fiamme alla Costa dei barbari» John Wayne, Ann Dvorak. Ingresso L. 500. Aperi. 18. **Doria:** Chiusura estiva. **Ideal:** «Dan, il terribile» R. Hudson, J. Adams, R. Ryan, tecnico. Ingresso L. 500. Apertura ore 15. **Luce:** «Il magnifico disertore», Kirk Douglas, Dany Robin. **Nazionale:** «Urano il gladiatore ribelle» Dan Vadis, José Greci, technic. scope. Platea L. 500. **Reposi:** «La tigre dei 7 mari», Gianna Maria Canale, A. Steel, scope. col. Ingresso 500. Ap. 15. **Romano:** «Uno sconosciuto nel mio letto» Christian Marquand (aria condiz.). Pomeriggio L. 600. **Vittoria:** «Giorno maledetto» Tracy, H. Ryan, A. Francis, sc. tec.

**Alfieri:** «Il mistero del falco» di John Huston, con H. Bogart. **Ariston:** Chiusura estiva. **Artecinema:** «I gangsters non mugolano nel loro letto» E. Taylor. Ingresso normale L. 800 Ap. 15. **Augustus:** «I pirati del cielo» O. W. Fischer, Sonja Ziemann, Peter Van Eyck, L. Christian. Platea 400 **Capitol:** «Vento di terre lontane» Glenn Ford, Ernest Borgnine, Rod Steiger. **Metropol:** «Sexy proibito» tech. Vietato minori anni 18. **Torino:** «Il colore della pelle», Jean Sorel, Christian Marquand, Antonella Lualdi. Aperi. ore 10.

**Alexandra:** «La donna degli altri è sempre più bella», W. Chiari, Tognazzi, Vianello, Mondaini, sc. **Faro:** «La donna degli altri è sempre più bella», Chiari, Tognazzi, Vianello, Mondaini, scope. **Fiamma:** «Johnny Concho il pistolero» Frank Sinatra, K. Wynn. **Hollywood:** «Il guascone» technic. G. Barray, G. M. Canale. **Massimo:** «Il monaco di Monza» Totò, Macario, Tarantò, M. Orfei. **Orfeo:** «Il guascone» sc. technic. Gerard Barray, G. M. Canale. **Principe:** «Il guascone» sc. tech. Gerard Barray, G. M. Canale. **Statuto:** «Il monaco di Monza» Totò, Macario, Tarantò, M. Orfei.

**Adriano:** «La principessa del Nilo» J. Hunter, D. Pagel, technic. **Alcione:** «Mondo cane» tech. Riv. Ceccherini - D'Alberti 16,15-21,15 **Alpi:** «Le 7 fatiche di Ali Babà» tech. R. Flash, M. Cortez. **La Feria:** «Il figlio dello sceicco» sc. tech. G. Scott, C. Gajoni. **Regina:** «I 7 del Texas» technic.

**Asti:** «Geronimo» Chuck Connors, Kamala Devi, techn. Apert. 14. **Bravesana:** «Dominatore dei 7 mari» tech. R. Taylor, H. Vessel. **Milano:** «Sansone e Dalila» e «La tigre». Apertura ore 10. **Olimpia:** «La spada di Damasco» technicolor, Rock Hudson. **Fo:** «L'ira di Achille» technicol. con Gordon Mitchell. **F. Nuova:** «Corsaro della mezza luna» e «Sabbie roventi», Ap. 10. **S. Felice:** «La tempesta» techn. Silvana Mangano, Van Heflin.

**Esperia:** «Il giardino della violenza» B. Lancaster, S. Winters. **Giardino:** «Orazi e Curiazi» tech. scope, con Alan Ladd. **Madonna Bose** (Arena estiva ore 21): «Il cavaliere del mistero» A. Ladd, P. Medina, scope, techn. **Miralfori:** «Geronimo» K. Connors. **S. Rita:** «Safari» technicolor. **Vinovoglio:** «Fuga da Sahrein» tec. sc. Yul Brynner, Sal Mineo.

**Aralda:** «Spionaggio a Tokio» tec. R. Wagner, J. Collins, E. O'Brien. **Ellisse:** Chiuso per lavori. **Evejan:** «Marte dio della guerra» tech. sc. R. Browne, M. Berato. **Nuovo:** «L'ombra di Zorro» tech. sc. F. Latimore, M. L. Galleta. **Oratorio:** «Capitan Kidd». **S. Paolo:** «Le 7 spade del vendicatore» tech. scope, B. Hasley.

**Artisti:** «Vulcano figlio di Giove» col. S. Flash, B. Cortez. **Belgio:** «Okay Parigi» technicol. **Ciriaco:** «L'uomo che sapeva troppo» tech. J. Stewart, D. Day. **Eliseo:** «Promontorio della paura» con Gregory Peck, technicol. **La Salle:** «I magnifici 7» techn. scope. Yul Brynner, Eli Wallach. **Orpea:** «Il grande ribelle» tech. **S. Giulia:** «Robinson nell'isola dei corsari» col. J. Mills. **V. Veneto:** «I due della legione straniera» Franchi, C. Ingrassia.

**Astra** «Fellini 8 ½» M. Mastroianni, Anouk Aimée, S. Milo. **Borsini:** «Tarzan il magnifico», tech. Gordon Scott, J. Mahoney. **Ellos:** «La congiura dei potenti» R. Schiaffino, J. Marais, technic. **Massaua:** «Gli amori di Cleopatra» techn. sc., Rhonda Fleming. **Odeon** «Marco Polo» Rory Calhoun. **Joko Tan:** technicolor, scope. **Star:** «Le 7 spade del vendicatore» B. Hasley, Altariba, technicolor.

**Adua:** «Appuntamento in riviera» col. T. Rania, Mina, R. Granata. **Aurora:** «Briganti italiani» Vittorio Gassman, R. Schiaffino. **Borgo:** «Il maltatore di Hollywood» con Jerry Lewis. **Brescia** «Collare di ferro» Murphy Chatillon: «Leggenda di Robin Hood» Flynn, De Havilland, tech. **Edelweiss:** «L'ammazzagiganti», tech. K. Mathews, J. Meredith. **Eri-Dan:** «I don Giovanni della Costa Azzurra» technicolor, scope. **Falchera:** «Prigioniero di Zenda» S. Granger, D. Kerr, Mason, col. **Fortitudo:** «Jovanka e le altre» Silvana Mangano, Van Heflin. **Lanteri:** «Spada dell'Islam» tech. **Maier:** «Fellini 8 ½» Mastroianni **Nord:** «Le meraviglie di Aladino» tech. O'Connor, N. Adam. **Palermo:** «Mamma Roma» V. M. **S. Gaetano:** «La tigre» technicol. **Sociale:** «Totò contro i 4» Aldo Fabrizi, Macario, Nino Taranto. **Zenit:** «Sorro il vendicatore» tec.

**Baretti:** «Voce nella foresta» tech. **Cabiria:** «Lo spaccone» Paul Newman, Piper Laurie, scope. **Colosseo:** «La maschera di porpora» T. Curtis, C. Miller, technic. **Continental:** «La lama di Toledo» J. Carrol, Adele Mara. **Fiera:** «Sparviero dei Caraibi» technicolor scope. J. Desmond. **Italia:** «I don Giovanni della Costa Azzurra» tech. scope, G. Ferzetti, A. Stroyberg. Vietato 14. **Moderno:** «Rio Bravo» Wayne e «Il forestiero» G. Peck, technicol. **Nizza:** «Uno, due, tre» technic. **Piemonte:** «Paese proibito» technicolor, Elvis Presley. **S. Carlo:** «Sinbad il marinaio» M. O'Hara, J. Quinn, technicolor. **Spezia:** «Sangue e arena» techn. T. Power, R. Hayworth, Darnell.

**Diana:** «Tarzan in India» techn. **Doria:** «Anno 79 distruzione di Ercolano» B. Harris, M. Lane, tech. **Roma** «La sfeppa» di A. Lattuada. **Umberto:** «Maschera vendicatores A. Quinn e «Legge di R. Hood».

**Alba:** «Il prigioniero di Guam», tech. J. Hunter, M. Thompson. **Ambra:** «I magnifici tre» colori, scope, U. Tognazzi, W. Chiari. **Apollo:** «20 chili di guai» Tony Curtis, Susanna Pisabotte. **Cafasso:** «Il più grande spettacolo del mondo» col. Heston, Stewart, D. Lamour, e «Martini del West». **Luce:** «Le vie segrete» Richard Widmark, Sonja Ziemann. **Lucento:** «Operazione terrore» G. Ford, Lee Remick. Vietato 14. **Lutraria:** «L'ombra di Zorro» cinemascope, technicolor. **Marialdo:** «Cimarron» G. Ford, Maria Schell, e «Lorella» Maurizio Arena, Tina Pica. **Sansovino** (v. Sansovino ang. c. Toscana): «Il padrone del mondo» dal romanzo di G. Verne. **Splendor:** «All'inferno e ritorno», tech. sc. A. Murphy, Thompson.

**Ridotti E.N.A.L.** — Mostra del Barocco Piemontese (biglietti ridotti 50% all'Enal). - Ente Manifestazioni Torinesi: «Giochi per Claudio» (biglietti ridotti Enal alle Agenzie «La Stampa» e «Gazzetta del Popolo»). - Ippodromo Stupinigi (biglietti ridotti alla cassa dell'Ippodromo).


al REPOSI
UN GRANDE FILM IN EASTMANCOLOR TOTALSCOPE IN PRIMA VISIONE
LA TIGRE DEI SETTE MARI

GIANNA M. CANALE
ANTHONY STEEL
e con ERNESTO CALINDRI
Regia di LUIGI CAPUANO

ASTOR: successo di critica e di pubblico
WESSEX PRODUCTIONS LTD presenta
ANNE BAXTER · ADAM FAITH · DONALD SINDEN

TU VIVRAI
ANGLO AMALGAMATED FILM DISTRIBUTORS LTD presenta JAN DARNLEY · DENNIS HOLBANDOV · DAVID HOLMES

al CRISTALLO
JOHN WAYNE
ANN DVORAK

FIAMME ALLA COSTA DEI BARBARI
con JOSEPH KANE
ARIA CONDIZIONATA
DIST. NIVIFILM

Uno sconosciuto entrò nella loro stanza, vide Arianna che dormiva...
E GIÙ RISATE PER DUE ORE al Nuovo ROMANO!

Il più piccante e divertente film di questi giorni

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza tracce con apparecchi elettrici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 53.75.65

18° Comunicato MONDIAL
Al pubblico di tutte le categorie
Ai polemici
Ai buongustai
IL CINEMA
TORINO
offre la possibilità di giudicare e discutere
IL FILM CHE NESSUNO AVEVA MAI OSATO FARE
IL COLORE della PELLE
con
A. LUALDI
J. SOREL
O. MARQUAND
Un film uscito dopo otto mesi di fermo in censura, è alla sua 70ª replica.

OGGI NAZIONALE
Un film colossale e travolgente

EASTMANCOLOR TECHNISCOPE
URSUS gladiatore ribelle
DAN VADIS · JOSE' GRECI ALAN STEEL GLORIA MILLAND
2 ORE DI GRANDE SPETTACOLO
Platea L. 500

AUGUSTUS
OGGI
I pirati del cielo
con
SONJA ZIEMANN
O. W. FISCHER
PETER VAN EYCK
★
Platea L. 400

OGGI all'AMBROSIO GRANDE "PRIMA"

LE CONFESSIONI DI UN FUMATORE D'OPPIO
dal classico di THOMAS DE QUINCEY
VINCENT PRICE
LINDA HO RICHARD LOO - JOSE KIM - PHILIP AHN
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, fedeltà. Esito assicurato. Corso Torino, 10 - Tel. 545.884.

*Il processo è durato 41 udienze*

# Attesa per stasera la sentenza contro Mastrella e le due donne

**Le ultime arringhe a difesa dell'ispettore che sottrasse un miliardo allo Stato - Peggiorate le condizioni di Anna Maria Tomaselli - I medici sono ricorsi all'ossigeno per un improvviso calo della pressione**

*(Nostro servizio particolare)*
**Terni, 12 luglio.**

L'udienza di questa mattina, la penultima del lunghissimo processo Mastrella, è stata interamente dedicata — così come lo sarà quella di domani — alla difesa del principale imputato. Hanno parlato l'avvocato Giuseppe Sbaraglini, il quale ha pronunciato la quarta ed ultima parte della sua chilometrica «arringa a puntate» iniziata lunedì scorso, e l'avvocato Luigi Proietti, che ha illustrato una interessante tesi giuridica.

Le conclusioni, presentate dalla difesa Mastrella sono le seguenti: in linea principale, l'ex ispettore doganale sia riconosciuto responsabile di un unico peculato con la concessione delle attenuanti che il Tribunale riterrà di poter riconoscergli, assoluzione perché il fatto non sussiste dall'imputazione di falso ideologico, derubricazione dell'imputazione di falso per occultamento di atti pubblici in quella per occultamento di certificazioni; in via subordinata, riconoscimento della responsabilità di Cesare Mastrella in ordine al reato di peculato per quanto riguarda i tre milioni sottratti nel 1956 ed al reato di truffa aggravata per quanto riguarda tutto il resto, vale a dire la sottrazione di circa ottocento milioni.

L'avvocato Proietti ha affermato che l'imputazione di malversazione per 25 milioni elevata a carico di Cesare Mastrella è insostenibile. L'accusa ha affermato che la società «Terni» versò indebitamente quella somma a Cesare Mastrella e per questo la somma stessa deve ritenersi di appartenenza del privato e non dello Stato: secondo l'avv. Proietti si deve invece tener presente che il versamento è stato fatto nelle mani di un pubblico ufficiale, quindi si deve concludere che la pubblica amministrazione ha ricevuto la somma in questione che automaticamente è diventata di sua «appartenenza». Il fatto che la società «Terni» abbia indebitamente versato i 25 milioni non qualifica il reato commesso da Mastrella come malversazione, ma semmai come peculato mediante profitto dell'errore altrui.

L'avvocato Sbaraglini ha ripreso le tesi del suo collega, aggiungendo una considerazione: l'obbligazione tributaria da parte dell'importatore sorge al passaggio della merce al confine o, al più tardi, al momento della visita doganale: in entrambi i casi, dunque, non ha importanza il fatto che Cesare Mastrella o la società «Terni» non abbiano rispettato determinate norme di procedura e si deve affermare che la somma versata al funzionario erano senza dubbio di proprietà dello Stato. Quindi, imputazione di peculato per tutte le appropriazioni e non di malversazione.

In via subordinata, come si è detto, Sbaraglini ha esaminato l'eventualità che si voglia ritenere il famoso «conto a scalare» instaurato fra Mastrella e la «Terni» un rapporto privato: in tal caso Mastrella sarebbe responsabile di truffa aggravata per tutte le appropriazioni escluse la prima di tre milioni.

Infine, l'avvocato Sbaraglini ha illustrato una tesi per la quale però non ha presentato alcuna conclusione: seguendo l'«iter criminis» di Mastrella si potrebbe determinare il momento consumativo del reato non quando l'imputato ha ricevuto i certificati doganali, ma quando li ha «monetizzati» alla cassa centrale. In altri termini, il reato sarebbe stato consumato a Roma e non a Terni e per questo il tribunale davanti al quale Cesare Mastrella è comparso sarebbe incompetente a giudicarlo. Ma, come si è detto, Sbaraglini ha soltanto enunciato questa tesi senza farla seguire dalle richieste che ne dovrebbero essere la conseguenza.

Si è appreso intanto, che le condizioni di Anna Maria Tomaselli, sono leggermente peggiorate. Questa mattina la pressione ha subito un brusco abbassamento. I medici sono prontamente intervenuti somministrandole ossigeno e praticandole le opportune cure, e sperano di poter riportare la giovane in condizioni di normalità al più presto. Certo Anna Maria non si trova nelle migliori condizioni di spirito per «tirarsi su»: all'ansia per l'attesa della sentenza, che sarà emessa domani, si è aggiunto oggi un contrattempo che l'ha profondamente turbata. La direzione dell'ospedale civile aveva deciso di farla ricondurre all'infermeria del carcere in quanto la stanzetta che essa occupa era stata prenotata da un altro malato; l'intervento del P. M. ha però scongiurato questo pericolo.

Domani pomeriggio, dunque sarà emessa la sentenza dopo quarantuno udienze. **f. m.**

## Rubano con la dinamite nove milioni in una banca

*(Dal nostro corrispondente)*
**Vicenza, 12 luglio.**

*(c. f.)* La cassaforte della Banca Popolare di Schio è stata scassinata questa notte con una tecnica perfetta: tutto è stato calcolato con scrupolo: anche gli effetti di una esplosione.

Alle due i ladri sono giunti nella sede dell'Istituto di credito di piazza Garibaldi, decisi a mettere in azione il loro piano.

Forzato un cancelletto sono entrati nel pianerottolo della esattoria comunale, hanno aperto una porta con chiave falsa ed hanno fatto saltare la serratura di una seconda porta con il trapano. Sono scesi poi per una scala interna, hanno forzato un'altra porta e sono penetrati nella banca, dove c'erano tre casseforti.

Si sono diretti subito verso quella che conteneva il denaro. Piazzate le guide della saga elettrica, hanno ricavato un foro circolare sufficiente a introdurre una ramina. Con una carica esplosiva hanno infine aperto uno squarcio lungo mezzo metro.

Il bottino è stato di nove milioni in contanti. Poi i ladri hanno rifatto molto rapidamente la strada percorsa, e sono usciti.

Il tenente Mario Assoldelli, che lavora di fronte alla banca, mentre stava ultimando la pulizia del suo locale, ha udito la esplosione ed è uscito. Proprio in quel momento passavano due automobili. Pioveva e con la strada leggermente in salita pensò che si trattasse di uno scoppio di gas di un motore.

Solo alle cinque di stamane la donna addetta alla pulizia della Banca, Berta Zanellato, ha scoperto lo scasso. Nessuna traccia hanno lasciato i ladri, si direbbe un colpo davvero perfetto. Ai carabinieri non rimane ora che rintracciare la persona di Schio che fornendo tutti i particolari dell'edificio ha consentito l'impresa.

# Pasolini assolto per amnistia dall'accusa di minacce aggravate

**Così ha deciso la Corte d'Appello - Il tribunale aveva condannato lo scrittore a venti giorni - La parte lesa, un giovane negoziante, sostenne di essere stata anche rapinata**

Lo scrittore Pierpaolo Pasolini, amnistiato in Appello

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 12 luglio.**

*(g. g.)* L'applicazione della amnistia in Corte d'Appello ha così concluso la sconcertante vicenda che ebbe per protagonisti Pier Paolo Pasolini e un giovane bottegaio, Bernardino De Santis. Quest'ultimo accusò il regista di averlo aggredito. Il tribunale di Latina, un anno fa, condannò Pasolini a 20 giorni con il beneficio della condizionale avendolo ritenuto responsabile di minaccia aggravata e porto abusivo di arma.

La Corte d'Appello di Roma, oggi, respingendo le richieste del Procuratore Generale secondo il quale il regista avrebbe dovuto essere condannato per tentata rapina a 6 mesi di reclusione, sulle quelle del difensore che ha sostenuto la assoluta innocenza dell'imputato, ha applicato l'amnistia.

Assenti entrambi i protagonisti (Bernardino De Santis perché non avrebbe potuto aggiungere nulla a quanto aveva raccontato in tribunale, Pier Paolo Pasolini perché è impegnato nella lavorazione di un film) il processo si è risolto rapidamente dopo la ampia relazione del consigliere della Corte d'Appello dott. Sorgi.

Il magistrato ha spiegato ai colleghi che il De Santis denunciò ai carabinieri di essere stato aggredito nel pomeriggio del 15 novembre 1961 nel suo locale da un signore il quale, dopo avergli puntato contro una pistola, cercò di afferrare il denaro contenuto in un cassetto. Il giovanotto — ha aggiunto il dott. Sorgi — si difese con un coltello e lo sconosciuto si allontanò dal negozio tornando però il giorno successivo. Fu allora che il De Santis annotò il numero della targa dell'auto.

Le indagini accertarono che la macchina era quella di Pier Paolo Pasolini. Il regista si difese, sostenendo di essere vittima di una calunnia, pur ammettendo di essersi trattenuto per qualche minuto nel locale di Bernardino De Santis. Ammise anche di avere rivolto qualche domanda al giovanotto, ma escluse di aver impugnato una pistola in quell'occasione e di avere tentato d'impossessarsi del denaro.

Pasolini venne incriminato per tentata rapina; il Tribunale ritenne che egli fosse responsabile soltanto di minaccia e lo condannò a 20 giorni. La sentenza ha trovato la reazione sia dei difensori che degli accusatori. Ma la Corte d'Appello ha risolto rapidamente il problema applicando l'amnistia.

## Terza giornata di arringa del difensore di Fenaroli

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 12 luglio.**

*(g. g.)* L'offensiva della difesa Fenaroli si è concentrata stamane su Reana Trentini, Bernardo Ferraresi e Elsa Calò. «Se è vero che Egidio Sacchi è falso — ha detto l'avvocato De Cataldo — io vi dimostrerò che anche i cosiddetti "riscontri obiettivi" della sua testimonianza sono falsi». In sostanza il giovane difensore — che con oggi è giunto al terzo giorno della sua «arringa-fiume» — ha affermato che la dimostrazione della falsità di questi tre testimoni costituisce la controprova dell'innocenza di Fenaroli e Ghiani. «Non si può di fronte all'incertezza di queste prove condannare due innocenti all'ergastolo».

Gli altri argomenti trattati dall'avv. De Cataldo sono stati quelli della «busta gialla» e degli alibi di Fenaroli. Il comportamento dell'imputato, nei giorni 7, 8, 9 e 10 settembre 1958, proverebbe la sua completa estraneità al delitto di via Monaci.

Per quanto riguarda la «busta gialla», De Cataldo ha sostenuto che essa non può costituire un elemento di prova, perché un minimo di buon senso dovrebbe escludere che Fenaroli abbia potuto effettivamente consegnare a Ghiani una busta con dei documenti originali se questa busta doveva servire soltanto come «passaporto» per l'appartamento del delitto. Domani mattina parlerà ancora Franco De Cataldo.

*Il misterioso dramma nell'elegante villa di Genova*

# Il cantante Paoli migliora e dice alla moglie «Non volevo uccidermi, è stato un incidente»

**L'artista non è stato ancora operato - L'intervento rinviato di qualche giorno - Il proiettile ha sfiorato il cuore ma s'è incastrato in profondità - La polizia insiste nella tesi del tentativo di suicidio - Al medico che lo curava, Paoli ha detto: «Mi sono sparato, lascio tutto a mia moglie» - Il cantante avrebbe esploso due colpi: il primo servì a provare l'arma e finì nel materasso**

(Dal nostro inviato speciale)
**Genova, 12 luglio.**

*Il cantante Gino Paoli si è svegliato oggi pomeriggio da un torpore di lunghe ore; alla moglie che s'era chinata al suo capezzale, con tono battagliero ha detto: «Non è vero che io abbia tentato di uccidermi. E' stato un incidente. Mi è partito un colpo mentre facevo girare la rivoltella, poi è partito l'altro. Querelerò tutti i giornali che parlano di suicidio». Poco dopo ha ricevuto il cantante Umberto Bindi, arrivato in aereo da Roma apposta per lui, e gli ha ripetuto la tesi e la minaccia. Poi è sprofondato di nuovo nel torpore.*

*La pallottola calibro 5 che ha ferito Gino Paoli è entrata al centro del petto ed ha raggiunto il cuore, annidandosi nella regione precordiale destra, in un punto non vitale. Si è incastrata nei tessuti muscolari, in una posizione che non è facile raggiungere senza pericolo.*

*Ha detto oggi il prof. Prussia, primario del reparto pronto soccorso dell'ospedale San Martino: «Non c'è nessuna fretta di estrarre la pallottola. D'altra parte non vi sono complicazioni. Il ferito, per il momento, non corre alcun pericolo: può mangiare, bere, discorrere, purché non si agiti. Tenterò qualcosa alla metà della prossima settimana». Tra cinque o sei giorni le condizioni generali saranno migliorate, ed inoltre potrà darsi che il proiettile, aiutato dalle contrazioni cardiache, si avvicini alla superficie del muscolo, il che faciliterà l'estrazione.*

*Gino Paoli nega il tentato suicidio, ma le indagini della polizia sono invece giunte al convincimento che egli, in un momento di offuscamento o di disperazione, abbia proprio tentato di sopprimersi, per cause che non sono state accertate.*

*Svegliato improvvisamente dall'arrivo dell'amico Giovanni Battista Delle Piane, il cantante decise di morire: allontanò il giovane mandandolo in cucina a prendere un bicchiere d'acqua, impugnò la rivoltella, ne sparò un primo colpo sul materasso per provare il funzionamento dell'arma, il secondo colpo lo diresse al cuore.*

*Si riflette che la rivoltella, come qualunque arma, può sparare accidentalmente ma soltanto un colpo: per il secondo, lo sparo accidentale è difficile da credere. Si tratta d'una specie di giocattolo che Paoli, appassionato di armi, teneva da tempo in casa. E' a due canne, spara proiettili calibro 5, di gettata limitata e di scarsa penetrazione: ha i cani esterni, e per sparare occorre armarli di volta in volta.*

*Questo sia detto dal punto di vista balistico. Anche dal*

Il cantautore Gino Paoli, nella camera dell'ospedale San Martino (Telef. Italia)

*quello psicologico, il suicidio troverebbe una spiegazione. Paoli, il cantante che qualcuno definisce «dallo stile liturgico-funerario», è un uomo triste, sia pure un po' meno delle sue canzoni. Rimase molto scosso dalla morte dell'amico Victor Van der Faber avvenuta nel settembre scorso a Milano in un'auto da lui pilotata che si scontrò con un'altra.*

*Bisogna anche dire che il suo matrimonio con Anna Maria Fabbri è stato alquanto tempestoso perché — come accade talvolta agli artisti molto noti — gli sono state attribuite, non si sa con quale fondamento, diverse amicizie femminili, come quella con Ornella Vanoni. Si parlò poi di Catherine Spaak, prima che la diva si sposasse. L'ultima, secondo i meglio informati, sarebbe Stefania Sandrelli. Tutti motivi, questi, per discussioni familiari.*

*Al recente «Cantagiro» Gino Paoli aveva avuto un'intensa attività, si era stancato in ogni senso. A chiusura della manifestazione, venerdì scorso la Sandrelli andò a trovarlo a Fiuggi, si trattennero insieme fino a domenica. Poi egli tornò a Genova.*

*Martedì sera, furiosissimo litigio con la moglie. A causa della Sandrelli? Non si sa. Comunque, urla, rottura di stoviglie. Poi i coniugi si rappacificano. Ieri mattina, giovedì, la signora Anna Maria va a trovare l'amica Bianca Lancini che abita vicino a «Villa Paradiselto». Verso le 17 manda il figlio di costei, Giovanni Battista Delle Piane, un ragazzo ventunenne, a vedere se il marito abbia bisogno di qualcosa.*

*Il giovane apre con le chiavi dategli dalla signora, trova Paoli nudo sul letto; gli sembra ubriaco. Paoli apre gli occhi, gli chiede un bicchiere d'acqua, il giovane va in cucina, mentre apre il frigorifero sente due detonazioni: una soffocata, la seconda più forte. Si precipita nella camera, trova l'amico ferito al petto. Tenta di telefonare alla moglie, ma l'apparecchio non funziona (si saprà poi che i fili erano stati tagliati per morosità. Può essere una dimenticanza, ma può essere una verità meccanismo di denaro: pare che Paoli non guadagni poi tanto).*

*Il giovane corre a casa, avverte la signora. Durante il trasporto in ambulanza Paoli mormora: «Lascio i miei vestiti ad Arnaldo (un amico), a tutto il resto a mia moglie». E' la frase di chi teme di morire, ma non esprime la disperazione di chi è stato vittima di una disgrazia. Sul lettino del pronto soccorso, ai medici che l'interroga risponde: «Mi sono sparato». E' un'affermazione equivoca: può essere interpretata sia in senso attivo (suicidio) che in senso passivo (disgrazia).*

*Raccontava oggi una persona che gli è molto vicina: «Paoli non aveva alcun motivo per sparare. E' un uomo che ama la vita, la quale da un certo tempo gli è generosa: canzoni a palate. Ha tutto quanto desidera, e anche di più. Perché avrebbe dovuto desiderare la morte, uno cui attaccato alla vita?».*

*«Ma la gelosia della moglie non potrebbe averlo spinto alla disperazione?». «La moglie non è più gelosa di qualsiasi altra donna, conscia il marito e lo perdona. Conosce anche la pressata relazione con la Sandrelli, e la sopporta abbastanza stoicamente. Proprio poco fa ha detto che se Fattrice si presentasse a chiedere di vedere Gino, lei non si opporrebbe».*

*Invece si presentò Bindi. Del resto, è l'unico appartenente al mondo della musica leggera che sia venuto a trovarlo. Anche a Bindi, Gino Paoli — da poco risvegliato — narrò la tesi della disgrazia, così seducente per lui, ma così difficile da spiegare.*

**Giuseppe Faraci**

*Dov'è il contabile vercellese?*

## Un ammanco di cento milioni alla Azienda Tranvie di Napoli

**Napoli, 12 luglio.**

*(g. g.)* A oltre 100 milioni ammonta l'ammanco causato da un contabile delle Tranvie provinciali napoletane, il rag. Ettore Chiappo. La notizia è stata data dalla questura che ha trasmesso un rapporto ufficiale alla Procura della Repubblica.

L'ammanco fu scoperto durante un controllo amministrativo dal presidente delle Tranvie provinciali, avv. Proculo Sardo, che denunciò il resto all'autorità giudiziaria.

Attualmente il Chiappo, originario di Sordevolo presso Vercelli, è scomparso. Da tre mesi il capo è stato emesso contro di lui mandato di cattura.

## All'8 novembre il processo sullo scandalo delle banane

**Gli imputati sono 115**

**Roma, 12 luglio.**

*(g. g.)* Il presidente del Tribunale, dott. Salvatore Gialombardo, ha fissato all'8 novembre venturo l'inizio del processo sull'asta truccata per l'assegnazione delle concessioni nella vendita all'ingrosso delle banane.

Compariranno in giudizio 115 imputati, dei quali 11 in stato di arresto, per rispondere di corruzione, turbativa d'asta e falso aggravato continuato.

Fra gli imputati vi sono l'ex presidente dell'«Azienda monopolio banane», avv. Franco Bartoli-Avveduti, il suo segretario dott. Sandro Lensi e alcuni fra i maggiori concessionari. Il processo impegnerà numerose udienze. Dovranno essere ascoltati 72 testimoni fra i quali il ministro Trabucchi e il sottosegretario Pecoraro.

# Tremila contadini francesi per protesta pagano le tasse con patate e pomodori

**Forzate le porte di un'esattoria presso Avignone, hanno rovesciato negli uffici 30 tonnellate di ortaggi - Gli agricoltori chiedono il blocco immediato di tutte le importazioni di frutta, verdura e vino**

*(Nostro servizio particolare)*
**Parigi, 12 luglio.**

Tremila agricoltori francesi hanno inaugurato stamane a Cavaillon, presso Avignone, una nuova forma di azione di protesta: essi hanno pagato le loro tasse in natura, schierando nell'esattoria comunale 30 tonnellate di patate, sedani, pomodori, carote e fagiolini. Giunti di buon mattino con qualche decina di camion, gli agricoltori hanno forzato le porte dell'esattoria e vuotato la casta negli uffici, per le scale e sul marciapiede prima ancora che la forza pubblica avesse il tempo d'intervenire. In segno di solidarietà i commercianti del luogo hanno abbassato le saracinesche dei negozi per un'ora; anche il sindaco e i consiglieri municipali del paese si sono associati alla manifestazione.

Le regioni agricole del sud-est continuano ad essere in agitazione, anche se le dimostrazioni svoltesi oggi non hanno dato luogo a incidenti: soltanto a Bassan, presso Béziers, un atto di sabotaggio è stato compiuto contro una linea telefonica con due pali segati alla base. I fili caduti a terra e le comunicazioni interrotte per qualche ora in una decina di comuni della zona.

A Meyarargues, nelle foci del Rodano, duemila contadini hanno partecipato a un comizio di protesta, rinnovando le proprie richieste: annullamento immediato delle condanne inflitte ai responsabili degli incidenti della settimana scorsa, arresto totale ed effettivo di tutte le importazioni di frutta, verdura e vino.

I manifestanti minacciano di passare all'azione nei prossimi giorni, ma assicurano che non ricorreranno a mezzi suscettibili di ostacolare la circolazione automobilistica e di danneggiare il turismo: il pagamento delle imposte in natura e lo sciopero amministrativo saranno le nuove forme di protesta.

Nel sud-ovest gli agricoltori hanno previsto per il 14 luglio una giornata rivendicativa, che dovrebbe svolgersi nella calma: «Intendiamo dare al governo un ultimo avvertimento e solo se non saremo ascoltati assumeremo una posizione di lotta» ha dichiarato il presidente della Federazione dei sindacati agricoltori dei Bassi Pirenei. Per domenica prossima i manifestanti si limiteranno a cercare «cortesemente» di deviare la circolazione delle grandi arterie per attirare gli automobilisti verso i villaggi, dove essi riceveranno in omaggio prodotti agricoli locali.

In Bretagna, infine, la situazione sembra normalizzarsi: gli agricoltori hanno espresso l'intenzione di sospendere gli sbarramenti e i blocchi stradali durante l'estate per riprenderli eventualmente in settembre, se il mercato dei cavolfiori dovesse incontrare le stesse difficoltà attuali per la frutta, i pomodori e le patate.

**l. m.**

## Baldovino pensa di dividere il Belgio in tre Stati federali?

**Il progetto attribuito al re da un settimanale di Bruxelles**

*(Nostro servizio particolare)*
**Bruxelles, 12 luglio.**

*(s. d.)* Un settimanale belga pubblica oggi un'inchiesta sul federalismo in Belgio, che nascerebbe dai contrasti linguistici fra fiamminghi e valloni, e avanza una ipotesi abbastanza audace sullo stesso Baldovino. Secondo *Europe Magazine*, il re sarebbe lui stesso federalista e certe sue attività negli ultimi tempi potrebbero addirittura far pensare che il sovrano abbia intenzione di dividere il proprio regno in tre Stati federali (Fiandra, Vallonia e Bruxelles) per farsi poi proclamare non si capisce bene se presidente della federazione o re di Fiandra con poteri anche sugli altri due Stati.

Analizzando passo per passo il comportamento di Baldovino, il giornale ne trae la conclusione che «se il re si fosse davvero segretamente legato ai federalisti che non ha mai nascosto nei suoi discorsi, il suo modo di agire non potrebbe essere diverso».

«Una volta che il Belgio fosse diventato confederazione — scrive anche il periodico — Baldovino potrebbe avere poteri estesi quasi quanto quelli di Kennedy negli Stati Uniti. E se il nostro re è veramente un Machiavelli paragonabile ai suoi illustri predecessori Leopoldo I e Leopoldo II, egli certo apprezza meglio di chiunque il vecchio adagio divide et impera».

Naturalmente il giornale conclude ammonendo il monarca belga dal tentare passi falsi: «La timidità del re nei confronti del federalismo potrebbe costare tanto cara al Belgio».

## Saranno messi in pensione

**Proposta nella Germania Ovest per esonerare i giudici ex nazisti**

**Bonn, 12 luglio.**

Al Consiglio del «Laender» (Camera alta) è stato presentato un progetto di legge per consentire al governo di mettere in pensione prima del raggiungimento dei limiti di età quei giudici che risultassero compromessi con il nazismo.

Finora esisteva una disposizione in base alla quale ai magistrati che avessero «esagerato» nell'assolvere le loro funzioni durante il regime hitleriano «si consigliava» di presentare le dimissioni e l'interessato poteva in tal caso fruire di un diritto di quiescenza abbastanza vantaggioso. Ora, invece, il governo potrà essere autorizzato a procedere d'autorità. L'iniziativa è partita dal «Laender» di Amburgo e dell'Assia.

La proposta è stata provocata dal fatto che molti magistrati compromessi con il passato regime, e ancora in servizio presso la Repubblica federale, si erano rifiutati di presentare la richiesta di essere messi in pensione.

# Charles Trenet arrestato

***E' accusato di avere corrotto dei minorenni - Tradotto in carcere con un giovane che viveva con lui - Il cantante ha 50 anni***

Aix-en-Provence, 12 luglio.

Il popolare cantante francese Charles Trenet è stato arrestato sotto l'accusa di corruzione nei riguardi di giovani maschi di età inferiore ai 21 anni. L'arresto è stato operato in una casa di campagna di proprietà del cantante, presso Aix-en-Provence. Insieme col Trenet è stato arrestato il giovane Robert Derlin, che viveva con lui. I due sono stati interrogati dal giudice istruttore e trasferiti al carcere della città.

Charles Trenet ha 50 anni. Da oltre un decennio, da quando ha cominciato a declinare l'anziano Maurice Chevalier, è il cantante francese più conosciuto nel mondo. Le sue canzoni sono cantate in tutti i paesi: «Manimontant», «La mer», «Douce France», «L'âme des poètes»...

Nato a Narbonne, nella Francia meridionale, Trenet scrisse i suoi primi versi a 12 anni. Avrebbe dovuto studiare da avvocato. Si dedicò invece alla pittura, fin dalla adolescenza: e con la vendita dei primi tre quadri, appena diciassettenne, acquistò un biglietto per Parigi. A Montparnasse conobbe Jean Cocteau, entrò in amicizia con un giovane pianista, Johnny Hess, col quale cominciò ad esibirsi nei teatri alla moda della città. Finché un giorno, divenuto aviatore, scrisse la canzone «Ya d'la joie», che Maurice Chevalier incluse nel suo repertorio. Fu l'inizio della sua fortuna. Alla fine della seconda guerra mondiale Trenet era uno dei cantanti francesi più noti in Europa; nel maggio del 1948 venne invitato negli Stati Uniti con un compenso di quattro milioni la settimana.

Il pubblico americano, abituato ai ritmi sincopati, venne colpito dalla grazia musicale delle sue canzoni, e se ne entusiasmò. Trenet divenne il personaggio del giorno. Il presidente Truman, che lo aveva ascoltato, volle conoscerlo di persona: «Siete voi *La mer*» gli chiese, ricordando la più nota delle sue canzoni. «Sì, rispose il cantante, sono io il Mediterraneo». Rimase negli Stati Uniti due anni. Il giorno dell'American Day in fecero cantare a New York, all'aperto, ebbe un pubblico di trecentomila persone.

Il cantante Charles Trenet

## Proposta nella Germania Ovest per esonerare i giudici ex nazisti

**Bonn, 12 luglio.**

Al Consiglio del «Laender» (Camera alta) è stato presentato un progetto di legge per consentire al governo di mettere in pensione prima del raggiungimento dei limiti di età quei giudici che risultassero compromessi con il nazismo.

Finora esisteva una disposizione in base alla quale ai magistrati che avessero «esagerato» nell'assolvere le loro funzioni durante il regime hitleriano «si consigliava» di presentare le dimissioni e l'interessato poteva in tal caso fruire di un diritto di quiescenza abbastanza vantaggioso. Ora, invece, il governo potrà essere autorizzato a procedere d'autorità. L'iniziativa è partita dal «Laender» di Amburgo e dell'Assia.

La proposta è stata provocata dal fatto che molti magistrati compromessi con il passato regime, e ancora in servizio presso la Repubblica federale, si erano rifiutati di presentare la richiesta di essere messi in pensione.

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di questa rubrica deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/12356 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (numero dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,28 % globale.*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*

*Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* Scrivere a Pubblicità Stampa n. ... Torino, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la cifra di lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso della spesa di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capoverso del comma dello articolo di esercizio del giornalismo privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare se il lettore o di incaricare soltanto quella strettamente inerente agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o indizi di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.*

## I Commerciali L. 150 p.p.

**ALTERNATORI**, autotrasformatori, trasformatori, motori, Siptaler, via Cigna 5, 481-012. D-647

**ALTERNATORI**, trasformatori, motori dinamo, apparecchiature saldatori, ma, saldat. Parmeta, Sarzano, mm. Rossetti 18. Telefonare 561-5.6.

**ATTREZZATURE** edili generali con garanzia esperti finanziamenti case terreni. Interpellateci capillarmente il massimo con minima spesa 2%. Telefonare 45.281. A59001

**AUTOTRASPORTI** consegne in città e provincia Massima garanzia. Telefonare 673-697. A70636

**BOX** prefabbricati smontabili, capannoni industriali, tettoie agricole, qualsiasi lavorazione carpenteria metallica. Telefonare 53-711. A71162

**BOBINE** ritiro cedesi motore diesel HP 25 Blackstone, diesel Gardinelli 74 cilindri, compressore doppio effetto 3000 litri, 6 atmosfere; compreresi 3 rivoltelle orizzontali ottimi 2 serbatoi, piccola cesoia pneumatica. Scrivere Finchis, Lagrange 12, Torino. A70633

**CAUSA** trasferimento vende, vendesi ottimo condizioni, mobili insegna, arredamenti laboratorio farmacia. Tel. 890.155.

**CENTRO** presso nuova per legatoria mq. 35 x 40. Telefonare 566-054.

**CERINI**, calendario, - frassitrici, maglie lunghe, desiderici, trapani, smerigliatrici, vendo. Via Bava 42. A71166

**CHALET**, villetta, bungalow legno lamiera. Prefabbricati Garbarino, Tanzo Acqui (Alessandria). 85464

**CINCINNATI** frezatrice numero quattro a passata dalla cassa ritorni rapidi monopuleggia vendesi. Rocco e C., Grugliasco, telefono 785-222. O-366

**COLATRICE** ultima stato produzione macchi amaretti pasticceria completa stampi vendo. Corso Palermo 33, Torino. A70648

**CONDIZIONATORI** Elettrochimiche, condizionate Bosch Siemens Philips, vende, installa, assicura assistenza. Tel. 744-592

**DITTA** specializzata stampi trancio di minuterie e lavorazioni, cerca lavoro. Via Re Guelfo 26. A73547

**ESECUZIONE** rapi inchiostri a pantografo qualsiasi spessore. Telefonare 661-318.

**MOTORE** Diesel 8 cavalli raffreddamento aria nuovissimo vendesi. Telef. 524-322.

**MOTORE** Marelli velocità variabile mm. 60/23 giri 1.350/450 sfere occasione vendiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 284 — Torino». O-72

**MOTORI**, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Laparia, Unione Sovietica 157. O-7866

**MOTORIDUTTORI** riduttori ad ingranaggi demoltiplica alcoolati in bagno d'olio Gubernati. Telefonare 852-743.

**OCCASIONE BLOCCO, LIQUIDIAMO MACCHINARI E ATTREZZATURE: TORNI, PRESSE, CESOIE, PRESSATRICI, RETTIFICHE, MAGLI A FORGIARE, BILANCIERI. VIA BRA, 6.**

**OFFICINA** cerca lavorazioni di serie stampaggio e costruzione stampi interna. Telefonare 225-628. A70694

**OFFICINA** meccanica precisione accetta lavori limatrice fresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3231 — Torino».

**PASTICCERIA**, attrezzature, come nuova per negozio e laboratorio vendesi. Telefonare 274-088. A71449

**RADDRIZZATORE** al selenio 2000 amp. per bagni galvanici immediata vendiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 279 — Torino». O-72

**STAMPAGGIO** lamiera presso 70 tonnellate eseguiamo lavori. Telefon. 343.354

**TUBI** saldati cediamo profilati taglio pantografo ad ossiacetilene. Gap, via Nole 76, telefono 261-896. O-455

**VENDESI** 500 nuovo con lavori saldatrice Sam. Forza, Strada Lanzo 283 int. 267. A70022

**VENDIAMO** impianto smaltatura ferro fusione completo. Scrivere casella postale 1821 Milano.

## 2 Artigianato L. 120 p.p.

**ARTIGIANO** elettrauto meccanico assumerebbe manutenzioni, montaggi elettrici, lavori impianti. Telefonare 261-855.

**DECORAZIONI** ditta assume lavori accurati numero litteggiato 7600, impianti 13.500. Telefonare 626.006.

**IMPERMEABILIZZAZIONI** asfaltate professori addirigenti con, edili industriali ripetiamo economicamente nostro gruppo artigianale specializzato. Comando, Telefonare 756-646.

**PICCOLA** signora assumerebbe qualsiasi lavoro a domicilio di cassetta, macchina alloggi, ripara tutti. Telefonare 870-590.

## 3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A tassi bassissimi cederebbero prestito massima rapidità Finanziaria Torinese. Andrea Doria 9, telefono 518-121.

**A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate Finanziaria, piazza Statuto 24, telefoni 686-389, 440 902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche [illegible], comunque tarpati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti.

**A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1, (PORTA NUOVA), TELEFONI 687-668.**

**AFFARONE** alimentare, 110.000 giornaliere comprovabili, cedesi motivi salute. Telefonare 890-445. A71340

**AFFARONE** nella elegante salone parrucchiere signora distinta clientela in Alessandria. Facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7446 — Torino». A71354

**AFFARONE** profumeria importante minima forte reddito ottimo avviene causa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6.05 — Torino». [illegible]

**AGENZIA** decennale esperienza centralissima assume collaboratore con auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 615 — Torino». O-472

**ALBERGO** ristorante importante zona balneare Mar Rosa, grande cassino turistico attrezzatissimo vendesi. Consolo, Cristalliera 2. A69633

**ALTO** reddito offresi a finanziatori per sicure operazioni brevi durata, garantiti vasti. Scrivere Scrittori, San Donnino 12, telefono 44-864. A70041

**ARTICOLI** casalinghi, elettrodomestici, lampadari, bombole gas, reddito 800.000 dimostrabili, cede 3.200.000. Fasano, Novara 29. O-516

**AUTORIMESSA** zona Repubblica, 80 macchine, avviata officina, cedesi. Telefonare 44-370. A71536

**AUTOSOCCORSO** immediati assicurativi vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, taxisti, possessori immobili. Ilma, Mazzini 18, tel. 40-872.

**AUTOTRASPORTI** cedesi noleggiatore avviato 3 autocarri portata 80 ql. cadauno doppia attività assicurata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7439 — Torino».

**AVVIATISSIMA** carrozzeria cedesi causa salute. Telefonare 850.800. A69634

**AVVIATO** studio commerciale dei lavori, libri paga, fiscali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 312 — Torino». O-138

**BAR** avviatissimo bene personale alloggio cedesi motivo Telefonare 226-181.

**BAR** avviato zona Giulio Cesare cedesi gestione personale esperto. Intermediari. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 9074 — Torino». A70476

**BAR** tabaccheria bella attiviamo cedesi 2.500.000 dimostrabili. Tel. 896-117.

**CABUTTI**, via Consolata 5, portici alberghiero unito alloggio ristorante redditizio ottimo affare. A71326

**CAFFE'** superalcolici, bonbon caseria, alloggio, incasso 45.000 dimostrabili, svende 5.000.000. Fasano, Novara 29.

**CALZATURE** avviatissimo negozio causa malattia cedesi. Telefonare 774-609.

**CAMBIO** piccola ristorazia officina, con terreno, o alloggio. Telefonare 959-176.

**CEDESI** avviata falegnameria centrale. Telefonare 725-338 ore 18. A70719

**CEDESI** avviatissimo laboratorio pellicole, primo piano ed ottimi alloggio Telefonare 376.394. A69739

**CEDESI** bazar avviatissimo causa malattia, Corso Rosselli 226, Lesna, Lungo Stura v. A71326

**CEDESI** causa salute caffè ed importante esercizio; tabaccheria, biliardo, alloggio separato. Telefonare 372-007.

**CEDESI** locali con vetrina via Carlo Alberto. Telefonare 725-338 ore 18.

**CEDESI** negozio via dei Mercanti. Rivolgersi IAG, via Pietro Micca 17, telefono 546-962. A70471

**CEDO** avviato negozio confezioni signora annesso comodo alloggio. Tel. 457.146.

**CEDO** bar pasticceria chiusura festiva o serrata. Telefonare 506-052.

**CEDO** negozio avviato idraulico intolerio. Telefonare ore pasti 792-682.

**CEDO**, ritiro assicurativo, importante drogheria centrale, ottimo affare. Telefonare ore 13-15 al 681-476. A70009

**COMMESTIBILI** drogheria con alloggio urge cedere al miglior offerente causa lunga malattia. Telefonare 260.430.

**COMMESTIBILI** 78 giornaliere cedesi 3.300.000, altro 1.900.000, altro 1 milione 500.000 alloggio. Alma, San Francesco Assisi 1. A71501

**COMPLESSO** familiare trovereste redditizia sistemazione rilevando specializzata ingrosso generi cartoleria primario marca rivasa Polstra 3.000.000 più merce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7391 — Torino», A69935

**DENTISTICO** studio trentennale attrezzi cedesi per inizio attività. Di Maroli, Garibaldi 87.

**DISPONENDO** 20 milioni tecnico lanciato con avviata attività commerciale compra elettrocasalingo assocerebbesi in altra seria attività industriale o commerciale apportando capitale partecipando lavoro vasta rete conoscenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3228 — Torino».

**DROGHERIA** self-service, su corso, alloggio annesso, reddito 400.000 mensili, cede 7.000.000. Fasano, Novara 29. O-316

**DROGHERIA**, superalcolici, liquorerie Torino, alloggio annesso, reddito 600.000 mensili, svende 4.800.000. Fasano, Novara 29. O-316

**DROGHERIA**, vini liquori sfusi, alloggio, 50.000 giornaliere svende eventuale gerenza. Fasano, Novara 29. O-316

**ELETTRAUTO**, autocosmocrio, servizio autovetture, ampi locali attrezzatissimi, reddito elevato, settennale anzianità, cede 12.500.000 (vero). «Pubblicità Stampa 7334 — Torino». A69304

**ELETTROCOSMETICI**, elettrolisi, da avviare, zona S. Rita, alloggio annesso, cede 800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O-316

**ESPATRIANDO** urge cedere avviatissimo negozio materie plastiche valigiaio fornite personale pratico. Reddito dimostrabile 5.000.000 annuo. Richiesta 15.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9009 — Torino».

**FABBRICA** offre internati lavoro apportabile 24/24 minimo 1.000.000. Telefonare 724-092. A70784

**FALEGNAMERIA** completa macchine attrezzature occasione cedesi. Telefonare 456-019 mattino pasti.

**GIOVANI** spod volonterosi, cercano intraprendere gestione, Telefonare 890.508

**IMPORTANTE** salumeria bottega unica posizione Piemonte stata famiglia, posti occupati, referenze. Cedesi illuminata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9063 — Torino». A69967

**IMPRESSIONE** malattia stazione elettrica cedesi bar ristorante esercito lucia licenze 23 anni unico gerente. Guadagno assicurato 8.500.000 facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7376 — Torino».

**IN** acquistereI tabaccheria buona posizione, Scrivere: «Pubblicità Stampa 8465 — Torino».

**INFISSI** materiali costruzione, finestrale, provincia Torino, reddito annuo 1.200.000 dimostrabili, cede 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**IVA**, Mazzini 1, cede impianto arredato centralissimo con eventuale locale lavorare 1.200.000. Telefonare 42-466.

**LABORATORIO** maglieria lusso, attività pluriennale, forte incasso mensile, utile rilevante, svende 7.500.000. Fasano, Novara 29. O-316

**LATTERIE** aromaria qualunque impegno. Rimettiamo, oppure gerenza. Cavaliere, Zalessi 21. O-245

**LAVANDERIA** industriale, centrale, 8 macchine lavatrici, centrifuga, mangano; reddito 600.000 mensili, cede 7 milioni 500.000 Fasano, Madama Cristina 129. O-316

**OCCASIONISSIMA** vendo drogheria terrazzino con macchina caffè, ottima sem. Telefonare 836.693. A71558

**OFFICINA** avviata carpenteria saldatura vendo a privato L. 6.800.000. Telefonare 784-694 A71366

**OFFICINA** carpenteria leggera avviatissima, causa età cedo, 9.000.000 Telefonare 268-448, ore pasti. A71480

**OFFICINA** meccanica cerca lavoro continuativo. Publiman Castello 130 Brunita.

**OFFICINA** riparazioni auto attrezzatissima, affitto 200.000 mensili vende 1 milione 900.000. Finanz, Novara 29.

**PRESTITI** a dipendenti, finanziamenti categoria varie, accorsi rapidamente istituto finanziario, riservatezza, lunghe rateazioni, tassi mitI. Telefonare 538-647, 770-591. A71354

**PRIMARIO** modernissimo stabilimento cedesi causa altri improrogabili impegni lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A72533

**PRIVATO** cedesi avviatissima drogheria causa familiare. Telefonare 262-324.

**PROFUMERIA** aziende quarantennale piano sviluppo ingresso minuto ideale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8105 — Torino». A70666

**SALUMERIA** cedo, avviamento nuovo, canone 2.200.000, arretrato assicurato. Telefonare 83-039. A71524

**SALUMERIA** rosticceria attrezzatissima avviatissima redditizia 170.000 giornaliere cedesi. Tel. 531-974.

**SERIE** azienda meccanica fase sviluppo grande capitale unito corrente o partecipazione garanzia ipotecaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2435 — Torino».

**SANREMO** (periferia) causa officina elettrica, pompe iniettori. Bosio, Bixio 67. Telefonare 85-345, Sanremo.

**SERIOSA** collaboratrice affari proprio reparto vasi moderna ottima conoscenza lingua straniera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1035 — Torino». A71184

**TESSUTI** confezioni sartoria maschile, incasso 16.000.000 annui, forte utile, vende 6.000.000. Fasano, Novara 29.

**TINTOSTIRERIA** attrezzata materiale conto, avviatissima. Cedesi prezzo conveniente. Telefonare 375.863 A69672

**TINTOSTIRERIA** eleganissima (Lingotto), forte guadagno. Cedesi 780.000. Telefonare 858-533, 865-081. A68758

**TINTOSTIRERIA** avviata, sono pochissimi, buona reddito, minimo spese, 3a posti lavoratori cede 800.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**TINTOSTIRERIA** macchina lavatrice M5II, forte lavoro, cedi Alma, San Francesco Assisi 1. A71501

**TINTOSTIRERIA** zona popolosa, lavoro assicurato, 350.000 mensili, svende 1 milione 200.000. Fasano, Novara 29.

**TORREFAZIONE** vende impianto causa altri improrogabili impegni lavoro. Tel. 687.645, ore 13-15 e dopo 20.30.

**TRASPORTERESI** zona deposito industria metalplastica 50 operai specializzati in parte personale lavorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7837 — Torino».

**UNGHI**: causa malattia cedo laboratorio dolciario panettoni, caramelle, torroni, biscotti; ottima clientela. Scrivere Lauro, Bra.

**VECCHIA** bottega falegname idraulico avviatissima cedesi. Telef. 60-809.

**VENDESI** cucina albergo-ristorante, attrezzatura completa. Scrivere cassetta 277, Pubblicità Biella, Biella. 56388

**VENDO** pensione via Giolitti 40, 8 camere accessori 2.800.000. Provinciarita.

**ZONA** popolosa, cedo negozio a miglior offerente. Telefonare 682.406. A68092

**ZONA** Porta Palazzo cedesi 1.100.000 negozio confezioni con permesso artigiano. Telefonare 287-287. A70720

## 4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A Carmagnola vendo terreno progetto approvato lavori immediato inizio. Facilitazione pagamento. Telefonare 876-449.

A Settimo vende terreno industriale fronte strada statale. Telef. 972-671.

A Tetti Rivoli vendo terreno industriale con progetto, occasione. Telef. 973-671.

**A. STABILIMENTO** industriale Torino moderno, razionale, 10.000 metri quadri terreno edificio, 2000 metri quadrati coperti capannoni riscaldati. Villa padronale lussuosa su due piani. Casa custode, vendo 350.000.000 possibilità mutuo, rara occasione, ottima specializzazione. Rivolgersi Amministratore Sansoè. Telefono 882-183. A72069

**A** 25 km. Torino privato vende cascina nuova quattro camere, garage, giardino, 6.500.000. Telefonare 783-177.

**ACQUISTASI** entro cinta Torino fabbricato 2000-4000 mq. adatti costruzione lotti o uffici per magazzeno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7308 — Torino».

**ACQUISTEREI** o permuterei con alloggio terreno zona Cavoretto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7389 — Torino».

**ACQUISTO** massimo 4.500.000 mezzi personale buon reddito. Tel. 670-480 ore 19.

**ACQUISTO** rustico orto giardino almeno 1000 circa, entro 30 km. Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 9013 — Torino».

**ACQUISTO** casetta terreno costruibile Torino cintura. Telef. 898-837, 393-967.

**AG** impresa fabbrica offre terreno metanizzazione Gassino in cambio numero intermediari. Geometra Degrandis, Bellino 2, Gassino Torinese. A72010

**AMMINENTE** nuovo Frazione Venissieux II Faggi parco con alberi ascolari alloggi signorili vendonsi frazionati Telefonare 720-502.

**AFFARONE!** Bellissimo appartamento sopra, primi piani] vuoti, sei camere servizi, terrazzo, cento metriquadri, vendesi. Telefonare 611-400.

**AL** piano della Mussa altitudine 1750 provincia Torino prenotansi alloggi ogni comfort. Possibilità mutuo. Ottimo impiego capitale. Tel. ore pasti 51-507 Ant.

**ALLOGGETTO** minimo nuovo presso corso Raffaello vendesi anche semiarredato. Telefonare ore pasti 850-495. A71362

**ALZIOLA** Mare, privato vende tre appartamenti: due vicinissimi mare: mq. 66, giardinetto, garage; altro mq. 120, lire 70.000 mq.; altro villa signorile mq. 35, terreno, 7.800.000 trattabili. Pubblicità Lanzoni, 6 M, Savona.

**ALLOGGETTI** signorili liberi, camere servizi, finalmente vendonsi. Tel. 552-741.

**ALLOGGI** Edificio corso Traiano angolo corso Unione Sovietica, signorilissimi, non due camere tinello cucinino. Forte mutuo. Telefonare 647-502. O-403

**ALLOGGI** privato vende in Moncalieri 5.33 camere e servizi. Stabile signorile con lunghe rateazioni. Tel. 636-643.

**ALLOGGI** vendo impresa corso Siracusa 52. Telef. 780-351, 785-388.

**ALLOGGI** vendo impresa via Don Cavalieri 1, Grugliasco, Telefonare 783-388, 780-361. A73528

**ALLOGGIO** centrale salone sala 4 letto tripli bagni cucina vendo. Tel. 521-974.

**ALLOGGIO** nuovo Bella '61 vendo due camere tinello cucinino servizi. Telefonare 681-362. A71016

**ALLOGGIO** nuovo 3 camere terrazzo 8 Rita vendesi. Telef. 272-995, pasti.

**ALLOGGIO** prealtissimo soleggiato, 3 camere, cucina, servizi, ascensore, garage, libero novembre, vende contrattualmente Pasana, Novara, 29. O-316

**ALMA**, San Francesco Assisi 1, vende Nichelino case 24 camere tre negozi 250 mq. semiinterrato. Affare.

**ANTICIPANDO** 4.000.000 vasi mensili alloggi, 2-3 camere tinello cucinino zona Pozzo. Telefonare 672-894.

**APPARTAMENTI** CASETTI AERONAUTICA, VIA MANZONI, 1-2 CAMERE TINELLO, SERVIZI. ALTO REDDITO. VANTAGGIOSE FACILITAZIONI. RIVEL. LESSI CANTIERE, FILIALE XX SETTEMBRE 12. O-187

**APPARTAMENTI** CASETTI, VIA TRIPOLI 126, VICINISSIMI PIAZZA SANTA RITA, CORSO SEBASTOPOLI, 1-2-3 CAMERE, SOGGIORNO, ENTRATA, BAGNO, CUCININO, RIPOSTIGLIO. TRAM 8-10-F. FRAZIONIAMO INTERO COMPLESSO MODERNISSIMO. PREZZI 2.500.000 CAMERA, MENO MUTUO. POSSIBILITA' ACQUISTARE IN BLOCCO, SCALA INTERA CHE RISERVIAMO DAL FRAZIONAMENTO PER VENTAGLIO SENZA IMPEGNO CAPITALE. FILIALE XX SETTEMBRE 12.

**APPARTAMENTO** giardini reali, panoramico, soleggiatissimo, sei camere, cucina, bagno, termocentrale, senza ascensore, ecc., finissimo, vendesi. Tel. 511-400.

**APPARTAMENTO** signorile vendesi, 4 camere più servizi, corso Casale 83, Mezzano. 872-363, 957-838

**AREA** doppia prossima Torino vendesi terreno uso industriale. Tel. 687-608.

**AREA** mq. 440 con fabbricato, vicinanza Stazione, valorizzabile ad industriali commerciali vendesi. Casella 862-a Sip, Milano. 20382

**ATTICO** tre camere, salone, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo vende impresa. Telefonare 45.469. A68305

**AUTORIMESSA** nuova costruzione su corso unico capacità 300 auto volendo affittasi 500.000 mensili vendesi 75.000.000. Telefonare 865-878 mattino.

**AUTORIMESSA** privata mq. 35 possibile laboratorio artigiano mercoledì Carmine Brunetta Valdesi. Tel. 612-778.

**AUTORIMESSE** private zona S. Paolo vendonsi. Telefonare 513-776. 28300

**BARDASSANO**, vendesi casa bassa cascina con terreno edificabile compreso. Telefonare 647-236. A71179

**BELLISSIMO** alloggio palazzo, Santa Rita, vendesi anche affittasi, vendesi. Telefonare 511-400. A71467

**BIELLESE** vendesi casa panoramica giardino orto camere tremilioni forte facilitazione. Telefonare Biella 26-063.

**CAMERE** singole, due, tre, libere via Bibiana, zona commercialissima casa vecchia costruzione, non demolendo vendesi privati. Ottimo impiego denaro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1030 — Torino». A70167

**CARCINOTTO** e rustico con frutteto posizione panoramica collina torinese o dintorni, compro contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2256 — Torino».

**CASETTA** comune Porte (Pinerolo), 5 vani, vendo 2.500.000. Telefon. 43-068.

**CAV.** Emili, Arcivescovado 3, vende alloggi mensarovi 2-3 camere servizi, terzo, ascensore, Mario Lessi 21.

**CAVALLERA**, Saluzzo 31, casa 46 camere (3 scale) adiacenze Torino, alloggetti camera tinello servizi, vendesi 108.000.000 anche frazionabile.

**CENTRALISSIMO** camere singole, libere libere a signorine vendonsi. Telefonare 84-201. A71178

**CENTRO** barriera Milano vendo alloggi negozi reddito 8%. Telefonare 555-349.

**CENTRO** RESIDENZIALE SANGRO PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA VISTA COLLINA 1-2-3-4 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 20 % COMPROMESSO, 10 % CONSEGNA, 35 % MUTUO VENTICINQUE ANNI, 35 % MUTUO 10 ANNI SUCCESSIVI. CONSEGNA OTTOBRE-DICEMBRE 1963. UFFICIO SANTIAGO TEL. 644-140 ORE 9-12 15-19. TRATTATIVE PRIVATE. SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, MARIA VITTORIA 5, TELEFONARE 547-360. 23500

**COCCIATE** Agenzia immobiliare, piazza Raimondi 2, vende bellissimi appartamenti sul mare. 23063

**COGOLETO**, Riviera Ponente, vendo appartamenti nuova costruzione, lotti completi, vista mare. Ottimi prezzi, dilazioni pagamento. Indirizzare: Tullino Bovani, Varese. 13121

**COLLEGNO** 4000 terreno, irrigazione adatto giardinaggio, allevamenti, vendesi 1500 mq. Telefonare 788-731.

**COLLINA** interessante posizione climatica immediate vendesi Castello magnifico parco terreno. Telefonare 790-005.

**COMPRASI** magazzino o negozio uso deposito Settimo piazza Statuto. Telefonare 42-386. A71561

**COMPRESORIO** industriale 8 Torino, 700 m. da corso Grosseto, strada, fognatura vendonsi lotti mq. 5000-7000-10.000 e oltre. Telefonare 45.153. O-361

**CUNEO** alloggio anche occasione oppure cambio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2341 — Torino». A70633

**CONFINI** Torino Borgaro, Settimo industriale adiacente nuova strada direttissima per Caselle, regalo accesso autostrade, vendo. Lotti varia grandezza, strade fognature, illuminazione, fermata pullman. Telefonare 45-153.

**CROCETTA** centrale bella posizione alberata vendesi alloggio attualmente signorile rifattare lusso sei camere più servizi 36 milioni meno mutuo 10 milioni. Intermediari. Tel. 881-485.

**CROCETTA** in costruenda signorile stabile, via da Verzenano 14, vendesi alloggio piano rialzato, 5 numero servizi grande studio professionale. Tel. 882.722.

**CROCETTA** vendonsi due camere tinello servizi palazzo lussuoso. Telef. 500-364.

**DARE** Marina villa signorile, nuova costruzione, 5 locali: soggiorno, salotto, 3 camere e 3 bagni, cucina, terrazzo, doppi servizi, garage, cantina, riscaldamento nafta, mq. 700 terreno. Panorama primissimo ordine al mare. Lire 14.500.000 immediate. Diano Marina, Casella Postale 28. A72058

**DIFFERENZIALMENTE** cambio proprietà alloggio centralissimo Stabile quinto scala collina cerimone sempre coniugi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2256 — Torino».

**DIFFERENZIALMENTE** vendo alloggio nuova costruzione vista mare, 3 camere, cucina, bagno servizi mare nuova, quarto piano senza ascensore con altro cinque sul numero cucina bagno servizi centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3005 — Torino». A69595

**I.P.I.T.** San Quintino 4 bis, concede in pidamenta finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. O-141

**IMPRESA** vende Grugliasco alloggi signorili 2-3 camere senza studio. Telefonare 780-495. O-349

**IN** Trana e Reano vendonsi lotti terreno fabbricabili. Buona fede, Trana, telefono 907-523, ore pasti. A71387

**IVA**, Mazzini 1, vende alloggio camere tinello cucinino via Verolengo altro 6 Rita 3 camere libertà disdicevole. LARGO Palermo vendesi alloggi signorili 5-6 camere doppi tripli servizi, finiture accurate, rivolgersi in cantiere. Telefonare 761.301. O-403

**LOCALE** MQ. 300 FRAZIONABILI DIVERSI INGRESSI RICHIESTE PIAZZA RIVOLI ADATTO ATTIVITA' FAMIE, POSSIBILITA' ALLOGGIO STESSA CASA VENDIAMO 55.000 AL MQ. GABETTI, XX SETTEMBRE 15, TELEFONARE 836-015. O-187

**LOCALI** centrali da 250 a 3500 mq. uso laboratorio, industria, uffici, vendonsi. Telefonare 558-556 (pasti).

**LOCALI** industriali nuovi 500-1000 mq. servizi via Frejus vendonsi. Telefonare 558-556 (pasti). O-204

**MEZZENILE** VILLA 2 PIANI SEMIFINITA 7 CAMERE SERVIZI COSTRUZIONE DECENNALE VENDE 15.000.000. GABETTI, TELEFONO 276-643.

**MONCALIERI** Strada Carpice Mazzè vendo terreno mq. 2800 circa. Telefonare ore pasti 976.082. A70088

**MURI** negozio angolare, 150 mq., via Madama Cristina, vende 16.000.000. Fasano, telefoni 686-180, 287-775.

**NEGOZI** corso Giulio Cesare mq. 70 vendiamo muri. Telefonare 260-500.

**NEGOZIO** barriera Milano 3 vetri ampio garage vendesi Telefonare 261-820.

**NICHELINO** vendo alloggi signorili in costruzione 1.900.000 camera. Telefonare 681-637. A70634

**NICHELINO** zona centro vendesi terreno residenziale possibilità 700 camere piccoli fabbricati, interessano anche camere cambio. Telefonare 641-630. A69333

**OCCASIONE** vendo 2 camere tinello servizi panoramiche. Via Rizza, tel. 337-686.

**OCCASIONISSIMA.** Urge svendere trecento metri terreno Pianezza con progetto approvati sul ville. Zona 323-186.

**OCCASIONISSIME** libero comune camere cucina terme bagno 2.700.000. Telefonare 741-432. A72011

**OTTIMO** investimento vendesi terreno lottizzato, adiacenze Orbassano, lungo fronte strada splendido appezzamento. Telefonare 44-780. A71367

**PANORAMICO** vicino Torino mezza montagna vendo permuto casa/mando offerte. Telefonare 681-638. A71474

**PIAZZA** Pitagora angolo corso Orbassano vendo alloggetti liberi camere, tinello, terme bagno, 4.600.000 trattabili. Visita 10-12. Telefonare 45-281, Libeni.

**PIAZZA** Rebaudengo vendo camere tinello cucina nuovo, 4.500.000. Telefonare 885-963. O-390

**PIETRA** Ligure signorile appartamento terzo, ascensore, doppi servizi, fronte mare, mq. 126, pronto subito. Telefonare impresa, 835-672 Torino. A70744

**PINEROLO** stupenda posizione collinare vendesi casetta libera 3 abitabile mq. 38.000 circa, Km 1500 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3418 — Torino».

**PINO** Torinese incantevole posizione residenziale vendesi villa subito abitabile cinque camere più servizi completamente arredata annessi 1000 mq. alta pianta 35 milioni meno mutuo. Intermediari. Telefonare 631-466. 28570

**PIOSSASCO**, PROGETTO APPROVATO 100 CAMERE PIU' 50 BOX, ZONA SIGNORILE, PANORAMICO, RESIDUO PIU' METÀ, 3000 METRI GIARDINO CONSERVANTE, VENDESI. TELEF. PIOSSASCO 904-113. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9264 — TORINO».

**PRIVATO** vende ottima Giaveno villa nuova lotti accorpati terreno pulla garage giardino terrazzo. Telefonare 937.956.

**PRIVATO** vende alloggio signorile corso Traiano. Telefonare 694-825, ore 21-22.

**PRIVATO** vende camera tinello servizi Grugliasco, vicinanze Fiumia, finito agosto. Telefonare 756-180. A72000

**PRIVATO** vende cascina Ascensione, libera adatta artigiano negoziante, 4 milioni 600.000. Telefonare 284-851.

**PRIVATO** vende casetta rustica con terreno collina Castellamonte. Telefonare 0124-20-48. A71400

**PRIVATO** vende appartamentini lotini terreno, vicinissimi Torino, dilazionando. Telefonare 741-462. A70018

**PRIVATO** vende terreno mq. 750 in Torino residenziale zona Aeronautica. Telefonare 792-806. A68755

**RACCONIGI** 8 vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere doppi servizi, finiture accurate rivolgersi in cantiere. Telefonare 761.301. O-403

**REDDITO** elevato, vendo alloggi negozi abbinati, libertà. Via Palestro 27 pomeriggio. A70693

**REGIATO** 5% vendesi alloggio 1 camera servizi passanti Lancia. Telefonare 513-774. 25290

**RISCALDAMENTO** industriale centrali termiche, tubazioni refrattari. Costruzioni Bosco, Telefonare 236.580. A69623

**RIVIERA** dei Fiori, vendonsi 3 bellissimi appartamenti, vista sul mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 130 — Milano», o telefonare n. 44-910, Diano Marina. 25408

**SANREMO** palazzo Altovelo, strada Solaro, vendonsi ultimi signorili appartamenti, mutuo ventiquattromila. I.F.I.T., San quintino 4 bis, Torino, tel. 53-030; I.F.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, telefono 64-145. O-141

**SANREMO** vendiamo appartamenti ville due quattro camere servizi, tutti prezzi. Bona, Sanremo. 24863

**SANREMO**, via Nuvaro 40, vendonsi alloggi luminosi arredati ribaltare, vista mare, consegna prossima estate, facilitazioni pagamento, I.F.I.T., San Quintino 4 bis, Torino, tel. 53-030. I.F.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, tel. 64-545.

**S. RITA** negozi angolari grande movimento commerciale nuova costruzione. Via Tripoli angolo Cagliari. Tel. 886-722.

**S. RITA** vendo alloggio ristrutturato camera cucina servizi completi 5.400.000 trattabili. Telefonare Bitelli 551-702.

**SOCIETA'** vende affitta 7000 mq. terreno 2000 coperto. Telefonare 592.514.

**STRADA** provinciale Settimo-Orbassano terreno industriale intiliazzato, strade, fognature, illuminazione pubblica, vendesi mq. 3500-5000-6000-10.000 e oltre. Telefonare 45-153. O-361

**TERRENI** Mappano (Lotti) zona residenziale ed industriale, minimo lotti da mq. 4000, strade, servizi, vendiamo 2500 al mq. Bosco, Carlo Alberto 41, telefono 531-046. 176

**TERRENI** zona Lotti Rosembuco fronte strada nazionale, tutti servizi, L. 1000 mq (ottimo impiego). Tel. 42-960.

**TERRENO** vendesi ottimamente progetto residenziale 1000 camere, pagamento personale, Affittasi vendo. Barbero, telefonare 687-028. A71200

**TERRENO** in Torino su corso zona Lombro pianivolumetrico approvato 300 camere intermediari vendesi. Telefonare 512-774. 28290

**TERRENO** industriale zona Fiori dazio Torino vendesi urgente. Tel. 500-277, 652-786. O-1367

**TERRENO** vendonsi due camere tinello servizi

# CRONACHE PER LE DONNE

## Lavoro in ufficio e vita con il marito

### La donna che è impiegata fuori casa si trova in famiglia in una condizione nuova rispetto alle abitudini del passato - E sorgono alcuni problemi

Il prof. Ashley Montagu antropologo di fama mondiale, ha scritto numerosi libri che hanno contribuito alla battaglia a favore dell'emancipazione della donna. Il suo «La naturale superiorità della donna» è ormai un classico tradotto in tutte le lingue. Egli insegna attualmente all'Università di Princeton.

Ora che la donna sposata lavora da più d'una generazione, possiamo esaminare certi cambiamenti che derivano da questa condizione nuova, giacché è indubbio che il suo lavoro nel mondo maschile ne ha modificato gli atteggiamenti, la morale e le aspirazioni. Vi sono donne che lavorano per necessità economiche, altre che nel lavoro e nel danaro che guadagnano trovano un compenso all'amore che non ricevono in casa. E sebbene lavorino ormai in ogni campo, vorrei esaminare solo quelle che lavorano negli uffici — dalla semplice impiegata a quella che ha incarichi direttivi, alla donna d'affari — pur convinto che il problema non sia diverso per quelle che lavorano altrove.

La donna, negli Stati Uniti, trascorre in ufficio otto ore al giorno per cinque giorni la settimana: quaranta ore in totale. Ma il mondo del lavoro non rimane mai totalmente staccato da quello familiare poiché ciò che lì accade in ufficio influisce notevolmente nel suo rapporto col marito, coi figli, e anche con se stessa. A questo, dunque, rivolgiamo la nostra attenzione.

Anzitutto, a causa del senso d'indipendenza che essa trae dal fatto di non dipendere più dal proprio coniuge; e, data l'ancor recentissima sottomissione femminile, questa nuova libertà si palesa inebriante.

In seguito, le donne scoprono di poter far tutto altrettanto bene quanto gli uomini; spesso, di poterlo fare meglio. Condizioni siffatte tendono a destare nella donna uno spirito di competizione che la induce a partecipare alla generale corsa verso le «cose» trascurando le «persone» e provocando in lei uno stato d'ansia, di tensione, dal quale possono derivare gravi disturbi psichici; e il peggior male è l'autoalienazione dal suo stato di donna. Al contrario, quando la donna, pur lavorando, rimane donna, tutto attorno è beneficato dalla sua presenza.

La tragedia è che, sovente, tale cambiamento avviene per gradi, in modo tale da non renderla consapevole di ciò che le sta accadendo se non quando è troppo tardi: ovvero, quando è già avvenuto. Allora, in molti casi, deve entrare in scena lo psichiatra. Ma, nel frattempo, quella stessa donna tende a competere col marito, a privarlo di responsabilità che erano sempre state prerogative maschili e a far sì che egli si senta in certo qual modo superato. Naturalmente, non tutte le donne che lavorano agiscono e reagiscono in tal modo: ma il numero di esse è già abbastanza folto da rappresentare un grave problema. Le qualità essenziali della donna sono: capacità d'amore, comprensione, cooperazione, prontezza, pietà. Qualità di cui tutte le creature umane e il mondo avranno sempre bisogno, e che non possiamo dunque barattare con un piatto di lenticchie.

La presenza dell'uomo nell'ufficio solleva alcuni interessanti problemi sociali e psicologici nella donna sposata.

Viaggi d'affari con soci uomini, soggiorno nello stesso albergo, pranzi in comune, eguali ambienti sociali, incontri ripetuti — a prescindere in modo assoluto da qualsiasi interesse sentimentale — offrono alla donna che lavora una sensazione di libertà e di mobilità che finora la donna non aveva mai goduto. Questa sensazione è sovente accompagnata dall'idea di un certo potere sul marito e, dunque, da un certo distacco da lui. Anche se non vi sono complicazioni emotive e se i loro rapporti sono mantenuti su un piano del tutto superficiale che non raggiunge nemmeno lo stadio di una confidente amicizia, la «moglie d'ufficio» ha continue occasioni per fare raffronti che, pur senza essere dannosi, non sempre sono favorevoli al marito. Il risultato, psicologicamente, può manifestarsi in una certa insoddisfazione nei confronti del marito che, sotto certi aspetti, può non essere all'altezza degli uomini ch'ella incontra in ufficio. Ciò fornisce ad alcune donne la sensazione che, se perdono terreno a casa, lo guadagnano in ufficio. Ripeto: pur senza giungere a conclusioni gravi, pur senza far niente di male, un male nasce pur sempre da tutto questo: non fosse altro che nei casi in cui la donna consideri un uomo quale complemento dell'altro. Gli uomini, è cosa vecchia, si conducono proprio in questo modo, anzi noi spesso ci adattiamo gradevolmente a questa consuetudine; ma il nostro scritto riguarda principalmente le donne. La storia della donna è nuova, quella dell'uomo no.

Così dobbiamo imparare a considerare naturale che la donna che lavora abbia amici e colleghi da intrattenere. L'uomo porta i suoi colleghi a casa e pretende che sua moglie li riceva e li intrattenga. Una donna ha diritto di pretendere altrettanto? Sarebbe facile rispondere di sì, ma in pratica la cosa è ben più complicata. Gli amici dei nostri amici non sono obbligatoriamente quelli che vorremmo avere come nostri amici; e così i colleghi di una moglie non possono essere obbligatoriamente presentati a una famiglia o a un marito che potrebbe trovar poco in comune con loro. Ma, in questo caso, la legge dev'essere eguale per tutti. Il marito non è obbligato a intrattenere i colleghi della moglie no, in fondo, neppure sua moglie sarebbe obbligata a intrattenere i suoi. Se tuttavia l'uomo permette alla moglie di lavorare, e talvolta anzi la incoraggia a farlo, deve indubbiamente riceverne i colleghi in casa ogni qual volta ella ne senta il dovere o la necessità. Inoltre, dovrebbe avere la buonagrazia d'essere per loro l'ospite cortese, proprio come la moglie lo è per i colleghi di lui.

Tutto questo non sembra così importante in teoria, ma in pratica lo è: anzi, direi che il mondo, la nostra pace ne è seriamente compromessa. Dunque, sono elementi che debbono essere ben precisati tra marito e moglie. Non possiamo mutare il mondo, ci tocca trattare con esso qual è; e, dunque, penso che sia desiderabile indicare chiaramente come dovrebbe essere.

**prof. Ashley Montagu**
dell'Università di Princeton

## Confessioni di professioniste "arrivate,,

## *La signora architetto*

*Ho trentasette anni. A diciotto mi iscrissi al Politecnico, facoltà di Architettura. Gli studi, lo confesso senza vergogna, furono lunghi e difficili; ma il giorno della laurea mi sembrò di aver conquistato il mondo ed ero sicura che avrei continuato a conquistarlo, creando, facendo cose grandi e nuove, divenendo celebre.*

*Invece tutto è stato alquanto diverso: difficile, pinto, deludente. I primi tempi, almeno. Credevo di sapere tutto e non sapevo nulla. Avevo ricevuto soltanto una formazione anche se, più tardi, mi avvidi che era ciò che contava. Dapprincipio ho fatto soltanto la disegnatrice. La rincorsa alle mille lire giornaliere è stata lunga e ardua, eppure non mi è mai venuto in mente di cambiar mestiere. Continuo in quello che ho scelto e che, d'altronde, è l'unico che io sappia fare.*

*Oggi, dopo dodici anni di lavoro, non so se posso dire di essermi affermata. Ma ciò significa non aver tradito gli scopi per cui ho studiato e, in più, l'acquisizione di tutti gli elementi che permettono una onesta professione e una discreta indipendenza economica, dovrei rispondere sì.*

*Ma la posizione di una donna architetto è difficilissima. Non perché la donna non riscuota fiducia; da questo lato, nonostante le opinioni contrarie, ho trovato una società molto aperta. È difficile perché la donna — per orgoglio, per timidezza, per una visione più idealistica della professione — non sa vincere la concorrenza, antipatica, dei colleghi, nella lotta competitiva per ottenere un «vero lavoro d'architetto». Da queste esclude l'arredamento. (D'altronde, penso che si debba consigliare un arredamento, mai imporlo: una casa è fatta di mille cose personalissime, spesso sgradevoli a noi architetti ma carissime a chi vi abita). Alle donne, invece, ci si rivolge con fiducia in massima parte per questo: al massimo per qualche mostra, magari per qualche scenografia oppure per disegnare forchette o per ciò che si chiama industrial design, qualche padiglione alla Fiera, qualche negozio. Ma questo non è vero lavoro d'architetto, anche se, talvolta, vi viene commessa una villa. La stessa casa d'abitazione non può essere il nostro massimo sogno. Io intendo la professione su più ampia scala; progetto, direzione dei lavori, scelta dei materiali, studio delle nuove applicazioni. Il tutto al servizio di complessi che possono essere palazzi per uffici, stabilimenti industriali, campeggi agricoli, scuderie, bonifiche, quartieri interi, teatri, cinema, stadi.*

Elda M. Legramanti nel suo studio. E' appassionata soprattutto di urbanistica

*Finora nessuno, in nessuna parte del mondo, ha commissionato queste cose a una donna. Per poterle realizzare, io ho dovuto affiancarmi a un ingegnere, lavorare in collaborazione e restando sconosciuta. Ciò non mi dà amarezza perché giudico che l'importante sia fare il proprio mestiere e non i ripieghi del proprio mestiere. Il mio nome compare raramente sulle riviste d'architettura anche perché ogni nuova opera per la cui creazione diamo l'anima, ci mostra tutti i nostri errori non appena ne iniziamo la realizzazione; ma quando ne abbiamo visto il progetto è passato tanto tempo, e almeno tanto quanto basta a non più soddisfare l'autore. Altri materiali sono sul mercato, altri studi sono stati fatti nel mondo e, soprattutto, noi stessi siamo maturati. Ciò che c'è di più bello nel mio lavoro è che non si è mai abbastanza avanti, non si impara mai abbastanza e il senso della misura che la fantasia e l'equilibrio pongono al servizio di una tecnica. Mi piace invece veder pubblicate le opere dei grandi maestri perché — anche se tra noi giovani serpeggia il frondismo contro coloro che detengono il potere della sapienza architettonica — sono convinta che tutti noi, con me in testa, non siamo ancora degni di chiamarci architetti.*

*Naturalmente ho parecchie soddisfazioni — tutte mie, però — e quando le racconto a miei colleghi, mi dicono che sono stupida. Le trovo, per esempio, nel veder sorgere a poco a poco quello che era nella mia mente, e proprio quasi come era nella mia mente, dopo aver vinto battaglie di persuasione del cliente, dei collaboratori, dell'impresa, i fabbri, i falegnami. Anzi, qui devo aprire una parentesi: andare in cantiere non piace a molte donne; io, invece, la considero una parte importante della mia professione. I muratori e tutti coloro che lavorano nell'edilizia sono giudici implacabili e non bisogna dare ordini avventati, basati per far valere la propria autorità, perché, altrimenti, il disprezzo e la disobbedienza dell'operaio saranno eterni. Per contro, se il professionista si dimostra competente, può ottenere da loro tutto ciò che vuole, anche i lavori più delicati o di eccezionale novità. E lo posso affermare, senza falsa modestia, di essere amata e rispettata nei cantieri, anche dagli operai più smaliziati e intelligenti.*

*Ma il sogno di ogni architetto, dunque anche il mio, è l'urbanistica, la creazione di città. Finora la mia urbanistica si è limitata a quartieri, a villaggi. Penso che per fare bene questo lato del mio mestiere bisogna essere molto umili: e io mi auguro di poterlo fare fino alla fine dei miei giorni con l'umiltà e la serietà con cui ho cercato di farlo finora; e, se è possibile, senza compromessi. Dal punto di vista materiale, la mia professione è spesso dura ma sono io che lo voglio; non sarei mai capace di fare lavori che mi diano un alto guadagno risparmiando a quello che ho in mente. I miei amici mi dicono che questa è la tara della donna: il fatto di essere idealista. Ma io, così, la notte dormo tranquilla e la mattina mi sveglio di buon umore.*

**Elda Maria Legramanti**

## Una lettera di Carlyle

(Inverno 1853)

*Grazie a Dio, ho trovato ancora in vita la mia cara vecchia mamma, ed è ancora in grado di riconoscermi con un lieve bagliore di gioia che spiazza tra le buie acque in cui si dibatte e affonda. E' stata una grande grazia per me, questa mattina: avevo trascorso una nottata di tristi presentimenti; non avevo il diritto di chiedere altro, ma m'è stato concesso.*

*Per il resto, la sua debolezza è estrema; mai ho veduto una creatura in cui la vita sia più spenta e l'intelletto più acceso. Ahimè, ahimè! Ma non si può litigare con l'inevitabile; guardiamo nel cuore del dolore, troviamo anche ciò che il dolore significa, quando esso diventa il compito a noi affidato.*

*Scriverò ancora e probabilmente fra poco. Oggi sono schiacciato da un pesante mal di capo che deriva dal viaggio in ferrovia, per non parlare di altri fardelli ancora meno articolati, e dovrei stare in silenzio. Ma gli occhi che l'altro giorno ho veduto inumidirsi per affetto a me mi sono ancora presenti; e nulla della sua nobile bontà nei miei confronti può essere dimenticato.*

(da Iris Origo:
*Un'amicizia vittoriana*)

### Augurio ad una giovane

«Che tu possa, quando avrai l'età di una mia vecchia amica, fare come lei: non tingerti quei capelli che sono oggi di un nero così splendente. (Qualche filo d'argento è la regola, come la nuvoletta nel più terso cielo estivo). Che tu possa non averne bisogno.

Che tu abbia dalla vita tanto da poter rimanere allora (ma è difficile — lo so; è molto difficile) *tranquilla* (voglio dire senza rammarichi) *al tuo posto*».

(Saba: «Scorciatoia e raccontini» - n. 35)

## La ragazza che «fa colpo» a Mosca è una poetessa, Bella Ahmadulina

### Molti l'ammirano, altri l'accusano d'essere arrogante e posatrice - Ma tutte le signorine giovani ed ambiziose imitano il suo modo di truccarsi e di vestire - Già moglie di Evtushenko, ha sposato ora uno scrittore «realista» della nuova generazione: Yuri Nahibin

Eugen Etvuchenko, il primo marito di Bella Ahmadulina, mi disse di lei: «E' un vero poeta, nella tradizione del grande lirismo femminile russo: ricorda Ahmatova e Tsvetayeva». Infatti, ha cominciato ventenne a pubblicare versi sulle riviste letterarie; e oggi la sua prima raccolta, uscita da poco e intitolata *Strana* (in russo: corda, corda d'uno strumento), le ha attribuito la fama.

Così, a ventisei anni, Bella è una delle personalità più in voga a Mosca: le ragazze ne imitano l'acconciatura dei capelli, il modo di truccarsi. Tra coloro che la frequentano alcuni l'ammirano senza riserve, altri l'accusano di essere arrogante e posatrice, ma nessuno discute il suo ingegno. Poco tempo fa si è sposata per la seconda volta: suo marito, Yuri Nahibin è uno dei più quotati scrittori realisti della nuova generazione: e, insieme, formano una coppia eccezionalmente prestigiosa.

A Mosca la poesia è il genere letterario più seguito dagli intellettuali che spesso, dopo cena, si riuniscono in una casa per ascoltare un poeta leggere i suoi versi. In una di queste riunioni, ho conosciuto Bella Ahmadulina.

Indossava un abito nero scollato e scarpe eleganti dal tacco altissimo: abbigliamento insolito in una città — sepolta sotto la neve in quel momento — dove si portano calze di lana e grossi maglioni. Una bella donna dai capelli rossi; le sue lontane origini tartare sono palesate, oltre che dal suo nome, anche dalla pelle bianchissima, dagli zigomi sporgenti, dagli occhi scuri e lievemente obliqui. I capelli corti ricadono lisci come una frangia attorno al suo viso un po' mongolo, ermetico. Sulle prime rimaneva in disparte, forse perché era in visita presso intellettuali anziani.

A un certo punto la padrona di casa l'ha pregata di recitare qualcosa. Bella si è alzata adagio, con un movimento forse artefatto, e ha declamato alcune poesie di *Strana*, una delle quali particolarmente commovente dedicata a Hemingway; poi un lungo poema, solenne e oscuro, che parla di Boris Pasternak e della Georgia — dove ella aveva soggiornato di recente — e gli occhi le si riempivano di lacrime.

Eravamo in pochi nella stanza di soggiorno di un minuscolo appartamento moscovita. L'arredamento, moderno, non funzionale: un divano, alcune sedie di stile scandinavo giro giro, qualche pregevole icone alle pareti e un tavolinetto con due piatti di dolci. Ci sentivamo uniti da un singolare fervore, si respirava un'aria intensamente spirituale. «*In quell'anticchità, in quel tempo fuori misura — che ero stata, dunque, una nuvola, una stella?* — *Prima di essere destata — prima dell'amore, — ero forse una pietra georgiana, chiara come l'acqua?*», Bella recitava secondo la tradizione dei poeti russi che, all'opposto di quella teatrale, mette in valore il canto anziché il senso della poesia.

Ci hanno servito un po' di vino bianco e, intanto, la conversazione si animava. Bella, gradatamente, smetteva la sua maschera di giovane musa tragica: abbiamo parlato di Hemingway, che ora il tutti leggono e apprezzano, di Ivan Bunin, il romanziere russo emigrato che io ho conosciuto a Parigi da bambina e del quale ora loro conoscono le opere meglio di me.

Si faceva tardi: senza che alcuno se ne impensierisse: ai Russi piace indugiare nelle conversazioni letterarie. Bella, rinfrancata, recitava altre poesie del suo ciclo georgiano; poi Yuri ha letto una sua novella, breve e sofisticata, anch'essa in lode della Georgia. Per i moscoviti la Georgia, col suo sole, le sue abitudini meridionali, la sua favolosa ospitalità, è un paradiso terrestre come l'Italia per i londinesi.

Lei, mi ha confessato, vorrebbe contribuire a mantenere alta la stupenda tradizione della poesia femminile, vorrebbe poter eguagliare Ahmatova per la quale nutre una ammirazione sconfinata; ma il suo modello ideale è Pasternak. La protagonista di *Strana*, cioè Ahmadulina stessa, è una donna moderna, un misto di romanticismo e d'inquietudine. «Il mio motivo dominante è il lavoro, il lavoro creativo, artistico; ma la maestria professionale mi affascina in qualunque campo». Mi ha raccontato i suoi esordi nella poesia, sembrava non poter parlare d'altro che del suo mestiere — che le sta a cuore più di qualunque altra cosa al mondo — e la sua conversazione, i suoi atteggiamenti, come le sue poesie, manifestavano quella esacerbata coscienza di sé per cui molti l'accusano di narcisismo.

Verso le due di notte, quando ci siamo congedati dai nostri ospiti, sentivo che quelle poche ore dedicate alla poesia avevano servito meglio di anni di familiarità, di consuetudine, a gettare le basi di una vera amicizia. E così, mentre Bella e Yuri mi riconducevano in albergo, nei tassì che attraversava la città bianca e silenziosa, pensavo che il narcisismo di Bella, sommato alla sua serietà e al suo ingegno, è la condizione necessaria a un grande successo letterario. Le scrittrici che hanno stabilito la tradizione che Bella vorrebbe perpetuare sono state, in gioventù, altrettanto consapevoli di se stesse, hanno provocato le medesime critiche che le vengono rivolte; ma le loro opere resistono al tempo e illuminano di poesia la nostra vita di oggi.

**Olga Carlisle**

Copyright (c) 1963 Olga Carlisle e Agenzia Odette Arnaud

## *Hanno fame 200 milioni di bimbi*

Una recente indagine svolta per iniziativa delle Nazioni Unite ha svelato che «almeno» 200 milioni di bambini, in tutto il mondo, soffrono la fame. Nell'Honduras (America centrale) la situazione appare così grave che la Fao decise una distribuzione straordinaria di latte in polvere ai minori di otto anni

### Una pagina di Virginia Woolf

## *La Firenze di "Flush,,*

Confessando la nostra imperizia, dunque, non ci rimane altro che notare come per Flush l'Italia, in quegli anni che furono i più ricchi, i più liberi, i più felici di sua vita, significasse principalmente una sequela di odori. Dobbiamo anche supporre che l'amore perdesse gradatamente il suo fascino. L'odore, invece, restava. Ora che la famiglia era di nuovo stabilita in Casa Guidi, ognuno aveva la propria faccenda. Il signor Browning scriveva regolarmente in una stanza; la signora Browning scriveva regolarmente in un'altra. Il bebè giocava nella sua stanza.

Ma Flush bighellonava per le vie di Firenze e si godeva l'estasi degli odori. Seguendo il suo odorato trovava il suo cammino per vie principali e vie secondarie, per viali e viottoli. Di odore in odore seguiva il proprio naso: odori rozzi, soavi, oscuri, dorati. Entrava e usciva, saliva e scendeva, dove forgiavano bronzo, dove cuocevano pane, dove le donne si pettinavano i capelli, sui selciati, dove gabbie d'uccelli si ammonticchiavano l'una sull'altra, dove il vino gocciolando macchiava di rosso cupo il pavimento; e dietro a odori di cuoio e di finimenti e d'aglio, e là dove cardavano la lana, dove foglie di vite tremavano, dove uomini sedevano a bere e a sputare e a giocare ai dadi — Flush entrava e usciva, sempre col naso a terra, bevendo l'essenza; e col naso in aria che vibrava a quegli aromi. Poi, trovava una calda macchia di sole e si metteva a dormire — come redoliva la pietra al sole! e come Flush ricercava quel recesso d'ombra — che odor acido mandava la pietra all'ombra! E divorava grappoli interi di uva matura, per amor del loro purpureo profumo; masticava e rigettava qualsiasi coriaceo avanzo di capretto, o di maccheroni che una massaia avesse gettato dal balcone — capretto e maccheroni: che odori rauchi, che odori scariatti! Seguiva l'estenuante dolcezza dell'incenso per i violetti intrichi di buie cattedrali; e annusava nervosa cava di lambire l'oro sui cancelletti aculeati della tomba.

Tutte le ineffabili soavità, le aranose e sassose asperità di Firenze gli erano note. Candide pieghe e drappeggi, levigate dita e piedi di marmo accoglievano la carezza della sua lingua, il brivido del suo muso fremente. Le piante indicibilmente sensibili dei suoi piedi ricevevano la chiara impronta di orgogliose iscrizioni latine. In breve, conosceva Firenze come mai creatura umana l'aveva conosciuta: come non l'avevano conosciuta né Ruskin né Giorgio Eliot. La conobbe come solo la conosce l'essere privo di favella. Non una sola tra la miriade delle sue sensazioni si sottomise mai alla deformazione della parola.

## Da 50 anni le norvegesi hanno il diritto di voto

Oslo, 12 luglio.

Le donne norvegesi hanno celebrato il 50° anniversario della conquista dei pieni diritti civili.

In Norvegia l'uguale diritto all'eredità per ambo i sessi fu riconosciuto nel 1854. Le donne poi ottennero il diritto di voto nel luglio del 1913.

Oggi in Norvegia dieci donne siedono in Parlamento, una fa parte del governo, diverse altre ricoprono la carica di giudice e di rappresentante norvegese all'estero. Nel 1961 in Norvegia si ebbe l'ordinazione della prima donna come sacerdotessa.

I soli posti cui le donne non possono accedere sono quelli di ufficiali delle Forze armate.


23 SPECIALIZZAZIONI NELLA TECNICA MODERNA
PER I GIOVANI DA 17 A 20 ANNI
La Marina Militare ha prorogato al 31 luglio 1963 l'accettazione delle domande per il Corpo Equipaggi Militari Marittimi (CEMM).
DALLE SCUOLE CEMM ESCONO I TECNICI DI DOMANI
ELETTROMECCANICI, RADIOTELEGRAFISTI, RADARISTI, TECNICI ELETTRONICI, MECCANICI, MOTORISTI, ECC.
TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: PRIMA MEDIA O LICENZA ELEMENTARE
Riceverete gratuitamente il volume illustrato "Un avvenire sul mare", contenente complete informazioni, scrivendo su cartolina postale a: Ministero della Difesa - Marina - Marinaequip - Roma.

Sveglia ai ritardatari! Se possedete una dentiera ed ancora non avete esperimentato il prodotto Orasiv, fatelo subito! Noterete così il benefico e pronto effetto di Orasiv sulle vostre gengive. Con Orasiv scompaiono le dolorose sensazioni ed il poco gradevole alito della dentiera. Orasiv, per avere un apparecchio che aderisce e non infastidisce. In latte e in polvere originali oresso tutte le farmacie
orasiv
PER L'IGIENE DELLA DENTIERA

Costa poco l'attrezzatura per dipingere! Provate anche Voi, è distensivo!
da Vagnino c'è l'angolo del Neo pittore.
Vi attendiamo in Via Lagrange 3 - Torino



stronca il dolore!

Campeggiatori MIRABELL - SPORT C. Grimaldi 15, Torino, tel. 553-279
Visitate esposizione permanente - Tende a attrezzature - Abbigliamento mare montagna Sconti ad associazioni

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa, 18 - Tel. 812-674.

"Terital" è marchio registrato di proprietà della Società Rhodiatoce

# CRONACHE DELLO SPORT

*Respinta ieri a Rio de Janeiro la prima offerta di 125 milioni*

## Il Botafogo chiede 250 milioni per cedere Amarildo al Milan

**I contatti fra le due società non sono però interrotti ed il trasferimento potrebbe ancora concludersi - Intanto il giocatore si dispera - Era sicuro di venire in Italia ed ora teme che tutto vada a monte: si è già comprato un cappotto per l'inverno ed ha promesso alla sorella 30 mila lire al mese**

### *Il Milan, intanto, rinuncia al romanista Manfredini*

*(Dal nostro corrispondente)*

**Rio de Janeiro**, 12 luglio.

**La società Botafogo di Rio de Janeiro ha respinto la proposta del Milan che voleva acquistare Amarildo per duecentomila dollari pari a circa 125 milioni di lire. La rottura delle trattative è avvenuta ieri sera, dopo un colloquio a porte chiuse tra il signor Rodolfo Rocchi (rappresentante della società italiana) ed il dottor Sergio Darci vicepresidente del Botafogo.**

Ha detto questa mattina il dirigente brasiliano: «Innanzi tutto non abbiamo nessuna intenzione di vendere i nostri giocatori. Tuttavia potremmo rispondere positivamente alle richieste italiane nel caso si trattasse di un grande affare: per esempio avremmo ceduto Garrincha per un milione di dollari, ma Amarildo — per il quale ci erano stati offerti l'anno scorso trecentomila dollari — non possiamo venderlo al prezzo minimo che ci è stato proposto. Soltanto se la cifra fosse raddoppiata, potremmo essere d'accordo con la squadra italiana, ma non per un solo dollaro in meno».

Il dottor Darci ha però fatto capire che i contatti col Milan non sono stati interrotti. Non è impossibile che le parti si incontrino ancora e visto che la richiesta del Botafogo non è poi molto elevata (il doppio dell'offerta, ovvero 250 milioni) per i prezzi del «mercato» calcistico italiano, l'affare potrebbe ancora concludersi.

In tutta questa vicenda, Amarildo sostiene il ruolo più patetico. Questa mattina il giocatore ci ha detto piangendo: «I miei dirigenti vogliono la mia rovina. Sanno che io voglio andare in Italia e fanno di tutto per trattenermi. Fosse per me, io andrei in Italia anche per cento milioni, ma i miei padroni pensano soltanto all'affare e non certo al mio avvenire. Ho pregato in ginocchio il dottor Darci di farmi partire per l'Italia, ma il vice presidente è stato irriducibile».

Dopo questa dichiarazione, Amarildo si è lanciato tra le braccia della sorella Irasema e non è più riuscito a parlare. Il calciatore mulatto in questi ultimi giorni si era illuso di ottenere senza troppe difficoltà il via libera dal Botafogo ed aveva cominciato ad abituarsi all'idea della sua prossima partenza per l'Italia. Aveva acquistato un cappotto abbastanza pesante per poter affrontare l'inverno milanese, si era scelto che lo capita in una stanzetta del suo piccolo appartamento alla periferia di Rio de Janeiro aveva promesso l'invio di trentamila lire al mese, durante tutto il tempo che sarebbe rimasto in Italia».

**Alessandro Porro**

### Il Milan lo acquisterebbe per scambiarlo con Peiró

Il nome di Amarildo ritorna d'attualità, mentre a Milano continuano i contatti fra i dirigenti delle società italiane per gli acquisti e le cessioni dei giocatori. Il «lavoro» dei rappresentanti dei vari clubs si va intensificando, in quanto lunedì a mezzanotte scadrà il termine utile per i trasferimenti. Quasi contemporaneamente alla notizia in arrivo dal Brasile, da Milano si è appreso che Gipo Viani, direttore sportivo dei rossoneri, ha annunciato che il Milan ha interrotto le trattative con la Roma per Manfredini, mentre che il club giallorosso chiede per il giocatore 270 milioni.

Viani ha comunque aggiunto che prima di lunedì le trattative può ancora essere rialacciate, ed ha ammesso che l'acquisto di Manfredini è legato ad un «giro» di scambi, senza però dire i nomi degli altri giocatori e delle altre società interessate. Accantonato ormai il nome di Altafini, dichiarato invendibile, il «giro» nominato da Viani — secondo indiscrezioni trapelate a Milano — potrebbe riguardare Milan, Juventus, Roma e Torino.

Se il Botafogo dovesse infatti cedere Amarildo ai rossoneri, il Milan acquisterebbe Manfredini per girarlo alla Juventus (per «compensare» il club bianconero di non avere interferito nelle trattative per il brasiliano, secondo il noto accordo fra i due sodalizi); successivamente il Milan trasferirebbe Amarildo — in prestito o in comproprietà — al Torino, per avere Peiró. Acquistando Peiró, già tesserato in Italia, i rossoneri potrebbero infatti liberare un Sani che Benitez, cosa non possibile — a termine dei regolamenti attuali — con l'arrivo di un giocatore «nuovo» da federazione estera.

A parte queste notizie di fonte milanese, il nome di Manfredini è, con quello di Doula, fra i candidati per il ruolo di centravanti bianconero. Il vice-presidente juventino commendator Giordanetti ed i consiglieri Boniperti e Amapane, rientrati a Torino ieri sera, non hanno lasciato trapelare nulla in merito ai contatti avuti a Milano con i rappresentanti di altre società. «Nulla di concluso per ora — hanno dichiarato— ritorneremo a Milano soltanto nella giornata conclusiva del mercato calcistico, lunedì prossimo».

Pare infatti che il club capitolino si sia riservato di dare una risposta alla Juventus in merito alla cessione di Manfredini (sulla base di 230 milioni) entro la giornata di lunedì. In attesa che la situazione si evolva, la direzione juventina mantiene vivi i contatti per Doula, acquisto «di riserva». I bianconeri avrebbero offerto al Monaco una cifra aggirantesi sui 120 milioni (comprensiva dell'ingaggio al giocatore) e che il presidente monegasco avrebbe accettato. Non spetta quindi al club transalpino l'ultima parola: è la Juventus che dovrà decidere.

Per restare ancora al centravanti, si apprende che la Juventus ieri ha richiesto ulteriormente al Foggia il numero nove Nocera (capocannoniere del torneo di serie B). Il club pugliese avrebbe accettato di trattare per la comproprietà del giocatore valutato complessivamente 200 milioni, cifra considerata eccessiva. Nessuna novità infine per Jonsa. Se il Tottenham ha ora deciso di vedere il giocatore, deve farsi avanti ed offrirlo ai bianconeri.

Al Torino poche novità. Il presidente granata comm. Pianelli ieri al suo rientro da Milano ha ribadito che la situazione concernente Peiró può risolversi in molti modi. Le offerte del Milan non sono ancora sufficienti a coprire la spesa sostenuta dal Torino per l'acquisto dallo spagnolo. Il Torino non intende svendere il proprio giocatore ma desidera ricavare dalla sua cessione almeno il 25 per cento della cifra sborsata.

Per il centromediano, l'incontro con i dirigenti del Venezia per Carminati è stato ulteriormente rinviato. Così pure, di conseguenza, ogni contatto con il Cagliari (per Vescovi) e con il Genoa (per Colombo).

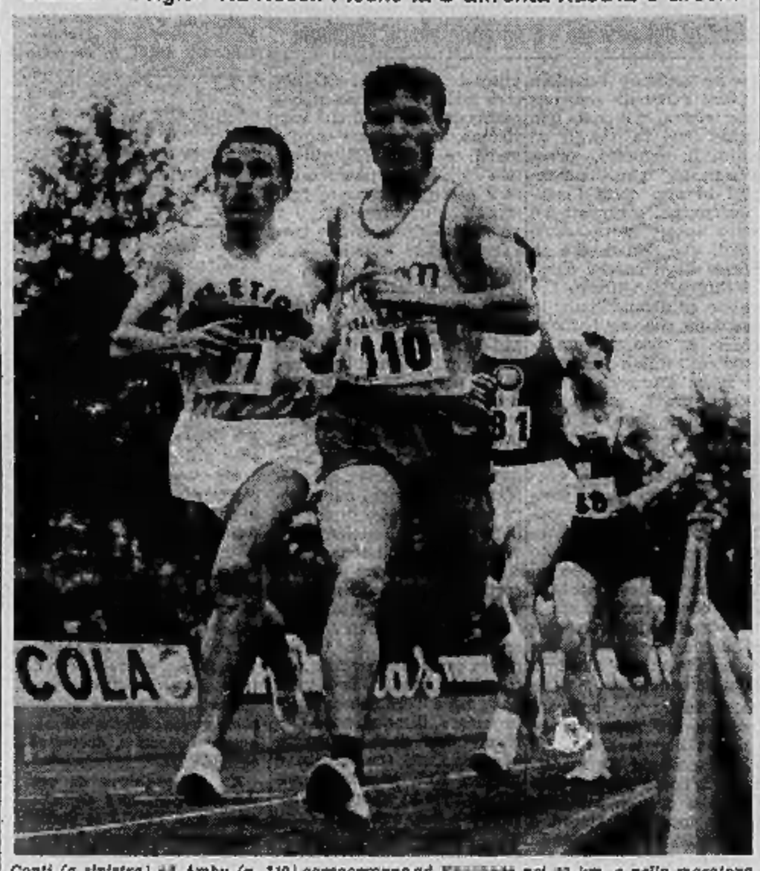
Per quanto riguarda le altre società ieri a Milano si sono conclusi diversi trasferimenti. Il Messina ha ingaggiato il tedesco Hermann, la Fiorentina ha venduto Azzali al Prato, il Milan ha ceduto i suoi portieri di riserva Alfieri (tornato dal prestito al Lecco) e Liberalato rispettivamente a Modena e Bari. Inoltre il Palermo si è assicurato l'allenatore Szekely.

Circa le squadre liguri, la Sampdoria è in contatto con il Milan per l'acquisto di Fortunato; i viola Bartà e Cavicchia interessano invece il Genoa. Molte richieste ha avuto la Spal per il centrovanti Bui ma il presidente estense Mazza le ha respinte preferendo tenersi il giocatore ancora per un anno, confidando in un rialzo della sua quotazione. A tutte queste trattative, particolare curioso, ha assistito il signor Gaggiotti, noto per essere stato coinvolto in numerosi scandali calcistici.

Il nome di Amarildo è nuovamente d'attualità nelle ultime fasi dei trasferimenti

## Gli atleti italiani in gara in Olanda e nelle Marche

**Ad Enschede la nazionale A contro Francia, Germania, Svizzera, Olanda e Belgio - Ad Ascoli Piceno la B affronta Austria e Grecia**



*Conti (a sinistra) ed Ambu (n. 110) gareggeranno ad Enschede nei 42 km. e nella maratona*

Due giornate di gare attendono gli azzurri dell'atletica leggera che saranno impegnati contemporaneamente, oggi e domani, ad Enschede, in Olanda, e ad Ascoli Piceno. Tecnicamente l'incontro di maggior rilievo è senza dubbio quello di Enschede, dove la nazionale A italiana avrà di fronte le rappresentative di Francia, Germania, Svizzera, Olanda e Belgio. Il programma della prima giornata comprende: asta, maratona, 400 metri ad ostacoli, 100 piani, peso, lungo, 400 piani, giavellotto, 800, 5 mila e staffetta 4 per 100. Ogni nazione sarà rappresentata da un solo atleta per gara.

La squadra azzurra cercherà di ottenere qualche successo individuale, ma per quanto riguarda l'ambita vittoria a squadre i nostri atleti sono tagliati fuori da francesi e tedeschi tra i quali il duello si presenta quanto mai incerto ed avvincente. I punti di forza della rappresentativa italiana sono rappresentati dal velocista Sergio Ottolina, dal pasista Meconi, dal mezzofondista Bianchi, dal saltatore in alto Galli, dal discobolo Dalla Pria e dalla staffetta 4 per 100 che sarà presente anche l'olimpionico Berruti, che non parteciperà invece alle prove individuali.

Ad Ascoli Piceno la nazionale B italiana, guidata dai due primatisti del mondo Morale e Llevore (non sufficientemente allenati per essere inclusi nella rappresentativa maggiore) e dall'ostacolista Cornacchia, punterà al successo contro le squadre dell'Austria e della Grecia, che hanno mandato in Italia i loro atleti migliori. La formazione azzurra sarà forte anche di due giovani che hanno ottenuto quest'anno risultati di valore internazionale, il torinese Bogliatto (salto in alto) e l'astano Ottoz (110 ostacoli).

Il programma odierno comprende le seguenti gare: martello, asta, 110 ostacoli, 400 piani, 100 piani, lungo, 5 mila, peso, 1500, staffetta 4 per cento.

*In vista degli «europei»*

## Collaudo a Lucerna per gli armi azzurri

(Nostro servizio particolare)

Lucerna, 12 luglio.

*Dopo i campionati italiani assoluti, conclusisi domenica scorsa a Castel Gandolfo, i migliori armi azzurri sosterranno domani e domenica sulle acque del Rotsee un ulteriore e più impegnativo collaudo in vista dei campionati europei che, com'è noto, avranno luogo a Copenaghen il mese prossimo.*

*Gli equipaggi scelti dal selezionatore De Gregori per rappresentare l'Italia alle regate internazionali di Lucerna sono il «due senza» della Ignis di Comerio formato dai fratelli Petri e Masetti ed il «quattro senza» della Moto Guzzi di Mandello Lario (Romano Sgheiz, Zucchi, Balatti e Luciano Sgheiz). Questi due armi, che i tecnici considerano i più forti d'Italia in senso assoluto, si sono aggiudicati domenica scorsa il titolo seniores facendo registrare tempi di buon valore internazionale (il «quattro senza» è riuscito addirittura ad andare sotto il tempo federale). Gareggeranno inoltre a Lucerna altri due equipaggi italiani, il «quattro senza» della Falck di Dongo e l'«otto di punta» della Marina militare, ma a titolo «privato», poichè iscritti dalle rispettive società e non invitati ad intervenire dalla Federazione.*

*Gli azzurri saranno di fronte quasi tutti i migliori armi europei del momento, ma non partono battuti: tanto Petri e Masetti quanto l'imbarcazione guidata dal più esperto dei fratelli Sgheiz hanno buone probabilità di imporsi o perlomeno di giungere al traguardo nelle primissime posizioni. Contro Petri e Masetti sarà in lizza quest'anno anche un armo inglese che i tecnici attendono alla prova con una certa curiosità: le guiderà infatti l'ex singolarista Mackenzie (secondo lo scorso anno — sempre a Lucerna — dietro al russo Ivanov) passato improvvisamente alla vogata di punta.*

*Le regate avranno inizio domani con la disputa delle eliminatorie e si concluderanno domenica con le finali cui verranno ammessi sei equipaggi per ogni specialità.*

*A Lucerna non è in programma anche molte gare riservate ai giovani, in molte delle quali la Svizzera gode i favori del pronostico. Da parte italiana la partecipazione è limitata al «due senza» ed al «quattro senza» della Falck.* **s. p.**

### Elezioni alla Lega calcio

**Milano**, 12 luglio.

A seguito delle votazioni svoltesi oggi durante la assemblee dei delegati delle società di serie «A» e «B» e l'assemblea della Lega nazionale, il Consiglio direttivo della Lega — fermo restando il dott. Pariani alla presidenza — è risultato così composto per il prossimo biennio:

vice-presidenti: on. Evangelisti e rag. Ruggiero; segretario tesoriere: comm. Giordanetti; consiglieri di serie «A»: comm. Dall'Ara, comm. Garbi, comm. Mazza, dott. Nuvolari, rag. Riva, dott. Giuffrida e ing. Ugolini. Consiglieri di serie «B»: comm. Brussachi, dott. Arrieri, sig. Bertazzi, comm. Rosa e cav. Bertacchi.

■ **Pallone elastico** — Campionato serie A (3ª giornata): ad Acqui, Galliano e Allemanni; a Cuneo, Dogliani e Ascheri; a Torino, Fellciano e Corino; ad Alba, Delpiano e Balestra. - Campionato serie B: a Diano Castello, Diano e Torino; a Chiusavecchia, Vignale e Valle Impero. - Campionato «giovani»: incontri a Cuneo e ad Acqui (ore 15,30).

*L'asso francese vittorioso a Besançon alla media di 46 km all'ora*

## Anquetil trionfa al Tour nella tappa a cronometro

**Bracke conquista il secondo posto davanti al sorprendente Bahamontes - Scialba prova di Poulidor e bella difesa di Fontona, settimo nella graduatoria generale - Oggi arrivo a Troyes - Domani la corsa si concluderà a Parigi con il meritato successo di Anquetil**

(Dal nostro inviato speciale)

Besançon, 12 luglio.

*Nessuna sorpresa, ha vinto Anquetil. Il fuoriclasse francese, nei cinquantaquattro chilometri di un percorso particolarmente impegnativo irto di curve, tutto a saliscendi, ha realizzato una media superiore ai 46 orari, infliggendo 1'04" a Bracke, 2'07" a Bahamontes, 2'15" a Pacheco, 2'50" a Lebaube, che, dopo di lui, erano stati i più bravi nella durissima galoppata a cronometro. Poulidor ha ancora deluso, si è piazzato all'ottavo posto, con un ritardo di 3'34", Fontona, invece, è riuscito a realizzare quello che per noi è un mezzo miracolo. Fontona è finito dodicesimo, a 3'55" dal trionfatore, e a conti fatti, ha perso una posizione soltanto in classifica generale, da sesto che era ieri pomeriggio, stasera è settimo e settimo resterà probabilmente anche a Parigi, conseguendo un risultato che rappresenta una delle poche note positive del bilancio italiano.*

*Ha vinto Anquetil, Jacques ha dominato il campo, degli uomini che lo seguono nell'ordine d'arrivo solo Bracke, il giovane specialista belga, può lamentarsi della sorte che lo ha costretto ad interrompere l'azione per una foratura. Eppure questo atleta strano, che forse è molto meno freddo di quanto vuol far credere, appena sceso di bicicletta, invece di gioire del trionfo e della meritatissima ovazione che il pubblico gli andava tributando, ha avuto un atto, un gesto, una dichiarazione che sapeva quasi di modestia.*

*«Non ha reso, forse, quanto era possibile prevedere, ma il traguardo era rischioso ed io non ho voluto spingere a fondo, per evitare una caduta. E poi, quest'anno, ho forzato parecchio sulle montagne, ho forzato ben più di quanto vicntrasse nelle mie abitudini. E può quindi darsi che abbia risentito un po' di tanta fatica».*

*Faceva effetto, francamente, parole del genere sulla bocca di un uomo che s'era in pratica garantito un luminoso successo. Ma Anquetil è un tipo simpaticamente imprevedibile e, del resto, a sottolineare la sua superiorità la classifica generale ha preso oggi il volto definitivo. Jacques è di nuovo, con 3'35" di vantaggio su Bahamontes, che si è voluto confermare anche nella tappa a cronometro finale e dire su un campo certo poco adatto alle sue qualità il rivale più forte, l'avversario più pericoloso, il corridore che, anziano ormai di carriera e di età, sta perfezionandosi per trasformarsi in un ciclista completo, forte in salita e forte sul piano.*

*Armand Desmet, quinto, e Fontona, settimo, costituiscono un po' le rivelazioni della gara ed il discorso conta in modo particolare per l'italiano, dal quale nessuno alla vigilia si aspettava una prova tanto coraggiosa e convincente, specie se si considera l'assoluta mancanza di esperienza, qualità indispensabile per emergere in competizioni a carattere internazionale.*

*I belgi vantano, oltre a Desmet, un Van Looy decimo (e primo nella graduatoria a punti) ed anche Rik ha diritto ad essere considerato con stupefatta ammirazione: ha patito una grossa crisi sui Pirenei, il ritardo accumulato in una sola tappa poteva convincere il campione fiammingo ad una condotta di corsa guardinga ed invece Rik è tornato gagliardamente sulla scena. Il Tour del 1963 ha permesso di considerare l'atleta di Herentals come uno dei possibili favoriti non solo nelle prove in linea, ma anche nelle prove a tappe, e se ci sarà da scalare i grandi colli poco importa.*

*Il più bravo — la ripetiamo ancora — è stato Anquetil. La maglia gialla gli va a pennello, il giro di Francia ha presentato un Anquetil animoso, combattivo, audace, ha presentato un Anquetil, che, alla fine dei conti, ha costruito il suo trionfo con quattro vittorie nelle tappe più difficili, una sui Pirenei, una sulle Alpi e due a cronometro. Il normanno ha due giorni per godersi gli applausi di un pubblico che si è finalmente deciso a battergli le mani. Domani si va da Besançon a Troyes, domenica si va da Troyes a Parigi, ed il Tour sarà finito. Inutile aspettarsi colpi di scena, la classifica resterà qual è e, se mai, siamo noi italiani a sperare in qualcosa, Balletti o Guerniori potrebbero anche darci un successo di tappa che servirebbe a rendere meno mesto il nostro bottino.*

**Gigi Boccacini**

Ordine di arrivo: *1. Anquetil, km. 55,50 in 1 ora 18'20", alla media oraria di km. 46,037; 2. Bracke a 1'04"; 3. Bahamontes a 2'07"; 4. Pacheco a 2'15"; 5. Lebaube a 2'50"; 6. Perez-Frances a 3'31"; 7. Soler a 3'37"; 8. Poulidor a 3'34"; 10. Van Looy a 3'55"; 12. Fontona a 3'56"; 14. Battistini a 4'45".*

Classifica generale: *1. Anquetil, 32a ore 3'32"; 2. Bahamontes a 3'35"; 3. Perez Frances a 10'14"; 4. Lebaube a 11'55"; 5. Soler a 15'04"; 7. Fontona a 15'37"; 8. Poulidor a 16'46"; 9. Junkermann a 18'53"; 10. Van Looy a 20'24"; 13. Battistini a 38'06".*

### Gare motonautiche sul Lago Maggiore

**Luino**, 12 luglio.

**Dopo le gare di Omegna i piloti della motonautica si ritrovano domenica prossima sul Lago Maggiore per la «46ª riunione Città di Luino», per le gare di campionato italiano entrobarda e fuoribarda corsa.**

Saranno in gara i fuoribordo Dè da 700 cmc. e gli entrobordo da 2500 cmc. e 800 kg. Particolarmente interessante si presenta la competizione dei fuoribordo da 900 chili, trovandosi tutti e tre i maggiori aspiranti al titolo italiano (Crivelli, Giorgio Guidotti e Dell'Orto), divisi in classifica da un favorevole scarto di punti. Una vittoria sulle acque di Luino potrebbe significare per uno dei tre la conquista del titolo iridato.

*Successo elvetico nel Tour dell'Avvenire*

**Lo svizzero Maurer ha vinto ieri la tappa a cronometro del Tour dell'Avvenire alla media di km. 46,329, precedendo di 24" l'inglese Hoban, di 39" Dellele, di 1'34" l'azzurro Mugnaini; Zimmermann, giunto a 1'55" da Maurer, conserva la maglia gialla. Nella telefoto, Maurer (da sinistra), Zimmermann ed Hoban**

*Stanotte, per il titolo mondiale dei piuma*

## King a Città di Messico affronta «Sugar» Ramos

*(Nostro servizio particolare)*

Città di Messico, 12 luglio.

*(g.g.)* Il cubano Ultiminio «Sugar» Ramos, divenuto campione del mondo dei pesi piuma nel tragico match di Los Angeles conclusosi con la morte del nigeriano Davy Moore, difenderà per la prima volta il suo titolo domani notte a Città di Messico. Suo avversario sarà un altro pugile della Nigeria, Joe «Rafiu» King, già da lui battuto ai punti, con verdetto assai contrastato, l'anno scorso a Parigi.

Il nigeriano, che ha completato i suoi allenamenti a Città di Messico, nella palestra del ministero delle Finanze, ha molto impressionato i giornalisti locali per la sua velocità e per la precisione dei suoi pugni. Il quotidiano «Ovaciones» ha detto di King che ha tutte le qualità necessarie per diventare campione del mondo.

Per raggiungere questo obbiettivo l'africano di Parigi dovrà fare i conti con un tremendo picchiatore come Ramos e resistere alle «choc» del ricordo del connazionale Davy Moore, tragicamente stroncato dalla furia del cubano, pochi mesi fa in California. Joe «Rafiu» King, interrogato in proposito dai giornalisti, ha detto di non aver paura e che avrà il ricordo di Davy Moore accanto a lui la determinazione di lasciare il Messico con la corona di campione del mondo.

## Romantique favorito a Vinovo nel Premio Chivasso di trotto

*Stasera, con inizio alle ore 21, avrà luogo all'ippodromo torinese la prima delle due serate consecutive di trotto. Prova di centro il «Premio Chivasso», una corsa riservata ai «gentlemen drivers», dalla cui messe milione di lire in cui saranno ripartiti: Faledro (2100 A. Jametti), Tatuio (2100 E. Revelli), Galea (2100 E. Dellepiane), Romantique (2100 G. F. Pulle), Desola (2100 L. Negri). Romantique sta attraversando un periodo di forma eccellente ed è senz'altro il favorito di questa corsa; dei suoi avversari Desola e Tatuio, fra i quali la scelta non è facile, sono i più pericolosi.*

*La «duplice accoppiata» della serata interessa la quinta e settima corsa, cioè i premi Gassino e Rondissone, ambedue con sette partenti. Programma e favoriti della serata: Premio Verolengo (L. 1.200.000): a m. 2100: Ivor, Gran Maleo, Plinius, Grenoble; Fallopio; indichiamo: Fallopio-Plinius. Premio Brandizzo, 1ª divisione (L. 240.000): a m. 2100: Gran Premio; a m. 2100: Serpentino, Cimabro, Ragnatela, Ingenua, Scarmiglione; indichiamo: Gran Premio-Ingenua. Premio Cigliano (L. 350.000): a m. 2100: Samara, Intrigante, Ogaden; a m. 2120: Decima, Gange, Assuero; indichiamo: Samara-Decima. Premio San Benigno (L. 515.000): a m. 2100: Polare, Tassello, Marte, Binda, Fascination, Siviero, Murano, Quintosole, Devia, Passadoro; indichiamo: Quintosole-Tassello. Premio Gazzina (L. 300.000): a m. 2100: Baracone, Datonia, Curiosino, Strona, Aletto, Lennie, Pierrot; indichiamo: Strona-Curiosino. Premio Rondissone (L. 250.000): a m. 2100: Sachino, Tirteo, Mike del Gua, Eccolo, Birillo; a m. 2080: Lohengrin, Fiammifero; indichiamo: Fiammifero-Birillo.*

...ed ora gioca

TOTIP

### Sconvolti nella notte due paesi sul lago di Iseo

# Cinque morti nei pressi di Brescia per un nubifragio che travolge le case

**Il temporale si scatena verso mezzanotte - Valanghe d'acqua, massi e terriccio scendono dai monti sulle frazioni di Vello e Toline - Centinaia di persone cercano scampo fuori delle abitazioni minacciate - Una famiglia è bloccata nella casa che viene spazzata via da un torrente in piena: scompaiono madre, padre, due figlie e un bimbo che s'era rifugiato da loro - Cinquanta edifici inabitabili - Bloccata la ferrovia per la Val Camonica - Danni per un miliardo e mezzo di lire**

*(Dal nostro corrispondente)*

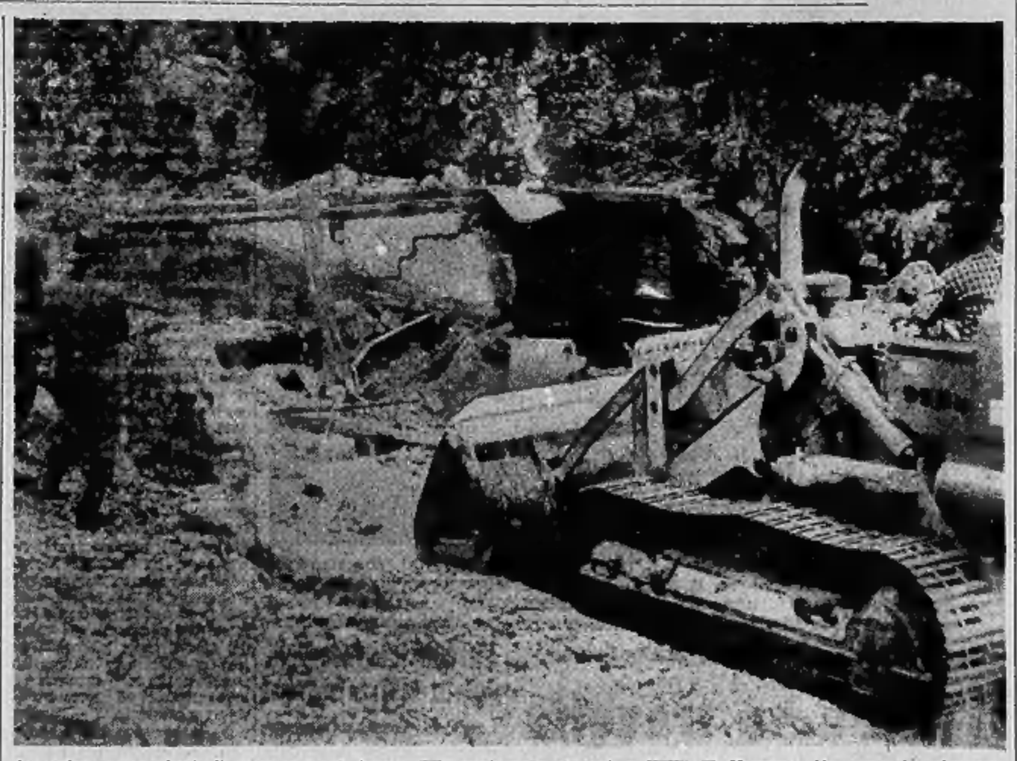
Brescia, 12 luglio.

(s. m.). Un tremendo nubifragio si è abbattuto stanotte sulla riva bresciana del lago d'Iseo, nel tratto fra Vello e Toline, a circa 40 km. da Brescia. Cinque persone sono morte; tre sono rimaste ferite in modo grave. L'alluvione ha provocato alle strade, alle case e alle colture danni per un miliardo e mezzo di lire. Le popolazioni della zona colpita hanno vissuto una notte di terrore, simile a quella del luglio 1953 quando la furia degli elementi si scatenò sui monti del Corno dei Trentapassi e valanghe d'acqua e di terra precipitarono lungo le pendici della montagna.

Il nubifragio ha cominciato a scatenarsi verso le 23, annunciato da lampi e tuoni. La pioggia è caduta per due ore, con una violenza rabbiosa. La gente di Vello e Toline, forte dell'esperienza dei passati disastri, stava all'erta, pronta a fuggire dalle abitazioni. A poco a poco i torrenti si sono ingrossati. Un lontano brontolio, trasformatosi presto in sordo boato, ha avvertito gli abitanti che i torrenti gonfiati dalla pioggia stavano trascinando a valle tonnellate di detriti. Centinaia di persone hanno cercato scampo con la fuga, abbandonando le abitazioni con qualche coperta e rifugiandosi in direzione della galleria Brescia-Edolo, o sui declivi erbosi.

Chi non ha fatto in tempo a fuggire è stata la famiglia di Giuseppe Guerrini, di 55 anni, abitante alla periferia di Vello. Nel momento in cui si è scatenato il nubifragio in casa c'erano il padre, la madre Matilde Zenti, di 55, e i figli Giuseppina di 22 anni, Pierina di 20, Fausto di 15, Luigino di 15 e Raffaele di 13. Erano tutti a letto. Altri due figli, Franco e Guido, si erano attardati in paese. La loro casa era stata costruita in fondo a un canalone denominato Val Roncardo, dentro il quale scorre, bene incassato, il torrentello Ri, che fino a ieri non aveva mai destato preoccupazioni, neppure durante i più violenti temporali.

Il nubifragio di ieri sera, invece, spingeva nel torrente una massa enorme di acqua, pietre e detriti, che invadeva la casa dei Guerrini. I sette componenti la famiglia, più due ospiti occasionali, rifugiatisi dai Guerrini perché sorpresi dal maltempo durante la pesca sul lago (il pescatore Sirsio Soardi, di 41 anni, da Montisola, e suo figlio Luigi, di 10) si raccoglievano al secondo piano, sperando che l'acqua non li raggiungesse. Il torrente invece saliva a poco a poco e si faceva sempre più



Le prime operazioni di soccorso sul luogo del nubifragio di ieri a Vello di Marone. Un operaio rimuove le macerie di una casa abbattuta alla guida di una ruspa. Alla sinistra i vigili del fuoco (Telefoto Ansa)

alta. Guerrini potevano essere individuati e salvati dai primi accorsi: Fausto era semisotterrato e semi asfissiato. Il piccolo Soardi veniva ripescato, più tardi: era già morto.

Un'avventura quasi incredibile ha vissuto Luigino Guerrini. Trasportato dal torrente come un fuscello, sino in mezzo al lago, il ragazzo si aggrappava ad un tronco d'albero e resisteva sino alle cinque di mattina. Intravista poi, ai primi chiarori dell'alba, la vicina riva, la raggiungeva a nuoto.

I superstiti sono stati ricoverati all'ospedale di Iseo. Fausto Guerrini è stato tenuto sino a mezzogiorno sotto la tenda ad ossigeno, poi è stato dichiarato fuori pericolo.

La zona investita dalle acque tumultuose è stata sommersa da enormi quantità di terriccio, massi e detriti, e quella in cui è stato costruito un nuovo tratto di strada, di cinque chilometri e mezzo, di cui tre in galleria. In questi tunnel hanno trovato rifugio i passeggeri di una trentina di auto, sorprese dal nubifragio. Su questa arteria sono cadute sei enormi frane, ed altre sono più piccole.

I casi di salvataggi che hanno dell'incredibile si contano a decine, come quello di una vedova e della sua anziana madre che, trovatesi in bilico sul pavimento della loro camera e avendo trovato un martello, hanno abbattuto una parte di muro e attraverso il foro praticato, hanno trovato la salvezza in un locale attiguo di una filanda in disuso, che la forza avevano risparmiato.

In una riunione in prefettura, promossa dal prefetto dottor Salerno che sin dall'alba era sul posto con le altre autorità provinciali, è stato fatto un primo bilancio dei disastro. I danni materiali complessivi sono stati calcolati attorno al miliardo e mezzo. A Vello e Toline le case distrutte sono in tutto dieci e quelle danneggiate quaranta. Le persone rimaste senza tetto sono una quarantina: esse sono state ospitate nei locali delle scuole di Marone e di Pisogne. A questi due comuni, dei quali Vello e Toline sono frazioni, il ministero dell'Interno ha assegnato per i primi soccorsi venti milioni, di cui quattordici a Pisogne e sei a Marone. L'opera diocesana di assistenza di Brescia ha deciso di ospitare in colonia marina e montana i bimbi delle famiglie rimaste senza tetto.

Durante tutta la giornata sono proseguiti febbrilmente i lavori di sgombero della sede stradale. Domani pomeriggio il traffico sulla litoranea del Sebino che unisce Brescia alla Val Camonica dovrebbe essere ripristinato. Non si sa invece quando potrà essere ripreso il servizio ferroviario, dato che la linea Brescia-Iseo-Edolo ha subito ben più gravi danni.

Il dott. Filippo Agostini, docente di geografia dell'Università Cattolica di Milano, che si trova nella zona del lago per rilievi geografici, ha dichiarato che la sponda del lago d'Iseo sono costituite da falde di terreni calcarei e dolomie, e da qualche detrito morenico, tutti materiali atti ad assorbire facilmente l'acqua. Ma se questa cade in proporzioni enormi, il fenomeno di assorbimento non si verifica e quindi l'accadenza d'acqua si trasforma in vere e proprie valanghe

## Due folgorati a Sarzana
## Allagamenti a Viareggio

Sarzana, 12 luglio.

(l.) A Vezzano Ligure, in località Verlasca, è stato trovato il cadavere di un manovale colpito dal fulmine durante un improvviso temporale abbattutosi nel pomeriggio dell'altro ieri. Il corpo dell'uomo, Giuseppe Casini, di 55 anni, abitante a Podenzana, sposato e con tre figli, è stato rinvenuto oggi da un nipote, Valerio Borrini, che l'ha urtato con il bastone, ed ha subito dato l'allarme.

L'ufficiale sanitario di Vezzano Ligure, recatosi sul posto, ha constatato che la morte del manovale era avvenuta per folgorazione. Sorpreso dal temporale scoppiato verso le 13 di mercoledì, il Casini aveva cercato rifugio e ridosso di una baracca. Qui lo ha raggiunto il fulmine.

Nella stessa località, a circa un centinaio di metri di distanza, un giovane, Enrico Del Rio, mentre si trovava sull'aia a caricare del grano su un carro, veniva colpito e ucciso da una folgore. Oltre alle due vittime, il temporale che ha colpito la zona ha prodotto alle colture danni per oltre 200 milioni. La grandine, di dimensioni insolite, ha distrutto quasi tutta l'uva ed ha danneggiato seriamente le olive.

Viareggio, 12 luglio.

(a.) Un violento temporale ha allagato questa notte le strade di Viareggio. L'acqua era alta 10-15 centimetri. La pioggia torrenziale ha invaso molte case e si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco per prosciugare degli scantinati.

Anche a Lido di Camaiore e a Torre del Lago si sono avuti allagamenti. La circolazione è rimasta ostacolata per qualche ora. Poi è tornato a splendere il sole.

Bergamo, 12 luglio.

(u. g.) Il maltempo si è scatenato all'alba di stamane anche su tutto il Bergamasco. Durante un violento temporale, una tromba d'aria ha investito l'abside della chiesa di Cavernago, già Cappella collegiata del castello di Malpaga. Il vortice ha infranto la vetrata artistica centrale, raffigurante l'orazione del Cristo nell'orto, facendo cadere i frantumi sull'altare che è stato devastato. Sono andati perduti vari candelabri artistici. La chiesa è stata chiusa, in attesa delle riparazioni.

Una grandinata nella fascia collinare intorno a Bergamo ha provocato gravi danni alle colture. Malgrado l'intervento delle batterie antigrandine, la tempesta è durata circa un quarto d'ora.

Frane e allagamenti sono segnalati da numerose località della provincia. La strada provinciale della valle Imagna è stata interrotta da una grossa frana per circa dodici ore, presso Porta Giurino. A Berbanno è crollata una casa disabitata. Un fulmine ha colpito due mucche e un cavallo in un pascolo presso Costa Imagna. Il temporale ha provocato notevoli danni anche in val Taleggio e nella zona di Tavernola.

Cremona, 12 luglio.

(a.) Un nubifragio ha colpito la scorsa notte Cremona. In città la pioggia mista a grandine è caduta per oltre due ore provocando l'allagamento dei sotterranei dell'ospedale Maggiore e di molti scantinati. Il vento fortissimo ha sradicato piante d'alto fusto che hanno interrotto il traffico in alcuni punti. I vigili del fuoco, impegnati per tutta la notte hanno dovuto rispondere a numerose chiamate e intervenire in parecchi punti per evitare maggiori danni.

Nelle campagne, il nubifragio ha causato gravi danni alle colture ed ha allagato molti appezzamenti di terreno.

## Il tempo che farà

*Su tutte le regioni della Penisola nuvolosità irregolare con possibilità di isolati temporali. Su Sardegna e Sicilia tempo in prevalenza buono. Temperatura: senza notevoli variazioni. Venti: sulle regioni settentrionali e su quelle del versante adriatico e ionico deboli variabili. Su Sardegna e regioni del versante tirrenico moderati occidentali con rinforzi su Sardegna. Mari: Tirreno e mar di Sardegna mossi; leggermente mossi gli altri mari*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 17,7 | 35,5 | Firenze | 17 | 27 |
| Bolzano | 16 | 28 | L'Aquila | 18 | 25 |
| Verona | 17 | 24 | Roma | 18 | 31 |
| Trento | 17 | 26 | Campob. | 17 | 30 |
| Trieste | 18 | 31 | Bari | 20 | 28 |
| Venezia | 17 | 25 | Napoli | 21 | 29 |
| Milano | 16 | 27 | Potenza | 16 | 24 |
| Genova | 20 | 28 | Catanzaro | 20 | 28 |
| Bologna | 16 | 26 | Reggio C. | 23 | 31 |
| Firenze | 19 | 27 | Messina | 23 | 30 |
| Pisa | 18 | 27 | Palermo | 23 | 28 |
| Ancona | 18 | 23 | Catania | 22 | 30 |
| Perugia | 17 | 28 | Cagliari | 19 | 31 |

## Bollettino delle spiagge

*Sanremo:* temp. 28, cielo sereno, mare legg. mosso, vento assente.

*Alassio:* temp. 26, cielo semicoperto, mare legg. mosso, vento assente.

*Varazze:* temp. 24,8, cielo coperto, mare mosso, vento assente.

*Venezia:* temp. 24, cielo semicoperto, mare mosso, vento 17 kmh. da est.

*Cervia (Milano Marittima):* temp. 24, cielo nuvoloso, mare mosso, vento moderato.

*Cesenatico:* temp. 27, cielo poco nuvoloso, mare calmo, vento moderato.

*Rimini-Riccione:* temp. 22, cielo molto nuvoloso, mare mosso, vento calmo.

*Cattolica:* temp. 22, cielo nuvoloso, mare mosso, vento moderato

*Capri:* temp. 27,4, cielo coperto 4/10, mare calmo, vento 15 km. da sud-est.

# Arsi vivi due ragazzi in un rogo di petrolio

**Avevano 16 e 13 anni - La sciagura a Rimini - Il barile s'è incendiato mentre le vittime giocavano con un fiammifero**

*(Dal nostro corrispondente)*

Rimini, 12 luglio.

Due ragazzi sono morti orribilmente ustionati per l'incendio d'un barile di petrolio. La sciagura è avvenuta a Viserba, una frazione di Rimini. Le vittime sono Carlo Pari di 16 anni ed Ennio Bianchi di 13.

Nelle prime ore del pomeriggio di ieri Carlo Pari invitava l'amico Bianchi ad andare a giocare con lui. I due ragazzi, alle 15, entravano nella retrobottega del negozio di generi alimentari ch'è di proprietà del padre e dello zio del Pari.

Nel locale, adibito a deposito della mercanzia, c'era un bidone metallico cilindrico alto mezzo metro e contenente liquido insetticida a base di petrolio. Non si sa quello che è accaduto. Pare tuttavia che il recipiente perdesse da un rubinetto situato alla sua base. Probabilmente i due ragazzi hanno tentato di riparlarlo e, dato che la retrobottega era buia, hanno acceso un fiammifero.

Improvvisamente la madre di Carlo Pari, che si trovava intenta a rigovernare nell'attigua cucina, ha udito un boato proveniente dalla retrobottega e ha subito scorto lunghe fiamme guizzare verso il negozio. Contemporaneamente Aldo Pari, padre di Carlo, che stava rientrando a casa, ha visto con orrore Ennio Bianchi uscire dal negozio di corsa, gridando: il ragazzo era avvolto dalle fiamme appiccate ai suoi vestiti. Il commerciante accorreva e scopriva poco più in là il figlio Carlo preda del fuoco, che si era lanciato in cerca di scampo dalla finestra della retrobottega alta al pian terreno.

I due ragazzi, straziati dalle ustioni, venivano subito trasportati all'ospedale di Rimini ed assistiti con ogni cura. Purtroppo tutto è stato vano. Carlo Pari è morto dopo undici ore di agonie; Ennio Bianchi ha cessato di vivere oggi alle 14,30.

e. m.

*Presso Voghera: uno è ferito*

## Un fulmine fa cadere due carabinieri dalla moto

Voghera, 12 luglio.

*(s. gr.)* Due carabinieri della stazione di Voghera, Arturo Di Jorio e Francesco Lampitello, hanno vissuto stanotte una drammatica avventura. Un fulmine li ha fatti cadere dalla moto, e li ha gettati a terra mentre percorrevano la provinciale Casteggio-Zavattarello.

Giunti presso la frazione Torre degli alberi di Ruino, nel momento in cui imperversava un furioso temporale, una folgore si abbatteva a poca distanza dalla moto. Tale è stato lo spostamento d'aria che i due carabinieri venivano sbalzati di sella. Il Di Jorio, che guidava, rotolava in una profonda scarpata. Il suo compagno rimaneva illeso.

### Inutili da 18 giorni le ricerche dei parenti e dei carabinieri

# Scompare una ragazza di Tortona dopo la lite con il padre che le nega il consenso alle nozze

**Ha 21 anni, è figlia di un bracciante d'origine ferrarese - Voleva sposarsi con un camionista ventisettenne: è fuggita da casa senza avvertirlo - I congiunti temono che la giovane si sia tolta la vita**

(Nostro servizio particolare)

Tortona, 12 luglio.

*Fuggita da casa diciotto giorni fa dopo un violento litigio col padre, un'avvenente giovane di Tortona ha fatto perdere le proprie tracce e non ha dato più notizie di sé; le ricerche compiute dai parenti e dai carabinieri hanno avuto esito negativo.*

*La ragazza scomparsa è la ventunenne Franca Bergami, nativa di Cologno (Ferrara) ma da molti anni residente in Piemonte, alla cascina Monterucco, in regione «Passalacqua» di Tortona, dove è occupato il padre, il bracciante agricolo Alberto Bergami.*

*Franca, una bella ragazza snella, castano chiara, alta un metro e sessantacinque, al momento della fuga da casa indossava un vestitino scuro. Non risulta che abbia portato con sé alcun indumento. La sua scomparsa risale al 24 giugno.*

*Rimasta orfana della madre da qualche anno, la giovane — oltre ad accudire alle faccende domestiche — doveva provvedere alle sue due sorelle e al fratello minore. Mesi fa conobbe e si fidanzò con un bravo giovane di Sale, un camionista ventisettenne che intendeva sposarla al più presto. La relazione venne però ostacolata dal padre di Franca il quale, evidentemente, si preoccupava della famiglia e pensava che, se la figlia avesse lasciato la casa, sarebbe mancata l'assistenza agli altri tre ragazzi.*

*Franca, d'altra parte, non intendeva rinunciare al progetto di crearsi una famiglia propria e accusava il padre di essere egoista. Quale conseguenza di questo stato d'animo erano le frequenti discussioni fra Alberto Bergami e la figlia.*

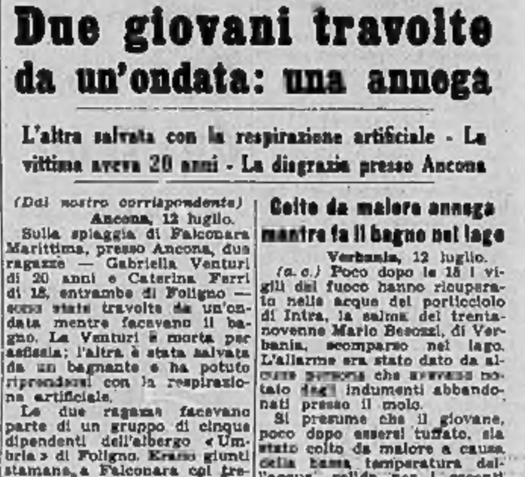
*Un litigio particolarmente duro scoppiò nella giornata del 24 giugno. Al termine il bracciante uscì di casa per recarsi al lavoro. Franca, allora, seppe dire nulla ai tre fratelli e senza tradire le proprie intenzioni, abbandonò la cascina Monterucco.*

*Da quel momento non ha più dato alcuna notizia. Il padre, dopo aver atteso inutilmente il ritorno della giovane, ne ha denunciato la scomparsa ai carabinieri di Tortona. Tutte le ricerche — effettuate anche nel Ferrarese presso i parenti della Bergami — sono state negative.*

*Pare certo che Franca sia fuggita perché il padre s'era opposto alle sue nozze, ma rimane un mistero dove la giovane possa aver trovato rifugio. Il prolungarsi della sua assenza ha fatto anche sorgere il timore che, in un momento di sconforto, la ragazza si sia tolta la vita.*

*Il suo fidanzato era all'oscuro della fuga. Interrogato dai carabinieri — perché in un primo momento si pensava che la ragazza fosse scomparsa assieme a lui — ha detto di ignorare l'intenzione di Franca. Anzi: il giovane è impressionato e preoccupato per il fatto che, in tutti questi giorni, Franca non abbia cercato di comunicare con lui.*

f. m.



Franca Bergami, di 21 anni, la giovane fuggita di casa

## Ragazza di 17 anni fugge alla vigilia delle nozze

**Non voleva sposare il ricco cugino quarantenne**

*(Nostro servizio particolare)*

Agrigento, 12 luglio.

*(a.)* Una ragazza di 17 anni, Elena Timeneri, che avrebbe dovuto sposare domani il cugino Vincenzo Timeneri, di 40 anni, è fuggita da casa con un giovane ventunenne, Mario Casale.

Elena e Mario si erano fidanzati segretamente qualche tempo fa. Poi il Casale dovette abbandonare la fidanzata per andare a cercar lavoro in Germania. Poco tempo dopo il padre della ragazza chiese alla figlia di sposare il maturo ma ricco cugino. La ragazza in un primo momento acconsentì, ma quando già tutto era pronto per le nozze, tornò dalla Germania. Il giovane innamorato Elena allora organizzò la fuga per mandare a monte il matrimonio combinato dal genitore.

Il padre della diciassettenne ha denunciato il fatto alla polizia ed ora i due giovani sono ricercati in tutta Italia.

# Due giovani travolte da un'ondata: una annega

**L'altra salvata con la respirazione artificiale - La vittima aveva 20 anni - La disgrazia presso Ancona**

*(Dal nostro corrispondente)*

Ancona, 12 luglio.

Sulla spiaggia di Falconara Marittima, presso Ancona, due ragazze — Gabriella Venturi di 20 anni e Caterina Ferri di 18, entrambe di Foligno — sono state travolte da un'ondata mentre facevano il bagno. La Venturi è morta per asfissia; l'altra è stata salvata da un bagnante e ha potuto riprendersi con la respirazione artificiale.

Le due ragazze facevano parte di un gruppo di cinque dipendenti dell'albergo «Umbria» di Foligno. Erano giunti stamane a Falconara col treno del mattino. C'erano anche due sorelle della Ferri, Elisa di 24 anni ed Augusta di 14, e un giovane, Franco Mesichetti, venticinque.

Alle 10 i cinque si erano gettati in acqua malgrado il mare fosse agitato. La Venturi e Caterina Ferri erano avanti, quando un'ondata le ha investite con violenza. Le sorelle della Ferri chiedevano aiuto a gran voce vedendo le due scomparire sott'acqua.

Trascinata dalla corrente, la Venturi veniva ripescata cadavere dopo venti minuti, a cento metri dal punto in cui è accaduta la disgrazia. Trasportata con un'autolettiga dei Vigili del Fuoco alla clinica «Villa Adria» di Ancona ogni tentativo di rianimarla è stato inutile.

e. g.

## Colto da malore annega mentre fa il bagno nel lago

Verbania, 12 luglio.

*(a. c.)* Poco dopo le 18 i vigili del fuoco hanno ricuperato nelle acque del porticciolo di Intra, la salma del trentanovenne Mario Bezzoi, di Verbania, scomparso nel lago. L'allarme era stato dato da alcune persone che avevano notato degli indumenti abbandonati presso il molo.

Si presume che il giovane, poco dopo essersi tuffato, sia stato colto da malore a causa della bassa temperatura dell'acqua, gelida per i recenti temporali.

## Mangia frutta senza lavarla e subito muore avvelenata

*(Nostro servizio particolare)*

Salerno, 12 luglio.

Una ragazza di San Valentino Torio, è morta oggi per aver mangiato una pera senza averla lavata.

La giovane, Maria Galdieri, di 17 anni, si era recata in un campo poco distante, per raccogliere della frutta. Ignorando che poco prima era stata irrorata una polvere antiparassitica, la ragazza mangiava una pera senza pulirla. Nel ritorno verso casa, veniva colta da forti dolori al ventre. E' morta avvelenata mentre i familiari tentavano di prestarle i primi soccorsi.

## Muore fulminato dal filo che aveva voluto spostare

Sarzana, 12 luglio.

*(r.)* In un cantiere edile nei pressi di Sarzana un infortunio è costato la vita all'operaio Walter Badiale, di 28 anni.

Il giovane, intento al proprio lavoro, ad un tratto vedeva penzolare il filo che porta la corrente alla macchina impastatrice. Poiché il filo gli intralciava ogni azione, l'operaio volle spostarlo. Ma appena lo toccava moriva folgorato.

# Aggredisce e tenta di seviziare una settantaduenne sopra Portofino

**Respinto dalla vittima, il bandito la rapina - Raggiunto dai carabinieri sulla strada per Santa Margherita, si getta sugli scogli, ma è arrestato**

*(Nostro servizio particolare)*

Portofino, 12 luglio.

(a. b.) Un grave episodio di violenza è avvenuto stamane in località Olmi, nel Comune di Portofino Mare. Una vecchia di 72 anni, Santina Gardella, di Portofino, è stata aggredita nella propria abitazione da uno sconosciuto, che, dopo aver tentato di sevizziarla, l'ha derubata, minacciandola con un coltello, di un apparecchio radio e di un orologio da polso.

Il delinquente è stato più tardi arrestato da due carabinieri e da un vigile di Portofino Mare e identificato per Antonio Mini, di 41 anni, manovale, da Platano (Reggio Calabria) e residente a Rapallo in frazione San Pietro di Novella. Reo confesso, il Mini è stato denunciato per tentata violenza e per rapina aggravata.

Il fatto è accaduto verso le 12,15 nella zona collinare di Paraggi, sulle prime propaggini del monte di Portofino fra località Olmi e Molini, dove sono sparsi alcuni casolari, in uno di questi risiede la Gardella con l'anziano marito, due figli e una nuora, Giuseppina Casazza, di 20 anni.

E' stata la giovane a notare per prima lo strano individuo che si aggirava nelle vicinanze di casa. Insospettita, dopo aver chiuso il portale, attirava l'attenzione della suocera.

Poco dopo le due donne udivano bussare. Aprivano e si trovavano di fronte al Mini, che chiedeva del cibo. Spaventate rinchiudevano immediatamente l'uscio e si ponevano a guardare dal balcone lo sconosciuto. Questi fingeva di allontanarsi. Qualche minuto più tardi la Casazza lasciava l'abitazione per portare la colazione al marito.

Dimenticava però di chiudere la porta, così lo straniero, tornato sui suoi passi, poteva facilmente penetrare nell'abitazione sorprendendo la Gardella sola. Le chiedeva cibo e mentre essa si apprestava a offrirgli delle noci, la afferrava per i polsi, gettandola a terra. Quindi chiudeva porte e finestre, tappava con uno straccio la bocca della povera donna e le si avventava contro.

La Gardella opponeva una disperata resistenza. Allora il malvivente, alzatosi e impugnato un coltello da cucina, le intimava, pena la morte, di consegnargli tutti i suoi averi.

La povera donna riusciva con uno strattone a svincolarsi dall'aggressore, a riaprire l'uscio e a correre all'aperto, invocando aiuto. Le sue grida venivano udite dal giovane Pasqualino Chiola, che si trovava nella sua abitazione, a circa una decina di minuti di cammino da quella della Gardella.

Subito il giovanotto accorreva, riaccompagnava la poveretta in casa, ma dello sconosciuto non trovava traccia. Poco dopo la Gardella si accorgeva della sparizione della radio e dell'orologio. Venivano subito avvertiti i carabinieri di Santa Margherita Ligure e di Portofino. Questi organizzavano una battuta, accerchiando la zona. Poco dopo, sulla statale Santa Margherita Ligure-Portofino, in località Niasca, presso Paraggi, il rapinatore veniva scoperto. Egli cercava di fuggire ma era affrontato da due carabinieri e da un vigile. Riusciva ancora a liberarsi e nel vano tentativo di scalarsi superava il muretto che divide la strada dal mare. Caduto tra gli scogli, si rialzava, ma era infine catturato.

Johannesburg - di notte

Il mezzo più rapido verso il nuovo ricco mercato SUDAFRICANO

Se vi interessa raggiungere un nuovo mercato per i vostri prodotti, volate con i Boeing Stratojets 707 della South African Airways, da Roma al Sud Africa. Ecco un paese ad economia stabile e a reddito nazionale elevato, dove il tenore di vita è in continuo progresso, dove l'industria segna una costante espansione. Almeno 2500 miliardi sono stati investiti nel Sud Africa da imprenditori di tutto il mondo: e a questi investimenti gli Stati Uniti da soli partecipano per il 27 %. Dovunque vi accoglierà un cordiale senso di ottimismo, un'atmosfera di ricchezza. E non dimenticate di trarvi qualche giorno per voi: potrete godere spettacoli davvero indimenticabili, dalle foreste dove le bestie feroci vivono in libertà, alle sconfinate spiagge. Il vostro agente di viaggio potrà fornirvi ogni dettaglio sui servizi delle Linee Aeree Sud-Africane (South African Airways), collaborando ad organizzare il vostro viaggio. Oppure, rivolgetevi al Direttore della S.A.A., Roma, Via Barberini 21/23 - Milano, Via Quintino Sella 4.

SOUTH AFRICAN AIRWAYS

In Associazione con B.O.A.C., C.A.A. ed E.A.A.

LB/A/1781/413

### Il processo a Londra contro lo scienziato italiano

# "Se avete dei dubbi su Martelli non esitate a dichiararlo innocente,,

**Così il giudice ha riassunto la situazione ai giurati, al termine del dibattimento - Gli indizi (cifrari, indirizzi ecc.) fanno pensare ad una attività spionistica, ma le giustificazioni del fisico sono credibili**

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 12 luglio.

«*Non posso dirvi come giudicare Giuseppe Martelli, ma ricordatevi, signori giurati: se avete il minimo dubbio, è vostro dovere assolverlo. Così prescrive il nostro diritto. Se, dopo aver esaminato ogni aspetto del caso, vi assillerà il pensiero che le sue spiegazioni, per quanto singolari, potrebbero essere vere, non esitate: dichiaratelo innocente*». Con queste parole il magistrato Sir Henry Phillimore ha concluso oggi il discorso ai dodici giurati, sui quali pesa la responsabilità di determinare la sorte dello scienziato italiano processato alla «Central Criminal Court» di Londra. Martelli, che ha compiuto quarant'anni in queste settimane, è accusato di un «atto preparatorio alla comunicazione ad altra persona di informazioni potenzialmente utili a un potenziale nemico».

E' l'ultimo atto del dramma. Lunedì mattina Sir Henry Phillimore ripeterà concisamente i punti fondamentali della misteriosa vicenda (tanto per rinfrescare la memoria dei giurati dopo il *week-end* » ha detto oggi scherzando), poi i dodici uomini si ritireranno per concordare il verdetto. Se diranno *guilty* — colpevole — Sir Henry pronuncerà la sentenza: se diranno *not guilty* — non colpevole — Martelli potrà lasciare l'aula libero cittadino. E non potrebbe essere riprocessato, condannato pure d'aver mentito, perché nessuno può essere sottoposto più di una volta a giudizio sotto la medesima accusa.

Prima di Sir Henry Phillimore si era udita questa mattina la requisitoria del vice-procuratore generale dello Stato, Sir Peter Rawlinson; ieri aveva parlato la difesa. Il termine «requisitoria» non è in realtà corretto: il diritto britannico prescrive che l'imputato debba essere considerato innocente fin quando non sia riconosciuta, dai giurati o dal magistrato, la sua colpevolezza. Il rappresentante dell'accusa, nel suo discorso conclusivo, non può quindi proporre la misura della pena. «Il P.M. — impone una norma del 1916 — deve considerarsi, più che un avvocato, un sacerdote della giustizia e non deve insistere per strappare una condanna».

«Martelli — ha sostenuto sir Peter — afferma d'aver finto di prestarsi al gioco dei sovietici per guadagnare tempo, per impedire che i russi permettessero a sua moglie di trasferirsi con i figli oltre cortina. Ma dove sono le prove? Osserviamo freddamente i fatti. Quando fu arrestato, il 26 aprile, lo studioso sapeva quale fosse la situazione; eppure, mentì. Nei giorni successivi, si rese conto che le sue giustificazioni non erano convincenti e le sconfessò. Ma doveva ideare un nuovo racconto ed è quello narrato in tribunale».

«L'imputato è un uomo come tutti gli altri — ha proseguito il Pubblico Ministero — e cosa avrebbe fatto qualsiasi uomo se i russi lo avessero minacciato di uccidere a sua moglie e ai due figli un visto per l'Unione Sovietica? Ne avrebbe parlato con la moglie: Martelli non lo fece. Ammettiamo che le relazioni fra i coniugi fossero talmente ostili da impedire un franco colloquio. Ma perché lo scienziato non si confidò allora con la donna che amava, Pamela Rothwell? Vi è una sola spiegazione razionale. Questo fatto, questo dotto, il muni, in silenzio, durante gli ultimi tre anni, di cifrari e altri mezzi perché era pronto a comunicare a Mosca, giunto il momento opportuno, le informazioni ottenute da lui o da altri».

Si arrivava così al «summing-up» — o ricapitolazione — di sir Henry Phillimore. Ma il «summing-up» è più di un semplice compendio. Il magistrato deve mostrare ai giurati l'assenza del caso, deve porre nella giusta prospettive le dichiarazioni dei testimoni, deve indicare le domande cui la giustizia deve risposta. Deve inoltre rammentar loro — come ha fatto oggi sir Henry — di valutare i fatti «con calma, con senno, senza cedere all'emozione» e «di non saltare ad assolvere qualora abbiano il minimo dubbio».

«Non avete un compito facile — avvisava il magistrato rivolto ai dodici giurati — dovete decidere se quest'uomo, il quale ha detto un fiume di menzogne alla polizia, stia ora dicendo la verità, e in quale misura. La vostra missione è resa ancora più ardua dal valore della posta in gioco. Da una parte vi è la brillante carriera di Martelli: dall'altra la sicurezza nazionale».

Nella sua analisi del processo sir Henry Phillimore ha sostenuto che l'accusa ha presentato «prove formidabili», ha mostrato in aula quello che sembra lecito definire «un equipaggiamento da spia».

«Ma Martelli — proseguiva il giudice — afferma che accettò questi oggetti e andò ai convegni solo perché temeva per la sua famiglia, perché atterrito dalla pressione sovietica. Egli afferma: "Ero ricattato. Fingevo di prestarmi al gioco russo perché volevo raccogliere le prove necessarie per denunciare i miei persecutori". Ma era Martelli veramente ricattato? Spetta a voi decidere. Ed è un punto fondamentale. Ricordatevi che potrebbe essere la fredda giustificazione di un uomo in disperati frangenti, ma potrebbe essere la verità. Usate tutto il vostro buon senso: arriverete forse alla giusta conclusione».

«Due punti dovete tenere chiari nella vostra mente — concludeva sir Henry. — Uno consiste nel volume e nel numero delle prove contro il fisico: cifrari, appunti, indirizzi. L'altro, nella forza con cui egli attribuisce la propria condotta alle minacce russe e al proposito di raccogliere per le nostre autorità preziose informazioni sullo spionaggio moscovita.

«Maggiori sono gli indizi a sostegno del primo punto, ma il nostro diritto esige che la colpevolezza di un uomo sia dimostrata oltre ogni ragionevole dubbio. Se scoprite nel vostro animo incertezze e perplessità, allora dovete dichiarare Martelli innocente».

**Mario Ciriello**

## Migliora la ragazza romana caduta sui monti di Gressoney

**Non sa ancora che suo cugino è morto tentando di salvarla**

*(Dal nostro corrispondente)*

Ivrea, 12 luglio.

(r. a.) Le speranze di salvare la studentessa romana Maria Pia Pezzettoni di 17 anni — vittima di una caduta nella quale ha perduto la vita un suo cugino, lo studente torinese Giuseppe Naccari, quattordicenne — sono notevolmente aumentate nelle ultime 24 ore. Le condizioni appaiono infatti migliorate e, anche se la ragazza viene mantenuta sotto la «tenda ad ossigeno», i professori Calvetti e Zanetti, che con il dott. Martinelli si alternano al suo capezzale, hanno lasciato trapelare un certo ottimismo.

La forte fibra della ragazza sembra in grado di superare il pericolo. Oggi, a più riprese, Maria Pia ha bevuto alcuni sorsi d'acqua, ha riconosciuto i genitori giunti da Roma, ha pronunziato brevi parole. Essa è ancora completamente all'oscuro della tragedia che la circonda e non sa che suo cugino Giuseppe è annegato nel fiume Lys, mentre correva in paese a chiedere aiuto.

Stamane sono giunti in treno da Roma Pina e Cosimindo Pezzettoni, i genitori della ragazza. Appresa la notizia attraverso la radio, in un primo momento avevano temuto il peggio. Poterla rivedere viva è stato loro di grande sollievo; hanno voluto subito ringraziare i medici, le infermiere e le suore.

La zia della ragazza, Ludovica De Santis, ha approfittato dell'arrivo dei genitori di Maria Pia per recarsi a Torino ai funerali del ragazzo. Ha promesso che tornerà domani per aiutare i coniugi Pezzettoni ad assistere la giovane inferma.

Sulla sciagura di Gressoney tutte le ipotesi avanzate possono essere valide e quella che il ragazzo sia morto nel tentativo di soccorrere la cugina ferita è la più attendibile. Per conoscere la realtà, bisognerà ancora attendere alcuni giorni, fino a quando Maria Pia si sarà completamente ripresa.

## Ventidue anni al contadino che uccise una donna con l'ascia

*(Dal nostro corrispondente)*

Chiavari, 12 luglio.

(r.) Alle 18, dopo un'ora e mezza di camera di consiglio, la Corte d'Assise di Chiavari ha emesso la sentenza a carico del contadino siciliano Salvatore Grecco, di anni 43, per l'assassinio della lavandaia Caterina Lertora. La donna era stata uccisa a colpi di accetta, il 18 dicembre 1960.

La Corte ha condannato il Grecco a 22 anni di reclusione dei quali 1 condonato e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

## La Miss si è rotta una gamba

Susan Pratt, 20 anni, Miss Inghilterra, non potrà partecipare al concorso per Miss Universo, in Florida. Ieri a Miami è stata investita da un'auto che le ha procurato una frattura multipla alla gamba sinistra (Telef. «Associated Press»)

### Avanti bevitori di barbera

# Domani a convegno produttori e consumatori

**Nell'originale incontro a Ferrere d'Asti si discuterà il modo di stringere i legami tra città e campagna - Portiamo la nostra solidarietà agli agricoltori danneggiati dal maltempo**

Domani molti nostri lettori riprenderanno le strade del Monferrato e delle Langhe — purtroppo fra campi devastati per chilometri da grandine e alluvioni — per rinnovare gli incontri con gli agricoltori, per provvedersi di vino buono a buon prezzo, e di altri prodotti di fattoria.

Il loro arrivo nelle cascine non avrà soltanto un piccolo scopo commerciale, ma recherà a molte famiglie gravemente danneggiate una espressione di solidarietà che sarà certo apprezzata. Nelle numerose lettere che ogni giorno ci giungono dagli agricoltori è manifestata la gratitudine della gente di campagna per l'interessamento alla loro sorte e per l'aiuto, sia pure modesto, che i turisti domenicali portano nei paesi di collina.

Ricordiamo intanto, a chi vorrà intervenire, che domani si svolge a Ferrere d'Asti il convegno indetto dal sindaco dott. Aldo Demarie e dalla Cantina sociale per riunire consumatori e produttori. Sono particolarmente invitati i torinesi che la domenica percorrono le strade del Monferrato e delle Langhe.

Alle 9,30 i partecipanti visiteranno la Cantina sociale, dove sarà offerto un vermouth d'onore, alle 11 Messa nella chiesa parrocchiale e alle 11,45 inizio del convegno nel salone del Castelrosso: gli ospiti potranno riferire le impressioni riportate nei loro incontri con gli agricoltori ed esprimere desideri e proposte.

Dopo il pranzo, che sarà servito nel castello e che gli intervenuti potranno consumare nei ristoranti o al sacco, alle 15,30 verrà ripreso lo scambio di idee fra i partecipanti e alle 17 si avrà un trattenimento musicale e un rinfresco che concluderanno la giornata campestre.

**e. d.**

Ai lunghi elenchi di viticultori che offrono vino buono a buon prezzo, già pubblicati, aggiungiamo ancora alcuni indirizzi di produttori:

*Marentino*: Ernesto Arato, cascina Cremera presso il lago di Arignano, 150 brente di freisa a lire 100 il litro; *Villafranca d'Asti*: Severino Pelissetti, San Grato, 20 ettol. barbera della collina a lire 115; *Monti d'Alba*: Giovanni Costa, borgata Balla, 60 brente nebbiolo a lire 180 e squisite pesche di Monià;

*Gesone d'Alba*: Giuseppe Sorba, agricoltore, via Trinità, barbera a lire 120; *Clausesana*: fratelli Botto, dolcetto buono e genuino lire 100; *Barbaresco*: Carlo Borio, fraz. Annunziata, cascina Minet, barbera gradi 13,9, lire 120. *Isola d'Asti*: Felice Bertolino, fraz. Repenge, 100 quintali barbera.

*Cassomorto*: fratelli Obermitto, cascina Valentina, grignolino di primissima qualità (recapito anche a Torino: telef. 524-838); *Castagnole Lanze*: Giovanni Cappello, borgata Olmo, ettol. 55 barbera gradi 13 a lire 115-120; *Fenile Campiglione* (Pinerolo): Remo Carignano, cascina Eari Michele, offre l'ottimo e genuino vino di produzione locale; *Monte-grosso*: Secondino Tarasco, (fraz. Valenzano, barbera gradi 13,40, lire 120.

## Sulla *Gazzetta Ufficiale* il piano edilizio di Asti

Roma, 12 luglio.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che approva il piano delle zone da destinare alla costruzione di alloggi a carattere economico e popolare nella città di Asti.

Con lo stesso decreto sono state decise le opposizioni e le osservazioni presentate avverso il piano suddetto. Il decreto di approvazione, unitamente agli atti di progetto, sarà depositato alla segreteria comunale, in libera visione al pubblico. Il sindaco curerà la notifica, a ciascun proprietario degli immobili compresi nel piano, dell'eseguito deposito entro venti giorni dalla data di pubblicazione.

## I coltivatori della Val Padana chiedono l'aumento del risone

Vercelli, 12 luglio.

I risicoltori delle provincie di Vercelli, Pavia, Novara, Milano e Alessandria, in un esposto al ministro dell'Agricoltura hanno sollecitato la revisione del prezzo del risone.

Essi affermano che l'aumento dei costi delle merci e dei mezzi necessari alla produzione del risone, e soprattutto quello della manodopera, non trovano compenso nei prezzi attuali.

## E' morto il bidello ferito nell'auto del maestro ucciso

*(Dal nostro corrispondente)*

Pinerolo, 12 luglio.

(m. g.) E' morto il bidello Giuseppe Rinaudo, di 47 anni, che mercoledì 3 luglio si trovava sull'automobile nella quale perdette la vita il maestro Giovanni Bonansone.

Il Rinaudo, che prestava servizio a Pinerolo nella stessa scuola del Bonansone, era salito nella vettura insieme con i due figli del maestro, Florenzo di 13 anni ed Ennio di 10, per accompagnarli in gita a Burlasco. Poco dopo Pinerolo, l'insegnante, che era alla guida, è stato colto da malore. L'auto, dopo aver sbandato, ha divelto un paracarro e si è schiantata contro un albero.

Il maestro veniva estratto morente dai rottami e spirava poco dopo per frattura della base cranica. Gravi apparivano le condizioni del bidello, che gli sedeva a fianco. Trasportato all'ospedale di Pinerolo, il Rinaudo, dopo un leggero miglioramento, è andato via via peggiorando. Colto da un collasso cardiaco oggi è morto.

### Spaventosa sciagura in Puglia provocata da un'imprudenza

# Due coniugi ed un amico uccisi nell'auto travolta dal treno ad un passaggio a livello presso Bari

**Il pilota della vettura non ha notato i segnali di binari incustoditi - Si è inoltrato sulla linea mentre giungeva l'automotrice lanciata a 80 km l'ora - In seguito all'urto un passeggero del convoglio è rimasto ferito - Bloccato per cinque ore il traffico ferroviario**

Il tragico scontro di Gravina in Puglia, dove tre persone hanno perso la vita. L'utilitaria, travolta sui binari al passaggio a livello dalla automotrice delle ferrovie, è stata trascinata per oltre trecento metri (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Bari, 12 luglio.

*Due coniugi e un loro amico sono morti nell'auto stritolata da un treno ad un passaggio a livello incustodito, tra le stazioni di Gravina e Poggiorsini. La sciagura, che avrebbe potuto essere evitata con un po' più di prudenza, è avvenuta nella tarda mattinata di oggi all'altezza del km. 30,631.*

*Un'automotrice delle Ferrovie dello Stato, in servizio sulla linea Rocchetta S. Antonio-Spinazzola, è giunta al passaggio a livello incustodito — ma munito di regolare «croce di S. Andrea» e preceduto dai prescritti segnali — mentre una «giardinetta» stava attraversando i binari.*

*L'investimento è stato inevitabile: l'automotrice ha colpito in pieno la vettura e l'ha trascinata per oltre 300 metri; i tre passeggeri sono morti sul colpo.*

*Le vittime sono state identificate più tardi per il bracciante Giacomo Mandolino di 41 anni, che era alla guida dell'auto, sua moglie Barbara Battista di 40 ed un loro amico e lontano parente, Giuseppe Battista anch'egli sui quarant'anni. I corpi sono stati ripetutamente stritolati dal convoglio; i soccorritori hanno dovuto far leva con sbarre di ferro per poterli estrarre dall'auto incastrata sotto la motrice.*

*Sul posto si sono recati i dirigenti del Compartimento di Bari oltre ai funzionari della Polizia Ferroviaria.*

*Al momento dell'investimento l'automotrice — contrassegnata dalla sigla «AT 107» e proveniente da Poggiorsini — procedeva alla normale velocità di marcia che in quel tratto è di 80 km. all'ora. Il macchinista, Pietro Attolico, di 48 anni, ha dichiarato di aver visto sbucare improvvisamente sui binari l'utilitaria e di aver subito azionato il freno e la "rapida". Ormai l'automotrice era a ridosso dell'ostacolo. Secondo l'Attolico, il Mandolino non avrebbe neppure usato i segnali acustici: essi, forse, avrebbero potuto richiamare la sua attenzione tanto da fargli almeno diminuire la velocità del convoglio.*

*Le bare delle tre vittime sono state avviate al cimitero di Gravina a disposizione dell'autorità giudiziaria che ha subito aperto un'inchiesta.*

*I coniugi Mandolino ed il loro amico, provenienti da Gravina, erano diretti a Poggiorsini per compiere lavori stagionali in un fondo sito a monte della ferrovia, di loro proprietà.*

*Per la brusca frenata dell'automotrice un passeggero, il quarantunenne Francesco Lovaglio, da Spinazzola, è finito sul pavimento riportando la frattura della spalla destra per cui è stato ricoverato in ospedale. I danni al materiale rotabile sono rilevanti. Sulla linea il traffico ferroviario è rimasto interrotto per oltre cinque ore.*

*I viaggiatori dei treni in transito hanno dovuto compiere il trasbordo, a mezzo di pullman messi a disposizione dalle ferrovie, fra le stazioni di Gravina e Poggiorsini. Soltanto verso le 14 il traffico è stato ripristinato. Dalle testimonianze raccolte nel corso dell'inchiesta sembra non vi siano responsabilità da parte del personale del convoglio.*

**a. c.**

## Un autista condannato per la morte di una infermiera

**Le aveva offerto un passaggio sul furgone della ditta**

Cuneo, 12 luglio.

(s. m.) L'autista Duilio De Rossi, di 28 anni, da Luserna San Giovanni, è stato ritenuto responsabile della morte di una giovane infermiera di Morozzo, alla quale aveva offerto un passaggio sul suo automezzo.

Il 13 novembre scorso il De Rossi dipendente di una impresa edile torinese era stato incaricato dai suoi superiori di condurre due operai in una centrale elettrica presso Morozzo. Dopo aver pranzato in loro compagnia, l'autista aveva fatto scendere dalla cabina i due compagni per far salire la ventiduenne Angela Gonella, figlia del titolare della trattoria.

Fatti pochi chilometri, all'uscita di una curva, il giovane perdeva il controllo del furgone, che usciva di strada ribaltando quattro volte su se stesso. Nell'incidente, la Gonella moriva.

Comparso a giudizio per omicidio colposo, il De Rossi è stato condannato a sei mesi di reclusione con i benefici di legge, e al ritiro della patente per un anno. L'imputato dovrà inoltre risarcire i danni ai parenti della vittima.

## Un padre e il figlio neonato uccisi dal crollo del soffitto

**La disgrazia a Cerignola - L'uomo si è invano chinato sulla culla per salvare il bimbo - Gravissima la madre**

*(Nostro servizio particolare)*

Foggia, 12 luglio.

(a.) Nel generoso e vano tentativo di salvare il figlioletto di 5 mesi, un padre è rimasto con lui ucciso sotto le macerie di un soffitto improvvisamente crollato. La madre è stata estratta in gravi condizioni.

Il fatto è accaduto in una vecchia casa di campagna alla periferia di Cerignola, in provincia di Foggia. Dopo alcuni scricchiolii, il soffitto dell'edificio, che era a un solo piano, ha ceduto.

In quel momento si trovavano in casa il trentaquattrenne Michele Lopa, sua moglie Vincenza Morea, e il piccolo Savino. La donna è precipitata nella cantina. Il padre si è chinato sulla culla per riparare il figlioletto che dormiva. I pesanti pezzi di tufo li hanno schiacciati entrambi.

## La guida Gaspard in Ecuador scala una vetta di 6000 metri

Aosta, 12 luglio.

(u.) Una notizia proveniente dall'Ecuador, giunta oggi alla società delle guide di Valtournanche-Cervinia, annuncia che Ferdinando Gaspard, la nota guida del Cervino, è giunto con un altro scalatore in cima al Monte Altar, una inviolata vetta della Cordigliera delle Ande, alta seimila metri.

Dell'impresa non si conoscono finora altri particolari.

## Le richieste del P. M. per i disordini di Taranto

**119 anni chiesti per 73 imputati**

Taranto, 12 luglio.

(*f. d. g.*) Alla quinta udienza al tribunale di Taranto per i disordini dell'aprile scorso, è stato effettuato il riconoscimento degli oggetti sequestrati agli imputati. E' seguito il raffronto delle fotografie scattate dalla polizia scientifica, nelle quali gl'imputati e molti testi si sono riconosciuti.

Dopo altre contestazioni, è stato chiuso il dibattimento e il P. M. ha iniziato la sua requisitoria. Il dott. Galbiati ha rievocato i fatti nei minimi dettagli, affermando che le manifestazioni furono preordinate e viziate sin dall'inizio e che dietro le sbarre siedono elementi che avevano già in animo di scatenare la sommossa, indipendentemente dall'esito delle trattative in corso per la composizione della vertenza tra medici ed enti mutualistici. Di quegli avvenimenti, secondo il P. M., non furono protagonisti lavoratori che vollero la manifestazione solo per le loro rivendicazioni, ma individui della peggiore specie.

Il P. M. ha riconosciuto l'opera di pacificazione svolta da alcuni sindacalisti al momento dei disordini e ha dato atto dell'atteggiamento encomiabile della polizia, grazie al quale non si ebbero a lamentare luttuosi incidenti.

Dopo quattro ore di requisitoria il dott. Galbiati ha chiesto che siano condannati settantatré dei settantaquattro imputati, riconoscendo innocente per non aver commesso il fatto solo Mario Filatrelli, di 20 anni, di Crispiano.

Complessivamente ha chiesto per i settantatré imputati una pena di 119 anni (75 anni e 3 mesi di reclusione e 43 anni e 11 mesi di arresto). La pena massima è di 7 anni di reclusione e di un mese di arresto a carico di Pasquale Troiano.

Il processo è stato rinviato a domani.

## Un'operaia muore dilaniata in una fabbrica di esplosivi

**Lo scoppio in una casamatta - E' accorso per primo il marito della donna, che lavora nella stessa azienda**

*(Dal nostro corrispondente)*

Milano, 12 luglio.

(*g. m.*) Lo scoppio di alcune cariche d'esplosivo in una fabbrica di munizioni di Baranzate, ha ucciso un'operaia di 46 anni, Giuseppina Simeoni, abitante a Bollate.

Stamane, poco dopo le nove, la Simeoni si era recata come di consueto a svolgere il suo lavoro estremamente pericoloso al reparto capsulazione, in una specie di casamatta isolata. Poiché si tratta della fase più delicata e rischiosa della lavorazione dei proiettili, gli operai lavorano da soli, o al massimo in coppie, in piccoli reparti protetti da robuste murature. Nella stessa fabbrica, è impiegato anche il marito della Simeoni, Pietro Citton.

Poco dopo essersi rinchiusa nella casamatta e aver preso a maneggiare l'esplosivo, la Simeoni è stata investita da un scoppio e dilaniata. Il primo a rendersi conto della disgrazia è stato proprio il marito, che è accorso, e ha trovato la moglie straziata, in condizioni disperate.

Trasportata subito all'ospedale, la Simeoni è morta senza riprendere conoscenza un'ora dopo. I carabinieri di Bollate hanno aperto un'inchiesta per stabilire le cause della disgrazia e controllare le misure di sicurezza adottate nel pericolosissimo lavoro.

### A Milano: 150 milioni di danni

## Panico in un quartiere per una fabbrica in fiamme

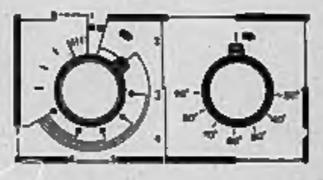
Milano, 12 luglio.

(*g. m.*) Un incendio scoppiato ieri a tarda sera in uno dei depositi di vernici della fabbrica Italver ha distrutto tutte le scorte di colori, e ha provocato danni superiori al cento milioni di lire.

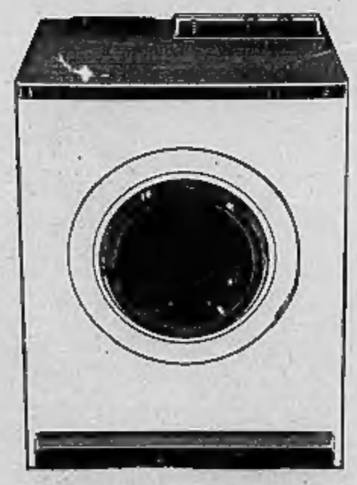
Provocato forse da un corto circuito il fuoco ha trovato alimento nei fusti di resine e in altri liquidi. In breve, le fiamme sono divampate altissime e hanno costretto gli abitanti delle case vicine ad allontanarsi semivestiti, per sfuggire le vampate di calore insopportabile e gli effetti del densissimo fumo.

Tre autopompe dei vigili del fuoco hanno lavorato per quasi due ore prima di circoscrivere l'incendio.


INFINITI PROGRAMMI DI LAVAGGIO CON LA SUPERAUTOMATICA Zoppas



se volete
come volete
quando volete
decidete
voi
i tempi
e le temperature
dei lavaggi



5 Kg. di carico effettivo

Secondo il tipo di biancheria, secondo il grado di sporco, se volete, potete programmare a quali temperature e per quanto tempo preferite che la macchina lavori. Dopo uscite pure: la Superautomatica farà tutto da sé, silenziosa, accurata, perfetta! Chiedete una dimostrazione al vostro rivenditore: la Superautomatica Zoppas sarà certamente vostra.

IERI ZOPPAS • OGGI ZOPPAS • TUTTO ZOPPAS • SOLO ZOPPAS

***Per avere una medaglia basta fare il servizio di leva***

# L'Austria contende all'Italia il primato delle onorificenze

**7 milioni d'abitanti, i decorati sono 50 - Esistono tipi e assegnate estrema larghezza - Lo le contrassegno e chiede la restituzione delle medaglie quando l'insignito Anche politici amano esibirle: il ministro degli Esteri Kreisky ne 27, il cancelliere Gorbach 12**

*(Dal nostro corrispondente)*
Vienna, 12 luglio.

Il più giornale austriaco, la *Wiener Zeitung* 1703, che ha nella testata l'aquila (un tempo bicipite) ogni giorno, in apertura prima pagina, un'intera colonna, o anche più, a nomi di persone che sono state insignite di una qualche onorificenza. Questa di articolo di fondo incomincia sempre le stesse parole: «Il Presidente Repubblica federale ha concesso». Così decenni. La colonnina c'è anche prima del 1918. Soltanto che allora cominciava: «Sua Maestà imperiale e reale ha Per il resto nulla è cambiato: l'elenco di «cittadini meritevoli» si ripete puntuale ogni giorno.

Sono trascorsi quarantacinque anni, i titoli nobiliari stati aboliti alle famiglie principesche degli Absburgo, degli Schwarzenberg, dei Windischgraetz, dei Furstenberg, è vietato fregiarsi del titolo ereditario e perfino di far precedere il cognome da un semplice von (l'unico von dall'elenco telefonico Vienna è quello dell'ex tennista von Cramm, che è cittadino tedesco), il figlio dell'Imperatore è relegato in esilio e viene chiamato «dott. Otto Absburgo». E' stato cancellato insomma, il linguaggio dell'aristocrazia, ogni distinzione in casta e in classi. Ma le croci di commendatore, i titoli e gli ordini vari accessibili a tutti sono rimasti e non essi si è di manica larga forse ancora di più che in

Gli ordini e i titoli, le commende e i cavalierati sono tanti e gli insigniti in numero così alto, che si è sentito il bisogno di riordinare la materia. La tipografia di Stato ha stampato un volume riccamente illustrato che ha per titolo «Onorificenze e medaglie della Repubblica austriaca e delle Regioni a partire dal 1945».

Era in programma anche la pubblicazione di un elenco dei decorati, con i loro anagrafici e brave curriculum, ma l'opera non potuto vedere la luce. Pare, ma lo sia sicuro, che i decorati dall'Austria (Paese sette milioni di abitanti) superino i 40 mila o forse anche i 50 mila. Si è calcolato che il volume con i soli nomi, sarebbe stato più grosso dell'elenco telefonico di Vienna e con la generosa pioggia quotidiana di che continua sarebbe stato necessario rifare un'edizione ogni anno: un lavoro immane che nessuno ha avuto il coraggio di affrontare.

Del resto, anche il volume dall'elenco delle onorificenze, pubblicato appena un anno fa, è già vecchio. Esso contiene settantaquattro differenti onorificenze, che esistevano alla fine del 1961; oggi le onorificenze già diventate ottantotto, di ogni genere, con motivazioni e nomi talvolta curiosi: «Per lavoro nella niera» (l'altro giorno sono stati insigniti venticinque minatori), «Per zelante e utile attività nei pompieri», «In memoria delle alluvioni '54», «Al merito sportivo», «Per opere di salvataggio» giorni fa è stata approvata anche una medaglia per «prestato servizio militare», di cui potrà fregiarsi ogni recluta dopo aver per nove mesi sbucciato le patate in caserma.

«Le onorificenze — dice chiaramente la legge — *sono da assegnare secondo l'importanza e il genere del merito*». Ma, a quanto pare, nella manica per le medaglie che ha preso l'Austria in dopoguerra e chiede più di tanto. Le onorificenze sono assegnate automaticamente ai funzionari e parastatali, e vanno di pari passo con le promozioni di grado. Del resto, alla Repubblica e nelle Regioni che le concedono, portano soldi in tasca.

Titoli, bandoliera, collari e medaglie devono venir pagate. Si va dalle 12 mila lire per la «Grande stella d'oro al merito per servizi alla Repubblica» (composta una croce di cinque centimetri all'ansa bandoliera larga undici centimetri e di una stella pettorale di centimetri) a un minimo di 1200 lire per la semplice decorazione d'argento. somme, chiamate «imposta amministrativa», non danno tuttavia diritto di proprietà sulla decorazione, che rimane dello Stato e della Regione, ma equivalgono ai costi di un noleggio.

La legge chiaramente che «*il possessore della decorazione impegna affinchè i suoi eredi la restituiscano subito dopo il decesso*». La decorazione, dice la legge, «*viene assegnata dietro pagamento della prescritta imposta amministrativa in conto corrente della cancelleria della Presidenza della Repubblica*».

Ma tutti pagano la soddisfazione ornare l'abito da festa o il frac con due, tre, cinque o anche dieci decorazioni. Per primi gli uomini politici. In vi è il ministro degli Kreisky diciotto decorazioni, tra bandoliere, collari, fasce e medaglie. Secondo, il Gorbach, con dodici decorazioni, seguito dal vice cancelliere Pittermann, con undici.

**Tito Sansa**

## Kennedy invita gli a contro il razzismo

**Nuovi scontri Maryland tra e negri: 6 feriti**

Washington, 12 luglio.

Il presidente Kennedy ha ricevuto alla Casa Bianca 72 dirigenti grandi imprese americane, per informarli suo piano di integrazione zista. Egli ha chiesto dirigenti pratiche più eque nella assunzione lavoratori bianchi e negri nelle proprie aziende e maggior collaborazione programma dal governo.

A Cambridge, Maryland, gruppi di bianchi e negri si scontrati più volte nella notte, facendo di armi da fuoco. Sei bianchi, tra cui tre soldati della «Guardia nazionale», sono stati feriti da proiettili sparati da automobili in corsa e dalle finestre delle abitazioni.

Dopo i disordini è giunto in città battaglione di uomini guardia nazionale.

*Dopo l'arresto dei due dirigenti*

## Un commissario giudiziario nella Albisola

*(Dal nostro corrispondente)*
Savona, 12 luglio.

*(m. f.)* Nell'edificio scolastico di Albisola Mare, dove ha sede la colonia bergamasca «Casa del sole», è ritornata la calma dopo l'arresto per atti immorali dei due suoi dirigenti, il direttore Carlo Tosetti 43 anni, insegnante nelle elementari di Treviglio, e il vice direttore, lo studente universario Giampiero Viganò, di 21, insegnante di matematica alla scuola di avviamento professionale di Treviglio.

E' risultato che già negli anni precedenti il Tosetti e il Viganò adescavano i ragazzi della colonia marina, in prevalenza quelli di 11 ai 13 anni, commettendo poi su di essi atti innominabili nelle camerate, durante il riposo notturno. Pare provato anche che analoghi avvennero in treno, durante il viaggio da Treviglio ad Albisola Mare.

Tutti i ragazzi adescati sono rientrati alle loro case. I dirigenti, denunciati per atti immorali in luogo pubblico e con l'aggravante della continuazione, rischiano pena dai ai dieci anni di carcere. Essi sono stati oggi interrogati nel carcere di Sant'Agostino dal Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Boccia. fronte ma gistrato hanno riconfermato quanto già avevano dichiarato. Per lunedì prossimo i sette ragazzi vittime del Tosetti e del Viganò sono stati convocati nello studio magistrato.

Nel frattempo la questura di Bergamo si sta interessando per rintracciare altri ragazzi già appartenenti alla colonia diretta dai Tosetti e che avrebbero potuto essere stati vittima dell'ex direttore e sua vice.

Oggi il prefetto di Savona, dott. Cigliana, con una sua ordinanza, ha disposto scioglimento colonia per il 22 di questo — termine di del primo turno di villeggiatura — nominando il dott. Luciano, della Prefettura, a sovraintendere l'amministrazione della colonia fino a tale data.

*Abita a Venezia:*

## Donna colpita da tifo ricoverata a Sal

Salerno, 12 luglio.

*(u. i.)* All'ospedale civile di Salerno è stata ricoverata Lucia Marchetti, di 36 anni, residente a Venezia, che è risultata affetta da tifo addominale.

Le condizioni donna, che sottoposta a vaccinazione antitifica quando era ancora bambina, non sono preoccupanti. L'autorità sanitaria ha adottato le opportune misure profilattiche.

# Tre noti musicisti italiani salvati dal naufragio del battello fluviale in Argentina

**Sono i componenti complesso da camera «Trio di Trieste» - a Buenos Aires per serie di concerti - Hanno perso uno «Stradivarius» e «Guadagnini» - Salite a le vittime; oltre i dispersi nella sciagura**

Il «Ciudad de Asunción» affonda lentamente nelle acque Rio de La Plata, in Argentina (Telefoto Ansa)

*(Nostro servizio particolare)*
Buenos Aires, luglio.

Il bilancio naufragio «Ciudad Asunción» — il battello fluviale argentino affondato ieri notte nelle Rio La — continua a salire di in ora.

L'ammiraglio argentino, ha creato una commissione d'inchiesta per accertare le cause sciagura ha annunciato oggi che sono state recuperate le salme di 40 persone. Quattro sono in gravi condizioni.

I dispersi sono più venti e il loro numero potrebbe aumentare poichè non si conosce ancora con esattezza quanti fossero i passeggeri imbarcati sulla alla sua da Montevideo per la breve traversata fino a Buenos Aires.

Fra i superstiti vi i componenti del «Trio di Trieste» uno dei più complessi di musica da camera del mondo. I tre musicisti — Dario De Rosa, Renato Zanettovich ed Amedeo Baldovino erano nell'America del Sud da tre settimane per una serie di concerti in programma a Rio Janeiro, San Paolo ed in altre città brasiliane. Conclusa la prima parte della *tournée*, il complesso trasferì a Montevideo per raggiungere la capitale argentina in tempo per le prove di un impegnativo concerto al Teatro Colón la settimana prossima.

naufragio i tre musicisti hanno perso tutti i loro strumenti, tra cui un preziosissimo violoncello dello Stradivari, del 1711, valutato attorno ai 27 milioni di lire, ed uno dei Guadagnini del 1746. I due strumenti erano del prof. Baldovino, recentemente entrato a far parte del complesso.

*«Il danno che abbiamo sofferto è irreparabile. Non so ancora rendermi conto che i miei violoncelli sono in fondo al mare* — ha il maestro Baldovino — *ma lieti di vivi».* Il prof. De ha aggiunto: *«Abbiamo trascorso oltre quattro ore in acqua. Ci ha tratti in salvo la spazzamine "Murature". Abbiamo informato le nostre famiglie che stiamo bene. Ora il nostro unico desiderio riposare. Poi penseremo al da farsi».* I tre musicisti, che hanno perduto i loro bagagli, sono accolti a Buenos Aires dall'impresario argentino Alberto Lizzoni che ha provveduto a rifornirli di vestiario e denaro.

Anche l'abate francese Pierre, fondatore dell'organizzazione umanitaria «Emaus», è scampato alla sciagura. Sbarcato a Rio Santiago, egli ha detto:

*«Penso alle madri ai bambini che ho visto morire, là nella notte. E' stata una tremenda sciagura, ma purtroppo il mondo è pieno di tragedie. Ci sono migliaia di nostri simili che mancano di cibo e di un tetto. In quest'ora di dolore bisogna pensare che a loro».*

Il naufragio è stato provocato dall'urto del «Ciudad de Asunción», che stazza 2330 tonnellate, contro lo scafo semisommerso di un mercantile greco affondato anni fa nell'estuario. Il relitto è segnato da una boa luminosa, ma è probabile che per la nebbia, il pilota del battello non si sia accorto la dell'ostacolo.

Un corto circuito avvenuto nell'impianto elettrico della sala macchina avrebbe dato origine all'incendio che ha segnato la fine della piccola nave. Il suo comandante, Avito Fernandez, ordinò che tutta la scialuppa di salvataggio fosse calata immediatamente in mare, mentre il battello veniva diretto un banco di sabbia in un disperato tentativo per ritardare l'affondamento in attesa dei soccorsi.

Il panico diffusosi fra i passeggeri ha provocato il sciamento di una scialuppa. Un'argentina, la signora Maria De Ballno, ha raccontato aver udito esplosioni scuotere *«Ho indossato un giubbotto salvataggio e mi petizia in acqua. Il mare era pieno di persone che urlavano ed imprecavano, purtroppo non ho mancato alcune scene disgustose. Ho visto uomini gettare delle donne da una scialuppa per poter caricare a bordo loro valigie. Vicino a me una donna, una bimba braccio mordeva continuamente la piccina per farla stare quieta. Più in là, mentre i primi effetti del gelo cominciavano ad attanagliarmi gambe, una donna in stato interessante è riuscita ad issare figlia di pochi barca prima scomparire tra i flutti. Due uomini che si aggrappati alla corda scialuppa hanno abbandonato esausti la presa mentre cominciavano ad intravvedere la prima luci dei battelli che giungevano in nostro soccorso».*

**a. p.**

## L'impressione a Trieste

Trieste, 12 luglio.

*(u. z.)* I familiari musicisti triestini Dario De Rosa, Renato Zanettovich e Amedeo Baldovino hanno ricevuto stamani un cablogramma in cui si assicura che sono fra i superstiti del naufragio della «Ciudad de Asunción», avvenuto nel Rio della Plata e che godono ottima salute.

Negli ambienti artistici triestini la notizia del naufragio della nave ha suscitato emozione ed amarezza. I componenti del «Trio di Trieste» erano reduci da una tournée artistica nel Sudamerica.

## Proposta previdenza per i rivenditori di tabacchi

Roma, 12 luglio.

L'on. Butté (dc) presentato alla Camera una proposta di legge per l'istituzione della previdenza in favore dei titolari delle rivendite di tabacchi, gestori di magazzino, coadiutori e familiari, ai fini della invalidità, vecchiaia e superstiti. L'iniziativa, che prevede anche forme integrazione a carattere volontario, interessa oltre 120.000 persone, tuttora prive di tale assistenza.

***Ne parla anche un "dépliant,, illustrato***

# Nessun segreto circonda in America il più sicuro rifugio atomico del mondo

**E' una cittadella costruita nel cuore di una montagna a Colorado Springs per ospitare il poderoso comando della difesa degli Stati Uniti - Protetta da uno di 600 metri di granito, è praticamente invulnerabile: se rimanesse isolata da un attacco nucleare, potrebbe «vivere» per mesi aiuti dall'esterno**

(Nostro servizio particolare)
Colorado Springs, 12 luglio.

*Nelle viscere del Monte Cheyenne, a 2200 metri d'altitudine, sta per essere ultimata la costruzione di una grande cittadella sotterranea: un dedalo di gallerie e caverne lungo oltre 8 chilometri. Per aprirle sono stati rimossi mila metri cubi di granito. E' il più spazioso e sicuro rifugio antiatomico che mai stato realizzato. Accoglierà il Norad, il comando della difesa aerea del Nord America: il cervello cui fanno capo 300 posti d'avvistamento in terra, e centinaia di squadriglie di caccia e missili pronti a scattare bombardieri e telearmi che possono lanciati all'attacco del continente.*

*Considerato la importanza strategica della cittadella, si potrebbe supporre che quel che avviene nelle profondità della montagna sia coperto dal più rigoroso segreto. Arrivando a Colorado Springs, la città più vicina, chiunque può invece trovarsi fra le mani un opuscolo illustrato nella prima pagina del quale è scritto testualmente:* «Con il benvenuto del *North American Air Defence Command*, per spiegare esaurientemente le finalità degli scavi nel Monte Cheyenne: scavi grazie ai quali il centro operativo del Norad avrà il più alto grado di protezione contro gli attacchi nucleari finora raggiunto».

*Basta quindi sfogliare il libretto per sapere tanto da farsi un'idea della ciclopica costruzione sotterranea. Il nucleo principale consiste in tre caverne parallele lunghe metri, larghe 34 e alte 32, intersecate da quattro cavità di dimensioni un inferiori. Il è scavato nell'interno della montagna in modo essere protetto da ogni parte da uno strato di 300 metri di granito. La collegano all'esterno due gallerie lunghe abbastanza da consentire il transito dei più pesanti autocarri. Le pareti, in prossimità degli sbocchi, sono rivestite da 15 metri cemento armato. L'opuscolo dice inoltre che la cittadella è divisa in piani da strutture e pareti d'acciaio, e dispone di tutti gli impianti per assicurarne l'attività anche se dovesse rimanere bloccata: generatori correnti, filtri condizionatori d'aria, pompe per l'acqua e due serbatoi capacità di 15 milioni di litri per riserve carburante.*

*I lavori nel Monte Cheyenne sono cominciati nel 1961. Nello stesso anno, al trentesimo giro orbitale, la «Vostok II» di Titov passò proprio sopra l'attuale sede del Norad a Colorado Springs, dopo sorvolato, al settimo giro, Omaha e il quartier generale del Sac, la poderosa forza aeromissilistica che costituisce il vero scudo dell'Occidente. I due avvenimenti hanno avuto coincidenza assolutamente casuale. Parlando di satelliti artificiali, gli ufficiali americani e canadesi del Norad dicono tuttavia senza reticenze: «Le specifiche applicazioni militari del programma astronautico russo non sono ancora note. Dobbiamo però ammettere che la strada quale potrebbe essere colpito il continente americano, e con esso le maggiori forze di rappresaglia del mondo libero» è stata una sorpresa, hanno perciò intensificato il controllo di tutti gli ordigni spaziali in orbita attorno al globo — i satelliti, i vettori e i frammenti rimasti nelle loro sedi — senza risparmiare i mezzi più moderni, compresi cinecamere di rilevarli fino all'altezza di 160 mila chilometri.*

*I satelliti non tuttavia la che è tema di più, almeno per alcuni anni ancora. La minaccia contro la quale vigila 24 ore su 24, con stragrande maggioranza dei suoi mezzi al suolo, è costituita dai 112 mila tecnici, è costituita dai bombardieri e soprattutto dai missili intercontinentali.*

*Tre linee di radar, dall'estremo nord dell'Alaska alla frontiera fra Canada e Stati Uniti, formano maglia una rete attraverso la quale nessun velivolo proveniente dall'Artico riuscirebbe a passare senza fare scattare il dispositivo d'allarme. Di uguale efficacia la sorveglianza, sull'Atlantico e Pacifico, continuamente pattugliati da navi e aerei i cui radar potrebbero localizzare i bombardieri e parecchie ore di costa americana, da consentire al caccia e razzi della difesa di agire un larghissimo margine tempo.*

*Più difficile è la difesa dagli attacchi che potrebbero lanciati con i missili intercontinentali che tempo fa la aurora Borealis e i fenomeni solari disturbavano i radar; inoltre gli americani non possedevano antimissile. Oggi il Norad ha risolto entrambi i problemi, un passo in grado di colpire un altro e di «uccergli» la testata nucleare per fargli esplodere. Dispone inoltre di tre impianti elettronici costati miliardi. Puno fa in Groenlandia, a Clear in Alaska, a Fylingdales (in Inghilterra), così sensibili da scovare un missile a 1.500 chilometri di distanza e così perfetti da calcolarne all'istante la direzione e la velocità, indicando quindi, dopo una frazione di secondo, il bersaglio e il tempo che dovrebbe impiegare per raggiungerlo.*

*Se telearmi individuate dai costosi congegni fossero diretti verso l'America, l'avvistamento potrebbe effettuato minuti prima che giungano sull'obbiettivo.*

E' tempo terribilmente breve, questa a cronometro che più preoccupa i capi del Norad. *In quei minuti, infatti, dovrebbero entrare in azione le batterie missili a scattare i piani dell'difesa civile e di sgombero delle forze militari sotto tiro. Nel frattempo telefono «hot line» squillerebbe al Pentagono alla Casa Bianca, e di qui verrebbe dato ai bombardieri e ai missili l'ordine di muovere al contrattacco. Più prudente quindi necessario il trasferimento Norad dall'attuale casamatta di Colorado Springs nelle viscere del monte Cheyenne, due potrà reggere al più massiccio bombardamento termonucleare.*

**Aldo Vità**

## L'on. Vigorelli in clinica chirurgica

Roma, 12 luglio.

L'on. Vigorelli dei pochi non ha potuto partecipare ieri alla votazione per la fiducia al governo Leone essendo ricoverato in clinica per un lieve intervento chirurgico.

L'on. Vigorelli riprenderà la sua normale attività politica entro pochi giorni.

# "Simbolico,, per Parigi l'accordo sui contatti tra Londra ed il Mec

**"Paris Presse" (giornale dell'Eliseo) scrive: «La Francia considera in frigorifero per parecchi anni la vertenza sull'ammissione degli inglesi nel Mercato Comune» Il compromesso fu possibile dopo il colloquio a quattr'occhi tra De e Erhard**

*(Nostro servizio particolare)*
Parigi, 12 luglio.

Il della riunione del Mec a Bruxelles, che ha deciso la ripresa dei contatti con la Gran in all'Unione dell'Europa Occidentale, è considerato relativamente importante negli ambienti governativi francesi, unicamente nella misura in cui Parigi e Bonn «sonano di nuovo lo stesso motivo», come scrive *Paris presse*.

E' soltanto perchè il De Gaulle e il futuro cancelliere Erhard poterono mettersi d'accordo durante la loro conversazione a quattro occhi la settimana scorsa a Bonn, secondo gli ambienti governativi francesi, che è stato possibile far uscire il dall'immobilismo, e in ciò si vuole vedere a Parigi il frutto del trattato franco-tedesco, di cui si intende fare il motore dell'Europa futura.

In quanto all'accordo raggiunto ieri a Bruxelles considera, come scrive *Paris presse*, è «più simbolico che pratico». E il giornale precisa: «*In effetti, il governo francese considera che la vertenza sull'ammissione britannica è ormai riposta nel frigorifero per parecchi anni, soprattutto se i laburisti, alla politica continentale di Macmillan, vincono prossime elezioni*».

questo parere, si ritiene generalmente, rispecchia davvero l'opinione Palazzo dell'Eliseo, bisogna prevedere che dopo aver fatto ieri concessione a Bruxelles per dare una soddisfazione alla Germania, la Francia farà di tutto ora per impedire i suoi possibili sviluppi, nel dei degli altri cinque Paesi del Mec.

Non si nasconde negli ambienti governativi francesi che Parigi insisterà ora con particolare energia affinchè vengano risolti i problemi agricoli, in modo che la Francia possa smerciare le sue eccedenze di produzione.

«*E' su questo argomento, e specialmente su quello dei prezzi cereali, che si potrà dimostrare fra poco, meglio di oggi, la volontà comunitaria*», osserva *Le Monde*. Secondo l'autorevole giornale, si dovranno egualmente prevedere altre fra i Sei a proposito trattative commerciali gli americani.

**l. m.**

## Cautela del britannico decisione dei Sei Paesi

Londra, 12 luglio.

Il governo britannico ha riservato una cauta accoglienza alla decisione dei Sei Paesi del Mec per i futuri rapporti con l'Inghilterra.

«Abbiamo preso della notizia sull'accordo raggiunto dai ministri della Cee nei riguardi del Regno Unito — detto un portavoce del Foreign Office —. Apprendiamo che i termini dell'accordo ci no comunicati dal è naturale che esamineremo tali termini con la massima attenzione». *(Associated Press)*


**Grande fabbrica Svizzera di generi alimentari**
(brodi, minestre, ecc.)
cerca
per l'introduzione dei suoi prodotti nell'Italia settentrionale
RAPPRESENTANTE
in grado assicurarne la vendita , i grandi consumatori (alberghi, ristoranti, mense, ecc.)
Riceverete ulteriori informazioni indirizzandoVi a: Chiffre OFA Orell Füssli - Annoncen, Lusern.

**IMPORTANTE FABBRICA SEMICONDUTTORI NORD**
ricerca CAPO REPARTO
per fabbricazione raddrizzatori al silicio
Posto di grande responsabilità
posizione extratrattamento
Massima riservatezza.
dettagliato curriculum: STAMPA 120 - MILANO

**Importante organizzazione commerciale**
deposito e stand Mostra Elettrodomestici a Fiera Milano, esperienza decennale mercato elettrodomestici,
CERCA
**Rappresentanza lavatrice automatica**
per la distribuzione in Lombardia e regioni settentrionali.
CASELLA 373/A — SIP — MILANO

1 STITICHEZZA
GRANO DI VALS
REGOLARIZZA DECONGESTIONA LE FUNZIONI DIGESTIVE INTESTINALI

# ANNUNCI ECONOMICI

## Compro - Vendo Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

**VENDESI** villetta Frazione (Ceres), [illegible]. Terreno. Scrivere: Geom. Rolando, Frazione (Ceres)

**VENDO** alloggio [illegible] Giulio Cesare. Telefonare [illegible] al mattino.

**VENDO** negozio m. 45. Giulio Cesare. Telefonare 851-574. A71188

**VENDO** piano rialzato due camere cucina cantina 3.500.000. Parella. Telefonare 782-316 A70673

**VENDO**, precollinare, proprietà libera, garage, alloggetto, soprastante terrazzo, cortile con cucina quattro stanze lire [illegible] Telefonare 742-843.

[illegible] privato alloggetto camera cucina servizi corso Peschiera paraggi Cabotino [illegible] recente 4.000.000 trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3002 — Torino ». AS8536

**VENDONSI** due camere cucina ammobiliate corso Francia Unico. Tel 42-870.

[illegible] terreno da mq. [illegible] Rivoli per villetta con progetto approvato. Telefonare 768-931. O-160

**VILLA** Marmorito 6 camere servizi nuova costruzione, terreno mq. 700, vendo 9.000.000. Telefonare 512-858.

**VILLA** San Mauro tutto precollinare, quattro camere cucina servizi, giardino mq. 1000. Edificata, [illegible] Ponza 4, telefono 547-502. O-403

**VILLAGGIO** Aurora in Rivalta Torinese prenotasi ville. Tel. 774-055. 889-014.

**VILLETTA** nuova collina Moncalieri [illegible] salone grande terreno [illegible] mq. vuoto [illegible] Telefonare [illegible] Francia, signorile tre più servizi, altro quattro più doppi servizi, [illegible] Francia 282 O-970

## Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

[illegible] referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionatissimo. Telefonare 760-890, [illegible]-536. O-18

**AFFITTASI** retro ditta Torino magazzino 2000-4000 mq. oppure terreno con possibilità costruzione tettoie [illegible] uffici Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino » A70088

**CAMERA** cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-461. O-71

**CERCASI** alloggio [illegible] cauzionando. Telefonare 672-107. A70782

**CERCASI** camera vista indipendente, parte sua sola, referenziata. Tel. 892-506.

**CERCASI** locale per falegnameria. Telefonare 557-782. A71719

**CERCASI** locale uso officina mq. 200 [illegible] entro [illegible] dallo. Telef. [illegible]

**CERCASI** per affitto appartamento 3-4 camere più servizi. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 2347 — Torino ». A73001

**CERCO** alloggio stanzette mansarda ammobiliato. Scrivere Angiolini, via Stura 123. A71190

**CERCO** alloggio 6-10 stanze permanente [illegible] comodi. Telefonare [illegible]

**COMMERCIANTI** piemontesi senza figli cercano 3 camere Porta Palazzo e dintorni anche casa vecchia purchè decorose disposti 30-35 mila mensili. Telefonare [illegible] ore [illegible]

**COMMERCIANTI** cerca locali capannone ad officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3643 — Torino ». A69015

**CONIUGI** cercano alloggio tre-quattro camere cucina nuova costruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6309 — Torino ». A70684

[illegible] pensionati cercano alloggio cucina camera barriera Milano, [illegible] na Campagna. Telefonare 283-247.

**CONIUGI** pensionati referenziatissimi cercano due camere servizi, preferibilmente zona piazza Statuto, 52.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3453 — Torino ».

[illegible] soli piemontesi [illegible] ammobiliato tranne cucina servizi, giardino mq. 1000. Edificata, [illegible] Ponza 4, telefono 547-502. O-403

**VILLAGGIO** Aurora in Rivalta Torinese prenotasi ville. Tel. 774-055. 889-014.

**VILLETTA** nuova collina Moncalieri [illegible] salone grande terreno [illegible] mq. vuoto [illegible] Telefonare [illegible] Francia, signorile tre più servizi, altro quattro più doppi servizi, [illegible] Francia 282 O-970

## Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

[illegible] referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionatissimo. Telefonare 760-890, [illegible]-536. O-18

**AFFITTASI** retro ditta Torino magazzino 2000-4000 mq. oppure terreno con possibilità costruzione tettoie [illegible] uffici Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino » A70088

**CAMERA** cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-461. O-71

**CERCASI** alloggio [illegible] cauzionando. Telefonare 672-107. A70782

**CERCASI** camera vista indipendente, parte sua sola, referenziata. Tel. 892-506.

**CERCASI** locale per falegnameria. Telefonare 557-782. A71719

**CERCASI** locale uso officina mq. 200 [illegible] entro [illegible] dallo. Telef. [illegible]

**CERCASI** per affitto appartamento 3-4 camere più servizi. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 2347 — Torino ». A73001

**CERCO** alloggio stanzette mansarda ammobiliato. Scrivere Angiolini, via Stura 123. A71190

**CERCO** alloggio 6-10 stanze permanente [illegible] comodi. Telefonare [illegible]

**COMMERCIANTI** piemontesi senza figli cercano 3 camere Porta Palazzo e dintorni anche casa vecchia purchè decorose disposti 30-35 mila mensili. Telefonare [illegible] ore [illegible]

**COMMERCIANTI** piemontesi referenziatissimi cercano due camere servizi, preferibilmente zona piazza Statuto, 52.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3453 — Torino ».

[illegible] soli piemontesi [illegible] ammobiliato tranne cucina servizi zona via Duchi, Tripoli Telefonare 687-825. A71479

**CONIUGI** soli, piemontesi, referenziatissimi, cercano due camere cucina servizi, Crocetta, primo se vuoto piano, in casa civilissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6103 — Torino ». [illegible]

**DIPENDENTE** grande complesso industriale, referenziatissimo, cerca [illegible] alloggio. Telefonare 534-863.

**FAMIGLIA** piemontese cerca 1° agosto 2 stanze cucinino e servizio. Telefonare ore pasti 238-023. A71350

**FAMIGLIA** piemontese 4 adulti affinerebbe 2 camere cucina con senza garage San Paolo. Lucento settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7425 — Torino ». A70014

**FAMIGLIA** tre adulti cerca alloggio tre quattro vani servizi fine settembre, paraggi Porta Nuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1029 — Torino ».

**FAMIGLIA** 2 adulti piemontesi cerca alloggetto. Telefonare 672-686.

[illegible] agosto [illegible] stanze tinello cucinino servizi zona non periferica. Telefonare 792-105 ore 19.

**MADRE** e figlia piemontesi cercano camera e tinello, o solo camera, o con cucinino. Telefonare 788-487.

**MAMMA** e 2 figli assicurati cercano camera tinello più servizi. Telefonare ore ufficio 646-584, 646-585. A72068

**PETTINATRICE**, cerca 2 camere, tinello, servizi, piano rialzato. Telefonare ore pasti 324.590. A70266

**PIEMONTESE** referenziatissimo desidera alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 518-738. O-471

**PR**[illegible] sposi piemontesi referenziati [illegible] 1-2 [illegible] servizi Vanchiglia, Gran Madre, libero epoca settembre. Telefonare [illegible] A68001

**PROFESSORI** sposi torinesi laureati bancari referenziatissimi cercano alloggetto. Telefonare 788-365, dopo ore 20.

[illegible] due [illegible] sposi servizi, cauzionabile. Scrivere [illegible] Saluzzo 33. A58616

**REFERENZIATO** urge camera con servizi indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1004 — Torino ». A70731

**SIGNORA** sola cerca alloggio camera tinello cucinino servizi anche solo settembre. Telefonare 43-130.

[illegible] alloggio una camera e servizi. Telefonare 536-333 ore di pasti.

**SPOSI** [illegible] 1-2 camere servizi cittadina. Telefonare 769-800.

[illegible] piemontesi [illegible] una camera e servizi zona piazza Bengasi o Italia 61. Telefonare 681-501. A70047

**SPOSI** torinesi referenziati cercano alloggio due camere servizi. Telef. 772-427.

## Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

**A.A. AGENZIA** Gomba, [illegible] 14, affitta alloggio. Telefonare 636-639. [illegible]

**A. MEC Casa, Arsenale 42**, telefono 545-439, affitta alloggio signorile. A referenziati affitto alloggi liberi agenzia. Via Lagrange 40. O-471

**AFFITTASI** subito locale mq. 280, telefonare 851-164. A72538

**APPARTAMENTI** alimentato signorili 4-5 camere doppi servizi inizio corso Francia. Telef. ore ufficio 45-883.

**APPARTAMENTI** belle soffitte, ripostigli, termosifone. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3016 — Torino ».

**APPARTAMENTI** grandi negozi angolari, zona commerciale. Bonelle, tel. [illegible]

**APPARTAMENTI** [illegible] settembre 3-4 [illegible] servizi. Telefonare [illegible]

**APPARTAMENTI** Principi [illegible] signorili 4 camere [illegible] doppi servizi, anche ufficio. Telefonare [illegible] A68575

**APPARTAMENTI** alloggio nuovo centro [illegible] milanese 4 camere tinello cucinino autoclave. [illegible]

**AFFITTASI** a prossimi sposi alloggetto per fine luglio zona Parella. Rivolgersi Chiamiglia via Luini 149 (quella telefoniere. O-1165

**AFFITTASI** piano ufficio studio professionale 5-6 camere cucina piano rialzato casa signorile soleggiatissimo zona Bernini Telefonare 773 938 A71328

**AFFITTASI** alloggio quattro camere più servizi, centralissimo, piano basso su piazza Risciamento centrale. Telefonare mattino 673-866. A71341

**AFFITTASI** alloggio quinto piano ascensore tre camere più tre mansarde Corso Vinzaglio. Telefonare 41-433.

**AFFITTASI** alloggio rialzato zona Statuto Francia 7 camere servizi adatto studio medico. [illegible] « Pubblicità Stampa 7434 — Torino ». A71712

**AFFITTASI** alloggio signorile due camere oltre cucina e servizi libero fine luglio capienza massima due persone via Castelnuovo delle Lanze 15 (Madia comunale). Rivolgersi portineria.

**AFFITTASI** alloggio tre camere mobiliato. Telefonare 680-458. A70718

**AFFITTASI** appartamento signorile zona Piazza Bivoli salone 3 camere servizi. Telefonare 743-585. A70629

**AFFITTASI** Crimea signorile 5 camere doppi servizi Telefonare 518-170.

**AFFITTASI** due grandi locali piano terreno o primo con annessi uffici eventualmente alloggio. Via Bagetti 26, telefonare 282-431. A71504

**AFFITTASI** locale mq. 300 attrezzato, zona piazza Pitagora. Telef. 84-711.

**AFFITTASI** locale uso laboratorio mq. 80. Telefonare 891-746, ore pasti.

**AFFITTASI** locali uso ufficio mq. 220 liberi subito. Telefonare 500 353.

**AFFITTASI** nuovo laboratorio mq. 130, alloggio e garage. Vicinanze Torino. Telefonare 991-853. A71736

**AFFITTASI** [illegible] alloggio cinque camere, cucina, doppi servizi, [illegible] rialzato su grande corso adatto anche a ufficio. Grande comodità di posteggio. Telefonare 393-971. A71309

[illegible] tre camere cucina libere signorili pole[illegible] via Tiziano apoli, sole, 50.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2349 — Torino ». A70647

**AFFITTASI** uffici via Guastalla 3, visibili ore 15-17. A70485

**AFFITTASI** [illegible] cinque vani piano rialzato luminosissimo Vinzaglio libero ottobre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2246 — Torino ». A70643

**AFFITTASI** ope ufficio tre camere servizi Corso Fiume 15, ore 15-18.

**AFFITTASI** zona Cibrario piano rialzato tre vani uso ufficio deposito. Telefonare 890-058 A72623

**AFFITTASI** 1° settembre corso Francia alloggio signorile quattro camere cucina [illegible] Telefonare 769.845

[illegible] 2[illegible] camere servizi prossi settembre (S. Rita) Mobilificio De Martino, c. Orbassano 132, telef. 366.995.

**AFFITTASI** zona Crocetta alloggio signorile su corso [illegible], in casa nuova, [illegible] subito, sei ambienti doppi servizi, doppia [illegible] Esigenti riferenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7427 — Torino ». A70028

**ALLOGGI** centrali 2-3-4 camere, salone, cucine, libertà, vuoti, signorili, affittasi convenientemente. Telef. 518-942 519-852. 20915

**ALLOGGIO** signorile, salone, due camere, doppi servizi. Corso Unione Sovietica 63, nuova costruzione, affittasi a vendesi. Telefonare 599.775 A69638

**ALLOGGIO** tre camere tinello servizi zona Boringhieri [illegible] 36.000. Indicare referenza componenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1005 — Torino ».

**ALLOGGIO** 5 camere doppi servizi. Affittasi corso Grosseto 35, tel. 785-288, 790-351. A73328

[illegible] negozio [illegible] [illegible] in via Lucento [illegible]. Telefonare 731-647 ore pasti. A72714

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Tel. 296-220, Mastropietro.

**AUTOTRASLOCHI** rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato. Garanzia Telefonare 372-732, Cigolari

**CENTRALE** quattro camere, cucina, servizi, [illegible]. Telefonare 257-804 ore pasti. A73035

**CORSO** Sommeiller 4 camere, salone, cucina, ripostigli, due ingressi, signorile, libero subito, affittasi 95.000 mensili. Telefonare 518.943 - 519.653. 20915

[illegible] affittasi quattro grandi camere [illegible] servizi. Telefonare 584-041.

**CRISTINA** eccezionale proprio appartamento centrale signorile grande modernissimo con refrigerazione. Telefonare Berchiera 30-637. 35563

**GIAVENO** [illegible] per tutto l'anno affittasi alloggi signorili liberi due camere servizi, riscaldamento garage giardino. Telefonare 937.375. A69670

**GRANDE** locale affittasi Santa Rita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2376 — Torino ». A71809

**IVA. Mazzini 1**, affitta a referenziati alloggi vuoti e ammobiliati. O-197

**LOCALE** industriale nuovo mq. 600 affittasi via San[illegible] Telefonare ore ufficio 852-030.

[illegible] [illegible] mq. cavicaria corso Francia affittasi. Tel. [illegible] (pasti). O-304

**LOCALI** ex ufficio Porta Nuova affittasi. Telefonare 538-835 ore 17-19 serali.

**LOCALI** uso ufficio mq. 300 circa zona Porta Nuova 2° piano con ascensore affittasi, Telefonare 510-545.

**MAGAZZINO** nuovo 300 mq. libero [illegible] tra Venticinque 78. Telef. 851.772.

**NEGOZIO** affittasi adatto farmacia o banca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1017 — Torino ». A71142

**PIED-A-TERRE** camera salotto accessino, molto signorile 50.000. Discreto. Sant'Anselmo 38. O-267

**PINO** Torinese signorilissimo alloggio in palazzina, tre camere, tinello, servizi, lavanderia, garage, giardino, affittasi 58.000 mensili. Telefonare 518-942 [illegible] 20916

**PRIMARIA** commissionaria automobili ricerca per nuove filiale cittadina locali ad uso ufficio, saloni esposizione ed officina ampiezza minima richiesta mq. 2000-3000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 273 — Torino ». O-186

**PROSSIMAMENTE** affittasi centralissimo commerciale Torino, negozio d'angolo, vetrina mt. 20. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5086 — Torino ».

**PR**[illegible] Sassi S. Mauro settembre affittasi signorilissimo quattro vani doppi servizi, panoramico [illegible] vani servizi. Telefonare 772-631. A72045

**SIRACUSA** [illegible] Siracusa affittasi alloggi [illegible] camere signorile. Informazioni cantiere ore 14-19. A75540

**UFFICIO** 6 camere affittasi subito corso Vittorio n. [illegible] rimpetto [illegible] Associazioni). Rivolgersi Portineria.

**VIA** Cernaia 22 grandiosi locali ad uso uffici affittasi adeguatissimi. Telefonare 510.440. A70008

**VIA** [illegible] [illegible] **LOCALE** NUOVO NEL CORTILE [illegible] MQ. 600 E OLTRE ALLO[illegible] [illegible] 641-675.

## Locali per Villeggiatura L. 150 p.p.

A[illegible] ammobiliati [illegible] settembre ottobre Finalpia. Telefonare 870-634, Torino.

[illegible] appartamenti ammobiliati [illegible] regione Frais, Chiomonte, tel. 760-470

**AFFITTASI** riviera Borgio Verezzi luglio agosto bellissimo alloggio arredato quattro vani garage vista mare. Telefonare mattino 777-391. A71464

**ALASSIO** affitto [illegible] villetta centrale luglio, agosto, Tel. 757-315.

**BARDONECCHIA** affittasi ammobiliato nuovo due camere 4 letti [illegible] servizi [illegible] soleggiato estate [illegible] annuale 360.000. Telefonare 510-957 oppure Bardonecchia agenzia Europa.

**CASA** villeggiatura vendesi affittasi Varallo. Telefonare 633-063 mettere subito domenica.

**CERCO** Liguria camera cucina dal 15 luglio 15 settembre. Telef. 583-388.

**LOANO** affittasi attico 3 camere servizi 30.000 mensili. Telefonare pasti 395-398.

**MERI** affitta graziosa appartamentino comodità vista eccezionale unico signore signorine. Telefonare 831-433 Genova ore 9. A70632

**RAUEI** d'Oulx affittasi estate oppure annualmente alloggio cinque letti, bagno, elegantemente arredato. Tel. 280-979.

**SPOTORNO** affittasi alloggetto camera tinello cucinino luglio settembre Telefonare 254-168 ore pasti. A70875

**TRATTO** Taggia Ventimiglia coniugi cercano camera cucina oppure pensione presso signora sola. Telefonare 40-461.

## Alb. e Soc. Climat. L. 150 p.p.

A Riserva pensione Fonte, via Labriola, tel. 38-411: tranquillità, ottima cucina moderni comforts, rinomata sorgente acqua curativa, parcheggio coperto, prezzi modici. 25231

**ALASSIO**, Villa Arcobaleno, nuova costruzione, soggiorno sereno, forti comfort, 300 metri mare, ottimo trattamento, prezzi reclamistici Tel 42-589

**ALBERGO** [illegible] Balme (Torino) soggiorno ideale, pensione ottima. Luglio prezzi convenienti. Telefonare 59-19.

**ALBERGO** Tre Re Fenestrelle. Nella ridente Val Chisone albergo ristorante accetta cucina pensioni miti accolto famiglia villeggiante signorile. Tel. 89-14.

**ALBISOLA** Marina « Soggiorno Giardinetto », vicino mare, trattamento familiare. Telefono 585-412. 25502

**ALBA** dal Pilone, Torre Mondovì (Cuneo). Tel. 8, altitudine 821. Panorama incantevole. Eccellente cucina tipica. Ambiente, comfort. 25515

**BOSSEA**, Albergo della Gentil, Monsoreo Grotta di Bossea, nuovo ambiente, ospitalità confortevole, trattamento familiare interpellateci 26069

**CATTOLICA**, Hotel Acropoli, Telefono 61-806, cat. II, aprile-ottobre, balcone privato balcone mare ogni camera, prenotateci. 26365

**CATTOLICA**, Hôtel Carolina [illegible] Mare. Primordine. Ogni comfort. Camere con servizi privati. Ascensore. Speciali [illegible] per famiglie. Trattamento signorile. Telefonare 61-174. 26325

**CELLE** Ligure, Pensione Villa Stella, luglio 2200, settembre 1700, tutto compreso, Telef. 78-039. 26514

**FINALMARINA** Hotel Orizzonte, Riviera incantevole posizione panoramica, tutti comforts. Prenotarsi. Telefono 62-083 25512

**LOANO** Pensione Vivien, luglio 2800, settembre 1800, completo. Interpellateci. Telef. 18 235. 25501

[illegible], Hôtel Lido, il più moderno, sul mare, [illegible] trattamento. Prenotatevi 25109

**MIMINI** mare Pensione [illegible], luglio agosto [illegible] posti disponibili. Interpellateci A71432

**RIMINI-RIVABELLA**, Pensione Carol moderna, camere con balcone vista mare, parcheggio, giugno 1400, luglio 1800 [illegible], Ristorante, Hotel Montecarlo, [illegible] 30-306, direttamente mare, comforts, prezzi [illegible]. 25178

**RIMINI**, Soggiorno Ala, via Galileo Ferraris, moderni comforts, ottimo trattamento, luglio-agosto 3000, settembre 1300. 25176

[illegible] Valle, Roma 59, Telefono 80-012, familiare, comforts, pensione completa [illegible]. 25503

**TORRE PEDRERA** Rimini, Villa Cassis soggiorno ideale, vicinissimo mare, prezzi modicissimi. Interpellateci. 25306

**VARAZZE** Hotel Eden centralissimo: cabine [illegible] bagno, telefono, balcone, ascensore, parcheggio, garage. 31341

**VARAZZE** pensione Pic-Nic, tel 77-719, tranquilla, confortevole, ottima cucina

**VILLA** Elvira, Cuneo (Torino), cure, con valescvina, riposo, soggiorno ideale ogni stagione Confort Telef (0123) [illegible]

**VIGEVANO**, Pensione Florida, sul [illegible] disponibilità [illegible], riduzioni dopo [illegible] agosto 25178

## I Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A Istituto Clima corsi rapidi estivi preparazione esigenti. Lezioni individuali esami riparazione. Via Roma 284, telefono 510-254. O-1161

**ACCONCIATORI** di signora frequentando corsi accorciarsi mezza piega, taglio, permanente, ondare, mascare, impieghi [illegible] Scuola Dante [illegible], via Pio V 5, telefono 637-006. O-572

**ALFALINGUE**, Fabro 4, corsi diurni, serali diritto, ragio, calcolo, paghe, lingue. O-510

**ALL'ISTITUTO** Oreglia, Corsala 23, continua richiesta personale specializzato. Impiegata, perfezionata Dattilografia, Stenografia, Contabilità, [illegible]. Corsi diurni, serali. O-991

**BERLITZ** aperta tutto l'estate preparazione agli esami, lezioni individuali, [illegible] ai collettivi, ufficio traduzioni, Via Santa Teresa 3 (gratuiciello), telef. 553-970.

[illegible] San Domenico, via Cesare [illegible] 15, [illegible] telefono 537-008. Inizia 4 luglio preparazione lingue materie medie inferiori, superiori.

**RAFALLO**, Preparazione [illegible] Automatici Lezioni individuali. Recupero anni. Istituto Buonarroti, Matteotti 54, telefono 53-664 A69051

## Lezioni-Ripetiz. L. 150 p.p.

**ACCURATAMENTE** professore prepara rimandati in matematica o fisica. Telefonare 384-241. A71318

**ASSISTENZA** preparazione esami matematica fisica meccanologia medie licee tecniche impartisce esperto insegnante Telefonare [illegible]

[illegible] modernissimi ripetizioni Corso 5000. Telefonare 512-026, corso San Martino 3. 1187

**GALLI** moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Piazza 3, tel. 60-220

**EFFICACI** lezioni preparazione esami italiano latino greco francese inglese universitario. Telefonare 781-903.

**FRANCESE**, insegnante professionista, impartisce lezioni, prepara esami. Conversazioni. Telefonare 788-851. [illegible]

**FRANCESE**, latino, matematica: lezioni preparazioni esami. Telef. 68-838.

**INGLESE**, francese, tedesco, lezioni ripetizioni. [illegible] qualificata. Telefonare 581-695. A71134

**INSEGNANTE** elementare impartirebbe lezioni ripetizioni. Telefonare 780-677.

[illegible]NE paghe ai corrispondi accetterebbero lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6165 — Torino ».

**STUDENTE** ingegneria, 1° ragioneria, impartisce ripetizioni matematica. Telefonare 42-949. A71778

## II Cam. Mob. Pens. L. 150 p.p.

**A.A. DISTINTI** Porta Nuova [illegible] camera [illegible] letti comfort affittasi. Telefonare 552-403. A70480

**A** distinti affitto bella, signorile, tranquilla, ammobiliata due letti. Telefonare 759-961. A72036

**AFFITTASI** ammobiliata centrale p. [illegible] za. Telefonare 654-154 dopo le 19.

**AFFITTASI** ammobiliata centrale [illegible] letti, bagno, terrazzo, comodità, [illegible] nare 484-097. A71397

**AFFITTASI** camera ammobiliata con pensione zona Valentino [illegible]. Telefonare [illegible] A70085

**AFFITTASI** piazza Statuto ammobiliata ambiente signorile, moderna, silenziosa. Telefonare 48-704. O-426

**AFFITTO** bellissima ammobiliata in alloggio signorile. Telefono 538-101.

[illegible] comodamente pulito pagando 11.000 [illegible] giorni [illegible] presso [illegible] famiglia colta, Stella Alpina, via Cagliero 17, Torino. A71023

(Continua a pag. [illegible])

## Locali per Negozi L. 150 p.p.

[illegible] ammobiliati [illegible] settembre ottobre Finalpia. Telefonare 870-634, Torino.

[illegible] appartamenti ammobiliati [illegible] regione Frais, Chiomonte, tel. 760-470

**AFFITTASI** riviera Borgio Verezzi luglio agosto bellissimo alloggio arredato quattro vani garage vista mare. Telefonare mattino 777-391. A71464

**ALASSIO** affitto [illegible] villetta centrale luglio, agosto, Tel. 757-315.

**BARDONECCHIA** affittasi ammobiliato nuovo due camere 4 letti [illegible] servizi [illegible] soleggiato estate [illegible] annuale 360.000. Telefonare 510-957 oppure Bardonecchia agenzia Europa.

**CASA** villeggiatura vendesi affittasi Varallo. Telefonare 633-063 mettere subito domenica.

**CERCO** Liguria camera cucina dal 15 luglio 15 settembre. Telef. 583-388.

**LOANO** affittasi attico 3 camere servizi 30.000 mensili. Telefonare pasti 395-398.

**MERI** affitta graziosa appartamentino comodità vista eccezionale unico signore signorine. Telefonare 831-433 Genova ore 9. A70632

**RAUEI** d'Oulx affittasi estate oppure annualmente alloggio cinque letti, bagno, elegantemente arredato. Tel. 280-979.

**SPOTORNO** affittasi alloggetto camera tinello cucinino luglio settembre Telefonare 254-168 ore pasti. A70875

**TRATTO** Taggia Ventimiglia coniugi cercano camera cucina oppure pensione presso signora sola. Telefonare 40-461.

## Alb. e Soc. Climat. L. 150 p.p.

A Riserva pensione Fonte, via Labriola, tel. 38-411: tranquillità, ottima cucina moderni comforts, rinomata sorgente acqua curativa, parcheggio coperto, prezzi modici. 25231

**ALASSIO**, Villa Arcobaleno, nuova costruzione, soggiorno sereno, forti comfort, 300 metri mare, ottimo trattamento, prezzi reclamistici Tel 42-589

**ALBERGO** [illegible] Balme (Torino) soggiorno ideale, pensione ottima. Luglio prezzi convenienti. Telefonare 59-19.

**ALBERGO** Tre Re Fenestrelle. Nella ridente Val Chisone albergo ristorante accetta cucina pensioni miti accolto famiglia villeggiante signorile. Tel. 89-14.

**ALBISOLA** Marina « Soggiorno Giardinetto », vicino mare, trattamento familiare. Telefono 585-412. 25502

**ALBA** dal Pilone, Torre Mondovì (Cuneo). Tel. 8, altitudine 821. Panorama incantevole. Eccellente cucina tipica. Ambiente, comfort. 25515

**BOSSEA**, Albergo della Gentil, Monsoreo Grotta di Bossea, nuovo ambiente, ospitalità confortevole, trattamento familiare interpellateci 26069

**CATTOLICA**, Hotel Acropoli, Telefono 61-806, cat. II, aprile-ottobre, balcone privato balcone mare ogni camera, prenotateci. 26365

**CATTOLICA**, Hôtel Carolina [illegible] Mare. Primordine. Ogni comfort. Camere con servizi privati. Ascensore. Speciali [illegible] per famiglie. Trattamento signorile. Telefonare 61-174. 26325

**CELLE** Ligure, Pensione Villa Stella, luglio 2200, settembre 1700, tutto compreso, Telef. 78-039. 26514

**FINALMARINA** Hotel Orizzonte, Riviera incantevole posizione panoramica, tutti comforts. Prenotarsi. Telefonare 62-083 25512

**LOANO** Pensione Vivien, luglio 2800, settembre 1800, completo. Interpellateci. Telef. 18 235. 25501

[illegible], Hôtel Lido, il più moderno, sul mare, [illegible] trattamento. Prenotatevi 25109

**MIMINI** mare Pensione [illegible], luglio agosto [illegible] posti disponibili. Interpellateci A71432

**RIMINI-RIVABELLA**, Pensione Carol moderna, camere con balcone vista mare, parcheggio, giugno 1400, luglio 1800 [illegible], Ristorante, Hotel Montecarlo, [illegible] 30-306, direttamente mare, comforts, prezzi [illegible]. 25178

**RIMINI**, Soggiorno Ala, via Galileo Ferraris, moderni comforts, ottimo trattamento, luglio-agosto 3000, settembre 1300. 25176

[illegible] Valle, Roma 59, Telefono 80-012, familiare, comforts, pensione completa [illegible]. 25503

**TORRE PEDRERA** Rimini, Villa Cassis soggiorno ideale, vicinissimo mare, prezzi modicissimi. Interpellateci. 25306

**VARAZZE** Hotel Eden centralissimo: cabine [illegible] bagno, telefono, balcone, ascensore, parcheggio, garage. 31341

**VARAZZE** pensione Pic-Nic, tel 77-719, tranquilla, confortevole, ottima cucina

**VILLA** Elvira, Cuneo (Torino), cure, con valescvina, riposo, soggiorno ideale ogni stagione Confort Telef (0123) [illegible]

**VIGEVANO**, Pensione Florida, sul [illegible] disponibilità [illegible], riduzioni dopo [illegible] agosto 25178

## I Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A Istituto Clima corsi rapidi estivi preparazione esigenti. Lezioni individuali esami riparazione. Via Roma 284, telefono 510-254. O-1161

**ACCONCIATORI** di signora frequentando corsi accorciarsi mezza piega, taglio, permanente, ondare, mascare, impieghi [illegible] Scuola Dante [illegible], via Pio V 5, telefono 637-006. O-572

**ALFALINGUE**, Fabro 4, corsi diurni, serali diritto, ragio, calcolo, paghe, lingue. O-510

**ALL'ISTITUTO** Oreglia, Corsala 23, continua richiesta personale specializzato. Impiegata, perfezionata Dattilografia, Stenografia, Contabilità, [illegible]. Corsi diurni, serali. O-991

**BERLITZ** aperta tutto l'estate preparazione agli esami, lezioni individuali, [illegible] ai collettivi, ufficio traduzioni, Via Santa Teresa 3 (gratuiciello), telef. 553-970.

[illegible] San Domenico, via Cesare [illegible] 15, [illegible] telefono 537-008. Inizia 4 luglio preparazione lingue materie medie inferiori, superiori.

**RAFALLO**, Preparazione [illegible] Automatici Lezioni individuali. Recupero anni. Istituto Buonarroti, Matteotti 54, telefono 53-664 A69051

## Lezioni-Ripetiz. L. 150 p.p.

**ACCURATAMENTE** professore prepara rimandati in matematica o fisica. Telefonare 384-241. A71318

**ASSISTENZA** preparazione esami matematica fisica meccanologia medie licee tecniche impartisce esperto insegnante Telefonare [illegible]

[illegible] modernissimi ripetizioni Corso 5000. Telefonare 512-026, corso San Martino 3. 1187

**GALLI** moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Piazza 3, tel. 60-220

**EFFICACI** lezioni preparazione esami italiano latino greco francese inglese universitario. Telefonare 781-903.

**FRANCESE**, insegnante professionista, impartisce lezioni, prepara esami. Conversazioni. Telefonare 788-851. [illegible]

**FRANCESE**, latino, matematica: lezioni preparazioni esami. Telef. 68-838.

**INGLESE**, francese, tedesco, lezioni ripetizioni. [illegible] qualificata. Telefonare 581-695. A71134

**INSEGNANTE** elementare impartirebbe lezioni ripetizioni. Telefonare 780-677.

[illegible]NE paghe ai corrispondi accetterebbero lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6165 — Torino ».

**STUDENTE** ingegneria, 1° ragioneria, impartisce ripetizioni matematica. Telefonare 42-949. A71778

## II Cam. Mob. Pens. L. 150 p.p.

**A.A. DISTINTI** Porta Nuova [illegible] camera [illegible] letti comfort affittasi. Telefonare 552-403. A70480

**A** distinti affitto bella, signorile, tranquilla, ammobiliata due letti. Telefonare 759-961. A72036

**AFFITTASI** ammobiliata centrale p. [illegible] za. Telefonare 654-154 dopo le 19.

**AFFITTASI** ammobiliata centrale [illegible] letti, bagno, terrazzo, comodità, [illegible] nare 484-097. A71397

**AFFITTASI** camera ammobiliata con pensione zona Valentino [illegible]. Telefonare [illegible] A70085

**AFFITTASI** piazza Statuto ammobiliata ambiente signorile, moderna, silenziosa. Telefonare 48-704. O-426

**AFFITTO** bellissima ammobiliata in alloggio signorile. Telefono 538-101.

[illegible] comodamente pulito pagando 11.000 [illegible] giorni [illegible] presso [illegible] famiglia colta, Stella Alpina, via Cagliero 17, Torino. A71023

(Continua a pag. [illegible])


OFFERTA AL PUBBLICO DI N. 50.000.000 [illegible] OBBLIGAZIONI 5,50 % 1963 - 1983

# FINSIDER

Società Finanziaria Siderurgica per Azioni con Sede in Roma

tramutabili parzialmente sino al 31 maggio 1968 in azioni ITALSIDER e TERNI

La Società Finanziaria Siderurgica FINSIDER p.a., Roma, in esecuzione della delibera assembleare del 10-6-1963, ha stabilito di procedere alla emissione di un prestito obbligazionario di [illegible] miliardi di lire, costituito da 50 milioni di obbligazioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, convertibili parzialmente, entro il 31-5-1968, in azioni ITALSIDER e TERNI. Un Consorzio diretto [illegible] MEDIOBANCA offre [illegible] pubblico delle obbligazioni — salvo [illegible] quantitativo inerente all'offerta di sottoscrizione fatta al personale delle Società del Gruppo Finsider in sede assembleare — alle condizioni più oltre descritte.

## CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

**Importo nominale unitario:** L. 1.000

**Taglii:** da [illegible] (riservato alle sottoscrizioni del personale delle Società del Gruppo Finsider) 100, 500 e 1000 obbligazioni.

**Interessi annui:** 5,50 %

pagabile in due [illegible] semestrali, posticipate, uguali.

**Scadenza delle cedole:** 1° giugno e 1° dicembre.

**Quotazione:** verrà chiesta l'ammissione alle quotazioni ufficiali [illegible] Borse di Genova, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Trieste.

**Ammortamento:** le obbligazioni rimaste in circolazione al 1° giugno 1968 [illegible] rimborsate in 15 quote eguali, con inizio dal 1° giugno 1969, mediante [illegible] zione e sorte. La Finsider si riserva la facoltà di procedere [illegible] rimborso anticipato, totale o parziale, del prestito dal 1° giugno 1973. I rimborsi delle obbligazioni si effettuano alla pari, [illegible] deduzione di spese.

**Regime fiscale:** il pagamento degli interessi e i rimborsi [illegible] effettuano senza alcuna deduzione per imposte [illegible] presenti e future che per legge non siano tassativamente a carico degli obbligazionisti. La Società [illegible] rinuncia ad avvalersi della facoltà di rivalsa per l'imposta sulle obbligazioni di cui al titolo VIII del D.P.R. 29-1-1958, [illegible] 645.

OPZIONE DI TRAMUTAMENTO IN [illegible] ITALSIDER [illegible] TERNI. Sino al 31 maggio 1968, queste obbligazioni [illegible] [illegible] a richiesta del portatore per [illegible] metà in azioni ITALSIDER e TERNI nel rapporto di 1 azione ITALSIDER e 1 [illegible] azione TERNI ogni 4 obbligazioni, [illegible] [illegible] dall'art. 5 del Regolamento del P[illegible] Attualmente

# Borse economia e finanza

**Presentata un'interrogazione al governo**

## Il discusso diritto di superficie della legge urbanistica Sullo

**Il ministro è pronto a rinunciarvi se si trovano altre formule che garantiscano il rispetto dei piani regolatori**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 12 luglio.**

L'on. Vittorio Zincone (pli) ha presentato alla Camera una interrogazione al presidente del Consiglio per sapere se il nuovo Governo intende far proprio il disegno di legge urbanistica, approntato lo scorso anno dal ministro Sullo e tuttora in attesa del parere del Cnel. In particolare, il deputato liberale desidera sapere se il nuovo Governo abbia in animo di accettare il principio del diritto di superficie accolto in tale progetto.

La risposta a questa interrogazione è attesa con molta curiosità, anche per il ricordo della vivace campagna elettorale condotta dai liberali contro la legge urbanistica da essi definita «eversiva» del diritto di proprietà.

Il nuovo governo Leone nasce come «ponte» verso una «ripresa del dialogo» fra i partiti della vecchia coalizione di centro-sinistra e l'on. Sullo vi partecipa con lo stesso incarico ministeriale. Di fronte a questa continuità di prospettiva politica e di funzioni personali, si spiega la richiesta di chiarimenti. Per conto suo, il ministro Sullo deve avere scontato la ripresa dell'offensiva contro il provvedimento. Da varie settimane egli viene pubblicando sul quindicinale «Politica» una serie di articoli in tema di legge urbanistica, l'ultimo dei quali — divulgato dall'agenzia «Radar» del 6 luglio — ha proprio per oggetto (sono parole di Sullo) il «famoso, e purtroppo non conosciuto diritto di superficie».

Di che si tratta? Secondo il codice civile del 1942 (articoli 952 e 956) la proprietà del suolo è pienamente distinta, ma può coesistere, con la proprietà della casa. Il proprietario della casa, che non sia proprietario anche del suolo, è il «superficiario», ossia il titolare del «diritto di superficie». Il superficiario può vantare due diversi diritti: quello di costruire e quello di disporre liberamente della costruzione. Come ogni altro proprietario può vendere la casa, trasmetterla in eredità, ricostruirla nelle proporzioni dell'edificio preesistente in caso di distruzione. Il suo diritto, in via normale, è perpetuo; esso può essere contrattualmente contenuto in un tempo determinato.

Nella legge urbanistica tale principio era stato introdotto, come spiega ora Sullo, come remora alle violazioni sistematiche dei piani regolatori. Se il suolo — ha suggerito un giurista, membro della Commissione che preparò il provvedimento — rimanesse proprietà del comune, i superficiari che costruissero abusivamente un piano in più rispetto al regolamento non acquisterebbero la proprietà di questo piano abusivo. Visto che la minaccia di demolizione non spaventa nessuno, cerchiamo di evitare — per via legislativa — che si possa continuare ad avere interesse a edificare in barba ai piani regolatori e ai regolamenti edilizi!

L'altra parte, la cessione del diritto di superficie a tempo determinato non è ignota alla legislazione di altri Paesi: in Austria come in Olanda, in Inghilterra come in Svezia le amministrazioni comunali vi hanno fatto spesso ricorso, sia per poter imporre ai costruttori di case condizioni di affitto determinate, sia per non dover affrontare interminabili procedure di esproprio in caso di adozione di nuovi piani regolatori. Giunta alla scadenza prevista (sempre piuttosto remota) il proprietario della costruzione non ha alcun mezzo legale per opporsi all'eventuale demolizione suggerita da mutate esigenze urbanistiche.

Comunque, l'on. Sullo ha affermato in Parlamento e ripetuto per iscritto che al diritto di superficie è disposto a rinunciare, qualora si propongano formule diverse che assicurino un maggiore rispetto dei piani regolatori. Egli insiste invece, vigorosamente, perché ai Comuni sia concesso l'esproprio obbligatorio e totale — a prezzo agricolo — di tutte le aree non edificate nelle quali è prevista l'espansione delle città in un avvenire relativamente vicino. I Comuni s'impegnerebbero ad attrezzare via via i vari comparti, cedendoli ai enti pubblici a prezzi maggiorati delle sole spese di urbanizzazione, oppure ai privati in base a normali aste.

**Arturo Barone**

### Si fondono i due giganti dell'acciaio della Ruhr

**Bonn, 12 luglio.**

**I due giganti dell'acciaio della Ruhr, la «August-Thyssen-Huette» e la «Phoenix-Rheinrohr Ag» hanno ottenuto, dopo anni di insistenze presso la Corte, il permesso di fondersi. Una volta realizzata tale fusione si avrà in Germania il più grosso complesso industriale di questo ramo di tutta l'Europa.**

## Il consuntivo della Fiat nel primo semestre '63

**L'industria, che ha superato i 127 mila dipendenti, produce 3500 auto al giorno**

La Fiat ha diramato in questi giorni il «notiziario» contenente i dati sull'andamento del primo semestre 1963. E' un bilancio altamente positivo, che attesta il continuo sviluppo della grande industria torinese. Gli amministratori non nascondono però la difficoltà che derivano dalla crescente concorrenza internazionale sul mercato automobilistico.

Nei primi sei mesi del 1963 il fatturato Fiat (compresa la OM), è stato di L. 469 miliardi; L. 62 miliardi in più del 1° semestre 1962. Sono stati costruiti e venduti 472 mila autoveicoli; 80.000 in più del corrispondente periodo dell'anno precedente. Sono stati costruiti e venduti 28.400 trattori, con un aumento rispetto al primo semestre 1962, di 4400 unità. Infine, nel campo delle produzioni siderurgiche, è stato convertito l'equivalente di 580.000 tonn. di lingotti, con un incremento di 50.000 tonn.

Nei sei mesi considerati, sono state portate a termine le nuove estese officine per fucine e meccanica a Mirafiori Sud ed è stato impostato il nuovo programma per il loro raddoppio. Parallelamente sviluppato, e quasi ceduto, il programma impostato, riguardante gli altri stabilimenti di Mirafiori, Lingotto, gruppo Sturs, Furriere, Avigliana, Vellvoi, il Fonderia ghisa Carmagnola e sviluppato, ancora a Carmagnola, un nuovo impianto per fonderia alluminio. In luglio entrerà in funzione a Napoli il nuovo importante stabilimento lubrificanti.

La produzione automobilistica Fiat media giornaliera, ha superato le 3500 unità, nonostante che la sistemazione di nuovi impianti non sia ancora completata. Le vendite, in Italia e all'estero, hanno superato la produzione, e pertanto è aumentato il *carnet* di ordini da evadere. La Fiat ha venduto in Italia, nel primo semestre, il 54 per cento in più rispetto al corrispondente periodo del 1962. Stazionaria invece l'esportazione intorno alle 161.000 unità.

Negli altri settori di produzione Fiat, buon andamento ha avuto quello dei trattori. E' stato concluso un accordo di collaborazione tecnica con la fabbrica statale turca MMTT, per montaggio e progressiva fabbricazione dei trattori agricoli Fiat.

Nel campo delle produzioni aeronautiche, nel primo semestre sono stati totalmente espletati tutti i compiti relativi alla costruzione del G 91 monoposto, mentre è proseguita regolarmente l'esecuzione della commessa di velivoli biposto G. 91-T 3 per la Germania. E' stato pure dato inizio alla fabbricazione relativa alla commessa dell'Aeronautica Militare Italiana riguardante 40 velivoli G 91 T. Sono in corso contatti con diversi Paesi europei ed extra europei, interessanti il G 91 nelle sue varie versioni. La produzione del F 104 G è continuata regolarmente. Le lavorazioni di complessivi, parti meccaniche, parti di ricambio e attrezzature relativi al *Caravelle*, continuano in base agli ordinativi della *Sud Aviation*, congiuntamente a quelle delle parti per gli elicotteri H 58 e Super Frélon. Gli uffici tecnico-progettativi stanno sviluppando il progetto G 95-4, velivolo da caccia a decollo corto e verticale, successivo del G 91, progetto per il quale il Ministero Aeronautico Italiano, ha affidato alla Fiat una commessa di studio.

Al 30 giugno 1963 i dipendenti del Gruppo Fiat erano 127.500, di cui 103.507 operai e 23.800 impiegati. In Torino, la forza Fiat comprende 107.300 persone.

### Produzione mondiale di energia elettrica

| CONTINENTI | Produzione totale (miliardi di kWh) | Popolazione (milioni di abitanti) | Produzione per abitante (kWh) |
|---|---|---|---|
| Africa | 43 | 280 | 155 |
| America sett. e centrale | 1068 | 212 | 5706 |
| America meridionale | 55 | 145 | 379 |
| Asia | 255 | 1715 | 149 |
| Europa (compresa Urss) | 1059 | 553 | 3518 |
| Oceania | 30 | 17 | 1118 |
| In tutto il mondo | 2450 | 3001 | 806 |

I dati si riferiscono al 1961, ultimo anno per cui si ha un panorama completo. Appare evidente lo squilibrio fra i vari continenti.

**Il 20 luglio la firma di diciotto Stati**

## L'associazione dell'Africa al Mec è la vera fine del colonialismo

**L'accordo prevede la graduale abolizione dei dazi doganali - I paesi della Comunità investiranno in cinque anni 450 miliardi di lire nelle nuove nazioni negre**

I diciotto Stati africani che si associano al Mec

(Nostro servizio particolare)

**Bruxelles, 12 luglio.**

*I ministri degli Esteri della Comunità europea hanno deciso ieri che la firma della convenzione di associazione fra il Mec e gli Stati africani avvenga il 20 luglio prossimo a Yaoundé, capitale del Camerun, uno Stato poco a nord dell'Equatore. La decisione era attesa da mesi, la cerimonia avrebbe dovuto avvenire in febbraio, ma rinviata una prima volta a causa del fallimento delle trattative con l'Inghilterra, era stata successivamente sempre rimandata. Alcuni Paesi del Mec (e soprattutto l'Olanda e l'Italia), con giustificazioni varie, sono riusciti a rinviare fino a ieri la decisione. Non è forse un caso che la decisione di firmare il trattato con i paesi africani sia stata presa il giorno stesso e dagli stessi ministri che si sono finalmente messi d'accordo sulla procedura dei contatti da mantenere con la Gran Bretagna.*

*L'associazione dei paesi d'Africa alla Comunità risponde a un preciso impegno dell'Europa nei confronti delle antiche colonie: riguarda infatti le repubbliche nate dal frantumarsi delle ambizioni coloniali della Francia, del Belgio e in parte anche dell'Italia. Gli Stati africani interessati sono dicialto: Camerun, Repubblica Centro Africana, il Congo di Brazzaville e quello di Leopoldville, Costa d'Avorio Dahomey, Madagascar, Mali, Niger, Senegal, Ciad, Togo, Burundi, Ruanda, Gabon, Alta Volta, Mauritania e Somalia.*

*Undici milioni di chilometri quadrati (dieci volte circa la superficie dell'Europa dei Sei) in gran parte desertici e forniti equatoriali. Cinquantatrè milioni di abitanti (neppure un terzo di quelli del Mec) con una densità che va dai due abitanti per chilometro quadrato della Repubblica Centro Africana e del Gabon, agli ottantasette del Ruanda-Urundi.*

*Una serie di Stati, insomma, la cui ricchezza è costituita da qualche miniera e dai prodotti tipici dell'Africa: caffè, tè, cacao, pepe, vaniglia, chiodi di garofano, noce moscata, ananassi e cocci di cocco. Questi prodotti potranno entrare nel territorio della Comunità senza più nessun dazio. Allo stesso modo i prodotti, specie industriali, del Mec potranno essere esportati nei diciotto paesi senza dover sottostare a oneri doganali. Norme particolari assicurano lo sviluppo graduale dell'annullamento della tariffa.*

*Lo scambio a dazio nullo dei principali prodotti non è però né il solo né il principale risultato dell'associazione, anche se significa aprire a condizioni favorevoli i mercati dell'Africa alle industrie europee e favorire — sia per i prezzi che per la qualità — la diffusione dei prodotti tropicali nel Mec.*

*Nella convenzione che verrà firmata fra poco più di una settimana, almeno altri due punti rivestono un interesse notevole.*

*Entro tre anni tutti i cittadini e tutte le imprese industriali del Mec saranno messi in condizione di parità nei paesi africani per quanto riguarda i diritti di «stabilimento» e di «prestazione di servizi». Questo significa la possibilità, per le nostre industrie, di impiantarsi in Africa, di eseguire lavori, di prendere appalti.*

*Altro punto della convenzione: un massiccio investimento di denaro (730 milioni di dollari pari a circa 450 miliardi di lire) effettuato in cinque anni dai paesi della Comunità, in gran parte a fondo perduto nei diciotto Stati africani. Questi miliardi dovranno servire per realizzare parte delle opere pubbliche che mancano in quei territori: ospedali, strade, scuole, ponti, acquedotti, e via dicendo.*

*Questi dunque i termini della convenzione di associazione fra la Comunità e i diciotto paesi africani. Un accordo che è stato definito «il contrario del colonialismo»: aprirà all'Europa immense possibilità di espansione e di approvvigionamento, senza danneggiare i paesi africani, dando anzi loro i mezzi e il modo di consolidare la propria indipendenza.*

**s. d.**

### Herter domani in Europa per i problemi economici

**Washington, 12 luglio.**

Christian Herter, speciale rappresentante del Presidente Kennedy per le trattative commerciali, giungerà in Europa domenica prossima mentre corra voce che il Mercato comune sia in procinto di respingere le richieste americane in materia di riduzioni doganali sul pollame congelato.

## Pinerolo istituisce l'imposta sul valore delle aree fabbricabili

**Pinerolo, 12 luglio.**

(m. g.) **La giunta comunale di Pinerolo ha deciso di istituire l'imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili.** Poiché il comune non ha i requisiti che gli impongono d'autorità l'applicazione della legge, la giunta, nella sua odierna riunione, ha deliberato di avvalersi della facoltà dell'art. 1 che concede di poter applicare facoltativamente l'imposta. La data di riferimento del valore iniziale delle aree è stata fissata al 1° gennaio 1960. La decisione della giunta sarà sottoposta martedì all'approvazione del Consiglio comunale.

A conclusione dell'ampia relazione che leggerà in Consiglio, l'assessore alle Finanze rileva: «che tale nuovo balzello non sarà certo benvisto da coloro che dovranno sopportarlo; ma la sua piena giustificazione la si deve ricercare nel fatto che l'imposta colpisce un utile acquisito senza meriti, essendo il cospicuo valore realizzato in questi anni dai proprietari di terreni edificabili dovuto, direttamente o indirettamente, a parte le variazioni del potere d'acquisto della moneta, all'espansione dell'abitato e alle opere pubbliche eseguite col denaro della collettività alla quale, in applicazione di un sano principio di ridistribuzione di ricchezze, deve tornare almeno in parte sotto forma di imposte».

*L'indice generale azionario passa da 85,04 a 85,53*

## Diffusi ricuperi ieri in Italia

**Scambi modesti con migliorie su tutti i titoli guida - Dopoborsa bene intonato**

### LE QUOTAZIONI A TORINO

| Titoli | 12 | variaz. |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5 % | 105 90 | — 0 20 |
| » » 1966 | 109 80 | — 0 20 |
| Redimibile 3½ | 90 45 | — |
| » 1934 | 90 55 | — |
| Ricostruz. 3 ½ | 87 40 | — 0 20 |
| » 1967 | 87 30 | — 0 20 |
| Ricostruz. 5 % | 98 — | + 0 75 |
| » 1968 | 97 90 | + 0 75 |
| Ed. Fond. 5% | 94 40 | — 0 10 |
| Fr. R. 5% Tr. | 97 — | — |
| » '64 | 95 30 | — 0 10 |
| B.T.N. 5 % '64 | 100 17 | + 0 03 |
| » » '65 | 100 60 | + 0 20 |
| » » '66 | 101 75 | — 0 10 |
| » » '67 | 101 90 | — |
| » » '68 | 100 40 | + 0 20 |
| » » '69 | 100 60 | + 0 20 |
| » » '70 | 100 — | — 0 05 |
| » » '71 | 100 — | — 0 05 |
| B.T.S. 5 % '66 | 101 — | — 0 15 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| A.R.L. 5½ % | 98 — | — |
| » (3ª) 6% | 100 45 | + 0 10 |
| » ventennali 6% | 100 40 | + 0 15 |
| » (2ª) 6% | 100 50 | + 0 05 |
| » '57 B. 6% | 100 40 | + 0 10 |
| » (3ª) 6% | 100 40 | — 0 10 |
| » (4ª) 6% | 100 45 | — |
| » '58 5½ % | 95 80 | — 0 05 |
| » » '59 | 96 — | — |
| » '60 5½ % | 95 80 | — 0 075 |
| » Edis 6% '58 | 101 70 | + 0 20 |
| » Elettr. 5½% | 113 80 | — 0 20 |
| » » Sicilia 5½ | 98 50 | — |
| Elettr. (III) 6% | 96 20 | — |
| Elettr. (IV) 5 % | 98 55 | — |
| FF. SS. 5½ % | 91 10 | — |
| » » '53 | 97 20 | + 0 10 |
| » » '55 | 97 075 | + 0 025 |
| » » '59 | 97 10 | + 0 20 |
| » 5½ '60 | 91 40 | — |
| » 5½ '61 | 91 60 | — |
| Gr. PP. 5% | 91 475 | — 0 175 |
| » » 5½ % | 95 95 | + 0 05 |
| IMPP Sic. 5% | 95 25 | — |
| I.C.O.P. 5 % | 100 60 | — |
| Imi Fiat 6½ % | 100 20 | — |
| » » 6% '57 | 100 30 | — 0 10 |
| » » 6% '58 | 100 50 | — |
| » Sp. 6% '58 | 100 27 | — 0 18 |
| » Sud 6% | 100 15 | — |
| » » 5½ % | 94 50 | — |
| » » 5½ '61 | 94 35 | — 0 15 |
| » » 5½ 61 ag. | 94 50 | + 0 15 |
| » » 5½ 62 ag. | 94 55 | — |
| » » 5½ % | 96 50 | — 0 60 |
| I. Fiat 5 % | 98 50 | — |
| » B. P. 5% | 96 50 | — |
| » » 4% | 94 — | — |
| » » 3½ | 92 — | — |
| Mediterran. 5% | 91 35 | + 0 25 |
| P.S.Arr. 5% I | 93 — | — 0 15 |
| » » 5% II | 94 60 | — |
| C.I.R. Sic. 5% | 99 70 | — |
| Cr. F. Sic. 5% | 94 25 | — |
| Cr. F. Sardo 5% | 92 60 | — 0 20 |
| CIR Rag. 5% III | — | — |
| C.P.S. Rag. 5% | 93 30 | — |
| Immobiliare 5% | 93 75 | — |
| » 5½ | 94 — | — |
| Tirrena 5½ | 100 30 | — |
| » 5% '58 | 100 40 | — |
| » 5½ '62 | 95 — | — |
| Gaz. Rom. 5% | 95 — | — 0 20 |
| CO. PP. 5 % | 95 20 | — |
| M. Paoli 6% | 100 — | — |
| Imi ven. 6% | 100 18 | — |
| » Edison 6% | 100 70 | — |
| » » 6% 55 | 100 — | — |
| » » 6% 55 | 100 — | — |
| Imi Rag. 6% | 100 — | — 0 20 |
| Imi XII 6% | 100 10 | — |
| » XV 6% | 100 25 | — |
| » XVIII 6% | 100 05 | — 0 05 |
| » XIX 6% | 100 17 | — |
| » XX 6% | 100 25 | + 0 10 |
| » XXI 5% | 92 15 | — |
| » XXII 5% | 91 25 | + 0 05 |
| » XXIII 5% | 91 20 | — |
| Torino '55 5% | 96 65 | — |
| » '57 5% | 96 50 | — |
| » '62 6% | 100 75 | + 0 25 |
| Ter. AEM 5½ | 93 40 | — 0 10 |
| Genova 6% '59 | 100 10 | — |
| Fiat 6% | 100 50 | — |
| Fiat 6% '56 | 100 45 | — 0 05 |
| Fiat 6% '57 | 100 60 | — 0 10 |
| Fiat 5½ '57 | 94 40 | — 0 30 |
| Fiat 5½ % | 94 — | — |
| Pirelli 5½ % | 93 10 | — |
| Pirelli 6% | 103 10 | — |
| Ediz. 6% '59 | 104 50 | — |
| » '53 7% | 105 20 | — |
| » '55-75 7% | 105 20 | — |
| » 1958 7% | 106 80 | — 0 20 |
| » '58 6½% | 108 75 | — 0 25 |
| » '62 5½% | 95 80 | — |
| » Sud 5½% | 96 50 | — |
| Magneti 48 7% | 104 — | — |
| » 49 7% | 107 50 | — |
| » 56 7% | 107 — | — |
| Ebrnici 7% | 100 50 | — |
| » 6% 1965 | 100 50 | — |
| Viberti 7% '55 | 102 50 | — |
| » 7% '57 | 103 50 | — |
| » 7% '59 I | 105 50 | + 1 |
| » 7% '59 II | 104 50 | — |
| Gest-Gem. 7% | 104 50 | — |
| Westingh. 7% | 104 — | — |
| SADE 6% | 98 75 | — |
| Montedison 7% | 104 — | — |
| Fertilizz. 7% | 108 50 | — |
| Aeg.-Ferr. 6% | 99 25 | — |
| Gest. Im. 7% | 105 50 | — 0 50 |
| Unimi 5½ % '62 | 94 85 | — 0 10 |
| Cotoni 6% | 100 35 | — |
| » 6 % '58 | 100 25 | — |
| » 5½% '60 | 95 — | — |
| » 5½% '61 | 94 90 | — |
| Meridionali 6% | 100 — | — |
| Visconea 6% | 100 — | — |
| Viscosa 6% 57 | 100 30 | — |
| Bilgeri 6% | 100 35 | — |
| Tibne 6% | 99 50 | — |
| Tubes 6% | 100 80 | — |
| Tirni 6% | 99 80 | — |
| Unes 6% | 100 40 | — |
| SIP 6% | 99 625 | — |
| Pirelli 6½% | 106 50 | — |
| Pirelli 7% | 108 — | — |
| C. Pozzi 5,75 59 | 98 — | — |
| » 5,50 62 | 93 — | + 0 10 |
| Lanerossi 5½% | 93 50 | — |
| Linoleum 6% 59 | 96 40 | + 0 30 |
| Cave-Sav. 5½ | 93 50 | — 0 20 |
| Tr. C.S.Bar. 5½ | 96 — | — |
| Autostrade 5,50 | 94 40 | — |
| Imi Italia 5½ | 93 10 | — 0 20 |
| It. Gas 5½ '61 | 93 — | — 0 30 |
| **AZIONI** | | |
| **TRASP. ASSIC. FINANZ.** | | |
| Ass. Ass. Torino | 13210 | + 110 |
| A. Ass. Tor. priv. | 6425 | — 75 |
| Assic. Generali | 133400 | + 200 |
| C. Med. Ass. | 980 | — 30 |
| Fiam. Finanz. | 2750 | — 50 |
| Fond. Medit. | 4050 | — |
| Fond. World. | 2230 | — |
| M.A.I. | 19500 | — |
| Torino-Nord | 41 | — |
| STET | 2770 | — 15 |
| Ligure | 4200 | — |
| Piccolo Rio | 1516 | — 19 |
| Mediobanca | 62500 | — |
| La Centrale | 11725 | — 155 |
| **ELETTRICI** | | |
| SIP | 1242 | — |
| Terni | 584 | + 5 |
| P.C.E. | 1050 | — 20 |
| Soll-Valdarno | 2790 | — |
| Elettrobiella | 2295 | + 15 |
| Unes | 2242 | — |
| Sesa | 1335 | — 15 |
| Tirrena | 3480 | — |
| E. Marelli | 957 | — |
| SADE | 1045 | — 3 |
| M. Marelli | 1580 | — |
| **MINERARI-ESTRATTIVI** | | |
| Montecatini | 845 | — |
| Talco Grafite | 29300 | — |
| M. Amiata | 4750 | — |
| **METALMECCANICI** | | |
| FIAT | 2711 | + 7 |
| Fiat priv. | 2211 | + 28 |
| Nebiolo | 910 | — |
| SAIM | 4950 | — |
| Manzenallo | 2900 | — |
| Finsider | 1102 | + 3 |
| Italsider | 1457 | — 3 |
| Westinghouse | 1400 | — |
| Ferrero | 5300 | — |
| Salmoiraghi | 2280 | + 40 |
| Olivetti priv. | 3505 | + 15 |
| **TESSILI E MANIFATT.** | | |
| Snia Viscosa | 1235 | — 5 |
| Cotonificio Ligure | 4800 | — |
| Ceat | 1840 | — |
| Eridania | 2860 | — |
| Romana Zuccheri | 378 | — |
| Industria Zuccheri | 6065 | — |
| Distillerie Italiane | 3790 | — |
| Zuccheri Sarnide | 3400 | — |
| Esercizi Molini | 1590 | — |
| Mira Lanza | 48.125 | — |
| Italsider | 1498 | — |
| Aedes | 4000 | — |

Genova, 12 luglio.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Industrie Agricole 6450; Navig. Alta Italia 15.500; Cotonificio Ligure 4800; Oleg 1840; Eridania 2860; Romana Zuccheri 378; Industria Zucchero 6065; Distillerie Italiane 3790; Zuccheri Sarnide 3400; Esercizi Molini 1590; Mira Lanza 48.125; Italsider 1498; Aedes 4000.

### Una proposta di legge sulle operazioni di Borsa

**Tre anni di carcere a chi «gioca allo scoperto»**

**Roma, 12 luglio.**

L'on. Vizzini, socialdemocratico, ha presentato alla Camera una proposta di legge sulle operazioni di Borsa. Con essa si vuol punire con la reclusione sino a tre anni «chiunque venda azioni, obbligazioni o comunque valori ammessi nella lista di borsa senza averne il possesso o la titolarità al momento della vendita».

### Assemblee e dividendi

**Italgas** — L'assemblea della società (che celebra quest'anno il suo cantenario) ha approvato il bilancio al 31 marzo 1963, chiuso con un utile di 2319 milioni dopo un ammortamento di 1690 milioni. Verrà distribuito il dividendo di L. 20 per azione da 1000 lire ed un'assegnazione straordinaria di L. 10 per azione in occasione del Centenario della Società in totale L. 80 lorde da cedolare (netta L. 69), pagabili dal 22 corrente.

In sede straordinaria è stata deliberata la proroga della Società al 2063, anno del bicentenario, unitamente ad altre minori varianti allo statuto.

### PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

**FINANZIARI E ASSICURATIVI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Mediobanca | 83.600 | Pirelli C. | 1542 |
| Cim | 4577 | Sifir | 1300 |
| Centrale | 11.750 | Sasi | 2790 |
| Imi ord. | 3875 | Ligisi | 3500 |
| Bastogi | 2257 | Generali | 133.450 |
| Fin. Piemonte | 2290 | Ras | 54.250 |
| Fin. Liguria | 530 | Incendio | 14.520 |
| Finanziaria | 1320 | Assicur. | 60.000 |
| Finelettr | 1100 | Ass. Ass. | 13.800 |
| Brioschi | 1020 | Ass. Milan | 22.100 |
| | | Fond. Vitt. | 16.710 |

**TRASPORTI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| M. Milano | 1690 | Veneta | 2295 |
| Meridionali | 3605 | Ligure-Tosc. | 3600 |

**TESSILI E MANIFATTURIERI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cantoni | 28.000 | Cavarzere | 3490 |
| Val Tidone | 40,50 | Lanerossi | 6410 |
| Olcese | 1330 | Tibne | 230 |
| De Angeli | 4850 | Pirea | 407 |
| Cucirini | 9845 | Canapi | 7250 |
| Linificio | 813 | Bernasc. | 2300 |
| Rasegni | 57.100 | Chatillon | 9310 |
| Rotondi | 41.800 | Snia Visc. | 1505 |
| Tosi | 3430 | Pacchetti | 800 |
| Cot. Mer. | 170 | Sceti | 185 |
| Unione M. | 51.500 | Marzotto | 1850 |

**MINERARI E METALLURGICI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Italsider | 1456 | Dalmine | 2245 |
| Magona | 1384 | Siai | 4080 |
| Metallurg. | 4600 | Breda-Is. | 1419 |
| Acciaia | 4755 | Falck | 7550 |
| Montecat. | 3180 | Trafilerie | 1780 |
| Montevec. | 850 | Ilva-Alfa | 1225 |

**MECCANICI E AUTOMOBILISTICI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Bianchi | 608 | Pr. Tosi | 1280 |
| Fiat | 2777 | Franchigi | 1445 |
| Fiat priv. | 2215 | Ognisati | 3530 |
| Napoletano | 905 | | |

**ELETTRICI E ELETTROTECNICI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Ercole | 1006 | Elp | 1343 |
| Cisli | 2530 | Vizzola | 3400 |
| Dinamo | 2058 | Imo | 2235 |
| Edison | 3890 | Jemoia | 2050 |
| Edisonvol. | 1997 | Lomarna | 2600 |
| Sraccianu | 2232 | Terni | 943 |
| Tamperia | 1612 | Unes | 2245 |
| Vidoloroe | 2770 | Marcelli | 840 |
| Zerda | 3710 | Magneti | 1350 |
| Emiliana | 1915 | Tecnom. | 2155 |
| Safe | 1740 | Tesi | 2240 |
| Agr. C. | 3950 | Alta Ven. | 3300 |
| Pugliese | 1444 | Calabria | 1155 |
| Sabaudia | 2219 | Lucana | 2150 |

**ALIMENTARI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Chatillon | 7770 | Cerisio | 3600 |
| Eridania | 2849 | Motta | 24.310 |
| Fr. Meiani | 1594 | R. Zucch. | 370 |

**CHIMICI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Anic | 1545 | Mira L. | 45.750 |
| Saffa | 9200 | Montecatini | 2242 |
| Italgas | 1865 | Montedison | 2175 |
| Liquigas | 523 | Saroom | 1340 |
| Mag. Cas | 936 | C. Erba | 12.850 |
| Pilligas | 112 | Brioschi | 6980 |
| Lorenzetto | 3040 | Cn Boni | 230,50 |

**IMMOBILIARI E AGRICOLI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Aedes | 3950 | Milano R. | 46.750 |
| Immobiliare | 3940 | Sifar | 5750 |
| Sagi | 1980 | Sem. Parr. | 735 |
| Sarl Stab. | 7200 | Risan. M. | 4490 |
| Cen. Imm. | 1029 | | |

**DIVERSI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Barzoni | 137 | Reina A. | 1630 |
| Binda | 63.000 | Smeriglio | 257 |
| Burgo | 29.950 | Linoleum | 2235 |
| Olivetti | 880 | Pir. ReA | 5175 |
| Olga | 6910 | V. Assic. | 23.000 |
| Italcem. | 21.810 | Ricasoli | 705 |
| Comm. Ind. | 7125 | G. Arqual | 695 |
| Cer. Pozzi | 971 | Ce Ferrari | 1350 |
| Elsevolt | 7740 | | |


# FINSIDER

**SOCIETA' FINANZIARIA SIDERURGICA**

**per Azioni**

Sede in Roma - Capitale Sociale Lit. 141.372.000.000 - Vers. Lit. 127.960.089.500

**PAGAMENTO DEL DIVIDENDO 1962-63**

A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 10 giugno 1963, si comunica che dal **15 luglio c.a.** si rende esigibile il dividendo 1962-63 in ragione del 10% sul valore nominale delle azioni, pagabile in:

**Lire 50** per ogni azione avente godimento 1-5-1962, contro stacco della **cedola numero 30**;

**Lire 4,333** per ogni azione **interamente liberata** sottoscritta per l'aumento di capitale da L. 94.248.000.000 a L. 141.372.000.000, avente godimento 1-3-63, contro stacco della **cedola n. 30 stampigliata** con la dicitura **«godimento 1-3-63»**.

**Lire 4,166** per ogni azione **liberata 5/10** sottoscritta come sopra, avente godimento 1-3-63, contro stacco dai **Certificati Provvisori della cedola n. 1 stampigliata** con la dicitura **«godimento 1-3-63 pro-rata»**;

su cui sarà operata la ritenuta d'acconto del 15% ai sensi della legge 29-12-1962, n. 1745.

Il pagamento del dividendo, contro presentazione dei certificati azionari e con l'osservanza delle altre norme prescritte dalla suddetta legge, sarà effettuato presso i seguenti Istituti:

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI SICILIA, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, BANCO AMBROSIANO, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE, BANCA POPOLARE DI NOVARA, BANCA POPOLARE DI MILANO, BANCA D'AMERICA E D'ITALIA, BANCO DI S. SPIRITO, BANCA PROVINCIALE LOMBARDA, BANCA CATTOLICA DEL VENETO, BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE, CREDITO COMMERCIALE, BANCA TOSCANA, BANCA AGRICOLA MILANESE, CREDITO VARESINO, BANCA DI LEGNANO, BANCA VONWILLER, CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA, CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE, CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA, CASSA DI RISPARMIO DI ROMA, BANCA GAUDENZIO SELLA E C., BANCA PASSADORE E C., BANCA POPOLARE DI BOLOGNA E FERRARA, BANCA LOMBARDA DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI, BANCO LARIANO, ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA E CREDITO DELLE COMUNICAZIONI, CREDITO DI VENEZIA E RIO DE LA PLATA, BANCA ROMANA, BANCA POPOLARE DI LECCO, BANCA POPOLARE DI PADOVA E TREVISO, BANCA POPOLARE DI BERGAMO, CREDITO ROMAGNOLO, INVEST-SVILUPPO E GESTIONI INVESTIMENTI MOBILIARI,**

nonché presso i seguenti Istituti esteri: **DEUTSCHE BANK** - Frankfurt-Main, de **ROTHSCHILD FRERES** - Paris, **S. G. WARBURG & Co. Ltd.** - London, **BANCA POPOLARE SVIZZERA** - Zurigo, incaricati da Banche italiane,

oppure presso la Sede della Società in ROMA, Viale Castro Pretorio n. 122.

Il pagamento del dividendo sui **CERTIFICATI PROVVISORI** (emessi nel 1948 e 1950) e sui **CERTIFICATI** di Cat. B, verrà effettuato soltanto presso la suindicata sede della Società, contro presentazione dei certificati stessi per il cambio in **TITOLI DEFINITIVI** di Cat. A.

Roma, 10 luglio 1963

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
il presidente: Ernesto MANUELLI


## Tendenza debole a Wall Street

**La media degli industriali da 709,76 a 707,70 - Londra calma - Parigi in ripresa Fermezza a Francoforte - Zurigo debole**

**New York, 12 luglio.**

Il mercato azionario ha oscillato oggi entro margini prevalentemente frazionali. Dopo avere aperto in lieve rialzo la quota ha capovolto nel pomeriggio la tendenza iniziale ed ha chiuso con una prevalenza di declini.

Azioni scambiate: 3.550.000.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): 30 Industriali 707,70 (709,76); 20 Ferroviari 174 (174,87); 40 Obbligazioni interne 88,64 (89,08); 15 Pubbliche Utilità 139,83 (139,39).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 17,50 (17,60); American Tnl and Tel 121,75 (121,87); American Cyanamid 50,12 (50,50); Bethlehem Steel 30,25 (30,50); Dupont de Nemours 243,75 (248,25); General Electric 79,25 (79,75); General Motors 69,75 (70,12); Kennecott Copper 72,87 (73,25); Standard Oil of N.J. 89,25 (89,75).

**Londra, 12 luglio.**

La Borsa londinese ha terminato un riporto scarsamente interessante con una nota calma e qualche spunto isolato di fermezza.

Indice Reuter degli Industriali 415,9 (precedente 417,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Bnia Viscosa 69 (69); Rhokana prof. 57 1/3 nom. (57 1/2 nom.); Montecatini 37 1/3 (37 1/2); British Petroleum 56 1/2 (55 3/4); Vickers 27 1/2 (27 5/8); Unilever 42 1/2 (43); Imperial Chemical 62 1/8 (62 1/4); Imperial Tobacco 61 5/8 (61 1/4); Rolls Royce 35 1/2 (35 5/8).

**Parigi, 12 luglio.**

Il mercato ha terminato la settimana palesando disposizioni euforiche avendo accentuato il movimento di ripresa accennato ieri.

Indice generale 86,9 (precedente 85,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 17,50 (17); Pirelli 43,70 (43,80); Finsider 8,80 (8,80); Olivetti 27,95 (27,50); Snia Viscos

# ULTIME NOTIZIE

### La prima riunione di lavoro del governo

## Il Consiglio dei ministri approva la tutela del nome dei vini pregiati

**Altri provvedimenti disposti: l'abbuono dell'imposta sugli spiriti, l'indennità di studio per gli insegnanti, la concessione straordinaria di sei miliardi all'Opera maternità e infanzia**

**Roma, 12 luglio.**

Il Consiglio dei ministri ha tenuto oggi la sua prima riunione lavorativa sotto la presidenza dell'on. Leone. All'inizio della seduta è stato commemorato con commosse parole l'on. Cappi, eminente uomo politico e giurista, ex presidente della Corte Costituzionale.

Il presidente Leone ha comunicato che il ministro senza portafoglio on. Chiaromonte Pisanelli è incaricato di attendere al coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica, anche in dipendenza di accordi internazionali, e in tale veste sarà altresì chiamato a partecipare ai lavori del Comitato dei ministri previsto dalla legge istitutiva del Comitato nazionale per l'energia nucleare.

Il Consiglio ha poi approvato i seguenti disegni di legge che dovranno essere approvati dal Parlamento:

*Abbuono imposta spiriti:* in base ad un disegno di legge viene accordato un temporaneo ed eccezionale abbuono della imposta di fabbricazione allo spirito e all'acquavite ottenuti entro il 15 settembre 1963 dalla distillazione dei vini, anche se accesenti od alterati, da destinare all'accantonamento o all'invecchiamento per un periodo di tre anni.

L'abbuono dell'imposta di fabbricazione, accordato nella misura rispettivamente dell'88 per cento e del 95 per cento a seconda che si tratti di spirito puro o di acquavite, è subordinato alla condizione che il vino destinato alla distillazione sia stato acquistato dal 15 giugno 1963 al 15 agosto 1963 presso produttori al prezzo minimo di 450 lire per ettogrado, per il vino destinato alla produzione dello spirito, e al prezzo di 600 lire per ettogrado per quello destinato alla produzione di acquavite.

Il provvedimento ha lo scopo di tonificare il mercato vitivinicolo attualmente alquanto depresso specie nelle zone meridionali e sicule, e causa dei rilevanti quantitativi di vino giacenti in eccedenza presso i produttori.

*Indennità agli insegnanti:* il disegno di legge dispone che la indennità integrativa, già concessa al personale direttivo ed insegnante della scuola primaria e secondaria fino al 30 giugno 1963, venga aggiunta a partire dal 1° luglio, e nelle attuali misure, alle indennità di studio.

*Tutela denominazione vini:* in uno schema di decreto vengono dettate norme per la tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini. La nuova disciplina è intesa soprattutto a valorizzare, attraverso più efficaci controlli, la produzione dei vini pregiati nazionali. La legislazione italiana si allinea così alle disposizioni già da tempo adottate in altri paesi produttori di vini, quali ad esempio la Francia. Il provvedimento tutela la capacità di penetrazione dei più importanti vini italiani anche sui mercati esteri e contribuisce al miglioramento della qualità del prodotto, in quanto i produttori vengono posti al riparo da illecite concorrenze sia all'interno che all'esterno della tipica zona di produzione di ciascun vino.

La principali disposizioni previste dal decreto prevedono che le denominazioni di origine siano distinte in tre tipi: «semplice», «controllata» e «controllata e garantita». Mentre la prima designa i vini ottenuti da uve provenienti dai vitigni tradizionali della corrispondente zona di produzione, vinificata secondo gli usi locali delle zone stesse, la denominazione «controllata» viene riservata a quei vini che rispondono a particolari condizioni e requisiti stabiliti in speciali «disciplinari di produzione».

*Personale a termine dello Stato:* uno schema di decreto provvede all'adeguamento della disciplina dei rapporti di lavoro del personale assunto a termine dalle amministrazioni e aziende autonome dello Stato alle disposizioni sul contratto a tempo determinato dettate dalla legge 18 aprile 1962, n. 230, nei confronti dei prestatori di lavoro privati.

*Opera maternità e infanzia:* un disegno di legge concede un contributo straordinario di sei miliardi a favore dell'Opera nazionale maternità ed infanzia.

Il Consiglio dei ministri ha approvato il seguente movimento di prefetti: Mininni dottor Mattia da Nuoro a Imperia; Errichielli dott. Alfonso dal Ministero a Frosinone; Di Milla dott. Antonio dal Ministero a Teramo; Durso dottor Giuseppe nominato prefetto e destinato a Nuoro.

## L'America non farà a Mosca «alcun accordo» a spese degli alleati

**Dichiarazioni del segretario di Stato sui negoziati atomici che incomincieranno lunedì - "L'associazione tra Europa e Stati Uniti è la base di una pace più sicura"**

*(Dal nostro corrispondente)*

**New York, 12 luglio.**

Prendendo la parola dinanzi all'Associazione degli avvocati della Virginia, il segretario di Stato Dean Rusk ha ribadito questa sera che gli Stati Uniti, nei negoziati anglo-americano-sovietici della prossima settimana a Mosca sugli esperimenti nucleari, non concluderanno «*alcun mercato*» con l'Urss a spese dei loro alleati. Rusk ha rilevato che gli Stati Uniti «*si tengono naturalmente in contatto molto stretto con i loro alleati nella preparazione di queste discussioni*».

Il ministro ha aggiunto: «*Non abbiamo intenzione di porre in pericolo nei colloqui di Mosca nessuna delle misure miranti ad instaurare una maggiore unità interalleata che sono state recentemente oggetto di discussioni in seno all'alleanza. Noi riconosciamo infatti che questa unità, questa associazione più stretta tra l'America ed una Europa in via di unirsi, è la pietra angolare di una pace più sicura*».

Rusk ha comunque rilevato che è nell'interesse della pace negoziare con i sovietici poiché «*respingere i negoziati con i comunisti significherebbe rinunciare ad una possibilità di rafforzare la pace. Iniziare, invece, negoziati senza consultazioni atlantiche approfondite, potrebbe porre in pericolo l'unità dalla quale dipende la pace*». Il segretario di Stato ha quindi rilevato la necessità di una «*strategia politica ed economica atlantica concertata*» e di consultazioni strette per consentire alla Nato di «*far fronte a questa interdipendenza inevitabile tra gli avvenimenti in seno alla regione coperta dall'alleanza e al di fuori di questo seno*». Ha respinto però come inattuabile l'idea di una estensione delle responsabilità della Nato a tutto il mondo.

Rusk, il cui discorso era intitolato «Lo stato dell'alleanza nord-atlantica», ha accennato all'esistenza di inevitabili divergenze in seno a questa alleanza a motivo della «complessità» e del carattere «difficile» dei problemi ai quali essa deve far fronte, ed ha espresso l'opinione che queste divergenze «*che si ha tendenza a porre in secondo piano in tempo di crisi, sono inevitabili ed diventare più acute durante i periodi di calma relativa*». Ha tuttavia aggiunto che «*l'Unione Sovietica non potrebbe far un errore maggiore di quello di interpretare le divergenze interalleate come gravi scissioni che potrebbe sfruttare con una azione aggressiva o approcci sul piano bilaterale*».

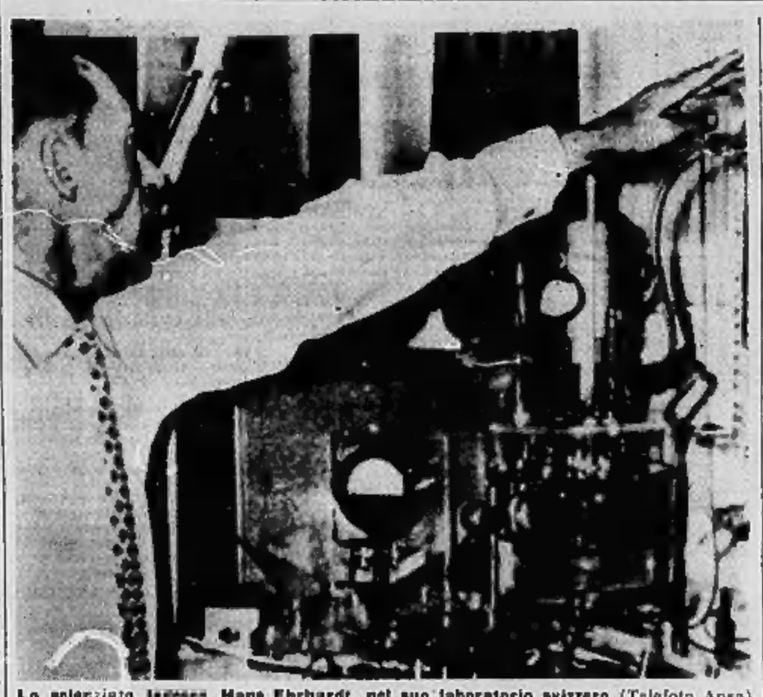
Secondo Rusk gli alleati sono d'accordo sui principi fondamentali. Tuttavia «*non basta dar prova di unità in tempo di crisi*», e «*l'unità è anche necessaria per impedire una crisi*». Occorre mantenere la struttura integrata della Nato e «*forme più vaghe di cooperazione senza impegno non consentirebbero di far fronte alle necessità*».

Dopo aver ribadito gli impegni degli Stati Uniti verso i Paesi coperti dall'alleanza e in particolare l'Europa «*la cui difesa è vitale per gli Stati Uniti*», Rusk ha fatto allusione all'aspetto nucleare della difesa atlantica. Egli ha rilevato che «*a motivo del fatto che il quadro politico dell'Europa è sempre in via di evoluzione e che si deve far fronte a problemi militari molto complessi, gli Stati Uniti non possono fornire risposte chiare e definitive alla questione nucleare*». Ha aggiunto che il governo americano, in seguito ad uno studio approfondito del problema, è però giunto alla conclusione che «*una forza multilaterale sarebbe più conforme ai suoi obiettivi a lunga scadenza di unità europea e di associazione atlantica*».

**a. b.**

## Espulso dalla Svizzera lo scienziato tedesco che diceva di lavorare al «raggio della morte»

**La polizia elvetica ha scoperto che lo studioso conduceva le ricerche per conto di una «potenza straniera» - Entrato nel paese due anni fa con un passaporto falso, era riuscito a restarvi grazie all'amicizia di un funzionario del governo di Berna Alcune settimane fa annunciò d'aver trovato un'arma capace di abbattere i missili**



Lo scienziato tedesco Hans Ehrhardt, nel suo laboratorio svizzero (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

**Berna, 12 luglio.**

*Il governo di Berna ha annunciato oggi di aver chiesto allo scienziato tedesco Hans Ehrhardt di lasciare il territorio svizzero. Lo studioso ha condotto ricerche sul «raggio della morte» per conto di una potenza straniera.*

*Alcune settimane fa Ehrhardt annunciò d'avere scoperto un'arma capace di intercettare e di abbattere qualsiasi oggetto solido nello spazio a distanza di migliaia di chilometri. Della cosa si interessò anche il governo elvetico poiché gli studi erano compiuti a Sarnen, nel Cantone di Obwalden.*

*Il Consiglio federale ha risposto ora ad una interpellanza scritta dei consiglieri nazionale Werner Schmid, sugli esperimenti per raggi ad onde corte che dovrebbero intercettare ed abbattere i missili.*

«Il cittadino tedesco Hans Ehrhardt è giunto in Svizzera nel febbraio del 1961 — *dichiara il Consiglio federale* — con l'intenzione di soggiornarvi e di dedicarsi a lavori di tecnica militare. A questo scopo egli prese contatti con il servizio tecnico del Dipartimento militare federale. Il 24 febbraio 1961, durante un primo incontro, Ehrhardt dichiarò di volersi dedicare a ricerche in diversi campi. Fu a tale scopo invitato a rivolgersi all'industria privata, per taluni lavori, mentre, per le ricerche riguardanti progetti militari, lo si invitò a presentare proposte scritte, che un paio di settimane dopo furono sottoposte al vaglio di un professore del Politecnico federale di Zurigo. Avendo il perito espresso parere sfavorevole il servizio tecnico militare informò per iscritto, il 31 maggio 1961, il segretario per lo sviluppo economico del Cantone di Obwalden con cui l'Ehrhardt era in relazione, di rinunciare alla collaborazione dello scienziato».

*Malgrado l'atteggiamento negativo dell'autorità un funzionario mantenne i contatti, a titolo privato, con lo scienziato.*

*Nel settembre 1961, l'Ehrhardt si presentò alle autorità di Sarnen, e, raccomandato dal funzionario suo amico, ottenne un nuovo permesso di soggiorno limitato. Nel 1962 le informazioni raccolte sul conto del tedesco dalla polizia rivelarono che egli era entrato in Svizzera con nome e documenti falsi. Si scoprì anche che la sua pretesa attività di ricerca era finanziata da una potenza straniera. Per questi motivi, la polizia degli stranieri notificò all'Ehrhardt che il suo permesso di soggiorno, che scade il 15 luglio di quest'anno, non sarà più rinnovato.**

**l. f.**

### L'Urss costruisce apparecchi elettronici per esaminare studenti

**Mosca, 12 luglio.**

*L'agenzia Tass ha annunciato che una scuola tecnica di Leningrado ha iniziato la produzione in serie di apparecchi elettronici che serviranno per esaminare gli studenti.*

*La Tass ha precisato che durante alcune prove compiute su 55 studenti, gli «esaminatori elettronici» hanno dato gli stessi voti che avevano attribuito i professori.*

## Il generale Adami Rossi morto all'età di 83 anni

**Comandante della piazza di Torino l'8 settembre 1943 e poi di Firenze - Condannato a morte per «resa in campo aperto» e collaborazionismo, fu poi assolto**

**Roma, 12 luglio.**

All'età di 83 anni è morto, in una clinica romana, il generale di cavalleria Enrico Adami Rossi. Egli era nato a Cagliari l'11 gennaio del 1880. Durante la prima guerra mondiale, alla quale aveva preso parte in qualità di addetto al Comando Supremo, fu decorato con medaglia d'argento, due di bronzo e due croci di guerra al valor militare.

Prese parte anche alla seconda guerra mondiale. L'8 settembre lo sorprese comandante della piazza di Torino. Successivamente fu comandante regionale a Firenze. Nel '46 venne arrestato per «resa in campo aperto» ai tedeschi e per collaborazionismo. Fu condannato a 5 mesi per il primo addebito, e a morte invece per il secondo, in quanto lo si ritenne responsabile di aver convocato il Tribunale militare che giudicò con sentenza capitale 23 partigiani fiorentini.

Annullata la condanna a morte dalla Cassazione, il generale Adami Rossi ebbe al secondo processo 24 anni di reclusione e infine ottenne nel '53 l'assolutoria «perché il fatto non costituisce reato». In conseguenza fu reintegrato nel grado e riebbe le sue proprietà in Sardegna e in Toscana che gli erano state confiscate.

Il generale Adami Rossi quando fu condannato a morte in Corte d'Assise

### Firenze consegna a Thant la cittadinanza onoraria

*(Dal nostro corrispondente)*

**Firenze, 12 luglio.**

Il segretario delle Nazioni Unite Thant è giunto a Firenze da Pisa, dove aveva reso omaggio ai 12 aviatori italiani uccisi nel Congo durante una missione di pace. Il Consiglio comunale, riunito in seduta straordinaria nel salone dei Cinquecento sontuosamente addobbato, gli ha conferito la cittadinanza onoraria.

Il programma è stato estremamente semplice. Il sindaco La Pira ha rivolto all'ospite un indirizzo di grato saluto. Poi gli ha consegnata una medaglia d'oro con una pergamena che dice così: «Firenze, che Iddio ha creato per servire all'unità, alla pace e alla bellezza del mondo, ha la gioia di iscrivere nella sua anagrafe, di onorarare fra i suoi figli e di inserire nella sua storia, Thant, segretario generale dell'Onu, che nel periodo più drammatico della presente epoca storica fu artefice instancabile e felice edificatore della pace e della unità fra i popoli di tutta la terra».

**g. c.**

*Il treno veniva da Budapest*

### Trovati in Belgio due cadaveri sul carro frigorifero d'un convoglio

**Bruxelles, 12 luglio.**

Due cadaveri sono stati trovati sul carro frigorifero di un treno in transito per Zeebrugge, in Belgio.

Il carro veniva da Budapest ma non si sa quando abbia lasciato la capitale magiara. Nessun documento è stato rinvenuto accanto ai cadaveri.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDIGE LA STAMPA

## Imminente l'esame del conglobamento agli statali

**Anche la vertenza dei medici e quella dei lavoratori presso enti previdenziali dovrebbero essere presto risolte**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 12 luglio.**

La vertenze degli statali, dei medici e dei lavoratori dipendenti dagli Enti previdenziali saranno affrontate dal nuovo governo entro breve tempo, sia pure per ricercare un compromesso che consenta di superare in qualche modo la fase più acuta.

*Per gli statali* è previsto un attento esame del problema del conglobamento di tutte le voci retributive, nel quadro di un programma che dovrebbe precisare varie scadenze in rapporto alle possibilità dello Stato di sostenere nuovi, ingenti oneri per il personale. Sembra che alcuni esperti abbiano quasi ultimato uno studio che indica varie ipotesi di soluzione ed illustra la spesa relativa a ciascuna di esse. Nella ipotesi più ampia sarebbe anche prevista una certa rivalutazione delle retribuzioni per il personale in servizio e del trattamento per il personale in quiescenza.

La vertenza dei medici dovrebbe essere esaminata in sede ministeriale non appena sarà completamente esaurita la fase di colloqui fra la rappresentanza della federazione ordini medici e dei sindacati di categoria con gli esponenti delle tre grandi confederazioni dei lavoratori (Cisl, Cgil e Uil). Al 31 luglio prossimo dovrebbe scadere l'accordo che ha stabilito alcuni miglioramenti economici per i sanitari convenzionati ed è probabile una tacita proroga per permettere il proseguimento dei negoziati intesi a determinare una nuova disciplina dei rapporti fra medici ed istituti.

*Per i lavoratori degli enti previdenziali* si cercherà di superare la precaria situazione determinata dall'opposizione della Corte dei Conti al provvedimento che unificava i vari trattamenti economici e normativi. A quanto pare, il ministro del Lavoro on. Delle Fave avrebbe già preso contatto al riguardo con il nuovo ministro del Tesoro on. Colombo.

**g. f.**

### De Gaulle a colloquio con l'ambasciatore russo

**Vinogradov è «il più gollista» dei diplomatici sovietici**

*(Nostro servizio particolare)*

**Parigi, 12 luglio.**

Il generale De Gaulle ha ricevuto oggi l'ambasciatore sovietico Vinogradov, col quale si è intrattenuto a lungo. Il diplomatico russo è considerato il più gollista di tutti i rappresentanti esteri in sede a Parigi ed è noto che le sue relazioni col Presidente della Repubblica sono effettivamente molto cordiali. Ognuno sa che la diplomazia sovietica considera con soddisfazione l'atteggiamento del Palazzo dell'Eliseo verso gli Stati Uniti, e la visita fatta stamane da Vinogradov a De Gaulle era prevista negli ambienti politici parigini, data l'imminenza della conferenza anglo-americano-sovietica sul divieto delle esplosioni nucleari.

Nessun comunicato è stato diffuso sulla conversazione De Gaulle-Vinogradov, durata 40 minuti ed in proposito era stato detto soltanto che i due uomini hanno proceduto ad uno scambio di vedute su tutti i problemi che riguardano i due blocchi.

Si osserva tuttavia che l'ambasciatore sovietico è tornato or ora da un viaggio a Mosca, e quindi era perfettamente informato dell'atteggiamento che il Cremlino adotterà nelle prossime conversazioni con Londra e Washington.

E' egualmente sul tema delle relazioni fra l'Est e l'Ovest che il belga Paul Henri Spaak ha preso la parola nel pomeriggio dinanzi al Consiglio permanente della Nato, parlando quasi un'ora a porte chiuse. Sono seguite due ore di discussione: Spaak ha esposto i risultati del suo incontro con Krusciov, avvenuto giorni fa a Kiev, durante il quale i problemi del disarmo, di Berlino, le trattative per far cessare le esplosioni nucleari, oltre ad un eventuale patto di non aggressione fra la Nato ed i Paesi dell'Est furono esaminati con molta franchezza.

**l. m.**


Morte improvvisa troppo presto ha chiuso la diritta vigorosa cristiana vita del

**Dott. Edoardo Carrone**

Cavaliere al merito del Lavoro
Comm. del Santo Sepolcro

Dal profondo del loro dolore ne danno l'annuncio tristissimo: la moglie Giulia Maina; la figlia Maria col marito Giuseppe Mondini e le piccole Giulia Emanuela e Monica; il figlio Riccardo con la moglie Anny Campi ed i piccoli Edoardo ed Alessandro; i fratelli: ing. Riccardo con i figli, la nuora, i generi ed i nipoti; cap. G. Battista con la moglie Marina ed il figlio; dott. Luigi con la moglie Pina ed i figli; la sorella Florina Maina; la zia Fiorentina e parenti tutti. La Salma sosta ora nella Raffineria da Lui creata in via Romairona in Genova S. Quirico tra i suoi collaboratori tutti che Egli tanto amò. I funerali avranno luogo sabato 13 luglio alle ore 9,30 presso la parrocchia N. S. Assunta di S. Quirico-Genova e dopo la tumulazione nella Tomba di Famiglia in Carpeneto d'Acqui. Si prega di non inviare fiori, ma di fare opere di bene.
— Genova, 12 luglio 1963.

I Dirigenti, gli Impiegati e gli Operai della «Raffineria Petroli S.A.R. Dott. Edoardo Carrone» esprimono il loro profondo cordoglio per la immatura scomparsa del

**Dott. Edoardo Carrone**

Cavaliere al merito del Lavoro
Comm. del Santo Sepolcro

avvenuta a Roma l'11 corrente, stringendosi con eguale affetto ai Congiunti della Sua grande opera, fervida di lavoro e foriera di benessere.
— Genova, 13 luglio 1963.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, i Dirigenti, gli Impiegati e gli Operai della «Normali S. p. A.» con profondo dolore piangono l'improvvisa morte del

**Dott. Edoardo Carrone**

Cavaliere al merito del Lavoro
— Genova, 12 luglio 1963.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, i Dirigenti, gli Impiegati e gli Operai della «Raffineria Petroli S.A.R. Dott. Edoardo Carrone» con profondo dolore piangono la improvvisa morte del

**Dott. Edoardo Carrone**

Cavaliere al merito del Lavoro
— Genova, 12 luglio 1963.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, i Dirigenti, gli Impiegati e gli Operai della «Cantieri Liguri S.p.A.» con profondo dolore piangono la improvvisa morte del

**Dott. Edoardo Carrone**

Cavaliere al merito del Lavoro
— Genova, 12 luglio 1963.

Enzo e Vina Canzanella partecipano all'incolmabile dolore della Famiglia per la scomparsa del fraterno Amico

**Dott. Edoardo Carrone**

Cavaliere del Lavoro
— Genova, 12 luglio 1963.

Gregorio e Mia Archidiacono con profondissimo cordoglio si associano al grande dolore dei Familiari per l'improvvisa morte del carissimo Amico

**Dott. Edoardo Carrone**

Cavaliere del Lavoro
— Genova, 12 luglio 1963.

Federico ed Esther De Barbieri piangono l'Amico di sempre, l'indimenticabile

**Dott. Edoardo Carrone**

Cavaliere del Lavoro

e dividono il dolore più profondo dei Suoi Cari.
— Genova, 12 luglio 1963.

Renzo e Vera Gallo si uniscono e partecipano al profondo dolore dei Familiari per la immatura perdita del

**Dott. Edoardo Carrone**

Cavaliere al merito del Lavoro
— Genova, 12 luglio 1963.

La via Lucia Profumo ed i figli Guido, Luciano e Alberto partecipano con profondo dolore alla perdita del

**Dott. Edoardo Carrone**

Cavaliere al merito del Lavoro
— Genova, 12 luglio 1963.

Gino e Marcella Cerardo partecipano al dolore delle famiglie Carrone e Mondini per la perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO
**Dott. Edoardo Carrone**
— Genova, 12 luglio 1963.

Liana e Carletto Aluffo addolorati partecipano al lutto delle famiglie Carrone e Mondini per la perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO
**Dott. Edoardo Carrone**
— Genova, 12 luglio 1963.

Giulia e Enrico Laura al unisono al dolore delle famiglie Carrone e Mondini per la perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO
**Dott. Edoardo Carrone**
— Genova, 12 luglio 1963.

Alfonso e Pier Paola Mondini partecipano addolorati al lutto che ha colpito la famiglia Carrone per l'improvvisa scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
**Dott. Edoardo Carrone**
— Genova, 12 luglio 1963.

Severino ed Annamaria Moranti dolorosamente colpiti per l'improvvisa scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
**Dott. Edoardo Carrone**

porgono alla Famiglia le espressioni del più vivo cordoglio.
— Genova, 12 luglio 1963.

Mario Carelli e Famiglia prendono viva parte al dolore delle famiglie Carrone e Mondini per la immatura scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
**Dott. Edoardo Carrone**
— Genova, 12 luglio 1963.

Giuseppe Monti e Famiglia prendono parte al grande dolore dei Familiari per l'improvvisa scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
**Dott. Edoardo Carrone**
— Genova, 12 luglio 1963.

O. S. Figari e Famiglia partecipano al dolore dei Familiari per la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
**Dott. Edoardo Carrone**
— Genova, 13 luglio 1963.

Giuseppe Marchesini e famiglia partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia Carrone per la morte del

**Dott. Edoardo Carrone**
— Genova, 12 luglio 1963.

La famiglia Ranzenigli si associa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito improvvisamente i familiari del

CAVALIERE DEL LAVORO
**Dott. Edoardo Carrone**
— Genova, 12 luglio 1963.

Lina ed Angelina Gallino partecipano al dolore della famiglia Carrone e Mondini per l'immatura scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
**Dott. Edoardo Carrone**
— Genova, 12 luglio 1963.

I dott. Minuti, Ferraro, Calogiuri, partecipano al grave lutto della famiglia Carrone e Mondini per la immatura scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO
**Dott. Edoardo Carrone**
— Genova, 12 luglio 1963.

Per volontà dell'Estinto; i funerali avranno, la vedova Margherita Tuvella, affranta dal dolore, annuncia la morte dell'

AVV. CAV. UFF.
**Giovanni Battista Cattaneo**
Grande Invalido di Guerra
Maggiore dell'Esercito
decorato al Valor Militare

spentosi il 9 luglio dopo lunghe sofferenze. Un ringraziamento a tutti i buoni che parteciparono al suo grande dolore. Si dispensa dalla visita. La Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 9 agosto alle ore 8 nella Parrocchia di S. Barbara.
— Torino, 13 luglio 1963.

Felicita Prapas ved. Maglia partecipa con sentito e commosso cordoglio al grave lutto che ha colpito la cara amica Rita per la perdita dell'Amato marito

AVV. CAV. UFF.
**Giovanni Battista Cattaneo**
— Torino, 13 luglio 1963.

Edoardo Gnella e Famiglia colpiti dalla scomparsa del carissimo amico

AVV.
**Giov. Battista Cattaneo**

si associano al dolore della Moglie e dei Famigliari.
— Torino, 13 luglio 1963.

Condomini, Inquilini ed Amministrazione dello stabile di via Pietro Cl, partecipano al lutto della signora Cattaneo per la scomparsa del marito

AVV.
**Giov. Battista Cattaneo**
— Torino, 12 luglio 1963.

Si associano al lutto della famiglia per la dolorosa dipartita dell'

AVV.
**Giovan Battista Cattaneo**

gli amici e colleghi del Servizio Legale Sig.:
Giorgio Agnoli
Camillo Alberto
Luciano Berutti
Maria Bellatrice
Elisa Calcabrì
Federico Dumontel
Giuliana Fiorini
Franco Grande Stevens
Paolo Greco
Simone Jacobelli
Bianca Mirizzi
Alberto M. Tremo
Sergio Vinciguerra.
— Torino, 12 luglio 1963.

L'Ordine Forense ha il dolore di partecipare la morte del Collega

AVV.
**Giovanni Battista Cattaneo**
— Torino, 10 luglio 1963.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

**Luigi Biccolini**

Addolorati ne danno partecipazione la moglie Gisella Bazili; i figli: Vincenzo con la moglie Concepcion Bazili e figli Mario e Mara, Manlio con la moglie Marcella Parlender e figli Lucio e Giorgio, Magda col marito Pier Domenico Berlier-Giachetti e figli Daniela, Marco e Massimo; fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali oggi 12 alle ore 18,15, partendo da via Pietro Cironi 36. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 luglio 1963.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Giovanna Maschio ved. Tachis**

A funerali avvenuti ne annunciano con dolore la figlia Dott.ssa Domitilla, il fratello, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 8 luglio 1963.

Cristianamente è mancata l'adorata

**Nella Ferrante**

Ne danno partecipazione il marito e figli Vittorio, Liliana. I funerali avranno luogo a Napoli dove la salma sarà tumulata.
— Torino, 12 luglio 1963.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Sammartino in Alù**

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, fratelli, parenti tutti. Funerali domenica 14 ore 8 chiesa Nostra Signora della Pace.
— Torino, 13 luglio 1963.

Cristianamente è mancata

**Maria Bianchi ved. Delpiano**

Ne annunciano il figlio Mariano e parenti
— Torino, 12 luglio 1963.

1961 1963
**Tommaso Cravero**

Nel secondo anniversario della sua scomparsa la figlia, il genero e il diletto nipote lo ricordano a quanti lo conobbero e lo amarono. Sante Messe di suffragio saranno celebrate a Torino e nella parrocchia di Druento.
— Torino, 13 luglio 1963.

RINGRAZIAMENTO
Le famiglie Bottel e Gatti, profondamente commosse, ringraziano sentitamente tutti coloro che, con fiori, scritti o intervenuti alle onoranze funebri, hanno partecipato al loro immenso dolore per la perdita del loro caro congiunto

**Mario Bellini**

Un grazie particolare rivolgono ai Autorità, colleghi, amici e conoscenti che vollero intervenire al rito funebre da Albe, Canale, Month, Vercelli e Borgovercelli.
— Alba, 11 luglio 1963.

# ANNUNCI ECONOMICI

**11 Cons. Mob. Pens.** L. 130 p.p.

Continua da pag. 181

**IMMOBILIARE** vendesi due o tre lotti con villa. Telefonare 511-363.

**AMMOBILIATA** due lotti, unica corrente affittasi distinti stabili. Tel. 40-803.

**CERCO** giovane serio disposto convivere ammobiliata [illegible]. Telefonare 588-876. A70790

**FAMIGLIA** affitta bella ammobiliata mq. 150 comfort solo donna. Tel. 885-864.

**IMPIEGATA** affitta via Michelangelo ammobiliata con uso cucina a insegnante o impiegata [illegible]. Telef. 681-631 ore pasti. A70787

**OFFRESI** pensione signora 2 letti impiegate sole stabili comfort centrale. Telefonare 884-233. A71490

**PIED-A-TERRE** elegantissimo [illegible] ammobiliato con signorile affittasi. Telefonare 42-087. A71467

**PIED-A-TERRE** molto signorile ammobiliato, grandioso, servizio. Diavino, San Massimo 15. 0-369

**SIGNORA** bella affitta [illegible] ammobiliata (zona Francia) a signorina. Telefonare ore pasti 691-306. A71636

**VARCHIGLIA** affittasi [illegible] ammobiliata ampia corredata. Bella [illegible]. Telefonare 889.104. A[illegible]

## 12 Domande Impiego L. 50 p.p.

**AMMINISTR** edile lunga pratica cerca [illegible] assunzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3456 — Torino ». A72005

**ASSUMEREI** incarico cantieri a provvisorio o a forfait per ogni lavoro. Esperto lavoro, moderatissimo. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». 0-128

**CAPO** officina metalmeccanica superiori tempi motori M.T.M. miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9049 — Torino ». A[illegible]

**CAPO** ufficio tempi motori metalmeccanica miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9050 — Torino ».

**CASSIERA** lunga pratica farmacia cerca impiego Telefonare 80-298.

**CHIMICO** tintore specialista in lana e lana, offresi a serie ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2390 — Torino ».

**DIPLOMATO** pratico contabilità paghe adatto occuperebbesi possibilmente zona aspettasi referenziato. Tel. [illegible].

**DISEGNATORE ACCETTEREBBE LAVORO PROPRIO DOMICILIO.** Scrivere: « PUBBLICITA' STAMPA 2374 — TORINO ». A70222

**DISEGNATORE** esegue lavori, domicilio progetti particolari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9051 — Torino ». A[illegible]

**DISEGNATORE** tecnico pratico macchine geografiche [illegible] assolto servizio militare impiegherebbesi nella ditta. Telefonare 683-038. A70589

**ELEMENTO** ottima presenza dinamico con auto offresi come allievo investigatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A[illegible]

**ESPERTO** tecnico esperienza [illegible] radio-televisione richiedesi alta capacità attività, disposto trasferirsi impiegherebbesi [illegible] media industria, grandi laboratori. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Milano ».

**EX** sottufficiale Nembo II classe patente B offresi. Telefonare 824-461 ore 7-9,30 ed 12. A70[illegible]

**GEOMETRA** lavorando [illegible] impiegherebbesi studio tecnico [illegible] settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6218 — Torino ». A[illegible]

**GEOMETRA** pratico catasto, con patente auto, offresi a seria fabbrica o impresa, [illegible] amministrativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3101 — Torino ».

**GIOVANE** media cultura francese, inglese, cerca impiego, solo pomeriggio. Telef. 872-874, 14-20. A72816

**IMPIEGATA** pratica amministrazione cerca di lavori [illegible] offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9066 — Torino ». A[illegible]

**IMPIEGATA** ventiduenne esperienza [illegible] corrispondenza, paghe ed contributi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3067 — Torino ». A[illegible]

**INGEGNERE** cinquantenne esperto viabilità ed lavorazioni meccaniche offresi incarichi organizzativi ed tecnico-commerciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9047 — Torino ». A[illegible]

**LAUREATO** in legge [illegible] pratico problemi sindacali amministrazione personale buona conoscenza lingua inglese, [illegible] migliorare, [illegible] qualsiasi proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9046 — Torino ».

**MAGAZZINIERE**, magazziniere capo, contabile dirigente organizzatore sollecitatore altra capacità attivo, dinamico, istruito, massima serietà, referenziatissimo, [illegible] propone sede [illegible]. Tel. 389-111, 386-540.

**MAGAZZINIERE** pratico contabilità magazzino arrivi [illegible] patentato offre massima referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6829 — Torino ».

**PERITO** tessile 25enne pratica quinquennale importanti [illegible] offresi studio disegnatore drapperia. Scrivere: « Pubblicità Cassella 313 — Ivrea ». 26178

**RAGIONIERE** [illegible] pluriennale [illegible] Milano pratiche fiscali, paghe, paghe sostitutivi Ige, [illegible], occuperebbe ore libere. Telef. 760-954.

**RAGIONIERE** esperienza [illegible] amministrazioni contabilità varie anche meccanizzate paghe contributi offresi anche saltuariamente. Telef. 882-211.

**RAGIONIERE** referenziato [illegible] desideroso intraprendere carriera amministrativa, offresi. Telefonare 263-476.

**RAGIONIERE** [illegible] volonteroso, esperienza [illegible], automezzo proprio, miglior[illegible] posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

**SIGNORINA** presenza offresi qualsiasi impiego ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3085 — Torino ». A[illegible]

**SIGNORINA** 24enne referenziata licenza commerciale stenodattilografia perfetta conoscenza inglese impiegherebbesi corrispondente interprete grande azienda. Scrivere Carrara, piazza [illegible] 16, telefono [illegible]. 0-513

**TECNICO** [illegible] quarantenne, otto anni esperienza presso grande industria, capacità condurre [illegible], libero subito Scrivere: « Pubblicità Stampa 2425 — Torino ». A72[illegible]

**TRADUTTORE** esperto [illegible] questioni fiscali societarie iscritto albo professionale [illegible] propone lavoro dirigenziale, Scrivere: « Pubblicità Stampa 9063 — Torino ». A72809

**UFFICIALE** Kompagnia Mensa, serio, volonteroso, occuperebbesi [illegible] anche sole mezza giornata, paleste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6311 — Torino ». A[illegible]

**VENTILMENS** civiltà media impiegherebbesi presso industria corso rappresentanza previo periodo [illegible]. Disposto [illegible]. Telefonare 874-176.

## 13 Offerte Impiego L. 150 p.p.

**A.A.A. PERSONALE** media cultura maggiorenne con pomeriggio libero cercasi da importante portetta. Diluca [illegible] nome. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano U-100

**ABILE** dattilografa [illegible] 15-20 anni cerca Udenzo, via S. Quintino 15, Torino.

**AGENTIN** assicurazioni assumerebbe personale pratico lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6170 — Torino ».

**ELENCO** [illegible] cerca Limone primo impiego. Telefonare 41-808.

**AIUTO** [illegible] desiderasi di migliorare cerca lavatrice vicinanze Torino per [illegible] cercasi cambio [illegible] automatico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6183 — Torino ». A73156

**AIUTO** ufficio [illegible] dattilografa 18anne cercasi, Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A73718

**APPRENDISTE** cerca giovane ragazza disegnatrice dal primo settembre, indispensabile iniziativa personalità bella presenza. Mattoscrivere dettagliando requisiti a: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A70787

**ASSISTENTE** edile cerca seria impresa per lavori in Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7389 — Torino ».

**ASSUME** società industriale Torino laureato o diplomato per contabilità generale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3026 — Torino ». A72003

**ATTENDENTI** apprendista impiegata stenodattilografa 16-18 anni da azienda commerciale. Presentarsi Rizzi, via Belfiore 72. A70116

**ASSUNIAMO** subito stabilimento Grugliasco sopra officina [illegible] impresa organizzazione lavoro direzione 15 elementi. Indispensa superiorum campo meccanico, iniziativa, volontà. Telefonare mattino 786-417. A[illegible]

**AUTOSCUOLA** cerca istruttori [illegible] serali. Telefonare 485-180. A68651

**AZIENDA** interesse nazionale cerca per filiale Torino giovane impiegato magazzino pratico dattilografia fisico robusto indicare posti occupati. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6156 — Torino ». A73582

**BENGASI** apprendista impiegata primo impiego conoscenza stenodattilo. Telefonare 370.815. A68062

**CERCASI** capo officina [illegible] ferro. Telefonare 241-824.

**CERCASI** [illegible] vendita rateazione. Telefonare 857-620.

**CERCASI** giovane impiegata possibilmente pratica contabilità magazzino. Telefonare ufficio 670-047. A73835

**CERCASI** impiegata dattilografa laboratorio commercio. Telefonare 558-987.

**CERCASI** impiegata per piccola industria pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9062 — Torino ».

**CERCASI** subito corrispondente italiano [illegible] e possibilmente inglese. Telefonare 531-163. A71302

**CERCASI** 40-50enne collaboratore direzione istituto scolastico superiore, capacità organizzativa, referenze controllate. Curriculum dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 372 — Torino ».

**COMMESSE** operaie bella presenza corsi[illegible] vendita supermercato. Scrivere specificando età: « Pubblicità Stampa 1018 — Torino ». A71165

**DISEGNATORE** pratico stampi e attrezzature, oppure apprendista disegnatore corredi da importante industria [illegible] meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6300 — Torino ». A73655

**EDITORE** [illegible] cerca [illegible] 18anne corredi, referenze, serissimi obbligatissimi maschili. [illegible]. A70097

**GIOVANE** dattilografa senso commerciale anche primo impiego assumesi subito. Scrivere: [illegible] « Pubblicità Stampa 7455 — Torino ». A71299

**IMPIEGATA** intelligente, precisa, autonoma, con esperienza almeno decennale, cerca piccola industria. Telef. 882-104. A72816

**IMPIEGATA** pratica amministrazione cerca di lavori [illegible] offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9066 — Torino ». A73563

**IMPIEGATA** ventiduenne esperienza [illegible] corrispondenza, paghe ed contributi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3067 — Torino ». A73563

**IMPORTANTE** Industria vernici cerca dipendenti sull pubblici anche pensionati disposti collaborare nella ora libera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3458 — Torino ». A71390

**IMPORTANTE** ingrosso tessuti e confezioni cerca commesso veterinista, veramente abile, ottima [illegible]. Scrivere: Pubblicità, [illegible] Ristorio.

**INDUSTRIA CHIMICA, CERCA SERIO ED ATTIVO CONTATTO POSSIBILMENTE CON ESPERIENZA DECENNALE NEMO VENDITE, SERIETA', RISERVATEZZA. DETTAGLIARE REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3064 — TORINO ». 73319**

**MACELLERIA CERCA MAESTRA MACELLERIA PRATICA TUTTI TIPI DI MACCHINE.** Scrivere: « PUBBLICITA' STAMPA 316 — TORINO ».

**OPERATRICE** « Archivio » pratica contabilità cerca [illegible] stampaggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3064 — Torino ».

**PER** [illegible] [illegible] [illegible] assumerebbe persona alta moralità preferibilmente ex carabiniere finanziere. Età massima 36. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2313 — Torino ». A68254

**PRIMARIA** compagnia assicurazioni assumerebbe subito giovane pratico per [illegible] danni auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2371 — Torino ». A71497

**RAGIONIERA** 20-[illegible] pratica contabilità cercasi da importante [illegible] per propria Filiale Torino. Domande manoscritte a Casella [illegible] S.I.P. Milano.

**RAGIONIERE** [illegible] tenuta contabilità [illegible] azienda ottimo trattamento. Telefonare ore ufficio 760-312. A67906

**RAPPRESENTANTE** depositario cerca magazziniere referenziato anche pensionato-a, pratico registri carico scarico. Richiesti cauzione libera minimo 2 milioni. Inutile scrivere senza i requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6328 — Torino ». A73432

**RAVVISSIMA** altrettanto comperebbesi 2-3 giorni per settimana prima privati. Telefonare [illegible] 7461 — Torino ». A73583

**SEGRETARIA** privata bella presenza indipendente [illegible] assume. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7382 — Torino ».

**SIEM** corso Massimo d'Azeglio 54 assume subito alcle [illegible] pratico progettazione mobili [illegible]. Presentarsi ore ufficio. A71846

**SIGNORINA** nitidina 18anne [illegible] cuparsi alla pari zona Torino. Cattorino Wilcox, [illegible], Manchester [illegible], Alkrington, [illegible], Lanes., England.

**SIGNORINA** corrispondente inglese perfetta nazionalità assumo [illegible] officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7301 — Torino ». A[illegible]

**STABILIMENTO** [illegible] materia plastiche assume direttore tecnico laureato. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3021 — Torino ». A71446

**STENO**-dattilografa 16-20 assumesi in azienda commerciale automobilistica. Mattoscrivere: « Pubblicità Stampa 3174 — Torino ». A[illegible]

**STENODATTILO** ottima [illegible] inglese ricercasi per ufficio vendite importante ditta commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2326 — Torino ».

**STENODATTILOGRAFA** pratica lavori ufficio cerca importante industria. Scrivere precisando età, posti occupati ed referenze a: « Pubblicità Stampa 5135 — Torino ». A73092

**STENODATTILOGRAFA** 17-18ENNE, VELOCE, PRECISA ASSUME INDUSTRIA CENTRALISSIMA, POSSIBILITA' CARRIERA. TELEFONARE 773-738.

**STUDENTE** studentessa cerca impiego comunicazioni telefoniche mese agosto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2068 — Torino ». A70235

**TECNICO OFFICINA [illegible]** [illegible] PRESSE LAVORAZIONI LAMIERA, ATTREZZATURE, MANUTENZIONI, ASSUME PREMESSI CONDIZIONI INDUSTRIA METALMECCANICA TECNICAMENTE MEDICALIERI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6331 — TORINO ».

**TRADUTTRICE** esperto [illegible] offresi a seria ditta lavoro fuso. Via Massena 12. Ligabi presso Zlocca.

## 15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

A [illegible] ammobiliata o pied-à-terre confortevole. Telefonare 213-311.

**CRISSINIERE** veramente specialista qualsiasi lavorazione offresi ma passeggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6322 — Torino ». A[illegible]

**OFFRESI** 20enne patente B fattorino e anche viaggiare, volonteroso. Telefonare 53-369. A73180

**OPERAIO** offresi con libretto [illegible] giardiniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6171 — Torino ». A73171

**PERSONALE** [illegible] offresi [illegible] Generale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 218 Corso [illegible]. [illegible]

**SEGRETARIETTERE** giovanile ex ufficiale P.S. occuperebbesi come sorvegliante, studio magazziniere, ragazza Reduzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2447 — Torino ».

**TRENTACINQUENNE** serio emigrato Germania [illegible] rientrare Italia offresi [illegible] seria ditta come operaio, aiutante falegname o guardiano, disposto viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2451 — Torino ». A73879

**TRENTOTTENNE** esperto [illegible] offresi a seria ditta lavoro fuso. Via Massena 12, Ligabi presso Zlocca.

## 14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

**AUTISTA** D pratichissimo [illegible] Fiat [illegible] offresi. Telefonare 510-478.

**AUTISTA** D-E pubblica [illegible] referenziatissimo esperienza autolinee guida sinistra offresi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2451 — Torino ».

**AUTISTA** D-E [illegible] passaporti ancora qualunque macchina offresi referenziato. Telefonare 665-426.

**AUTISTA** lunga esperienza guida autocarro media grande cilindrata Italia estero disposto trasferirsi ovunque anche occupazione temporanea telefonare incredibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3087 — Torino ». A73275

**AUTISTA** patente B [illegible] [illegible] Telefonare 681-712. A73175

**AUTISTA** referenziato, meglio [illegible] anche su patente di passaporto [illegible] lunghi offresi presso privato. Telefonare ore 18 al 677-078. A70090

**BAYETA** [illegible] lunga esperienza, offresi famiglia privata, fuso, sacio, no feste. Lionello Conte, via Isonzo 45, Torino. A73110

**BARISTA** 19 anni referenziato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6328 — Torino ». A73432

**BRAVISSIMA** altrettanto comperebbesi 2-3 giorni per settimana prima privati. Telefonare [illegible] 7461 — Torino ». A73583

**DISEGNATORE** con patente B pratico magazzini cerca lavoro. Tel. 768-388.

**DOMESTICO**, ultimo impiego sette anni, proferenza campagna, offresi. Telefonare [illegible] ore 15 alle 17. Scrivere: Carlo, presso Barberis, via Pu 27, Torino.

**ESPERTO** cameriere offresi subito [illegible] 25. Genitile presso Mascolo, via Berlia [illegible] 3, Nichelino (Torino).

**ESPERTO** [illegible] lunga esperienza [illegible] saldatura [illegible] conoscenza disegno offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3451 — Torino ».

**FATTORINO** 47enne pratico alla patente A offresi. Telefonare 288-096.

**GIOVANE** collaboratore di precisione militesente offresi. Tel. 696-069, dopo le 17.

**IFFRESI** [illegible] cuoca e cameriera per casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6257 — Torino ». 35579

**ABILE** lavoratore [illegible] cerca importante ditta tornitore, saldatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4213 — Torino ».

**ABILISSIME** [illegible] lavorazioni varie cercasi [illegible] ricchissima. Telefonare 778-868. A73656

**ADDETTI** presso esperti [illegible] retribuzione corredi. Furian, via Cuneo 28.

**AGGIUSTATORE** 2° ed apprendisti per [illegible] [illegible] cerca industria. Presentarsi Trafilati via Reno 18. A71841

**AIUTO** cuoco referenziato cercasi buona retribuzione. Presentarsi piazza Carlo Alberto 27. A70906

**ALBERGO** Alassio, [illegible] cameriera, [illegible] cameriere, [illegible], referenziata. Lampo, Pubblicità 172, Alassio.

**APPRENDISTI** volonterosi assumesi propaganda forte guadagno immediato. Cerana, Pelliee 11 B. 26305

**AOSTA** Courmayeur cercasi cuoco - a cuoca. Telefonare 23-949. A72056

**APPRENDISTI** [illegible] ed addetti macchina corso officina meccanica. Via Urbino 30, dopo ore 16. A70760

**ATTENZIONE** agricoltori [illegible] ed operai pratici, donne pratiche sublagni. Telefonare 772-076. A[illegible]

**ASSUMIAMO** carpentieri ferro fabbri montori manovali, edili per montaggio. Telefonare 421-586. A68534

**ATTENZIONE** [illegible] qualificati meccanici qualificato stagionatore lamiere. Telefonare Argil 290-792. 344

**ASSUMO** meccanico fisito specialmente autoveicoli Volkswagen. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7013 — Torino ».

**ASSUMONSI** [illegible] palesia E. Telefonare ore 18 a 837-262. A70706

**ASSUMONSI** operai decoratori e apprendisti. Ottima paghe. Presentarsi Arona, via Sempione 182, o telefonare 304-361.

**AUTISTA** patente D, cercasi per autocarro, [illegible] camion autolitre, pratico [illegible] Svizzera. Eventualmente [illegible] alloggio. Scrivere precisando posti occupati, compatibilmente famiglia, età a: « Pubblicità Stampa 3106 — Torino.

**AUTISTA** volonteroso patente C pratico città e dintorni referenze cerca impresa sulle. Telefonare 293-901. A73445

**AUTISTI** patente D, C, E [illegible] Presentarsi: Ciliet, corso [illegible] 501.

**AUTOTRENISTA** autobotte cercasi Torino-Genova, Telefonare 681-080.

**AUTORIMESSA** cerca 16-18enne volenteroso, [illegible] lavaggio. Stradale 10.

**AUTORIPARAZIONI** cerca lavaginta [illegible] provetto per orario diurno. Telefonare 683.213 A[illegible]

**BARISTA** 15-18enne per torrefazione bar cercasi. Telefonare 887-211.

**CAMERIERA** che sia anche [illegible] assumesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7293 — Torino ».

**CAMERIERE** [illegible] [illegible]

# ANNUNCI ECONOMICI

## 21 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 15)

**AUTOCARRI** 626, 640, normali ribaltabili, trasporto acque minerali, assortimento camioncini Fiat, alti trasporto bestiame, vende Bonaiti. Telef. 20-207.

**AUTOCENTRO** vende Fiorentina pers. Giulietta sprint e TI, [illegible] 335. Appia III, 1100 special, 600, 500, rustiplà, spider [illegible]. Corso Palestro 4, telefonare 510-462. O-242

**AUTOCRISTOFORI**, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Cigna 44, vi convincerete. O-626

**AUTONOLEGGI** [illegible] noleggi senza autista una vettura nuove in garanzia Alfa 24 ore Re 2700. Tel. 687-514.

**AUTONOLEGGI** Duchessa Jolanda 32: 1900, 1500, 1100 D, 600 D, Fuoristrada, 500 Giardiniera. Telefonare 773-985.

**AUTONOLEGGIATRI** di Moderno nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D Telefonare 276-331. O-828

**AUTOPRIMESSA** vende 500, 600, 103, 500 belvedere, 1100 familiare, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514. O-135

**AUTOSALONE** delle Nazioni corso Giulio Cesare 239, telefono 292-806, 600 '60 '61, 1100 '59 '61, 1200 '60, Giulietta TI spider, 2000 spider, 1965. Facilitazioni, assistenza. S-73

**AUTOSOVVENZIONI** immediate condizioni vantaggiosissime. Ilma, Morvanil 18, telefono 40-879. O-588

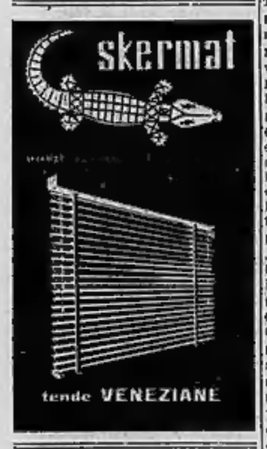
**BELLISSIMA** 1100 special 1963 vende privato. Telefonare 389-600.

**BELVEDERE** Fiat 500 poco strutata solo proprietario ottimo stato vendesi. Telefonare 41-606. A70-911

**BIANCHINA** panoramica 6 mes. privato vende 550.000. Telefonare 297-169.

**BIANCHINA** 1960 carrozzetta, gomme, meccanica perfetta privato vende 300.000. Telefonare 733-316. A73539

**BMW 700 BERLINA LUSSO, COUPE' CONSEGNE IMMEDIATE VENDITE RATEALI COMPASS 30 MESI SENZA CAMBIALI. RUBEO, GIURIA 54. UNIONE SOVIETICA INT.** 28331




**CAMPANINO F.LLI**
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA-ESTERO
DAL 1900 VIA C. PAMPARATO 25
Telefono 753-079 - [illegible]

**BOCCETTI**, via Madama Cristina 56, tel. 60-819, compra, vende, cambia vetture nuove, occasione; garanzie, rateazioni. O-537

**BUICK** special, Flaminia coupé Farina, Chevrolet Corvair, Maserati spider con radio e hard-top, perfettissime. Bordese, piazza Adriano 11-12, telefoni 758-934, 778-047. O-329

**DENOSI** controllo 1100 D disponibile subito. Telefonare 796-142, ore pasti.

**DENOSI** contratto 1100 D disponibile subito. Telefonare 796-142, ore pasti.

**CITROEN** DS 19 vende cambia Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206, Torino, telefono 759-818.

**COMPRATE VENDETE SEMPRE NEI SALONI DI FIDUCIA, ECCO UNO DEI SUPER-SALONI, RICORDATE VIA VIGONE 44, TELEFONO 380-973, E' SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE CON UNA VASTA GAMMA DI OGNI TIPO FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, ECC. VENDITA, PERMUTE, RATEAZIONI. VISITATECI!** O-1156

**COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. MUONE 44.**

**CONSUL** 315 in garanzia lunghissime rateazioni vendo, cambio. Tel. 480-988.

**CORVAIR** perfettissima radio vendo eventualmente permuto vera occasione. Telefonare 697-872. [illegible]

**DA MONTICONE, PETRARCA 6, TELEFONO 631-501. VASTO ASSORTIMENTO USATO, PROVE, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN, LUNGHE RATEAZIONI.** O-14

**FAMILIARE** 1100 ottimo stato privato vende a privato. Telefonare 677-768.

**FAMILIARE** 1300 semestrale vendesi, occasione ottima. Telefonare 60-[illegible].

**FIAT-SAVA ESPOSIZIONE SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1500, AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA.**

**FIAT-SAVA** Commissionaria, v. Nizza 30, telef. 652-652, 652-653. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, [illegible] rie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O-772

**FIAT** [illegible] special, 1800 cons. multipla 750, camioncino 750, 600, 500, Appia, Tunisi 139. O-349

**FIAT** 1100 D semestrale vendo. Telefonare 755-396. A73774

**FIAT** 1100 D 7 mesi privato vende privato. Telefonare 655-618, ore pasti.

**FLAVIA** 6 mesi, dipendente vende. Telefonare 692-246. A67335

**FORD** Ataulo vi ricorda la gamma Ford: Cortina 2-4 porte e familiare, Anglia, 4 stagioni, Capri, Zephir, Zodiac, Consul 315 pronta consegna, permute, rateazioni Compass sino a 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 8, telefono 480-316; corso S. Maurizio 18, telefono 874-926. O-273

**FORD** occasioni in garanzia: Consul 315, Anglia, Taunus, lunghissime rateazioni Compass senza cambiali. Ataulo, corso Principe Eugenio 8, telefono 480-988.

**FUNZIONANTE** Alfa Romeo Ataulo vende Giulietta spider veloce, perfetta motore. Occasione. Telef. 233-432. A68683

**FURGONCINO** 500 ottimo rinforzato vendo 60.000. Custode c. Francia 119.

**GIULIETTA** fine 1958 unico proprietario, 500 7 mesi 4000 km. Rateazioni, vendo. Telefono [illegible]. A73283

**GIULIETTA TI '60** vendo permuto con cilindrata minore. Telefonare 893-285.

**GIULIETTE** TI, Dauphine, Giardiniere, Belvedere, [illegible] 1100, 500, cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19.

**INNOCENTI** spider 1961 perfetta vendesi. Telefonare 260-322. A71141

**MERCEDES** 220/SE coupé come nuovo, vendo. Fontanella, c. Un. Sovietica 63. Telef. 200-915. O-384

**INNOCENTI-AUSTIN**, nuova A-40S, berlina a [illegible], motore 1100, più potente, più veloce, più bella, pronotazioni, permute, rateazioni, assistenza presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telef. 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-710, [illegible] Sebastiella 22, telefono [illegible]. O-827

**MG** spider 1800 marzo 1963 seminuova 1.750.000 vende privato. Telef. 381-242.

**MOLTISSIME** [illegible], 1100, 500, Giardiniere, Belvedere, Topolino. Corso Monalieri 19. O-11

**MORELATO** concessionaria Simca per Torino: prenotazioni e prove vetture, rateazioni, consegne rapide, prenotazioni 1300 Simca, via Cigna 68, tel. 237-717-277-989. O-303

**NUOVA** 500 facile bianche 22.000 km. bellissima privato a privato. Banfi, via Genova 23. A70723

**NUOVA** 500 1960 vendo 380.000. Telefonare 231-081, cortile Palestrina 14.

**NUOVA** 600 Fiat 6 mesi vendo. Telefonare 337-257. A71306

**OCCASIONE** [illegible] Anglia come nuova, qualunque prova. Via Lionetto 32.

**OCCASIONE** vendesi Panhard fine '60 650.000, giardinetta 1100.000. Telefonare 735-342. A70770

**OCCASIONE** vendo 600 D 1961 e 103 '58 familiare. Telefonare [illegible]-821.

**OCCASIONE** vendo 1100 familiare 1957 revisionato gennaio 390.000. Telefonare 872-942. A71137

**OCCASIONISSIMA** Appia III, Consul 315, Giulietta sprint, T.I., furgoni Corfiasco, 103, 600, 500, vendo permuto lunghe rateazioni. Telefonare 877-253, Autosalone, 8 Maurizio 69. O-112

**OCCASIONISSIMA, MULTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TEPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, VIGONE 44.** 758

**OCCASIONISSIME** 1300 lusso 1960, 1500 blu 1800, 500 1961, Austin, combinata 1961. Telefonare 60-094. O-301

**OPEL**, Opel Massano, Sassa 25. Rekord, Kadett, Caravan, prenotazioni, rateazioni.

**PANHARD** [illegible], vende permuta rateizza Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206, tel. 759-819.

**PRIVATA** vende Ardea cinque marce revisionata ottimo stato. Tel. 722-806.

**PRIVATE** compra 500 oppure 600 D, purché ottimo stato. Telef. 851-841.

**PRIVATO** vende a privato Appia III serie. Telefonare 82-877, ore ufficio.

**PRIVATO** vende a privato 5 500 '62. Telefonare [illegible]-353. A68661

**PRIVATO** vende a privato 500 D grigio [illegible] 7 mesi. Telefonare 562-318.

**PRIVATO** vende Appia II serie blu 3-po '57. Telefonare 280-340. A73851

**PRIVATO** vende Appia II serie ottimo stato. Telefonare 853-517. A70019

**PRIVATO** vende Appia III serie bianca perfettissima, luglio 1961. 880.000; Dauphine 1961, bianca, 530.000; Citroen DS 19, 1958. Telefonare 683-551.

**PRIVATO** vende Ardea furgone nuovo. Torricelli 4. O-134

**PRIVATO** vende bella 600 '60. Telefonare 82-337. A70846

**PRIVATO** vende bellissima auto americana vera occasione. Telef. 531-296.

**PRIVATO** vende bellissima 600 e 500 in ordine eventualmente cambio rateizzo. Via Baretti 35, telefono 655-514.

**PRIVATO** vende bellissima 600 '60. Telefonare 697-637. A70039

**PRIVATO** vende contanti ottima 500 giardiniera gennaio '61, Telef. 297-949.

**PRIVATO** vende Fiat 1300 e 1300-'62. Via Torricelli 4. O-134

**PRIVATO** vende Fiat 1100 [illegible] come perfetta. Telefonare 760-781.

**PRIVATO** vende Fulvia [illegible] 4, radio, prezzo listino. Tel. 380-496. [illegible]-420.

**PRIVATO** vende Giulia TI 4 mesi e 500 D 18 mesi elaborazione Abarth. Telefonare 721.415. A68061

**PRIVATO** vende Giulietta TI bianca luglio 1[illegible] ottimo stato. Tel. [illegible]-275.

**PRIVATO** vende Giulietta 1956 perfetta [illegible]. Telefonare [illegible]-968.

**PRIVATO** vende nuova 500 Fiat. Novembre 58. Tel. 680-384 A73283

**PRIVATO** vende nuova 500 giardiniera ottimo stato, Domodossola 55. A73276

**PRIVATO** vende occasionalissima veramente perfetta 600 fine 57. Telef. 789-447 pasti. A73370

**PRIVATO** vende ottima N 500. Telefonare 380-324. A60651

**PRIVATO** vende privato Fiat 1300-'61 [illegible]. Accessori. Telef. 652-414.

**PRIVATO** vende privato Giulietta sprint '57. Telefonare 694-188. A71755

**PRIVATO** vende spider Innocenti 1962. Telefonare 744-592. A73575

**PRIVATO** vende 600 1960 ottimo condizioni. Telefonare 763-070, ore pasti.

**PRIVATO** vende 600 D fine '61. Telefonare [illegible]-445. A70478

**PRIVATO** vende 600 D 6 mesi. Telefonare ore pasti [illegible]-[illegible]. A71735

**PRIVATO** vende 600 D Vignale 5 mesi 7000 km. Telefonare 651-501. O-14

**PRIVATO** vende 1100 lusso come nuovo. Telefonare pomeriggio 559.485.

**PRIVATO** vende 7100 lusso '60 come nuova 680.000. Telefonare 852-931.

**PRIVATO** vende 1100 Spider con radio 220.000. Telefonare. Tel. 545-766.

**PRIVATO** vende 1100 D km. [illegible] mesi 6. Telefonare ore pasti 589-616.

**PRIVATO** vende 1200 GL 1961 unico proprietario [illegible] km. 22.000 originali permuto con 600. Tel. 772-494.

**PRIVATO** vende 1500 grigio scuro perfetta, pochi km. Visibile presso Capra, Via Sovietica 23. A68630

**PRIVATO** vende 2100 condizioni perfette e camioncino 500 C ottimo. Telefonare pomeriggio 850.320. A69615

**RATEALMENTE:** 103 220.000, 600 260 mila, 500 220.000, 103 D 5 mesi, 1300 850.000, Appia III 730.000. Tel. 20-805.

**RENAULT** nuova Agenzia corso Trapani angolo via Fréjus, pronta consegna R. 8, R. 4 L, R. 4 furgone. Telef. 383-643.

**SALONE** Mercato Usato, assortimento Fiat 500 e 600, [illegible] giardiniera '60, Gordini '61, 1500 berlina '62, Giulietta TI '61, Anglia '61, Dauphine, 103 R, R 4 L 6 mesi, Giulietta sprint '61, R 8, Seat, Francesco da Paola 46, tel. 547-209

**SICILIA** vende 600, targa 384-828, unica proprietaria, L. 450.000. Visibile lunedì pomeriggio, portineria, via Pomba 20. O-526

**SPIDER** Fiat 1200 Pinin 1961 Silvio Pellico 9. Telefono 60-096. O-201

**SPRINT** bianco '60 meccanica carrozzeria perfetta privato vende. Tel. 783-289.

**TAUNUS** 6 porte in garanzia vendo cambio rateizzo, Telefonare 480-316.

**UNICA** proprietario vende Appia '58, garanzia. Via Torricelli 4. O-134

**UNICO** proprietario vende 2100 1961 garanzia, via Torricelli 4. O-134

**VAUXHALL, VETTURA INGLESE DI PRESTIGIO, ECCEZIONALE POTENZA, SICUREZZA, RIPRESA. CONSEGNA PRONTA. COMMISSIONARIA FONTANELLA, UNIONE SOVIETICA 63, TELEFONO 500-855.** O-134

**VENDETI** contanti Fiat 1500 anno 1962. Telefonare 624-714. A70862

**VENDESI** 1100 special, Austin '61, Simca 1000, Appia II, N. 500. Via Cardel 23. A68664

**VENDO** rate 1100 familiare vettura, 1900, 600 '57, 1100 '59 [illegible], '64, camion 600. Via Saluzzo 53, Telefonare 60-827.

**VENDO** spider TV '57 revisionato, cartolina, accessoriatissimo. Tel. 46-914, pasti. A68980

**VENDO** 1100 D nuova da immatricolare. Telefonare 848-465. A70473

**VENDO** 1300 veloce 14 mesi. Telefonare [illegible]. 26507

**VENDO** 1600 S Farina, 1600 spider, 600 '60 '57, 500 special, Appia coupé, 103 '58, Bianchina, 103 TI spider, 600 furgone, Giulietta sprint, Simca giardinetta, 1900 spider, Autobox, corso Rosselli 91 bis 9, Telefono 688-344.

**VENDONSI** diversi autocarri Leoncini 615, 642, [illegible] 18 ql., furgone 600 e diversi tipi autoveicoli. Tel. 278-971, via Cimarosa 62. O-801

**VIA** Monti 30, troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute. O-1115

**VOLKSWAGEN**, Appia 220.000, 600 220.000, belvedere 190.000, familiare 1961, autocarro, 600 D. Po 48.

**VOLKSWAGEN PORSCHE CONCESSIONARIO MONTICONE, ADIGERE 2, TELEFONO 883-773. RATEAZIONI 36 MESI SENZA CAMBIALI.** O-14

**VOLKSWAGEN** prante, vetture, furgoni, [illegible], 1100, 1200 Karmann Ghia, [illegible], Saluzzo 29. S-127

**VOLKSWAGEN** Volkswagen consegna subito agenzia Vigone 44, permute rateazioni. O-1156

**VOLKSWAGEN** 1200 tetto apribile 3 mesi nuovissimo vendesi facilitando. Lombardi, via Maria Vittoria 45. O-548

**VOLTURIANO** rapidamente [illegible] lasciniquecento, 500 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 521 [illegible]. O-2051

**VOLTURIAMO** 500, 6400; 600, 11.900; 1100, 16.500. Autoagenzia Ferrero, Pamba 11, telefono 527-818.

**500** Giardinetta bianca, nove mesi, km. 8500, vendo privato. Telefonare 682-688.

**500** semestrale km. 4000 vendo 420.000. Telefonare 384-929, ore 18-21.

**500** '61 unico proprietario vendo 390.000. Telefonare 252-574.

**500 D** mesi sei, bianca, km. 2000 vende. Telefonare [illegible]. A73537

**500 D** 12 mesi pochi km. vendo facilitando. Telefonare 890-403 [illegible].

**600** 1960 unico proprietario vendo permuto 500 C facilito. Telefonare [illegible]

**600 D** chiara recentissima pochi chilometri particolarmente finemente curata primo nome campo automobili vendo contanti unicamente ad amatore privato visibile via Vigone 6, Torino. A73521

**600 D** sei mesi verdina perfetta vendesi. Telefonare 294-389. A70885

**600 D** semestrale vendo privato. Telefonare 390-013, 325-489. A71790

**600 D** targa 478-437 TO, km. [illegible] vendesi L. 580.000 [illegible]. Telefonare 595-741. A73037

**600 D** 18 mesi perfetta vendo. Telefonare 585-303. A73034

**1100** [illegible] semestrale 4000 km. vendesi. Telefonare 642-869 ore pasti.

**1100** '58 perfetto [illegible] permuto con cilindrata inferiore. Telefonare 882-285.

**1100 H** dicembre '58 ottimo vendo. Telefonare 730-243 mattino, corso Toscana 118. A73450

**1100 H** 1961 padrona unico 620.000. Telefonare 530-702. A71009

**1200** spider vendo cambio con altra vettura o rateizzo. Telefonare [illegible]

**1200** Volkswagen verde oliva km. 9800 reali 840.000. Telefonare 584-691.

**1500** fumo Londra 12 mesi vendo. Telefonare 53-873. A71561

## 22 Cicli e moto Sport L. 150 p.p.

**GILERA** 124 Sei Giorni 1962 buone condizioni vendo. Telefonare 547-357 ore ufficio. A71131

**FUORIBORDO** 20-30 HP, vera occasione, acquistasi contanti. Telef. [illegible]-636.

**LAMBRETTA** con sole 5000 lire di prenotazione, poiché avete subito da Corrolo, corso S. Maurizio 29. O-119

**LAMBRETTA** per tutti a condizioni speciali, omaggio patente, permuta, assistenza. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244.

**LAMBRETTA**, scooterina [illegible], nuovi modelli, 125-200-175 cc., freni disco, prenotazione, permute, rateazioni. Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 687-000.

**LAMBRETTA** scooterina 1963, rateazioni, occasionissime. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 5, telefono 488-743.

**LAMBRETTA** 1962 senza anticipo patente gratuita permute. Organizzazione Pasquero, Principe Amedeo 11. O-211

**MOTOSCAFO MIRA TRITONE, 2 MOTORI EVINRUDE, REVISIONATO RUBATINO PRIVATO. RIVOLGERSI: CANTIERE NAUTICA PORTENGHE.**

**NUOVISSIME** moto Difera minime rateazioni cambi vantaggiosi. Scooter Difera senza patente Gimca, Giulio Cesare 169, telefono 851-605. O-988

**OCCASIONE** vendo quasi nuove canotto gomma (Gabbiano Pirelli). Tel. 547-347.

**PATENTE** provvediamo acquisto Vespa 4 modelli, motofurgone 4 quintali, rate minime, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O-164

**VENDESI** Lambretta 125 anni 1. Telefonare 761-980. A70759

**VENDESI** motoscafo plastica Mercury 85 HP, Avigliana, Osterero, tel. 93-107.

**VENDO** moto B.M.W. 250 ottimo stato. Telefonare ore pasti 872-006.

**VESPA** e patente vi procura la Elli, via Fabro angolo via Cernaia; 6 modelli da scegliere, minimi anticipi, canali, rateazioni 4700 mensili. O-192

**VOLETE** Vespa, Ape? Facciamo no patente. Cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169, tel. 393-638.

## 23 Annunci Vari L. 150 p.p.

**A.A.A. FRANCOBOLLI** italiani acquisto. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A71446

**A.A. ACQUISTO** anticaglie, libri, [illegible] a rotiami vari. Telefonare [illegible].

**A.A. POLTRONE**, divani, salotti, da Galdano, corso Vittorio Emanuele 32.

**APPARTAMENTO** sveglio bellissima matrimoniale 175.000 sala pranzo 160.000, soggiorno [illegible].000. Telefonare 892-296.

**ANTICAMERE** barocco vanadiano, consolle, specchiere, [illegible] artistici, magnifici. Giravegna, Racconigi 126 bis, Telefonare 31-737. O-868

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, casa del [illegible], assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O-167

**ATTENZIONE** camere letto poliestere lavabili, 3 porte 195.000, 4 195.000, 5 225.000, armadi 30.000, ritiro mobili usati. Formaleri, via Lanino 9, angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

**ATTENZIONE** fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi. Appartamento. Piazza Vittorio 3. O-1044

**ATTENZIONE:** matrimoniali 85.000, cucine 35.000. Lagrange 39 (cortile), Principe Amedeo 11. O-1102

**AUTENTICO** Robert settecento con mensola, vetrina francese, offresi. Telefonare [illegible]. A71263

**CARROZZELLA** invalidi nuova vendesi occasionissima. Telefonare 936-313.

**CUCCIOLI** boxer, pastori tedeschi ultrabelli vendo. Ramalfaldi, via Lora 21.

**FIDANZATI**, sposi, visitate prima [illegible] Mobilificio San Gaetano, ingresso libero, assortimento camere cucine salotti camerette, prezzi convenientissimi. Francia 280, luglio 74, Regio Parco 161, 8. Agostino 8. O-16

ITALCASE
VENDE
ASSISTE
GARANTISCE
è certezza di buon acquisto immobiliare rateazioni pari affitto
corso matteotti zero

UNRAL MOBILI
VIA GARIBALDI 26 e 28
TEL. 42 493
Mobili di ogni stile e presso

E' ORA
DI PRENOTARE
UNA
Ford
CORTINA o STATION WAGON
Massime valutazioni [illegible]
L. 220.000
+ RATEAZIONI COMPASS
30 MESI SENZA CAMBIALI
ATAUTO
Corso Principe Eugenio 8
Corso San Maurizio 18
Telef. 480.316 - 882.446